

Parte seconda - N. 56

Anno 54

20 marzo 2023

N. 75

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 MARZO 2023, N. 324

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Tipi di operazione 6.1.01 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” e 4.1.02 “Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento” (Focus Area 2B) - Approvazione Bando unico regionale anno 2023 2

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL’INNOVAZIONE 13 MARZO 2023, N. 5297

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale anno 2023 relativo ai Tipi di operazione 6.1.01 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” e 4.1.02 “Ammodernamento di aziende agricole di giovani agricoltori”, Focus Area 2B. Approvazione allegati in attuazione del Bando di cui alla deliberazione Giunta regionale n. 324/2023 87

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL’INNOVAZIONE 8 MARZO 2023, N. 5004

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - Tipo operazione 4.1.01 - Bando unico regionale anno 2022 - Delibere Giunta regionale n. 222/2022, n. 308/2022 e n. 979/2022 - Approvazione graduatorie settoriali 109

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 MARZO 2023, N. 324

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento" (Focus Area 2B) - Approvazione Bando unico regionale anno 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE)

n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il Regolamento (UE) n. 2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 11.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1353 del 30 agosto 2021;

Vista, altresì, la proposta di modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 – Versione 12 – nella formulazione attualmente all'esame dei Servizi della Commissione Europea, approvata con propria deliberazione n. 2292 del 19 dicembre 2022, con la quale, tra l'altro, si modifica la scheda del tipo di operazione 4.1.02 in relazione alla possibilità di utilizzare i costi standard per la valutazione della congruità della spesa per trattorie e mietitrebbie, nonché per l'impianto di nuovi impianti frutticoli ed antigrandine, nell'ultima versione aggiornata resa disponibile da ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare);

Richiamate:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)";

Atteso:

- che la Misura 6 del P.S.R. 2014-2020 comprende il Tipo di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori";

- che la Misura 4 del P.S.R. 2014-2020 comprende il Tipo di operazione 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento";

- che entrambi i sopra citati Tipi di operazione contribuiscono al perseguimento della Priorità 2 del P.S.R. "Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività

dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste” e della Focus area P2B “Agevolare il rinnovo generazionale delle imprese agricole regionali e l’ingresso di giovani professionalizzati nel settore agricolo”;

- che il P.S.R. 2014-2020 prevede che i due Tipi di operazione vengano attivati contestualmente (cosiddetto "Pacchetto giovani") al fine di consentire l'accesso ai beneficiari ad entrambe le tipologie di aiuto che risultano tra loro sinergiche e complementari;

- che i Tipi di operazione 6.1.01 e 4.1.02 prevedono condizioni specifiche per i giovani imprenditori agricoli insediati in aree soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici;

- che nel P.S.R. la definizione attuale di aree soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici, cui fanno riferimento le Misure 6 e 4 di cui trattasi per l'attribuzione di criteri di priorità, si applica alle seguenti zone:

- Zone montane (art. 32, par. 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1305/2013)

- Zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (art. 32, par. 1, lettera b) del Reg. (UE) n. 1305/2013;

- Altre zone soggette a vincoli specifici (art. 32, par. 1, lettera c) del Reg. (UE) n. 1305/2013);

Dato atto:

- che il P.S.R. 2014-2020 prevede che le Misure 6 e 4 vengano attivate con bando unico regionale per ciascuna annualità della programmazione;

- che a seguito della più recente ricognizione sull'utilizzo delle risorse del P.S.R. allocate sui due tipi di operazione considerati risultano disponibili risorse rispettivamente pari ad Euro 1.462.600,00 a valere sul Tipo di operazione 6.1.01 e ad Euro 3.170.141,00 per il Tipo di operazione 4.1.02;

Ritenuto pertanto di dare attuazione ai Tipi di operazione 6.1.01 “Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori” e 4.1.02 “Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento” del P.S.R. 2014-2020 approvando il bando unico regionale relativo all'annualità 2023 - comprensivo di n. 10 Allegati tecnici - nella stesura di cui all'Allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, destinando per ciascun tipo di operazione le risorse residue sopraindicate;

Dato atto che la valutazione della proposta di modifica del P.S.R. - Versione 12 è attualmente in corso e che pertanto, nelle more dell'approvazione della proposta stessa da parte della Commissione europea, l'efficacia del bando, per quanto attiene alla possibilità di utilizzare i valori aggiornati dei costi standard relativi a trattori e mietitrebbie nonché all'impianto di nuovi impianti frutticoli e antigrandine, è subordinata alla conclusione con esito favorevole della suddetta procedura di modifica della scheda del Tipo di operazione 4.1.02;

Ritenuto altresì opportuno stabilire che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nel bando unico regionale oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021.”;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 recante “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia”;

Viste, infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, inoltre, dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi
delibera

1) di approvare il bando unico regionale che dà attuazione nell'anno 2023 ai Tipi di operazione 6.1.01 “Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori” e 4.1.02 “Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento” del P.S.R. 2014-2020 - comprensivo di n. 10 Allegati tecnici - nella stesura di cui all'Allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

2) di destinare al presente bando unico regionale risorse pari ad Euro **1.462.600,00** in relazione all'attuazione del Tipo di operazione 6.1.01 e pari ad Euro **3.170.141,00** in relazione all'attuazione del Tipo di operazione 4.1.02;

3) di stabilire che l'efficacia del bando di cui al precedente punto 1), per quanto attiene alla possibilità di utilizzare i valori aggiornati dei costi unitari standard per la congruità della spesa

di trattrici e mietitrebbie, nonché per la realizzazione di nuovi impianti frutticoli ed antigrandine, resta subordinata alla conclusione favorevole della procedura di approvazione della versione 12 del P.S.R. da parte della Commissione europea;

4) di stabilire che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nel bando unico regionale oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

5) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

6) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

*PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(PSR 2014-2020)*

Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

Bando unico regionale 2023

Tipo di operazione 6.1.01 *'Insediamento dei giovani agricoltori'*

Tipo di operazione 4.1.02 *'Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento'*

INDICE

Premessa

Sezione I – Descrizione requisiti e condizioni tipo di operazione 6.1.01

1. Riferimenti normativi
2. Obiettivi del tipo di operazione 6.1.01
3. Insediamento
4. Beneficiari
5. Condizioni di ammissibilità Impresa agricola
6. Condizioni di ammissibilità Azienda agricola
7. Condizioni per dimostrare la sufficiente capacità professionale
8. Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) - Contenuti e condizioni di ammissibilità
9. Criteri per verificare che l'importo del premio sia integralmente utilizzato per lo sviluppo dell'azienda
10. Criteri per verificare l'incremento di Dimensione Economica dell'azienda
11. Sostenibilità economico-finanziaria del PSA
12. Aree di intervento
13. Entità dell'aiuto
14. Risorse finanziarie
15. Criteri di priorità domanda di premio

Sezione II - Descrizione requisiti e condizioni tipo di operazione 4.1.02

16. Riferimenti normativi
17. Obiettivi del tipo di operazione 4.1.02
18. Beneficiari
19. Condizioni di ammissibilità del PI
20. Tempi di realizzazione del PI
21. Spese ammissibili
22. Spese non ammissibili, limitazioni specifiche e cumulo degli aiuti
23. Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili
24. Criteri di priorità domanda di contributo
25. Risorse finanziarie

Sezione III - Procedimento e obblighi generali

26. Competenze, domande di aiuto e pagamento e relative procedure
27. Controlli
28. Vincoli di destinazione
29. Riduzioni dell'aiuto, revoche e sanzioni
30. Obblighi informativi
31. Disposizioni finali

Elenco Allegati

1. Definizione di microimprese e piccole imprese;
2. Schema di PSA;
3. Elenco Comuni Aree Interne;
4. Indicazioni tecniche per definizione del concreto miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda;
5. Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento;
6. Schema di PI - Relazione tecnica illustrativa;
7. Relazione descrittiva progetto per pubblicizzazione ai sensi D.Lgs. n. 33/2013;
8. Individuazione Responsabili di procedimento delle Aree dei Settori agricoltura, caccia e pesca;
9. Congruità costi certificazione produzioni a qualità regolamentata;
10. Tabelle di riduzione dell'aiuto in caso di mancato rispetto degli impegni.

PREMESSA

Con il presente bando la Regione Emilia-Romagna dà attuazione, per l'anno 2021, agli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per il tipo di operazione 6.1.01 "Insediamento dei giovani agricoltori" nonché per il tipo di operazione 4.1.02 "Investimenti in azienda agricola per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento", nelle ipotesi di attivazione in forma integrata (cosiddetto "Pacchetto giovani").

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione di entrambi i tipi di operazione e disciplina la presentazione delle domande di aiuto e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

La possibilità dell'utilizzo dei costi standard di cui al successivo punto 26.8. *Congruità della spesa*, aggiornati nell'ultima versione disponibile al momento dell'apertura del presente bando, è subordinata all'approvazione della versione 12 del PSR.

Sezione I - Descrizione requisiti e condizioni tipo di operazione 6.1.01

1. Riferimenti normativi

I riferimenti normativi sono:

- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 – Versione 11.1 – attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1353 del 30 agosto 2021;
- Proposta di modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 – Versione 12 – nella formulazione attualmente all'esame dei Servizi della Commissione Europea, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 2292 del 19 dicembre 2022;
- Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Reg. (UE) n. 1305/2013, in particolare art. 19, comma 1) lettera a), i) e successive modifiche;
- Reg. Delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di Esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. Delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. (UE) n. 2393/2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le

disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- Reg. (UE) n. 2220/2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

2. Obiettivi del tipo di operazione 6.1.01

Il tipo di operazione 6.1.01 persegue l'obiettivo di incentivare il primo insediamento in agricoltura di imprenditori agricoli giovani e professionalizzati, nonché il successivo sviluppo del loro progetto imprenditoriale.

3. Insediamento

Ai fini del presente bando, l'avvio del processo di insediamento è identificato nel momento di apertura della partita IVA, o in quello di modifica societaria nell'ipotesi di insediamento del giovane in società preesistente. Ciò deve avvenire inderogabilmente entro i 24 mesi antecedenti la presentazione della domanda di premio, di cui al successivo punto 26.

Il processo di insediamento comprende altresì ulteriori fasi, quali l'iscrizione alla CCIAA e l'iscrizione all'INPS, e si intende concluso a seguito della piena attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale (di seguito: PSA); la fase di attuazione del PSA dovrà inderogabilmente risultare avviata in data successiva a quella di presentazione della domanda di premio, ma non oltre 9 mesi decorrenti dalla data di concessione del premio.

Il mancato rispetto di uno dei suddetti termini determina l'inammissibilità o la decadenza del premio.

Qualora il giovane non si insedi come unico capo dell'impresa, il premio verrà riconosciuto a condizione che egli eserciti pieno potere decisionale in base alle modalità proprie della tipologia societaria considerata, come meglio precisato al successivo punto 4.6.

4. Beneficiari

Possono essere beneficiari del presente bando persone fisiche che si insediano in agricoltura assumendo la responsabilità civile e fiscale di una azienda agricola per la prima volta e presentano domanda di premio di primo insediamento con allegato un Piano di Sviluppo relativo all'azienda agricola (PSA) oggetto d'insediamento (di seguito indicati come "giovani agricoltori"). Il premio di cui al presente bando è alternativo e non cumulabile con altri premi di primo insediamento per interventi attivati ai sensi dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 2472/2022.

Per essere beneficiari i soggetti richiedenti devono inoltre possedere i seguenti requisiti ed assumere i seguenti impegni:

- 4.1. essere maggiorenni, ma non avere ancora compiuto 41 anni;
- 4.2. essere in possesso di sufficienti conoscenze e competenze professionali, quali meglio precisate al successivo punto 7). Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 807/2014, potrà essere concessa la possibilità di raggiungere tale requisito entro il termine previsto per la realizzazione del PSA;
- 4.3. essere impiegato nell'azienda agricola in misura prevalente: detto impegno si considera rispettato qualora il beneficiario non ricavi da eventuali attività lavorative extra-aziendali (ovvero quelle attività lavorative non connesse alla gestione dell'azienda agricola oggetto dell'insediamento) un reddito annuo lordo superiore a 6.500 Euro per gli insediati in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici (quale definita al successivo punto 12) o a 5.000 Euro per gli insediati nelle altre zone. Lo svolgimento di attività lavorative extra - aziendali

che producono un reddito annuo lordo superiore alla soglia di riferimento determina la revoca dei benefici anche se già concessi, fatto salvo quanto previsto dall'Allegato 10 "Tabelle di riduzione dell'aiuto in caso di mancato rispetto degli impegni";

- 4.4. essere regolarmente iscritto all'INPS – gestione agricola, quale imprenditore agricolo secondo le indicazioni previste all'ultimo paragrafo del presente punto 4;
- 4.5. impegnarsi a condurre l'azienda oggetto dell'insediamento per almeno sei anni, decorrenti dal momento dell'insediamento medesimo; nel corso di durata del vincolo alla conduzione diretta da parte del giovane non sono consentite operazioni di subentro, fusioni o incorporazioni societarie;
- 4.6. soddisfare una delle seguenti condizioni per il riconoscimento del primo insediamento:
 - 4.6.1. il giovane agricoltore acquisisce la titolarità di una impresa agricola mediante l'apertura di partita IVA come ditta individuale;
 - 4.6.2. se il/i giovani agricoltori si insediano in qualità di contitolare in società di persone, il premio viene corrisposto a condizione che la responsabilità per la gestione ordinaria e per quella straordinaria, quale risultante dal patto societario, sia in capo al/ai soci giovani agricoltori in modo tale per cui le decisioni del/dei giovani agricoltori non possano essere inficiate dagli ulteriori soci. Pertanto, nelle forme di società semplice (s.s.) e di società in nome collettivo (s.n.c), il/i soci giovani agricoltori dovranno essere anche amministratori della società. Qualora il socio giovane agricoltore non sia amministratore unico, dovrà inoltre avere la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane agricoltore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa, inclusi gli adempimenti relativi ai rapporti di lavoro, in materia di collocamento, contributivi, previdenziali, fiscali. Nella società in accomandita semplice (s.a.s.) il/i soci giovani agricoltori dovranno ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore, avendo la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane agricoltore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa.

Le condizioni sopraesposte dovranno essere mantenute almeno per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale.
 - 4.6.3. se il/i giovani agricoltori si insediano in una società di capitali o cooperativa, il premio viene corrisposto solo se il giovane stesso acquisisce la qualifica di socio e riveste un ruolo di responsabilità nella conduzione dell'azienda medesima (esempio: amministratore delegato o membro del C.d.A.) e comunque in modalità tale per cui le decisioni del/dei giovani agricoltori non possano essere inficiate dagli ulteriori soci. Nelle società a responsabilità limitata (s.r.l.) il/i giovani agricoltori dovranno essere soci di maggioranza ed avere affidata dallo Statuto l'amministrazione (in maniera disgiunta ove si sia in presenza di un consiglio di amministrazione) e la rappresentanza della società. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane agricoltore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri amministratori specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa. Nella Società per azioni (s.p.a.) il/i giovani agricoltori dovranno ricoprire il ruolo di amministratore ed avere la rappresentanza della società. In presenza di C.d.A. i giovani agricoltori dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in

carica. Nella Società cooperativa il/i giovani agricoltori dovranno essere soci e componenti del C.d.A. In C.d.A. i giovani agricoltori dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica. Nella Società in accomandita per azioni, il/i giovani agricoltori dovranno ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore (sia per le attività ordinarie che straordinarie). In presenza di C.d.A. i giovani accomandatari dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica.

Le condizioni sopraesposte dovranno essere mantenute almeno per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale.

A prescindere dalla tipologia societaria, qualora un socio risulti essere una persona giuridica, la situazione dovrà essere esaminata nel concreto, avendo a riferimento il principio che le decisioni del/dei soci giovani agricoltori non dovranno poter essere inficiate dalla rimanente componente societaria.

- 4.7. impegnarsi a corrispondere alla definizione di "Agricoltore in attività" entro 18 mesi dalla data di assunzione della decisione individuale di concessione del premio, in relazione ai requisiti definiti dalla disciplina nazionale e dalle circolari applicative;
- 4.8. mantenere le condizioni di cui ai precedenti punti 4.3, 4.4, e 4.7 per almeno sei anni dalla data dell'insediamento;
- 4.9. rendere disponibili tutti i dati richiesti dalle attività di monitoraggio e valutazione.

Le condizioni 4.1, 4.2, 4.5 e 4.6 debbono essere soddisfatte al momento della domanda; la condizione 4.3 deve risultare soddisfatta dal momento della presentazione della domanda fino al termine del periodo di impegno alla conduzione aziendale ed è verificata dal primo anno civile successivo a quello di presentazione della domanda (e comunque con riferimento ad attività lavorative esercitate successivamente all'insediamento); la condizione 4.4 deve essere soddisfatta entro il termine di realizzazione del PSA relativamente alla iscrizione INPS agricola.

Il giovane e l'impresa dovranno inoltre avere una posizione previdenziale regolare (possedendo la regolarità contributiva), pena l'esclusione. In particolare, in fase di istruttoria di ammissibilità sulla domanda di aiuto sarà effettuata la verifica sulla posizione previdenziale generale (gestione agricola qualora ne ricorrano le condizioni ai sensi della normativa generale, e su eventuali altre gestioni previdenziali riconducibili ad attività precedentemente esercitate dal giovane). Si precisa che nel caso delle società di persone la regolarità contributiva è comprovata solo allorché risultino verificate positivamente anche le posizioni individuali dei singoli soci in relazione all'attività agricola.

Tale verifica verrà effettuata anche in fase di liquidazione.

5. Condizioni di ammissibilità dell'impresa agricola

L'impresa agricola già dal momento della domanda deve soddisfare le seguenti condizioni, pena la non ammissibilità della domanda:

- 5.1. risultare iscritta ai registri della CCIAA; qualora al momento della domanda l'iscrizione ai registri della CCIAA non risulti perfezionata, dovrà risultare almeno inoltrata dal beneficiario debita richiesta di iscrizione;
- 5.2. in caso di ditta individuale, l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c., come riportato nell'iscrizione alla CCIAA, deve risultare quale attività primaria;
- 5.3. in caso di impresa costituita in forma societaria, l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c., con riferimento all'oggetto sociale, deve risultare in forma esclusiva;
- 5.4. risultare iscritta all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole;

- 5.5. rientrare in una delle seguenti definizioni di impresa, di cui all'All. 1) del Reg. (UE) n. 2472/2022;
- 5.5.1. "microimpresa": un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro;
- 5.5.2. "piccola impresa": un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro;
- Le condizioni per la valutazione del presente requisito sono riportate nell'Allegato 1 al presente bando;
- 5.6. in caso di società, la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale;
- 5.7. in caso di impresa operante nel settore lattiero-caseario, la stessa dovrà risultare in regola con eventuali pagamenti dovuti per adesione alla rateizzazione o di imputazione di prelievo;
- 5.8. rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente.

6. Condizioni di ammissibilità dell'azienda agricola

L'azienda agricola, intesa quale insieme di beni e strutture utilizzati dalla singola impresa agricola, al momento di presentazione della domanda ordinaria o di rettifica di completamento di quella presentata su modulistica semplificata, deve soddisfare le seguenti condizioni, pena la non ammissibilità della domanda:

- 6.1. risultare di dimensione economica (espressa in Standard output – di cui al successivo punto 10) non inferiore a 12.000 Euro se in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici (quale definita al successivo punto 12), a 15.000 Euro nelle altre zone. Qualora più giovani si insedino contestualmente nella medesima azienda, detta dimensione minima è da moltiplicare per il numero degli insediati richiedenti il premio;
- 6.2. risultare di dimensione economica (espressa in Standard Output) non superiore a 250.000 Euro.

7. Condizioni per dimostrare la sufficiente capacità professionale

La sufficiente capacità professionale di cui al precedente punto 4.2 viene riconosciuta in uno dei seguenti casi:

- 7.1. essere in possesso di titolo di studio conseguito in Italia ad indirizzo agrario ovvero all'estero ma legalmente riconosciuto in Italia:
- 7.1.1. titolo universitario: laurea, diploma di specializzazione o dottorato di ricerca conseguito in facoltà ad indirizzo agrario, forestale o veterinario, inclusi eventuali corsi di laurea interfacoltà compartecipati dalle stesse;
- 7.1.2. diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo agricolo;
- 7.1.3. diploma professionale quadriennale ad indirizzo agricolo;
- 7.1.4. diploma/certificato di qualifica professionale triennale ad indirizzo agricolo;
- 7.2. esperienza almeno annuale di conduzione diretta di impresa agricola oppure da dipendente agricolo con mansioni di responsabile aziendale, supportata da una adeguata formazione professionale che potrà essere dimostrata attraverso la presentazione di attestati di frequenza per almeno 100 ore a corsi inerenti le competenze richieste all'imprenditore. I corsi devono prevedere la verifica interna finale, che dovrà risultare sostenuta con esito positivo. Gli attestati devono essere rilasciati da Enti di Formazione e riferirsi ad attività svolte negli ultimi quattro anni. Nel caso di parziale o totale carenza formativa, tale

professionalità dovrà essere conseguita con almeno 100 ore di corsi di analoga tipologia (o in modo tale da integrare i corsi precedentemente seguiti fino ad almeno 100 ore complessive) che vertano su argomenti prioritari, quali:

- 7.2.1. norme e regolamenti della politica agricola comunitaria e delle organizzazioni comuni di mercato, riguardanti l'azienda condotta (obbligatoria);
 - 7.2.2. normative relative alla tutela ambientale in campo agricolo, con particolare attenzione a quelle della Regione Emilia-Romagna (obbligatoria);
 - 7.2.3. sicurezza sul lavoro (obbligatoria);
 - 7.2.4. contabilità e gestione aziendale;
 - 7.2.5. aggiornamento tecnico nel settore produttivo prevalente dell'azienda;
 - 7.2.6. informatica applicata alla gestione aziendale;
 - 7.2.7. formazione tecnica su settori produttivi non ancora presenti in azienda, ma in fase di inserimento;
 - 7.2.8. normativa fiscale;
- 7.3. esperienza di lavoro di almeno due anni nel settore agricolo (1 anno = 151 giornate lavorative), supportata da una adeguata formazione professionale che potrà essere dimostrata attraverso la presentazione di attestati di frequenza per almeno 100 ore a corsi inerenti alle competenze richieste all'imprenditore agricolo. I corsi devono prevedere la verifica interna finale, che dovrà risultare sostenuta con esito positivo. Gli attestati devono essere rilasciati da Enti di Formazione e riferirsi ad attività svolte negli ultimi quattro anni. Nel caso di parziale o totale carenza formativa, tale professionalità dovrà essere conseguita con corsi di almeno 100 ore (o di una durata tale da completare i corsi precedentemente seguiti fino ad almeno 100 ore complessive) che vertano su argomenti prioritari per la professionalità dell'imprenditore agricolo quali quelli elencati al punto precedente.

8. Piano di sviluppo aziendale (PSA) - Contenuti e condizioni di ammissibilità

Il PSA dovrà essere redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 2 al presente bando e presentato contestualmente alla domanda di premio di primo insediamento, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

Il PSA dovrà necessariamente risultare avviato in data successiva a quella di presentazione della domanda, ma entro 9 mesi decorrenti dalla data di assunzione della decisione individuale di concessione del premio. Detta condizione sarà verificata sulla base dei seguenti elementi:

- 8.1.1. in caso di azioni volte ad espandere l'azienda agricola, si farà riferimento alla data di stipula dei contratti giustificativi del possesso dei nuovi terreni (esclusi quindi quelli costituenti la consistenza aziendale al momento della domanda);
- 8.1.2. nel caso di acquisto di terreni e/o fabbricati produttivi (esclusi quindi quelli costituenti la consistenza aziendale al momento della domanda), si farà riferimento alla data della proposta formale di acquisto;
- 8.1.3. in caso di previsione di frequenza a corsi di formazione aggiuntivi a quelli necessari per il raggiungimento della sufficiente capacità professionale, si farà riferimento alla data di avvio degli stessi;
- 8.1.4. in caso di acquisto di beni/servizi diversi da quelli di cui ai punti precedenti, si farà riferimento alla data del documento di trasporto e consegna (DDT, indipendentemente dalla causale: conto vendita, conto prova, conto visione, ecc.) o alla data di pagamento di eventuali acconti/anticipi/caparre, se antecedente. Pertanto, se il bene è già presente in azienda, o per esso sono stati versati anticipi o acconti, prima della presentazione della

domanda anche se non è ancora perfezionato l'acquisto, l'investimento si intende avviato. Non rientrano nella presente categoria le spese sostenute propedeutiche alla predisposizione del PSA e dell'eventuale Piano di Investimenti (PI, vd. punto 18), quali onorari di professionisti e consulenti;

- 8.1.5. nel caso di costruzione/ristrutturazione di beni immobili produttivi, si farà riferimento alla data di inizio attività comunicata al Comune competente, quale risultante dal relativo titolo autorizzativo previsto dalla normativa edilizia vigente.

Il mancato rispetto anche solo di una tra le suddette condizioni o il mancato rispetto del termine di realizzazione del PSA riportato nella decisione di concessione determina la inammissibilità del PSA nel suo complesso e conseguentemente la decadenza della domanda di premio, nonché di quella di contributo eventualmente collegata in modalità "pacchetto giovani".

Il PSA dovrà sviluppare i seguenti punti:

- la situazione aziendale di partenza, da cui si rilevino gli elementi cardine specifici, incluso il mercato di riferimento, la strategia commerciale e l'integrazione con il territorio, l'organizzazione (del ciclo produttivo ed aziendale nel suo complesso);
- il progetto imprenditoriale per lo sviluppo dell'azienda, con la definizione delle tappe essenziali e degli obiettivi di sviluppo;
- i particolari delle azioni, incluse quelle inerenti al miglioramento della sostenibilità ambientale e all'efficienza delle risorse, occorrenti per lo sviluppo dell'azienda, con particolare riferimento a:
 - fabbisogno di formazione/consulenza del giovane imprenditore con particolare riferimento alle tematiche ambientali. Nei casi di carenza formativa, in funzione del requisito della capacità professionale, il PSA dovrà obbligatoriamente contenere la previsione della formazione necessaria al raggiungimento di detta capacità;
 - investimenti previsti (programma analitico degli investimenti comprensivo di cronoprogramma);
- ogni altra azione ritenuta necessaria per lo sviluppo aziendale.

Per risultare ammissibile il PSA dovrà inoltre:

- dimostrare che il premio/i premi saranno integralmente utilizzati per lo sviluppo dell'azienda (vedi successivo punto 9);
- evidenziare la sostenibilità economica e finanziaria delle azioni previste tramite previsioni economico-finanziarie adeguatamente sviluppate in base alle indicazioni di cui al successivo punto 11;
- prevedere che il/i giovane/i saranno conformi alla definizione di "agricoltore in attività" di cui all'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 entro 18 mesi dalla data di concessione;
- conseguire un punteggio di merito, sulla base dei criteri di priorità descritti nella Tabella di cui al successivo punto 15.2, non inferiore a 4 punti.

Durante il periodo di vigenza del PSA l'impresa non potrà presentare ulteriori PI a valere sul tipo di operazione 4.1.01.

8.2. *Pluralità di insediamenti*

In caso di pluralità di insediamenti contestuali nella medesima impresa si prevede la presentazione di un unico PSA, che dovrà evidenziare l'apporto di ogni singolo beneficiario al processo di sviluppo stesso.

Non è consentito il coinsediamento di nuovi soggetti durante l'arco temporale di realizzazione del PSA, fatti salvi i casi di forza maggiore; in tale eventualità, il coinsediamento non potrà comunque essere oggetto di ulteriore domanda di premio.

Successivamente alla chiusura del PSA, qualora un ulteriore insediamento abbia luogo in una azienda già oggetto di un precedente insediamento agevolato dal tipo di operazione, il cui beneficiario risulti ancora nel corso del periodo vincolativo alla conduzione aziendale al momento di presentazione della domanda di adesione al bando in questione, il grado di responsabilità del nuovo insediato potrà risultare condiviso equamente con il soggetto insediatosi precedentemente, equiparando questa situazione a quelle di pluri-insediamento contestuale, fermi restando gli obblighi già assunti dal giovane precedentemente insediato. A questo proposito, la dimensione aziendale congrua sarà verificata dal rispetto della dimensione economica minima espressa in Standard Output con riferimento al numero degli insediati. Resta inteso che qualora il nuovo insediamento comporti la chiusura di una ditta individuale e la successiva apertura di una società, il nuovo soggetto giuridico dovrà espressamente accollarsi tutti i vincoli e gli impegni già assunti dall'impresa pre-esistente con l'accettazione del sostegno.

8.3. *Disposizioni per la redazione del PSA*

Il PSA dovrà essere redatto nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- 8.3.1. ogni investimento potrà concorrere ad un solo codice azione;
- 8.3.2. non saranno attribuibili punteggi per azioni cui non sia correlata alcuna spesa tra quelle previste nel PSA, fatta eccezione per il punteggio collegato al codice azione "i";
- 8.3.3. l'ipotesi di Standard Output conseguibile al termine del PSA dovrà essere verificabile sulla base delle colture/consistenza zootecnica effettivamente costituenti il Piano Colturale aziendale nell'ultimo anno di attuazione considerato del PSA.

8.4. *Tempi di realizzazione del PSA*

Il PSA dovrà svilupparsi su un arco temporale di durata pari a 12 mesi, decorrenti dalla data di concessione del premio. Si sottolinea la *DE ex post* dovrà basarsi sul Piano Colturale effettivamente attuato in anno successivo a quello 2023; analogamente, in caso di consistenza zootecnica, si dovrà comunque fare riferimento alla consistenza zootecnica media di un anno successivo a quello considerato per determinare la situazione di partenza.

8.5. *Ulteriori limitazioni, vincoli e prerogative*

Con riferimento al PSA sono identificati i seguenti ulteriori vincoli, limitazioni e prerogative:

- 8.5.1. qualora al PSA sia collegato un PI che faccia riferimento ad investimenti necessari per ottemperare a requisiti comunitari vigenti, l'azienda entro il termine del PSA dovrà risultare adeguata in rispondenza a detti requisiti; in caso di riscontro negativo in sede di accertamento finale sulla completa e corretta realizzazione del PSA il premio ed il contributo saranno revocati e gli importi eventualmente già liquidati saranno recuperati;
 - 8.5.2. in caso di azienda con produzioni viticole, al termine del PSA questa dovrà aver effettuato eventuali nuovi impianti/reimpianti nel rispetto del vigente regime autorizzatorio;
 - 8.5.3. qualora il PSA preveda l'accesso integrato al tipo di operazione 4.1.02 dovranno essere fornite tutte le informazioni necessarie alla valutazione della relativa domanda di finanziamento. La decadenza della domanda sul tipo di operazione 6.1.01 costituirà motivo dell'inammissibilità della domanda correlata sul tipo di operazione 4.1.02 e della revoca del contributo eventualmente già concesso.
9. Criteri per verificare che l'importo del premio sia integralmente utilizzato per lo sviluppo dell'azienda

La necessaria dimostrazione che il premio/i premi saranno integralmente utilizzati per lo sviluppo

dell'azienda sarà verificata in sede di istruttoria di ammissibilità sulla base delle previsioni del/dei beneficiario/i.

In sede di accertamento dell'effettiva e corretta implementazione del PSA le spese complessivamente sostenute per l'attuazione dello stesso dovranno risultare di importo pari o superiore a quello del premio/dei premi percepito/i sulla base dei documenti di spesa (o dei prospetti consuntivi per gli investimenti valorizzati a costi standard, di cui al successivo punto 26.8) che dovranno essere allegati alla domanda di pagamento finale. Tutti gli importi computati a tale scopo si intendono al netto di IVA.

Si intendono sostenute per l'attuazione del PSA le spese collegate alle azioni previste dal PSA stesso; nel caso degli investimenti finanziati mediante accesso al "pacchetto giovani" in modo combinato con il tipo di operazione 4.1.02, la spesa sostenuta dovrà essere considerata al netto dell'importo del contributo percepito, ovvero:

$$[\text{Importo premi}] \leq \{[\text{Importo complessivo PSA}] - [\text{Contributo PI}]\}$$

Nel caso in cui per sviluppare l'attività il PSA preveda l'ampliamento aziendale, se è prevista la stipula di nuovi contratti di affitto i relativi canoni potranno essere computati limitatamente a quelli effettivamente pagati nel periodo di vigenza del PSA stesso; se è previsto l'acquisto di beni immobili (terreni, fabbricati strumentali all'attività agricola), potranno essere computate le rate dei relativi mutui o comunque gli importi effettivamente pagati nel medesimo periodo. La quantificazione dei relativi valori congrui deve essere stimata coerentemente a quanto previsto al successivo punto 26.8 *Congruità della spesa*.

Non sono considerate spese correlate allo sviluppo aziendale quelle relative a beni di consumo/fattori di produzione ad utilità semplice, inclusi i capi da ingrasso. Non potranno altresì essere considerate utilmente le spese per macchinari, attrezzature ed impianti usati, per messa a norma di macchine obsolete, né gli acquisti di beni mobili/immobili già costituenti l'azienda agricola oggetto dell'insediamento.

10. Criteri per verificare l'incremento di Dimensione Economica dell'azienda

L'incremento di Dimensione Economica dell'azienda (DE) (funzionale all'attribuzione del punteggio di cui alla successiva tabella 16.2, lett. I), espresso in Standard Output (o Produzione Standard), si valuta in base alla situazione aziendale conseguente alla realizzazione del PSA presentato dal giovane contestualmente alla domanda.

L'incremento di DE dovrà essere dimostrato mediante raffronto tra la DE di partenza e quella conseguita successivamente al completamento del PSA. Detta DE sarà calcolata per la situazione *ex ante* sulla base delle colture/allevamenti risultanti dal Piano colturale grafico (PCG) e consistenza zootecnica presenti al momento della domanda, per la situazione *ex post* in base alla situazione prevista e conseguita ad avvenuta realizzazione del PSA.

Per il calcolo dello Standard Output si fa riferimento alla metodologia illustrata dall'Allegato IV al Reg. (CE) n. 1242/2008, che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole.

Il Piano Colturale di riferimento per il calcolo è quello risultante dal PCG 2023, validato tramite sottoscrizione dell'apposita scheda di validazione caricata in Anagrafe, e dovrà essere relativo a tutte le particelle risultanti in possesso dell'impresa al momento della presentazione della domanda di premio. In caso di successive rettifiche apportate al Piano Colturale, sarà necessario controllare che le colture effettivamente realizzate nel corso dell'anno soddisfino comunque i parametri che hanno dato luogo alla concessione del premio e contribuito alla determinazione del tetto di spesa ammissibile a contributo, procedendo alle eventuali rideterminazioni in diminuzione, o alla completa revoca degli aiuti, ove ne ricorrano le condizioni.

La consistenza zootecnica al momento della domanda si intende quella media risultante nell'anno precedente la presentazione della domanda, (in caso di insediamento in azienda già ad indirizzo zootecnico, con permanenza del codice stalla attribuito da ASL); se indisponibile, o nei casi in cui detta consistenza media – anche in costanza di codice di stalla – risulti oggettivamente e motivatamente diversa (es. divisioni familiari, altre situazioni in cui il codice stalla sia relativo a più

imprese) si farà riferimento a quella risultante al momento di presentazione della domanda di premio di primo insediamento.

La tabella di concordanza tra i codici coltura/allevamento attribuiti da AGREA per la presentazione del Piano Colturale e i codici coltura/allevamento per i quali l'Istituto Nazionale di Economia Agraria - INEA ha elaborato il valore regionale di Standard Output saranno approvati con specifico atto dirigenziale.

Colture/allevamenti eventualmente presenti in azienda o previsti dal PSA che non siano riconducibili secondo la suddetta Tabella alle tipologie valorizzate da INEA non potranno essere computati.

Il requisito si ritiene verificato allorché, in sede di accertamento di avvenuta realizzazione di tutti gli interventi programmati nel PSA, le colture/allevamenti previsti risultino effettuati secondo le previsioni.

11. Sostenibilità economico-finanziaria del PSA

Il PSA deve necessariamente evidenziare la sostenibilità economica e finanziaria delle azioni previste.

A tal fine il PSA dovrà contenere una specifica relazione, debitamente sviluppata, dalla quale si evinca come le prospettive reddituali aziendali conseguenti all'attuazione del PSA consentiranno di coprire i costi annuali di gestione previsti, inclusi i pagamenti dei mutui eventualmente contratti per la realizzazione degli investimenti.

12. Aree di intervento

Il tipo di operazione 6.1.01 è applicabile su tutto il territorio regionale.

Lo status di "insediamento in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici" (aree svantaggiate quali individuate dall'Allegato 22 al P.S.R. 2014-2020 - versione 11.1, consultabile al seguente link: https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/testo-del-psr-e-allegati/testo-del-psr-versione-11-1_versione-vigente/allegati-al-psr-versione-11-1) sarà riconosciuto quando sussistono contestualmente le seguenti condizioni:

- il centro aziendale ricade all'interno della zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici;
- almeno il 50 % della SAU aziendale è inserita all'interno della zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici.

Lo status di "azienda ricadente in area interna", di cui all'Allegato 3 al presente bando, sarà riconosciuto quando sussistono contestualmente le seguenti condizioni:

- il centro aziendale ricade all'interno dell'area interna;
- almeno il 50 % della SAU aziendale è inserita all'interno dell'area interna.

Qualora l'azienda sia costituita da una pluralità di UTE⁽¹⁾, la localizzazione economicamente prevalente degli interventi previsti nel PSA individuerà la UTE e il corrispondente centro aziendale di riferimento.

13. Entità dell'aiuto

Il premio avrà un valore pari a 50.000 Euro per gli insediamenti in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici e 30.000 Euro nelle altre zone.

¹ Ai soli fini della sua localizzazione territoriale, l'azienda si può considerare composta da più UTE (Unità Tecniche Economiche). Una UTE è definita come singolo corpo aziendale dotato di propri mezzi di produzione (terreni, strutture aziendali, macchine, bestiame, ecc.) ed autonomo rispetto ad altri corpi aziendali condotti dalla stessa impresa (è il caso, ad es., di un'impresa che gestisce più corpi aziendali in territori diversi, ciascuno dei quali dotato di propri terreni, strutture aziendali, macchine, salariati, allevamenti, ecc.). Nell'ambito di ogni singola UTE è definito come "centro aziendale" il nucleo principale delle strutture aziendali (fabbricati).

14. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie allocate a favore del presente bando relativamente al tipo di operazione 6.1.01 ammontano ad Euro 1.462.600,00.

15. Criteri di priorità domanda di premio

La valutazione di merito della domanda di premio e del PSA si baserà sui seguenti criteri di priorità:

15.1. Criteri di priorità riferiti al beneficiario

A	Insedimento in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici		20
B	Azienda ricadente in area interna	5	
C	Titolo di studio ad indirizzo agricolo	diploma/certificato qualifica profess. Triennale 3	c1
		diploma professionale (4 anni) 4	c2
		diploma quinquennale c3 5	
		laurea di primo livello 7	c4
	laurea magistrale (o 3 + 2) c5 9		
D	Impresa che utilizza a fini agricoli aree potenzialmente urbanizzabili (PSC) da riclassificare o già riconvertite in aree agricole	1,5	

15.1.1. in relazione all'attribuzione del punteggio di cui alla lettera C, si fa riferimento alle seguenti tipologie:

diploma di laurea di primo livello (L) appartenente ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario di cui al DM 270/2004:

CLASSE L02	Lauree in Biotecnologie
CLASSE L13	Lauree in Scienze biologiche
CLASSE L25	Lauree in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali
CLASSE L26	Lauree in Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari
CLASSE L32	Lauree in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura
CLASSE L38	Lauree in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali

diploma di laurea magistrale riconducibile a una delle sottoindicate classi di laurea previste dal DM 270/2004:

CLASSE LM06	Lauree Magistrali in Biologia
CLASSE LM07	Lauree Magistrali in Biotecnologie Agrarie
CLASSE LM42	Lauree Magistrali in Medicina Veterinaria
CLASSE LM60	Lauree Magistrali in Scienze Naturali
CLASSE LM69	Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie
CLASSE LM70	Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Alimentari
CLASSE LM73	Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali
CLASSE LM 75	Lauree Magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
CLASSE LM86	Lauree Magistrali in Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa. Le relative informazioni sono reperibili al link ministeriale: <http://www.istruzione.it/web/universita/equipollenze-titoli>.

- 15.1.2. in relazione all'attribuzione del punteggio di cui alla lettera D, si precisa che il punteggio sarà attribuibile nel caso in cui l'impresa, al momento di presentazione della domanda:
 - 15.1.2.1. abbia aderito formalmente a processi di riclassificazione di aree potenzialmente urbanizzabili individuate dai PSC vigenti in tutto il territorio regionale ad aree agricole;
 - 15.1.2.2. utilizzi a fini agricoli aree individuate dai PSC come potenzialmente urbanizzabili riconvertite in aree agricole.

15.2. Criteri di priorità riferiti al PSA

OBIETTIVO	Azione	Specificazioni	cod. azione	p. ti attribuibili	MAX p. ti attribuibili	
D sostenibilità energetica	produzione <u>per autoconsumo</u> di energia da fonti rinnovabili	(NO colture dedicate)	d	2	2	
E sostenibilità ambientale	efficienza impianti irrigui	Efficientamento energetico	e 1	2	9 (3)	
						<input type="checkbox"/> riscaldamento acqua mediante pannelli solari
						<input type="checkbox"/> sistemi frangivento/frangisole (filari alberi/siepi, tettoie)
						<input type="checkbox"/> sistemi per una corretta ventilazione naturale
						<input type="checkbox"/> sistemi di coibentazione e tenuta aria
						<input type="checkbox"/> sistemi di recupero/riutilizzo acqua /calore
						<input type="checkbox"/> realizzazione fasce tampone
						<input type="checkbox"/> creazione aree umide/bacini di fitodepurazione
						<input type="checkbox"/> quinte di verde per mascherare nuovi edifici
						<input type="checkbox"/> interventi atti a diminuire la dispersione di prodotti fitosanitari: piazzole di lavaggio con raccolta acque, acquisto di macchinari con dispositivi antideriva, ecc.
			e 2	il punteggio è attribuito in ragione di 3 punti in presenza di almeno 3 elementi	3	
			e 3	4		
			e 4	3		
			e 5	1		
			e 6	4		

		Mitigazione impatto ambientale	realizzazione interventi per aumentare la capacità di stoccaggio dei reflui zootecnici oltre i limiti di legge, con copertura per limitare le emissioni in atmosfera	e 7	5	5
			in caso di realizzazione di drenaggi sotterranei: realizzazione di interventi su superficie pari a quella recuperata (impianti arborei non produttivi o siepi su terreno agricolo, sistemi di recupero e riutilizzo acque nell'ambito dell'azienda)	e 8	3	
			introduzione in azienda di agricoltura di precisione per diminuire impiego fertil./prod.fito – attrezzature idonee agricoltura conservativa ("agricoltura blu")	e 9	2	
		Acquisizione ex novo di certificazioni riferite a sistemi di certificazione volontari:	rintracciabilità di filiera (ISO 22005); carbon footprint di prodotto (CFP) ISO/TS 14067; Valutazione ciclo di vita (LCA) UNI EN ISO 14040:2006 e 14044:2006; environmental footprint (PEF) secondo la metodologia di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE del 9 aprile 2013	f 1	1	
			Biologico	f 2	4	7
			DOP, IGP, VQPRD	f 3	3	
F	Qualità delle produzioni	Interventi riferibili ad adesione/potenziamento produzioni afferenti a sistemi qualità regolamentati	SQNPi; SQNZ; QC	f 4	2	

G	Diversificazione attività	significativa diversificazione dell'orientamento produttivo	introduzione nuova coltura/allevamento con rif. all'ordinamento produttivo di partenza, con incidenza minima del 15% rispetto incidenza [Standard Output nuova coltura-allevamento] / [S.O. Complessivo Iniziale]	g 1	3	3							
							introduzione agriturismo	g 2	1				
							introduzione fattorie didattiche	g 3	1				
							produzione e vendita energia da fonti rinnovabili (NO colture dedicate)	g 4	2				
							trasformazione prodotti aziendali	g 5	3				
		cambio sistema di allevamento / di stabulazione + estensivo	lavorazione/confezionamento/vendita diretta prodotti aziendali	g 6	1	6	6						
								aumento superfici stabulazione/capo rispetto minimi di legge	h 1	4			
								miglioramento zone di mungitura/parto (ovicapriini) o pavimenti (suini)	h 2	4	4		
												h 3	4

		Introduzione attrezzature (spazze, tappetini, impianti ventilazione/condizionamento, sistemi di alimentazione/monitoraggio salute automatizzati)	Punteggio attribuibile qualora la spesa correlata rappresenti almeno il 20 % della spesa complessiva					
		Miglioramento zone mungitura/parto (non oviceprini)				h 5	2	
I	Livello incremento Standard Output	calcolato sull'incremento di S.O.:	[S.O. finale] - (S.O. iniziale) / [S.O. iniziale]			i	1-30% = 1; > 30% = 2;	2
L	Biosicurezza	Miglioramento degli allevamenti in funzione della biosicurezza: in caso di specie per le quali siano fissati obblighi di legge, la priorità sarà attribuibile solo per interventi che vadano oltre i limiti definiti da norme cogenti				i	2	2

15.2.1. In relazione all'azione e 1, il punteggio è attribuito in funzione dei valori di efficienza idrica dell'impianto considerato, quale risultante dalla seguente tabella:

Cod.	Tecniche irrigue	Efficienza Percentuale	Classe di efficienza
12	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata $\leq 10\%$	70	A
13	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata $\leq 10\%$	80	A
14	Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85	A
15	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (<3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85	A
16	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90	A
17	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata $\leq 5\%$	90	A
18	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata $\leq 5\%$	90	A

Inoltre, il punteggio di 9 è attribuibile qualora l'impianto irriguo sia asservito ad una superficie di almeno 5 ha per colture erbacee e/o 2 ha per colture arboree. In caso di superfici (produttive) inferiori a detti limiti il massimo attribuibile è di 3 punti;

15.2.2. In relazione alle azioni e 3 ed e 4, il punteggio è attribuito per elementi che soddisfano le condizioni di ammissibilità previste per il tipo di operazione 4.4.03 del PSR 2014-2020; in relazione all'azione e 5 si intende attribuibile per elementi che non siano adempimenti ad eventuali prescrizioni derivanti da normative sovraordinate;

15.2.3. In relazione all'azione e 6, per l'attribuzione del punteggio la relazione tecnica dovrà evidenziare che gli investimenti considerati sono coerenti con le disposizioni del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Fitofarmaci ("PAN", di cui al Decreto interministeriale 22 gennaio 2014) – Azione A.6.1, commi 1, 2, 3, 4 e 5. Sono esclusi i sistemi aziendali di trattamento chimico, fisico, o biologico di cui alla medesima Azione comma 7, in quanto a tutt'oggi privi dell'autorizzazione prevista dalle Linee guida nazionali;

15.2.4. In relazione alle azioni f 2, f 3 ed f 4, il punteggio è attribuito se il PSA prevede che a consuntivo la certificazione sia posseduta e che ci siano state azioni riconducibili ai sistemi certificati, inclusa la certificazione stessa; in particolare:

- il riferimento dell'azione f 2 si intende ai prodotti biologici ottenuti ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007 e del Reg. (UE) n. 848/2018;
- il riferimento dell'azione f 3 si intende alle produzioni
 - Dop, Igp, Stg iscritte nei registri creati e aggiornati ai sensi degli articoli 11 e 22

del Reg. (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio (<http://ec.Europa.eu/agriculture/quality/door/list.html>);

- indicazioni geografiche delle bevande spiritose registrate ai sensi del Reg. (CE) n. 110/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio (<http://ec.Europa.eu/agriculture/spirits/>);
- vini aromatizzati, bevande aromatizzate a base di vino e cocktail aromatizzati di prodotti vitivinicoli conformi al Reg. (UE) n. 251/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- denominazioni di origine e indicazioni geografiche nel settore vitivinicolo iscritte nel registro creato e aggiornato ai sensi dell'articolo 104 del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Consiglio (<http://ec.Europa.eu/agriculture/markets/wine/e-bacchus/index.cfm>).
- il riferimento dell'azione f 4 è a produzioni
 - SQNPI - Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (articolo 2, comma 3 della Legge 3 febbraio 2011, n. 4), notifica n. 2012/0387/I (Direttiva 98/34/CE), Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali dell'8 maggio 2014 (<http://www.reterurale.it/produzioneintegrata>);
 - SQNZ - Sistema di qualità nazionale zootecnia (Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011), Provvedimento MIPAAF 25/10/11, notifica n. 2014/0025/I (Direttiva 98/34/CE) <http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/ID>;
 - QC – Qualità Controllata – Produzione integrata rispettosa dell'ambiente e della salute – Legge regionale dell'Emilia-Romagna 28/99 (<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/qualita/marchio-qc>).

Pertanto, con riferimento ai diversi regimi, devono essere conseguite entro il termine di realizzazione del PSA:

- a) l'iscrizione al sistema di controllo, successiva alle necessarie attività di verifica documentale e ispettiva, per i regimi di cui all'articolo 16, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, tranne che per il regime dei prodotti biologici ottenuti ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007 e del Reg. (UE) n. 848/2018;
- b) l'emissione del documento giustificativo che attesta che l'azienda soddisfa i requisiti previsti dal Regolamento comunitario, successiva alle necessarie attività di verifica documentale e ispettiva, per il regime dei prodotti biologici ottenuti ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007 e del Reg. (UE) n. 848/2018;
- c) l'iscrizione al sistema di controllo, successiva alle necessarie attività di verifica documentale e ispettiva, per i regimi di cui all'articolo 16, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

- 15.2.5. In relazione all'azione g 1, ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera "significativa diversificazione dell'orientamento produttivo" l'introduzione di una nuova coltura/allevamento (con riferimento all'ordinamento produttivo di partenza) che abbia incidenza minima del 15% in base al rapporto [Standard Output nuova coltura-allevamento] / [S.O. Complessivo iniziale] es. se S.O. iniziale = 100 Euro, a conclusione del PSA almeno 15 Euro nello S.O. finale dovranno risultare apportati dalla nuova coltura/specie zootecnica, che non potrà risultare semplicemente sostitutiva di una di quelle precedentemente attuate/allevate. Il punteggio è attribuibile ove siano presenti spese connesse alla nuova coltura/allevamento;

- 15.2.6. In relazione all'azione g 6, in sede di verifica finale della corretta implementazione del PSA il punteggio si considererà confermabile solo in presenza di regolare registrazione/autorizzazione del Comune / (AUSL, se dovuta) competente;
- 15.2.7. In relazione all'azione I si precisa che il punteggio si considererà attribuibile in caso di realizzazione di investimenti quali, ad es.: locali specifici (zona infermeria, zona quarantena, zona deposito animali morti, ecc...), rispondenti alle indicazioni riportate nella normativa di settore (es. apposizione cartelli segnaletici, celle frigorifere, pavimentazione adeguata, ecc...). Nel caso di specie zootecniche per le quali esistono adempimenti cogenti a norma di legge, il punteggio sarà attribuibile esclusivamente per interventi che vadano oltre tali adempimenti. Il rispetto di tale condizione deve essere necessariamente evidenziato in modo circostanziato nella relazione tecnica.

La normativa di riferimento per la biosicurezza è la seguente:

Normativa trasversale: Reg. (UE) n. 429/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);

Reg. (UE) n. 1375/2015 della Commissione del 10 agosto 2015 che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di Trichine nelle carni;

O.M. 21/04/2021 e successive modifiche del Ministero della Salute recante "Proroga e modifica dell'ordinanza 26 agosto 2005, e successive modificazioni, concernente «Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse dei volatili da cortile»;

Deliberazione della Giunta regionale n. 359/2021 recante "Approvazione piano di eradicazione della malattia di Aujeszky negli allevamenti suini delle regioni Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna e annullamento propria precedente deliberazione n. 633/2017;

Deliberazione della Giunta regionale n. 1248/2008 recante "Linee guida per la gestione e il controllo sanitario dell'allevamento di suini all'aperto. Criteri di biosicurezza";

Decreto Ministero della Salute 28 giugno 2022 recante "Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini".

Il Sezione - Descrizione requisiti e condizioni tipo di operazione 4.1.02

16. Riferimenti normativi

I riferimenti normativi sono

- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 – Versione 11.1 – attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1353 del 30 agosto 2021;
- Proposta di modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 – Versione 12 – nella formulazione attualmente all'esame dei Servizi della Commissione Europea, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 2292 del 19 dicembre 2022;
- Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Reg. (UE) n. 1305/2013, in particolare l'art. 17, comma 1, lettere a), b), c) d); art. 45; art. 46 e successive modifiche;

- Reg. Delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di Esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. Delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. (UE) n. 2393/2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Reg. (UE) n. 2220/2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

17. Obiettivi del tipo di operazione 4.1.02

Il tipo di operazione 4.1.02 interviene, in maniera complementare al tipo di operazione 6.1.01, a supporto delle imprese di nuova costituzione dei giovani, favorendo lo sviluppo, il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle loro aziende agricole intesa come sostenibilità dei processi produttivi da un punto di vista economico, ambientale e sociale e, ove ne ricorra il caso, rispondendo alle esigenze di conformarsi a normative comunitarie cogenti - incluse quelle sulla sicurezza sul lavoro - a condizione che al termine del PSA l'azienda risulti effettivamente rispondente alle predette norme.

La coerenza con i suddetti obiettivi è riconosciuta nel caso in cui gli investimenti del Piano di Investimenti (PI) proposto comportino un concreto miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola in base a quanto indicato nell'Allegato 4 al presente bando.

18. Beneficiari

Sono beneficiarie del tipo di operazione 4.1.02 le imprese agricole dei giovani agricoltori che all'atto della domanda di premio di cui al tipo di operazione 6.1.01 chiedono di attivarla in modalità integrata e presentano un PI collegato al Piano di Sviluppo Aziendale di cui al precedente punto 8.

19. Condizioni di ammissibilità del PI

Per risultare ammissibile il PI dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- 19.1. avere un importo minimo di spesa ammissibile pari a 10.000 Euro in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici (vedi precedente punto 12) e 20.000 Euro nelle altre zone. Detta condizione dovrà risultare rispettata anche in sede di accertamento sulla effettiva realizzazione degli interventi;

- 19.2. in caso di investimenti finalizzati ad adeguare l'azienda a normative i cui termini di adeguamento siano scaduti: detta fattispecie dovrà essere identificata chiaramente nel PSA e la realizzazione di tali investimenti dovrà risultare nell'adeguamento dell'azienda a dette normative cogenti entro il termine di realizzazione previsto del PSA e del PI, pena la conseguente revoca degli aiuti concessi;
- 19.3. conseguire un punteggio di merito pari o superiore ad una soglia minima, sulla base dei criteri di priorità di cui al successivo punto 24.2; detta soglia minima è fissata per il presente bando in 5 punti.

20. Tempi di realizzazione del PI

La tempistica di realizzazione del PI dovrà essere coerente con il crono-programma delle azioni e degli investimenti contenuto nel PSA.

Qualora il PI preveda un termine di realizzazione degli investimenti antecedente a quello previsto per la completa realizzazione del PSA, il relativo contributo non risulterà comunque liquidabile prima che la corretta e completa realizzazione del PSA stesso sia stata positivamente verificata.

21. Spese ammissibili

Saranno ammissibili al contributo le spese sostenute per investimenti realizzati sul territorio regionale quali:

- costruzione/ristrutturazione immobili produttivi;
- miglioramenti fondiari;
- macchinari, attrezzature funzionali al processo innovativo aziendale;
- impianti lavorazione /trasformazione dei prodotti aziendali;
- investimenti funzionali alla vendita diretta delle produzioni aziendali;
- investimenti immateriali connessi alle precedenti voci di spesa quali onorari di professionisti/consulenti entro il limite massimo del 10 % delle stesse;
- investimenti immateriali quali: acquisizione/sviluppo programmi informatici e/o acquisizione di brevetti/licenze, entro il limite massimo del 10% della spesa ammissibile a contributo per investimenti materiali.

Tutti gli investimenti contenuti nel Piano di Investimenti (PI) dovranno essere stati previsti nel Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) presentato.

Nel caso specifico delle imprese operanti in settori rientranti nell'Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013, è altresì vigente la seguente demarcazione:

21.1. OCM - Settore Ortofrutta:

Il PSR 2014-2020 prevede che a partire dal Programma operativo dell'OCM Ortofrutta relativo all'esercizio 2019, per tutti gli investimenti realizzati in Emilia-Romagna sarà operativa una verifica puntuale a livello di singolo beneficiario della non sussistenza del doppio finanziamento. La verifica avverrà attraverso l'utilizzo di banche dati in grado di gestire l'elenco delle spese coinvolte ed il dettaglio degli investimenti realizzati (compresi i documenti di spesa). Per tale motivo la finanziabilità degli investimenti proposti da soci di OP ortofrutticola non è più soggetta alla previgente demarcazione, ma esclusivamente alle condizioni generali di ammissibilità previste dal presente bando, nonché alle limitazioni specifiche del settore ortofrutta di cui al successivo punto 22. "Spese non ammissibili e limitazioni specifiche".

21.2. OCM – Settore Vitivinicolo

Nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento delegato (UE) n. 612/2014 riguardante le nuove

misure nel quadro dei programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo risultano esclusi sul tipo di operazione 4.1.02 i seguenti interventi:

- regime di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, compreso il reimpianto di vigneti a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie e/o fitosanitarie ed il miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti quali impianti irrigui o subirrigui su nuovi vigneti o vigneti esistenti, sovrainnesto, cambio forma di allevamento e/o delle strutture di sostegno di vigneti esistenti;
- investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione per importi non superiori a 800.000,00 Euro;
- misure di promozione sui mercati dei paesi terzi;
- vendemmia in verde.

Sono ammissibili sul tipo di operazione 4.1.02 tutti gli altri investimenti in immobilizzazioni materiali per il miglioramento delle prestazioni e la sostenibilità delle aziende viticole nonché investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole, in strutture e strumenti di commercializzazione per importi superiori a 800.000,00 Euro.

21.3. OCM Apicoltura

I Programmi approvati a valere sulla specifica OCM interverranno per l'acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura a favore di aziende apistiche che rientrano nell'ambito della produzione primaria, anche non esclusiva (es. aziende apistiche che smielano anche per conto terzi o lavorano e/o vendono prodotti dell'apicoltura di origine extra-aziendale, o trasformano prodotti dell'apicoltura), di arnie e mezzi/attrezzature per favorire il trasporto e la movimentazione degli alveari, per la lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi, per il sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura, per favorire il ripopolamento del patrimonio apistico, per la collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura. Di conseguenza, nessuna delle suddette tipologie di intervento potrà essere finanziata tramite il tipo di operazione 4.1.02.

22. Spese non ammissibili, limitazioni specifiche e cumulo degli aiuti

Non risultano ammissibili investimenti avviati in data antecedente o uguale a quella della domanda. A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto/anticipo/caparra). Non rientrano nella presente categoria le spese sostenute propedeutiche alla predisposizione del PI, quali onorari di professionisti e consulenti;
- è stato consegnato (con riferimento al DDT, indipendentemente dalla causale del documento – conto vendita, conto prova, conto visione, ecc.) nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto la cui realizzazione non è intrinsecamente collegata ad un intervento di tipo edilizio). Pertanto, se il bene è già presente in azienda del richiedente, o per esso sono stati versati anticipi o acconti, prima della presentazione della domanda anche se non ancora perfezionato l'acquisto, l'intervento si considererà avviato;
- risulta data comunicazione di inizio lavori al Comune con riferimento a qualunque tipologia di titolo abilitativo richiesto per l'intervento, nel caso di costruzione/ristrutturazione di beni immobili produttivi.

Non sono altresì ammissibili, a titolo di esempio non esaustivo, i seguenti investimenti:

- 22.1. investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili qualora prevedano l'immissione in rete dell'energia prodotta. A tale proposito, si chiarisce che - ferme restando

le ulteriori condizioni di ammissibilità previste in relazione a tale tipologia di investimento, qualora il progetto di un impianto fotovoltaico preveda la presenza di un dispositivo che stacca l'impianto stesso dalla rete di distribuzione quando il consumo aziendale è inferiore all'energia prodotta, tale soluzione tecnica è idonea al fine di poter considerare ammissibile l'investimento, fermo restando che eventuali controlli *ex-post* i quali evidenziassero l'immissione in rete di energia prodotta dall'impianto in questione avrebbero come risultanza la revoca del contributo relativo all'impianto considerato;

- 22.2. impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili di potenza superiore al fabbisogno medio aziendale annuo;
- 22.3. impianti per produzione di energia elettrica da biomasse per i quali non sia garantito l'utilizzo di almeno il 20% dell'energia termica;
- 22.4. impianti per produzione di energia elettrica da biomasse alimentati con colture dedicate;
- 22.5. l'acquisto di veicoli non riconducibili alla categoria dei macchinari adibiti a lavori agricoli ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 3, e art. 2, comma 3, lettera d) del D.M. 454 del 14 dicembre 2001;
- 22.6. gli interventi relativi al settore dell'acquacoltura di cui al Regolamento (UE) n. 508 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- 22.7. gli interventi riferiti all'agriturismo;
- 22.8. gli interventi finalizzati alla produzione aziendale di birra, pane ed altri prodotti non ricompresi nell'Allegato I al Trattato UE;
- 22.9. realizzazione/manutenzione straordinaria di pozzi;
- 22.10. impianti di irrigazione;
- 22.11. realizzazione di invasi ad uso irriguo;
- 22.12. acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora;
- 22.13. acquisto, costruzione, manutenzioni ordinarie e straordinarie di fabbricati abitativi;
- 22.14. acquisto, manutenzioni ordinarie di fabbricati produttivi;
- 22.15. acquisto di dotazioni usate e acquisto con la formula del leasing;
- 22.16. IVA;
- 22.17. investimenti che non rispettino la normativa vigente o che non siano riconducibili a fattori di produzione agricola;
- 22.18. spese sostenute con modalità di pagamento non conformi a quanto previsto dall'Allegato 6 al presente bando.

Infine, si precisa che il contributo concesso sul presente bando è cumulabile con altri aiuti di Stato o altre agevolazioni, compresi i crediti di imposta, entro il limite di intensità massima previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013 per gli investimenti dei giovani agricoltori, pari al 60% dei costi ammissibili.

Limitazioni specifiche

Settore Ortofrutta:

- sono ammissibili a contributo le spese rendicontate relative a nuovi impianti frutticoli soltanto se realizzati utilizzando materiale di propagazione in possesso della certificazione volontaria nazionale, fatto salvo quanto specificato ai successivi alinea;

- solo per le drupacee e per le pomacee, in considerazione della veloce evoluzione della selezione delle varietà di specie frutticole, è ammesso l'uso di materiale di propagazione con certificazione volontaria UE (Certificato UE) o CAC (Conformità Agricola Comunitaria), purché inserite nell'apposito elenco approvato annualmente dal Responsabile dell'Area Settore Vegetale del Settore Organizzazione di Mercato, qualità e promozione e pubblicizzato sul sito regionale;
- per le altre famiglie/specie frutticole, in caso di non disponibilità sul mercato di materiale con certificazione volontaria nazionale è ammesso l'uso di materiale certificato UE o materiale CAC. In questo caso la non disponibilità deve essere documentata dal beneficiario allegando, insieme al computo metrico estimativo di cui al successivo punto 26.2, lett. f), espresse dichiarazioni di tre vivaisti consultati che attestino l'indisponibilità del materiale di propagazione con certificazione volontaria nazionale;
- conseguentemente non sono ammissibili a contributo i nuovi impianti frutticoli realizzati con materiale di propagazione con le seguenti caratteristiche:
 - materiale di propagazione CAC (ad esclusione delle deroghe previste ai punti precedenti);
 - piante assemblate in azienda, anche se originate da piede e nesto certificati;
 - materiale di propagazione impiegato per operazioni di sovrainnesto in azienda, qualsiasi sia lo stato fitosanitario dei materiali utilizzati;
- sono esclusi gli impianti di refrigerazione superiori alla normale capacità produttiva dell'azienda;
- sono escluse dotazioni di durata tecnica inferiore ai 5 anni.

Settori Zootecnici:

Sono esclusi gli interventi non conformi e non compatibili con il "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento" n. 3 del 15 dicembre 2017.

23. Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili

Il singolo PI sarà soggetto ad un tetto di spesa ammissibile determinato attribuendo:

- 4.000 Euro di spesa ammissibile ogni 1.000 Euro di dimensione aziendale espressa in Standard Output per i primi 100.000 Euro di dimensione economica;
- 800 Euro di spesa ammissibile ogni 1.000 Euro di dimensione aziendale per la parte di Standard Output eccedente i 100.000 Euro e fino a 250.000 Euro. La dimensione economica si intende espressa con arrotondamento al migliaio.

È data facoltà all'impresa di presentare un PI di importo superiore al massimale di spesa ammissibile, fermo restando che detto importo verrà ricondotto al massimale riducendo in misura proporzionale la spesa ammissibile di ogni singolo investimento previsto.

L'aiuto sarà quantificato in base alla spesa ammissibile, nella misura del 40% della stessa nel caso di investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali, al 50% negli altri casi.

24. Criteri di priorità domanda di contributo

Il punteggio complessivamente attribuibile al PI, che costituisce parte integrante del punteggio complessivo attribuibile alla domanda di premio collegata alla domanda di contributo "pacchetto giovani" è determinato sulla base degli elementi di seguito specificati:

24.1. Criteri di priorità riferiti al soggetto beneficiario

- a) imprese che al momento di presentazione della domanda hanno:
 o effettuato l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi della L. n. 381/1991 con annesso progetto lavorativo,
 o effettuato l'inserimento lavorativo di persone in condizione di fragilità o vulnerabilità sociale ai sensi della L.R. n. 14/2015 con annesso progetto lavorativo gestito da imprese sociali specializzate nelle funzioni dell'inserimento lavorativo,
 o sottoscritto convenzioni previste dall'art. 22 della L.R. n. 17/2005 con cooperative sociali o consorzi iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali: 2 punti;
- b) imprese che al momento di presentazione della domanda risultano aderenti direttamente o indirettamente ad Organizzazioni di Produttori: il punteggio è attribuito in funzione del rapporto esistente tra [spesa riferita agli investimenti funzionali alle produzioni per le quali opera l'adesione all'OP di riferimento] / [spesa totale ammissibile PI], espresso in valore % e considerando la spesa al netto della voce "spese generali". Il punteggio è attribuito in ragione di: 1,5 punti = se la spesa per investimenti funzionali al prodotto conferito ad OP è compresa tra 20-50% della spesa totale del PI; 3 punti = se la spesa dedicata al prodotto conferito ad OP è compresa tra 51 - 80% della spesa totale del PI; 5 punti = se la spesa dedicata al prodotto conferito ad OP è compresa tra 81 - 100% della spesa totale del PI.

24.2. Criteri di priorità riferiti al PI

- a) rispondenza a fabbisogni specifici e prioritari riferiti ai singoli settori quali individuati nella Tabella inserita in calce. Il punteggio è attribuito in funzione del rapporto esistente tra [spesa riferita agli investimenti prioritari per settore] / [spesa totale ammissibile PI], espresso in valore % e considerando la spesa al netto della voce "spese generali". Il punteggio è attribuito in ragione di: 1 punto = se la spesa per investimenti prioritari è compresa tra 30-50% della spesa totale del PI; 3 punti = se la spesa per investimenti prioritari è compresa tra 51 - 80% della spesa totale del PI; 5 punti = se la spesa per investimenti prioritari è compresa tra 81 - 100% della spesa totale del PI.
 Per l'attribuzione del punteggio in caso di investimenti riferibili a più settori, l'investimento sarà considerato afferente al settore maggiormente rappresentativo in riferimento alla composizione dello Standard Output aziendale previsto a conclusione del PSA;
- b) investimenti dedicati a produzioni integrate, al settore biologico e/o a prodotti a qualità regolamentata: il punteggio è attribuito in funzione del rapporto esistente tra [spesa riferita agli investimenti funzionali alle produzioni di qualità] / [spesa totale ammissibile PI], espresso in valore % e considerando la spesa al netto della voce "spese generali". Il punteggio è attribuito in ragione di: 2 punti = spesa per investimenti funzionali al prodotto di qualità compresa tra 20-50% della spesa totale del PI; 4 punti = spesa dedicata al prodotto di qualità compresa tra 51 - 80% della spesa totale del PI; 6 punti = spesa dedicata al prodotto di qualità compreso tra 81 - 100% della spesa totale del PI. Si precisa che per la definizione delle produzioni integrate, del settore biologico e dei prodotti a qualità regolamentata si fa riferimento a quanto già dettagliato al precedente punto 15.2.4;
- c) investimenti per il benessere animale finalizzati a migliorare la libertà di movimento degli animali (per livelli superiori a quelli previsti dalla normativa vigente):
- realizzazione o modifica di sistemi di allevamento e/o condizioni di stabulazione con maggior grado di libertà di movimento per specie o categoria di animali in ricovero con accesso ad aree esterne di esercizio, misto (parte in ricovero e in parte all'aperto), o sempre all'aperto - pascolo e/o paddock: 5 punti;
 - realizzazione o modifica di sistemi di allevamento e/o condizioni di stabulazione con maggior grado di libertà di movimento per specie o categoria di animali in ricovero (senza accesso ad aree esterne di esercizio o all'aperto): 3 punti;
- d) progetti e-skill (acquisto sw in modalità integrata con la Misura 1, realizzazione di siti web funzionali ad e-commerce): 1 punto;

- e) investimenti effettuati al fine di rispettare i requisiti dell'Unione che si applicano alla produzione agricola, inclusa la sicurezza sul lavoro (ammissibili esclusivamente se previsti dal PSA come tali e realizzati coerentemente alle disposizioni regolamentari - vedi precedente punto 8.5.1): il punteggio è attribuito in funzione del rapporto esistente tra [spesa riferita agli investimenti considerati] / [spesa totale ammissibile PI], espresso in valore % e considerando la spesa al netto della voce "spese generali". Il punteggio è attribuito in ragione di 2 punti = spesa dedicata > 20%;
- f) priorità per PI con spesa ammissibile fino a 250.000 Euro, innalzata a 400.000 Euro se PI totalmente destinato a impianto di trasformazione dei prodotti aziendali o afferente a settore zootecnico bovino/suinicolo: 4 punti.
- g) progetti che prevedono la riduzione delle superfici impermeabilizzate o comunque tendenti ad un "saldo zero" relativamente al consumo di suolo nel caso prevedano la realizzazione di strutture:
- demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato con riduzione (min. 20%) della superficie impermeabilizzata: 5 punti;
 - demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato senza riduzione superficie impermeabilizzata ("saldo zero"): 3 punti;
 - demolizione totale e ricostruzione su sedime già edificato, con aumento della superficie precedentemente impermeabilizzata: 1 punto;

Ai fini dell'attribuzione del presente punteggio il progetto dovrà essere accompagnato da una dichiarazione di impegno dell'impresa a non realizzare altri interventi edili, nell'ambito del medesimo centro aziendale, nel corso di realizzazione del PI e del successivo periodo vincolativo di conduzione dell'azienda, tali da vanificare la minore impermeabilizzazione conseguita. La ricostruzione potrà avere luogo anche con delocalizzazione in ambito aziendale, a condizione che la superficie oggetto di demolizione venga adeguatamente recuperata (bonificata). Sono escluse le mere ristrutturazioni di edifici esistenti, finalizzate a migliorarne la funzionalità/modificarne la destinazione d'uso. Sono altresì esclusi i progetti ove la riduzione della superficie edificata risulti compensata dall'eventuale aumento delle superfici accessorie complessivamente interessate dall'intervento (es. piazzali), quale risultante dalla Tavola di invarianza idraulica. Nel caso di PI relativi a pluralità di immobili, il punteggio è attribuito con riferimento alle superfici cumulate;

- h) valenza ambientale del progetto (es. mitigazione dell'impatto ambientale, interventi di efficientamento energetico, etc.): attribuibile solo in caso di assegnazione del relativo punteggio sul PSA e se incidenza spesa con valenza ambientale rispetto al totale del progetto > 80%: 2 punti.

Imprese Agricole	ACETO	API E MIELE	AVIC. / UOVA	CARNI BOVINE	CARNI SUINE	CUNICOLI	FORAGGERE	LATTIERO CAS.	OLIVICOLO / OLIO	ORTOFRUTTA	OVICAPRINI	SEMENTI	SEMINATIVI	VITIVINICOLO	VIVAISMO
Incentivare l'introduzione di innovazioni tecnologiche in campo informatico, negli allevamenti, e nei processi produttivi			x	x				x	x						
Incentivare la razionalizzazione dei processi di raccolta e stoccaggio							x			x			x	x	
Incentivare la realizzazione di strutture protette, <i>screen house</i> e la loro automazione												x			x
Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti vivaistici															x
Incentivare progetti per l'innovazione di processo e di prodotto a livello di caratteristiche intrinseche al fine di rendere maggiormente sostenibile il processo produttivo	x		x	x	x	x		x	x	x	x		x	x	
QUALITA'															
Incentivare il benessere degli animali e la garanzia dei requisiti sanitari oltre i limiti di legge, in un'ottica di cambiamenti climatici in atto e futuri			x	x	x	x		x							
Incentivare le misure di biosicurezza animale volte a ridurre il rischio di introduzione e diffusione delle malattie nelle aziende zootecniche, oltre i limiti di legge			x	x	x	x		x			x				
Incentivare il miglioramento delle attrezzature per la fienagione funzionali al miglioramento qualitativo							x				x				
Incentivare il miglioramento delle fasi di produzione, lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti	x	x													
Incentivare interventi di prevenzione e protezione contro avversità biotiche e abiotiche								x	x	x	x	x		x	x
Incentivare la differenziazione dei prodotti stoccati in funzione di classi omogenee													x		
Incentivare la filiera corta				x	x						x			x	
Incentivare la protezione delle greggi/mandrie dai predatori, il benessere degli animali, e l'ottenimento di requisiti igienico-sanitari oltre i termini di legge				x							x				

Imprese Agricole	ACETO	API E MIELE	AVIC. / UOVA	CARNI BOVINE	CARNI SUINE	CUNICOLI	FORAGGERE	LATTIERO CAS.	OLIVICOLO / OLIO	ORTOFRUTTA	OVICAPRINI	SEMENTI	SEMINATIVI	VITIVINICOLO	VIVAISMO
Incentivare la qualità dei prodotti, e l'introduzione di sistemi di certificazione compresi quelli di processo										x			x		
Incentivare l'adeguamento della fase di essiccazione e selezione in funzione di conseguire migliori garanzie sanitarie e caratteristiche del prodotto													x		

In relazione al fabbisogno "Incentivare gli investimenti per la sicurezza sui luoghi di lavoro oltre i limiti di legge e del potenziale produttivo aziendale" si precisa che gli investimenti per la sicurezza del potenziale produttivo aziendale sono ammissibili solo a complemento di un progetto di incremento del potenziale stesso.

25. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie allocate a favore del presente bando relativamente al tipo di operazione 4.1.02 ammontano ad Euro 3.170.141,00.

Sezione III - Procedimento e obblighi generali

26. Competenze, domande di aiuto e pagamento e relative procedure

La competenza all'istruttoria delle domande presentate a valere sul presente bando spetta alle AREE FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI dei Settori agricoltura, caccia e pesca competenti per territorio.

La competenza territoriale è determinata dalla localizzazione prevalente dell'azienda nella quale il giovane si è insediato.

Nel caso in cui il giovane si insedi in un'azienda i cui terreni ricadono in diverse localizzazioni territoriali anche fuori regione, la competenza territoriale sarà determinata dalla sede di iscrizione nel registro delle imprese – sezione imprese agricole della CCIAA.

26.1. Presentazione delle domande

Per accedere al presente bando unico regionale ogni beneficiario dovrà obbligatoriamente presentare la domanda di premio a valere sul tipo di operazione 6.1.01 e l'eventuale domanda di contributo ad essa collegata sul tipo di operazione 4.1.02.

Le domande di sostegno potranno essere presentate sul SIAG (Sistema Informativo Agrea) a decorrere dal 13 marzo 2023 e fino alle 13.00.00 del 28 aprile 2023 con le modalità procedurali approvate da AGREA.

Scaduto il termine di presentazione della domanda di premio/sostegno, qualora per errore non siano stati allegati alcuni dei documenti previsti, o tali documenti siano incompleti o errati, è ammessa l'integrazione degli stessi entro e non oltre il 5 maggio 2023, tramite la funzionalità di rettifica della domanda sul SIAG (non saranno ammesse ulteriori modifiche alla domanda diverse dall'integrazione documentale).

Entro il medesimo termine anche il fascicolo aziendale digitale dovrà risultare formalmente completo e validato, conformemente ai contenuti dell'allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016, così come integrata con determinazioni n. 3219 del 03/03/2017, n. 3211 del 23/02/2021 e n. 23619 del 10/12/2021.

Decorso tale termine le domande non potranno essere più integrate e il fascicolo non potrà più essere aggiornato ai fini del presente bando.

Si chiarisce che la documentazione integrativa dovrà necessariamente recare data non successiva a quella di protocollazione della domanda presentata su modulistica semplificata.

La domanda dovrà necessariamente risultare protocollata entro e non oltre 24 mesi dalla fase iniziale del processo di insediamento (vedi precedente punto 3).

Si precisa che, in caso di pluri-insediamenti, in ogni singola domanda di premio, con riferimento allo specifico modulo informatico SIAG ci dovrà essere piena corrispondenza tra soggetto indicato nel quadro "Persona" e soggetto che compare nel quadro "Giovani insediati", al fine di garantire la corretta individuazione nella domanda del firmatario della richiesta di premio.

26.2. Documentazione da allegare alla domanda di premio/contributo

La domanda all'atto della protocollazione dovrà essere corredata dagli allegati di seguito indicati, pena la non ammissibilità; tali allegati dovranno essere caricati in formato digitalizzato, mediante upload di file sul sistema SIAG, secondo le disposizioni previste dalla Procedura Operativa Generale per la presentazione delle domande di AGREA:

- a) Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) redatto conformemente allo schema di cui all'Allegato 2 al presente bando;
- b) Piano degli Investimenti (PI) supportato da una relazione tecnica descrittiva con la quale vengono individuati i tempi di realizzazione e gli obiettivi operativi perseguiti, redatto conformemente allo schema di cui all'Allegato 6 al presente bando, qualora il richiedente intenda accedere anche al tipo di operazione 4.1.02;
- c) copie in estratto dei libri di stalla/carico-scarico utili alla verifica della consistenza zootecnica aziendale da considerare ai fini del calcolo della dimensione economica aziendale, per tutti gli allevamenti per i quali la registrazione in BDN non sia effettuata con le modalità già vigenti per la specie bovina, ovvero con registrazione puntuale delle entrate e delle uscite;
- d) dichiarazione relativa a titoli di priorità:
 - titolo di studio posseduto, precisando i dati dell'istituto, anno scolastico o accademico di rilascio. In alternativa, il titolo di studio posseduto dovrà essere caricato in formato digitalizzato nel fascicolo anagrafico aziendale;
 - progetto relativo ad eventuali azioni giustificative dei punteggi legati all'obiettivo E-*Sostenibilità ambientale*;
 - dichiarazione di impegno dell'impresa a non realizzare altri interventi edili, nell'ambito del medesimo centro aziendale, nel corso di realizzazione del PI e del successivo periodo vincolativo di conduzione dell'azienda, tali da vanificare la minore impermeabilizzazione conseguita, in caso di richiesta di punteggio di cui al precedente punto 24.2 - lett. g;
- e) preventivi di spesa per l'acquisto di dotazioni (esclusi trattori e mietitrebbie) /investimenti immateriali e relativo quadro di raffronto, nonché documentazione idonea a dimostrare la ricerca di mercato attuata, coerentemente a quanto disposto al successivo punto 26.8 *Congruità della spesa*. Il prospetto di raffronto deve essere firmato dal beneficiario e sottoscritto da un tecnico qualificato;

- f) in relazione all'acquisto di trattori, mietitrebbie o alla realizzazione di nuovi impianti frutticoli e impianti antigrandine, per i quali è prevista la valutazione della congruità della spesa in base a costi standard, in accordo al successivo punto 26.8 *Congruietà della spesa*:
- file formato .pdf della tabella .xls debitamente compilata - sottoscritta dal beneficiario - con l'identificazione del valore del bene oggetto di investimento;
 - un preventivo in caso di trattore/mietitrebbia, finalizzato ad identificare con esattezza le caratteristiche del bene funzionali alla corretta quantificazione del costo standard;
 - una relazione progettuale o un computo metrico-estimativo o un preventivo in caso di nuovo impianto frutticolo e/o impianto antigrandine, finalizzato ad identificarne le caratteristiche funzionali alla corretta quantificazione del costo standard;
- g) copia dei mappali catastali su scala 1:2.000 riferiti alle particelle su cui si intende eseguire le opere (di natura edile e non) con evidenziata l'esatta ubicazione delle stesse. Con riferimento alla posizione validata risultante dall'Anagrafe regionale delle aziende agricole, dovrà risultare posseduto al momento della protocollazione della domanda di premio /contributo un idoneo titolo di proprietà, ovvero titolo di possesso delle particelle con una durata residua pari almeno al vincolo di destinazione disposto dall'art. 10 della L.R. 15/2021 con riferimento alla data minima presumibile di inizio del vincolo con riferimento alla data di fine lavori prevista. A tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che al momento della domanda sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. Resta inteso che all'atto della presentazione della domanda di pagamento il titolo di conduzione dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato;
- h) in caso di interventi edili: tre preventivi con documentazione comprovante la ricerca di mercato effettuata e relativo quadro di raffronto; i preventivi dovranno essere elaborati sulla base di un computo metrico-estimativo redatto coerentemente con quanto previsto al punto 26.8.; tali offerte dovranno essere allegate alla domanda, pena la mancata ammissibilità della spesa;
- i) computo metrico-estimativo per le opere di miglioramento fondiario (con esclusione di impianti frutticoli e/o antigrandine, per i quali si rimanda alla precedente lett. f), redatto conformemente a quanto previsto al punto 26.8. Fatti salvi i casi in cui l'intervento sia realizzato mediante prestazione volontaria di manodopera aziendale, si chiarisce che le risultanze del c.m.e. costituiscono il tetto di spesa ammissibile a contributo per l'investimento considerato: in ogni caso dovranno essere acquisite due offerte sul mercato da parte del richiedente al fine di consentire la corretta valutazione della ragionevolezza della spesa. Tali offerte dovranno essere allegate alla domanda, pena la mancata ammissibilità della spesa;
- j) disegni progettuali ed eventuali layout. In caso di interventi edili il disegno progettuale è richiesto anche qualora lo stesso non sia funzionale alla richiesta di titolo abilitativo edilizio;
- k) per gli investimenti che necessitano di Valutazione di Impatto Ambientale/valutazione di incidenza ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006: estrema attestazione esito positivo, incluso il protocollo e l'Ente che lo ha rilasciato;
- l) Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) /pre-valutazione per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS per i quali l'Ente competente non è la Regione: estrema attestazione esito positivo, incluso il protocollo e l'Ente che lo ha rilasciato; nel caso in cui l'ente competente risulti la Regione, l'autorizzazione dovrà comunque risultare richiesta agli uffici preposti ed il controllo dell'avvenuto rilascio in sede di istruttoria sarà fatto d'ufficio;
- m) per tipologie di intervento che necessitano di Permesso di costruire: dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante con esplicitazione degli elementi indispensabili per il

reperimento (tipologia ed estremi del documento - incluso il protocollo – e l'Ente che lo ha rilasciato);

- n) per tipologie di intervento che necessitano di Comunicazione di Inizio Lavori/ Asseverata (CIL/CILA)/Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA): dichiarazione del tecnico progettista che le opere sono soggette a CIL/CILA/SCIA;
- o) dichiarazione del tecnico progettista in cui sono elencate le ulteriori autorizzazioni cui l'intervento è soggetto secondo la normativa vigente;
- p) tavola di invarianza idraulica, qualora non già allegata al progetto edilizio, in caso di richiesta punteggio di cui al punto 24.2, lett. g);
- q) relazione descrittiva sintetica del progetto per la pubblicizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, secondo lo schema di cui all'Allegato 7 al presente bando;
- r) dichiarazione relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro - o piccola impresa, con riferimento alla disciplina ed al *format* riportati nell'Allegato 1.

Qualora le autorizzazioni di cui alle lettere k), l) ed m) non risultino ancora possedute al momento della presentazione della domanda, la dichiarazione dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata all'Ente competente e sarà cura del richiedente comunicare entro e non oltre il 20 giugno 2023 al Settore Territoriale di riferimento, pena la decadenza della domanda, l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione e i dati relativi alla stessa, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria.

Resta inteso che al momento della presentazione della domanda di pagamento gli interventi dovranno risultare realizzati nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi.

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, i documenti sopra richiamati dovranno essere predisposti da un professionista abilitato ed iscritto all'albo.

Nel fascicolo anagrafico dovrà altresì risultare compilato lo specifico quadro relativo alla "dichiarazione semplificata" per verificare la non sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione, di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

26.3. Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione graduatoria

L'Area del Settore territorialmente competente effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti e che gli investimenti previsti risultino ammissibili richiedendo eventuali chiarimenti e precisazioni necessari al perfezionamento dell'istruttoria.

Il beneficiario dovrà dare riscontro alla richiesta entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Ufficio competente, pena la decadenza della domanda di premio e della eventuale domanda di contributo collegata.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di premio e dell'eventuale domanda di contributo collegata sarà determinato:

- il punteggio spettante sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti 15.1 e 15.2 (criteri di priorità tipo di operazione 6.1.01.);
- nel caso di domanda di accesso al "Pacchetto giovani", l'ulteriore punteggio spettante in base ai criteri di priorità relativi al beneficiario ed al PI, di cui ai precedenti punti 24.1 e 24.2.

Come previsto dalle rispettive schede di misura, sono fissati i seguenti criteri di ammissibilità riferiti ai suddetti punteggi:

- per risultare ammissibile, il PSA dovrà conseguire un punteggio di merito pari a o superiore ad una soglia minima, sulla base dei criteri di priorità descritti nella Tabella di cui al precedente punto 15.2, che per il presente bando è fissata in 4 punti;
- per risultare ammissibile, il PI dovrà conseguire un punteggio di merito pari o superiore ad una soglia minima, sulla base dei criteri di priorità di cui al precedente punto 24.2, che per il presente bando è fissata in 5 punti;
- la domanda di ogni singolo beneficiario non potrà conseguire un punteggio complessivo inferiore a 6 punti.

Il punteggio complessivo viene pertanto determinato dalla sommatoria dei seguenti punteggi:

- a) punteggio conseguito sulla base dei criteri di priorità stabiliti per il tipo di operazione 6.1.01 riferibili al beneficiario;
- b) punteggio conseguito sulla base dei criteri di priorità stabiliti per il tipo di operazione 6.1.01 riferibili al PSA;

e, in caso di adesione al "pacchetto giovani":

- c) punteggio attribuibile in virtù dei criteri di priorità del tipo di operazione 4.1.02 relativi al beneficiario;
- d) 1/3 del punteggio attribuibile in virtù dei criteri di priorità del tipo di operazione 4.1.02 relativi al PI, fino ad un massimo di 9 punti. Il punteggio è calcolato con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

A parità di punteggio, sarà riconosciuta precedenza alle iniziative delle imprese a prevalente partecipazione femminile [¹] ed in subordine al beneficiario di età inferiore.

A conclusione dell'attività istruttoria, le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti assumono uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile e con indicazione delle priorità e precedenze. Nel medesimo atto sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, identificate con il codice di domanda AGREA, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Spetta alle medesime Aree territorialmente competenti l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande, nonché ogni altro controllo richiesto da AGREA.

Le Aree territorialmente competenti provvedono entro il 28 luglio 2023 a trasmettere al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione i suddetti atti.

La graduatoria generale sarà formulata sulla base del punteggio di merito complessivo determinato negli elenchi trasmessi dalle Aree territorialmente competenti e sarà approvata con atto del Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione entro il 4 agosto 2023.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del procedimento per la fase di competenza regionale è il titolare della Posizione Organizzativa "Aiuti all'insediamento di giovani agricoltori e agli investimenti nelle aziende agricole"

¹ **imprese a prevalente partecipazione femminile:** sono considerate tali: a) le imprese individuali in cui il titolare sia una donna; b) le società di persone e le società cooperative in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60% dei componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute; c) le società di capitali in cui le donne detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi dei componenti dell'organo di amministrazione.

presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Regione Emilia-Romagna, Viale della Fiera 8, 40127 - Bologna, mentre i Responsabili del Procedimento delle diverse Aree finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambiti Territoriali competenti sono riportati all'Allegato 8, nel quale sono altresì indicati anche gli uffici preposti all'istruttoria.

Ai fini dell'avvio del procedimento si comunica che le domande saranno istruite a far data dalla ricezione delle stesse da parte di ciascuna Area territorialmente competente, in relazione alle modalità definite nelle disposizioni di AGREA sulla presentazione delle domande.

Sulla base della graduatoria generale le Aree territorialmente competenti procederanno alla concessione del premio e dell'eventuale contributo collegato al PI nei limiti della disponibilità finanziaria di ciascun tipo di operazione, fermo restando che l'ultimo premio e/o PI che si collochi in posizione utile al finanziamento seppur parziale sarà comunque finanziato integralmente.

Qualora la disponibilità finanziaria consenta il finanziamento del solo premio o del solo contributo, il giovane avrà facoltà di accettare tale finanziamento parziale, eventualmente procedendo a presentare una variante (aggiuntiva rispetto ai limiti ordinari) al fine di adattare il proprio progetto in funzione della nuova prospettiva finanziaria e fermo restando il permanere degli elementi di ammissibilità, nonché di un livello di priorità adeguato a mantenerne la finanziabilità.

26.4. Assunzione della decisione individuale di concessione del premio e dell'eventuale contributo

La decisione individuale di concessione del premio e dell'eventuale contributo sarà subordinata sia al raggiungimento dei requisiti eventualmente non posseduti al momento della domanda e per i quali sia dato un tempo di adeguamento ai sensi del presente bando, quanto alla completa e corretta realizzazione del PI e del PSA nei termini e modalità previsti.

L'Area territorialmente competente provvederà a dare formale comunicazione al beneficiario ai sensi della normativa vigente sul procedimento, precisando la data ultima entro cui il beneficiario è tenuto a dimostrare i requisiti previsti e a completare il proprio PI / PSA ai sensi del presente bando, pena la revoca del contributo.

26.5. Presentazione delle domande di pagamento e istruttoria finalizzata alla liquidazione del premio/contributo

Entro la data ultima fissata dall'Area territorialmente competente nella comunicazione di concessione del premio e dell'eventuale contributo per la conclusione del PSA e dell'eventuale PI collegato, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento secondo le modalità definite da AGREA. In caso di mancato rispetto di tale termine in relazione alla protocollazione della domanda di saldo, si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo punto 29. *Riduzioni dell'aiuto, revoche e sanzioni* del presente bando.

Si precisa, a tal fine, che il PSA risulterà ammissibile esclusivamente qualora sia realizzato coerentemente alla versione oggetto di concessione o di sua variante approvata. Il PSA si intende concluso successivamente alla completa realizzazione delle azioni e degli investimenti previsti, al raggiungimento della sufficiente capacità professionale, ove necessario, nonché alla effettiva attuazione del piano colturale/allevamenti zootecnici e delle attività connesse secondo le previsioni definite nel PSA quale situazione *ex – post*.

Qualora il PI ricomprenda la realizzazione di investimenti finalizzati ad adeguare l'azienda a normative cogenti i cui termini di adeguamento siano scaduti – secondo espressa previsione del PSA - detti investimenti dovranno risultare realizzati entro il termine di realizzazione del PSA e del PI, pena la non ammissibilità e la conseguente revoca degli aiuti concessi.

Contestualmente alla domanda di pagamento, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del PI/PSA:

- fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerentemente a quanto previsto dall'Allegato 5 al presente bando, nonché alla prevista tempistica di realizzazione del PSA. La fattura elettronica dovrà obbligatoriamente riportare,

nel campo note, pena l'inammissibilità della spesa, il Codice Unico di Progetto (CUP) o scrittura equipollente. A titolo di indicazione di scrittura equipollente, si riporta di seguito la seguente: "PSR 2014-2020 Tipo di operazione, indicazione della delibera di approvazione del bando e numero di domanda AGREA". In SIAG dovrà essere caricato obbligatoriamente l'originale XML della fattura, può essere allegato inoltre il file .pdf contenente il foglio di stile.

In ogni caso il beneficiario attesta, sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR n. 445/2000, artt. 46 e 47, attraverso una specifica dichiarazione contenuta nella domanda di pagamento, che sulle voci di costo rendicontate non sono stati richiesti o ottenuti altri contributi pubblici o agevolazioni non cumulabili o per importi eccedenti il limite di cumulabilità, né ha in corso richieste al medesimo titolo;

Limitatamente ai casi nei quali la congruità della spesa è stata determinata in base a costi standard, oltre ai giustificativi di spesa e di pagamento che in questo caso sono da inserire nel quadro SIAG "Allegati", occorre produrre anche i prospetti consuntivi compilati sulla base dell'investimento effettivamente realizzato utilizzando i medesimi modelli di prontuario prodotti con la domanda di sostegno ("Prontuario dei costi standard macchine agricole" e "Prontuario dei costi standard impianti arborei") convertiti in formato .pdf e sottoscritti dal beneficiario (vedi punto 26.8). Tali prospetti consuntivi sono da inserire nel quadro SIAG "Giustificativi di spesa e di pagamento" e da associare alla pertinente voce di investimento nel quadro "Rendicontazione".

- idonea documentazione atta ad evidenziare il rispetto del regime autorizzativo vigente nel caso di impianto-reimpianto vigneti;
- estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente (non ricomprese dal certificato di conformità edilizia), individuate nella domanda nell'ambito della dichiarazione del progettista;
- verbale di regolare esecuzione delle opere nel caso di opere edili, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del PSA;
- computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva. Nel caso di opere edili/ miglioramenti fondiari non ispezionabili dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori;
- documentazione relativa ai pagamenti dei nuovi canoni di affitto e/o dei ratei del nuovo mutuo effettuati nel periodo di vigenza del PSA, qualora lo stesso abbia previsto quale azione l'ampliamento aziendale;
- ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa realizzazione del PSA e del PI;
- attestazione della partecipazione ai corsi di formazione previsti dal PSA;
- dichiarazione in ordine all'eventuale cumulo con aiuti di stato per le stesse tipologie di spese ammissibili a contributo a valere sul presente bando.

Qualora il PSA risulti completamente realizzato, ma per importo inferiore a quello preventivato, la condizione di ammissibilità del PSA che il premio deve risultare completamente speso per lo sviluppo dell'azienda dovrà risultare comunque verificata.

Entro i successivi 60 giorni, di norma, l'Area finanziamenti e procedimenti comunitari del Settore territorialmente competente dovrà verificare la sussistenza dei requisiti e procedere all'adozione dell'atto di liquidazione.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento finale verrà riverificato il requisito della regolarità contributiva del giovane e dell'impresa, con riferimento all'iscrizione del giovane ad una posizione previdenziale agricola quale imprenditore agricolo.

Nel caso in cui in fase di controllo sia rilevato un superamento del limite relativo alla percentuale di aiuto collegata al cumulo con altre agevolazioni, si provvederà alle necessarie decurtazioni.

Sarà inoltre necessario effettuare i necessari controlli previsti dal D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

A tal fine, come precisato nella circolare del Responsabile del Servizio Competitività delle aziende agricole ed agroalimentari con nota n. prot. PG.2018.0557557 del 31 agosto 2018, dovranno risultare debitamente inserite nel Fascicolo Anagrafico aziendale le previste dichiarazioni sostitutive della CCIAA e dei conviventi, regolarmente acquisite al protocollo regionale.

Per le sole situazioni non gestibili dal sistema informatico, la dichiarazione dovrà essere presentata direttamente all'Area finanziamenti e procedimenti comunitari del Settore territoriale competente sulla base della modulistica fornita dall'Area medesima.

L'Area territorialmente competente, dopo aver esperito tutte le verifiche finali, procederà con propri atti formali ad assumere le decisioni di liquidazione e a trasmettere gli elenchi ad AGREA.

26.6. Varianti

È ammessa una richiesta di variante da parte del beneficiario qualora si rendano necessarie modifiche al PSA stesso (e al PI collegato, qualora ne ricorra il caso). Nell'anno in cui il PSA si conclude, qualora il beneficiario già fruito della suddetta possibilità, è ammessa la presentazione di una ulteriore richiesta di variante.

Tali varianti dovranno essere debitamente motivate e preventivamente richieste. L'Area territorialmente competente potrà autorizzarle previa verifica della permanenza delle condizioni che avevano condotto alla concessione del premio e dell'eventuale contributo. Si evidenzia che le varianti non potranno prevedere interventi che necessitino di specifiche autorizzazioni non presentate alla data stabilita al precedente punto 26.2. *Documentazione da allegare alla domanda di premio/contributo.*

Qualora le modifiche proposte siano subordinate a variante a permesso di costruire originario, necessitano di richiesta ed autorizzazione formale. La richiesta di variante deve essere supportata da una relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto, deve contenere un prospetto comparativo delle voci soggette a variazione e deve essere corredata da tutta la necessaria documentazione tecnica ed autorizzativa a supporto. Ciò premesso, non sono considerate varianti i cambi di preventivo qualora sussista una palese identificazione del bene e, di norma, le soluzioni tecniche migliorative decise dal direttore dei lavori o le modifiche agli investimenti relative ad aspetti di dettaglio, purché tali soluzioni migliorative/modifiche siano contenute nell'ambito del 10% del totale della spesa ammissibile ad aiuto quale risultante in esito alle verifiche tecnico – amministrative di regolare esecuzione dell'intervento approvato, al netto delle somme riferite alla categoria delle spese generali. Si chiarisce a tale proposito che indipendentemente dal rispetto di tale soglia costituiscono oggetto di variante le modifiche ad investimenti tali da incidere sul punteggio di merito conseguito dal progetto. Non costituiscono altresì oggetto di variante eventuali modifiche al piano colturale già previsto che non incidano negativamente sulla Dimensione Economica attesa e non risultino inficiare la coerenza complessiva del PSA, anche in relazione agli investimenti previsti e/o agli elementi di priorità riconosciuti.

Si precisa che l'ultima richiesta di variante dovrà essere presentata almeno 30 giorni prima della prevista data di conclusione del PSA e del PI e in deroga alla regola generale potrà prendere atto di eventuali varianti "in sanatoria" presentate a consuntivo in Comune per allineare il progetto validato ad eventuali difformità originatesi in fase di realizzazione purché ininfluenti sulla regolarità sostanziale dell'opera dal punto di vista urbanistico, nonché sui punteggi di merito attribuiti al PI e

alla domanda di premio.

La domanda di variante non potrà comunque comportare il superamento del termine massimo di durata del PSA oltre il termine definito al successivo punto 26.7 *Proroghe*, né potrà comportare un aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo concesso. La eventuale variazione di durata del PSA comporta automaticamente un analogo adeguamento di quella del PI collegato.

26.7. *Proroghe*

È ammessa una richiesta di proroga per l'ultimazione delle attività e degli investimenti previsti, che in caso di accesso al "Pacchetto giovani" dovrà riguardare entrambe le operazioni 6.1.01 e 4.1.02.

La richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà essere presentata almeno 30 giorni prima della prevista data di conclusione del PSA e del PI tramite l'invio di una posta elettronica certificata all'Area territorialmente competente.

Non saranno comunque ammissibili richieste di proroga tali da far ricadere la conclusione del PSA/PI e conseguentemente la presentazione della domanda di pagamento finale oltre la data del 30 marzo 2025.

26.8. *Congruità della spesa*

Per la verifica della congruità della spesa in caso di miglioramenti fondiari si fa riferimento al Prezzario unico regionale [<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi/>] o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione. Insieme al c.m.e dovranno essere allegati almeno due offerte di imprese del settore (fatto salvo il caso dei miglioramenti fondiari valutati a costi standard), al fine di consentire la ragionevolezza dei costi in relazione alle condizioni di mercato. Le risultanze del c.m.e costituiscono in ogni caso il tetto di spesa ammissibile a contributo per l'investimento considerato: il contributo sarà calcolato sulla base dell'importo risultante inferiore dalla comparazione tra quello del c.m.e. e quello dell'offerta economicamente più conveniente.

Nel caso di interventi edilizi, la congruità della spesa sarà valutata sulla base di almeno tre preventivi di altrettante ditte fornitrici specializzate, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata. Nel caso di utilizzo del metodo dei tre preventivi, le offerte devono essere comparabili e dovranno risultare espressamente richieste in autonomia dal beneficiario o suo delegato diverso dai fornitori. Non saranno considerate ammissibili le spese relative ai preventivi per i quali vengano accertate relazioni di cointeressenza tra il richiedente e i fornitori stessi. I preventivi dovranno essere redatti sulla base di un computo metrico estimativo stilato utilizzando per la sola descrizione delle voci di costo analitiche e relative codifiche i Prezzari sopra identificati.

Nel caso di acquisti di macchinari, strutture particolari, attrezzature ed impianti, nonché nel caso di guida satellitare, anche qualora costituisca dotazione di un trattore il cui valore congruo è quantificato tramite costo standard, si dovranno allegare almeno tre preventivi aventi le medesime caratteristiche già specificate per gli interventi edilizi, unitamente al quadro di raffronto e alla documentazione comprovante la ricerca di mercato.

In caso di macchinari o attrezzature per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte, la ragionevolezza dei costi dovrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore, diverso dal fornitore stesso del bene e dal richiedente il premio/contributo, contenente: la descrizione dell'investimento, le motivazioni tecniche della scelta e la dimostrazione dell'effettiva unicità del bene, oltre ad elementi atti a dimostrare, tramite confronto dei costi e delle caratteristiche rispetto a quelli delle alternative similari più vicine, che tali alternative risultano a parità di costi meno efficaci/utili/sicure e/o non raggiungono gli obiettivi. La congruità del valore dell'investimento sarà comunque oggetto di valutazione da parte di una Commissione tecnica, nominata con atto del Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.

È data facoltà di determinare la congruità della spesa in base a tre preventivi anziché mediante presentazione di computo metrico anche in caso di interventi connotati da elevata complessità/specificità - riferibili alle seguenti categorie: impianti elettrici, termici, di irrigazione, serre.

In caso di acquisti di trattrici o mietitrebbie, o di realizzazione di nuovi impianti frutticoli e/o di nuovi impianti antigrandine, il valore congruo è individuato tramite l'uso delle relative tabelle di costi unitari standard nella versione aggiornata: "Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i trattori e le mietitrebbie - aggiornamento dei valori UCS a gennaio 2023" e "Metodologia per l'individuazione delle tabelle standard di costi unitari per gli impianti arborei - Misura 4 dei PSR - Aggiornamento luglio 2022"; tali documenti sono consultabili accedendo al seguente link: <https://www.reterurale.it/costisemplificati>. L'utilizzo di tale metodologia resta comunque subordinato all'approvazione da parte della Commissione Europea.

Per agevolare l'elaborazione del valore congruo, sul sito web regionale sono state predisposte due cartelle, denominate "Prontuario dei costi standard", contenenti i file formato .xls delle tabelle, accessibili al seguente indirizzo: <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/temi/tipi-di-operazioni/6-1-01-aiuto-allavviamento-dimpresa-per-giovani-agricoltori/documenti-utili/bando-2023>. Il file .xls dovrà essere, nell'ordine: 1) compilato con i dati dell'investimento al fine di calcolarne il costo, 2) stampato, firmato e salvato come file .pdf, o in alternativa salvato come file .pdf e firmato digitalmente dal beneficiario, 3) allegato alla domanda.

Fatto salvo l'obbligo di acquisto *ex novo* del materiale vegetale da fornitori autorizzati e l'inammissibilità al finanziamento del materiale usato, qualora l'impianto frutticolo e/o l'impianto antigrandine non venga realizzato interamente con materiale nuovo, per la determinazione della congruità della spesa dovranno essere presentati tre preventivi relativi al materiale acquistato, mentre per la quantificazione di eventuale prestazione di manodopera aziendale si farà riferimento alla specifica sezione G - APPORTO DI MANODOPERA AZIENDALE del "Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura, approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione", nonché al codice D50 limitatamente al numero di ore riconoscibili in caso di impianti antigrandine. Resta inteso che, qualora l'importo di spesa ammissibile determinato tramite il confronto di più offerte risulti superiore al valore che sarebbe stato riconoscibile in caso di applicazione degli UCS, l'importo di spesa ammissibile sarà ricondotta a quest'ultimo valore.

È data facoltà di determinare la congruità della spesa in base a tre preventivi anziché mediante presentazione di computo metrico anche in caso di interventi connotati da elevata complessità/specificità - riferibili alle seguenti categorie: impianti elettrici, termici, di irrigazione, serre, IMPIANTI ANTINSETTO-ANTIPIOGGIA di moderna concezione.

Le spese generali dovranno essere computate in ogni caso secondo le modalità di modulazione descritte nella sezione "Avvertenze generali" del Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura. Le percentuali massime così determinate computabili nel PI per spese tecniche generali costituiscono il tetto relativo alle spese per onorari di professionisti e consulenti di cui precedente punto 21. "Spese ammissibili".

Anche per gli investimenti immateriali, al fine di poter valutare la ragionevolezza dei costi, per la scelta del soggetto cui affidare l'incarico, è necessario che vengano presentate tre differenti offerte.

Relativamente alla quantificazione delle spese previste relative ai costi di certificazione per adesione/potenziamento di produzioni afferenti a sistemi qualità regolamentati si dovrà fare riferimento alle modalità indicate all'Allegato 9 "Congruità costi certificazione produzioni a qualità regolamentata" al presente bando.

Per le opere edilizie, da intendere comprensive di tutte le attività finalizzate alla realizzazione delle opere medesime (quali, ad esempio, quelle preliminari di scavo o movimentazione terra) non verranno riconosciute come spese ammissibili le prestazioni volontarie aziendali di manodopera.

Per le altre opere si riconosceranno come spese ammissibili, nel limite massimo di 40.000 Euro per PI, le prestazioni aziendali volontarie di manodopera, purché chiaramente identificate nel preventivo di spesa ed inquadrabili nell'attività agricola.

Potranno essere specificate nel preventivo di spesa solo le voci per le quali il sopra citato Prezzario regionale quantifichi espressamente le ore di manodopera necessarie al costo orario definito nella sezione G.

Infine, relativamente ad eventuali nuovi affitti/acquisti di terreni previsti dal PSA, il valore degli stessi dovrà comunque essere oggetto di quantificazione preventiva e a tale scopo la previsione potrà basarsi:

- per gli affitti, sulle Tabelle di valori medi elaborate a livello comunale, ove disponibili, sui valori medi dei canoni determinati dal CRA-INEA, altre fonti documentabili;
- per gli acquisti: sui Valori Agricoli Medi provinciali pertinenti.

26.9. Erogazione del premio relativo al tipo di operazione 6.1.01

Il premio di primo insediamento sarà erogato in due *tranche*:

- la prima, pari al 40% del premio spettante, sarà liquidabile successivamente alla assunzione della decisione individuale di concessione del premio e previa comunicazione di avvio del PSA che dovrà avvenire entro 9 mesi dalla concessione. Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa;
- la seconda, pari al 60% del premio spettante, sarà liquidabile successivamente alla verifica della completa e corretta realizzazione del PSA e del raggiungimento dei requisiti eventualmente mancanti.

La garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà risultare emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo Pagatore allo svincolo.

La garanzia fidejussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante.

Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA (<http://agrea.regione.emilia-romagna.it>).

La presentazione di schemi difforni, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti.

L'Ente competente cui è affidata la gestione dell'istanza dovrà provvedere a trasmettere ad AGREA l'originale del contratto di fidejussione corredato dalla conferma di validità.

26.10. Erogazione del contributo relativo al tipo di operazione 4.1.02

Il contributo sarà erogabile successivamente all'avvenuto accertamento della completa e corretta attuazione del PSA e del PI ad esso collegato.

Un anticipo pari al 50% del contributo spettante potrà essere richiesto successivamente alla assunzione della decisione individuale di concessione del premio e all'avvio del PSA, che dovrà avvenire entro 9 mesi dalla concessione.

Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa per la quale si fa riferimento a quanto già precisato al precedente punto 26.9.

27. Controlli

Le Aree territorialmente competenti devono effettuare sui beneficiari i controlli di ammissibilità delle domande di aiuto e sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio ad esse allegate.

L'Area territorialmente competente effettuerà il controllo dell'ammissibilità delle domande e della loro conformità al PSR e alle norme comunitarie e nazionali, nonché la selezione in base ai criteri di priorità.

AGREA effettuerà i controlli amministrativi e in loco previsti sulle domande di pagamento ed i controlli post-pagamento sugli impegni assunti e i vincoli prescritti dalla Misura, anche eventualmente mediante delega di funzioni.

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGREA.

28. Vincoli di destinazione

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del PSA e del PI sono soggetti a vincolo di destinazione, così come disposto dall'art. 10 della L.R. n. 15/2021 e dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

29. Riduzioni dell'aiuto, revoche e sanzioni

29.1. Riduzioni

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, le percentuali di riduzione dell'aiuto da applicare sono riportate nell'Allegato 10 al presente bando.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari a:

- 1% del contributo concesso a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo fino ad un massimo di 25 giorni di calendario, oltre tale termine si procederà alla revoca del premio e dell'eventuale contributo sulla domanda collegata.

29.2. Revoche e sanzioni

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati *in toto* o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- a) non realizzi gli investimenti/interventi o non consegua i requisiti entro i termini stabiliti nella decisione di concessione del sostegno;
- b) non presenti la domanda di pagamento entro i termini previsti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 29.1 per il ritardo massimo di 25 giorni di calendario;
- c) non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto 29.1 e dall'Allegato 10;
- d) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione a riconoscere benefici non dovuti;
- e) realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- f) non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente bando e nei singoli atti di concessione;
- g) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa.

Restano ferme le disposizioni in ordine all'esclusione da ogni provvidenza in materia di agricoltura nell'ipotesi prevista dall'art. 9, comma 1, lett. c) della L.R. n. 15/2021.

Nell'atto formale di revoca verrà fissata l'eventuale durata dell'esclusione dalle provvidenze.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Le riduzioni di cui al punto 29.1 si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzione.

30. Obblighi informativi

Per quanto riguarda gli obblighi informativi in capo ai beneficiari, si rimanda a quanto previsto dalla specifica deliberazione della Giunta regionale n. 1630/2016, nella quale sono disciplinate le modalità di adempimento dei predetti obblighi ed i livelli di gravità, entità e durata delle eventuali violazioni e delle conseguenti riduzioni/esclusioni.

31. Disposizioni finali

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore ed alle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

DEFINIZIONE DI MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE DI CUI ALL' ALLEGATO I AL REG. (UE) n. 2472/2022**Impresa**

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EUR.

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «**impresa autonoma**» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono «**imprese associate**» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;

b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «**imprese collegate**» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) una impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) una impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) una impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) una impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

2. Se alla data di chiusura dei conti un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Nel caso delle imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A tali dati si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate alle imprese associate in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano i dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. n°445/2000)

Il sottoscritto _____ in qualità di _____
della ditta _____ con sede in _____
Via _____

DICHIARA

- Che la suddetta ditta rientra nella definizione di: MICRO IMPRESA PICCOLA IMPRESA

DICHIARA INOLTRE

- Di essere consapevole che le dichiarazioni mendaci la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Allegare: schema con le relative informazioni;
fotocopia documento di identità.

Data _____

Firma _____

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA**1) Dati identificativi dell'impresa oggetto di insediamento**

Denominazione/ragione sociale _____

Indirizzo sede legale _____

N° iscrizione al registro delle imprese _____

2) Tipo di impresa**A) IMPRESA AUTONOMA**

- Periodo di riferimento:

- dati relativi all'impresa oggetto di insediamento, necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa (tab. a):

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

- **tipologia impresa risultante:** **MICRO IMPRESA** **PICCOLA IMPRESA** **B) IMPRESA ASSOCIATA o COLLEGATA****Dopo avere compilato la precedente tab. a), aggiungere i dati relativi alle IMPRESE ASSOCIATE:**

a) Denominazione/ragione sociale _____

Indirizzo sede legale _____

N° iscrizione al registro delle imprese _____

Periodo di riferimento:

percentuale di partecipazione al capitale: ____ ; percentuale di diritti di voto: ____

dati necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa:

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

b) Denominazione/ragione sociale _____

Indirizzo sede legale _____

N° iscrizione al registro delle imprese _____

Periodo di riferimento:

percentuale di partecipazione al capitale ____ ; percentuale di diritti di voto ____

dati necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa:

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

c)

TOTALI DATI UTILI AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE ECONOMICA (tab. b) - calcolati in proporzione alla % di partecipazione al capitale o alla % di diritti di voto (utilizzare la % più alta)

Ragione sociale	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
a)			
b)			
c.....			
TOTALI			

Dopo avere compilato la precedente tab. a), aggiungere i dati relativi alle IMPRESE COLLEGATE:

- a) Denominazione/ragione sociale _____
 Indirizzo sede legale _____
 N° iscrizione al registro delle imprese _____
 Periodo di riferimento: _____
 Dati necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa:

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

- b) Denominazione/ragione sociale _____
 Indirizzo sede legale _____
 N° iscrizione al registro delle imprese _____
 Periodo di riferimento: _____
 Dati necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa:

Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

c)

TOTALI DATI UTILI AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE ECONOMICA (tab. c)-si utilizza il 100% dei dati relativi alle imprese

Ragione sociale	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
a)			
b)			
c.....			
TOTALI			

3) Calcolo dimensione complessiva impresa

	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
Dati impresa oggetto insediamento (tab. a)			
Totale dati imprese collegate (tab. b)			
Totale dati imprese associate (tab. c)			
TOTALE DATI			

- **tipologia impresa risultante:** MICRO IMPRESA PICCOLA IMPRESA

PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA)

a) insediamento

Data insediamento: _____ Insediamento in ditta pre-esistente (SI / NO) _____

b) Richiedente/richiedenti

1) – NOME _____ COGNOME _____

Data di nascita _____ Comune di nascita _____

Comune di residenza _____ Prov. _____

Indirizzo _____

2) – NOME _____ COGNOME _____

Data di nascita _____ Comune di nascita _____

Comune di residenza _____ Prov. _____

Indirizzo _____

requisito di “Agricoltore in attività”:

posseduto al momento della presentazione della domanda

da acquisire entro 18 mesi dalla concessione

c) Dati impresa

CUAA

Denominazione _____

Indirizzo _____

Comune _____

Provincia _____

Disposizioni per la redazione del P.S.A.

Il P.S.A dovrà sviluppare i seguenti punti:

1. la situazione aziendale di partenza da cui si rilevino gli elementi cardine specifici inclusi il mercato di riferimento, la strategia commerciale e l'integrazione con il territorio, l'organizzazione del ciclo produttivo e del ciclo aziendale nel suo complesso;
2. il progetto imprenditoriale per lo sviluppo dell'azienda con la definizione delle tappe essenziali e degli obiettivi di sviluppo;
3. i particolari di ogni azione necessaria per lo sviluppo aziendale, incluse quelle inerenti al miglioramento della sostenibilità ambientale e dell'efficienza delle risorse, con particolare riferimento a:
 - fabbisogno di formazione/consulenza del giovane imprenditore **Nei casi di carenza formativa in funzione del requisito della sufficiente capacità professionale**, il P.S.A. dovrà obbligatoriamente contenere la previsione della formazione necessaria al raggiungimento di detta capacità, **fermo restando che la stessa non concorre all'attribuzione del punteggio di merito per adesione alla Misura 1**;
 - investimenti previsti (programma analitico degli investimenti comprensivo di crono programma indicativo);
 - acquisizione nuove superfici;
 - ogni altra azione ritenuta necessaria per lo sviluppo aziendale
4. previsioni economico-finanziarie idonee a **dimostrare**:
 - che il/i premio/i sarà/saranno integralmente utilizzato/i per lo sviluppo dell'azienda;
 - la sostenibilità economico-finanziaria delle azioni previste;
5. Eventuale documentazione tecnica a supporto degli investimenti del PSA.

Indice dei contenuti

Sezione 1. SITUAZIONE AZIENDALE DI PARTENZA

Sezione 2. PROGETTO IMPRENDITORIALE

Sezione 3. DETTAGLIO AZIONI PREVISTE (incluse quelle inerenti il miglioramento della sostenibilità ambientale e l'efficienza delle risorse)

FABBISOGNO ATTIVITA' FORMATIVA E CONSULENZA

PROGRAMMA ANALITICO DEGLI INVESTIMENTI (comprensivo di cronoprogramma)

Sezione 4. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELLE AZIONI PREVISTE

Note per la compilazione

Il *piano di sviluppo aziendale* proposto si suddivide in parti descrittive e parti alfa numeriche nelle quali vengono tradotte le caratteristiche del piano stesso.

E' sia uno strumento gestionale che un documento di presentazione e di formalizzazione dell'idea progettuale.

Sezione 1. SITUAZIONE AZIENDALE DI PARTENZA

a) idoneo titolo di proprietà o di possesso delle particelle oggetto di interventi strutturali (edilizia, miglioramenti fondiari) per una durata pari almeno al vincolo di destinazione

- titolo di possesso: _____

- durata: _____

b) ubicazione azienda:

c) caratteristiche fisiche prevalenti (giacitura, esposizione, altimetria, ecc.):

d) caratteristiche pedo climatiche (composizione terreno, granulometria, clima, ecc.):

e) presenza di sistemi di irrigazione: si/no; se "si" indicare modalità di prelievo dell'acqua e tecniche irrigue in uso:

f) mercato, strategia commerciale, integrazione col territorio

g) organizzazione del ciclo produttivo/aziendale

h) dotazione fabbricati

Tipologia fabbricato	Anno di realizzazione/manutenzione straordinaria	Stato di adeguatezza (valutazione qualitativa: SCARSO-MEDIOCRE-	Note

		BUONO)	

i) dotazione macchine (compilare la tabella seguente oppure allegare il prospetto macchine UMA)

Tipologia macchina/attrezzatura (indicare la potenza in Kw)	Anno di immatricolazione	Stato di conservazione (valutazione qualitativa: SCARSO-MEDIOCRE-BUONO)	note

l) piano delle assunzioni

Tipologia addetti	Numero addetti	note
impiegati		
Impiegati in cfl		
operai		
Operai in cfl		
stagionali		
TOTALE		

Sezione 2. PROGETTO IMPRENDITORIALE (evidenziare le TAPPE ESSENZIALI e gli OBIETTIVI DI SVILUPPO)

N.B.: In caso di insediamento contestuale di più giovani richiedenti il premio, dovrà essere chiaramente indicato l'apporto di ognuno.
Il progetto imprenditoriale deve trovare riscontro *in toto* con il crono-programma degli investimenti e la dimostrazione della sostenibilità economico-finanziaria.

Sezione 3. DETTAGLIO AZIONI PREVISTE (incluse quelle inerenti il miglioramento della sostenibilità ambientale e l'efficienza delle risorse)

FABBISOGNO Attività FORMATIVA /CONSULENZA

oggetto del corso /attività di consulenza	materie	Note	funzionale al raggiungimento del requisito della capacità professionale	
			SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
			durata (ore)	durata (ore)
a) istruzione e formazione				

b) consulenza aziendale				
TOTALE ORE				

PROGRAMMA ANALITICO DEGLI INVESTIMENTI COMPRENSIVO DI CRONOPROGRAMMA

BENI DI INVESTIMENTO, indicare anche le relative caratteristiche tecniche

Tab. 3.a) cronoprogramma investimenti/altre spese connesse alle azioni di sviluppo del PSA

a) codice azione (vedi tab 3b).	b) voci di investimento/altre spese	c) importo 1° anno	D) unità di misura /quantità	E) adeguamento a norme comunitarie con termini scaduti
A) EDILIZIA				
	Stalle per bovini da latte		mq.	
	Stalle per altri bovini		mq.	
	Stalle per equini		mq.	
	Porcilate		mq.	
	Ovili		mq.	
	Ricoveri per animali-Tettoie		mq.	
	Ricoveri per animali-Gabbie		mq.	
	Ricoveri per animali-Cuccette		mq.	
	Ricoveri per animali-Altri ricoveri		mq.	
	Serre		mq.	
	tunnel		mq.	
	Ricovero per macchine ed attrezzi		mq.	
	Fienili		mq.	
	Silos per stoccaggio cereali e foraggi		mc.	
	Cantine		mq.	
	Essiccatoi		mq.	
	Vasche liquami		mq.	
	Altri fabbricati agricoli		mc.	
	Altri fabbricati agricoli		mq.	
	Fabbricati adibiti alla macellazione		mq.	

	Locali per la trasformazione dei prodotti aziendali			mq.	
	Fabbricati adibiti alla commercializzazione			mq.	
	Fabbricati per stoccaggio e conservazione prodotti NON ortofrutticoli			mq.	
	Locali per la ristorazione (agriturismo)			mq.	
	Locali per il pernottamento (agriturismo)			mq.	
	Altri fabbricati ad uso agriturismo			mq.	
	A) TOTALE EDILIZIA				
	B) MIGLIORAMENTI FONDIARI				
	Opere-Laghetto aziendale con capacità uguale o superiore a 5.000 metri cubi e inferiore a 250.000 mc.			mc	
	Opere-Vasche di raccolta acqua piovana e/o di irrigazione			mc	
	Opere di drenaggio con sistemi di recupero acque non in relazione a nuovi impianti arborei				
	Opere di drenaggio con sistemi di recupero acque, preparatorie di nuovi impianti arborei				
	Opere-Drenaggio con sistemi di recupero acque drenate				
	Opere-Realizzazione/pulizia canali di scolo				
	Opere-Rete scolante				
	Opere-Contenimento terreni instabili				
	Opere-Smalimento acque sotterranee				
	Spruzzatori sovra chioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata $\leq 10\%$				
	Spruzzatori sotto chioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata $\leq 10\%$				
	Impianto di irrigazione utile per punteggio PSA				
	Pivot o Ranger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento				
	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione ($< 3,5$ atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria				
	Pivot o Ranger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento				
	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata $\leq 5\%$				
	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficiente di variazione della portata $\leq 5\%$				
	Altri impianti irrigui				
	Realizzazione arce per preparazione mangimi bestiame				
	Altri miglioramenti fondari				

B) TOTALE MIGLIORAMENTI FONDIARI			
C) PANTAGIONI AGRICOLE			
Nuovi Impianti Arborei (escluse SRF)		ha	
Impianti per Short Rotation Forestry		ha	
Infitimento Impianti già esistenti		ha	
Impianti anti-grandine		ha	
Impianti di alberi da frutta		ha	
Impianti di alberi non fruttiferi per Short Rotation Forestry		ha	
Impianti con specie non arboree aventi carattere pluriennale		ha	
Impianti antibrina non assimilabili ad impianto irriguo		ha	
Impianti anti-pioglia		ha	
Impianti con reti anti-insetto		ha	
C) TOTALE PANTAGIONI AGRICOLE			
D) ATTREZZATURE ED EQUIPAGGIAMENTI			
Trattori		n°	
Macchine per lavorazione terreno		n°	
Macchine di precisione per gestione e distribuzione fertilizzanti chimici		n°	
Macchine NON di precisione per gestione e distribuzione fertilizzanti chimici		n°	
Macchine di precisione per gestione e distribuzione concimi organici		n°	
Macchine NON di precisione per gestione e distribuzione concimi organici		n°	
Macchine di precisione per gestione e distribuzione antiparassitari		n°	
Macchine NON di precisione per gestione e distribuzione antiparassitari		n°	
Macchine trapiantatrici di precisione		n°	
Macchine trapiantatrici NON di precisione		n°	
Macchine seminatrici di precisione		n°	
Macchine seminatrici NON di precisione		n°	
Macchine per la potatura		n°	
Macchine di precisione per il diserbo		n°	
Macchine NON di precisione per il diserbo		n°	
Macchine per il diserbo fisico (pilo diserbo)		n°	
Macchine automatiche, semiautomatiche, portate, trainate, semoventi per la raccolta delle colture orticole		n°	
Macchine semoventi per la raccolta delle colture frutticole		n°	
Macchine per la raccolta NO ortofrutta ma compresi carri raccolta traina		n°	
Macchine automatiche, semiautomatiche per la messa in opera e la raccolta dei film plastici, la raccolta delle manichette di irrigazione delle colture orticole		n°	
Macchine per altre operazioni colturali		n°	
Macchine per la frenagione		n°	
Macchine movimentazione, trasporto e stoccaggio foraggio		n°	

	Macchine per la vendemmia meccanica		n°	
	Macchine per le operazioni di taglio, allestimento, esposo		n°	
	Macchine cippatrici		n°	
	Altre macchine		n°	
	Attrezz. per serre: materiale di copertura			
	Attrezz. per serre: impiantistica automatizzata per l'illuminazione		n°	
	Attrezz. per serre: impiantistica automatizzata per oscuramento/ombreggiamento		n°	
	Attrezz. per serre: impiantistica automatizzata per riscaldamento/raffrescamento		n°	
	Attrezz. per serre: impiantistica automatizzata per distribuzione CO2		n°	
	Attrezz. per serre: impiantistica automatizzata per irrigazione/fertirrigazione		n°	
	Attrezz. per serre: strutture per coltivazione fuori suolo (es.: moduli di coltivazione, supporti, bancali, vasche, pannelli galleggianti, ecc.)		n°	
	Attrezz. varie per strutture mobili di difesa		n°	
	Attrezz. varie per tunnel o altro per colture protette: materiale di copertura		n°	
	Attrezz. varie per tunnel e altro colture protette: impianto automatizzato di apertura laterale		n°	
	Attrezz. varie per pulizia foraggio		n°	
	pompe per l'acqua (solo adduzione)		n°	
	pompe per l'acqua (NO adduzione)		n°	
	Attrezz. per l'irrigazione: sonde unidimensionali		n°	
	Attrezz. per l'irrigazione: tensiometri		n°	
	Attrezz. per l'irrigazione: evaporimetri		n°	
	Attrezz. per l'irrigazione: centraline di gestione/controllo impianto irrigazione		n°	
	Attrezz. per l'irrigazione: filtri		n°	
	Attrezz. per l'irrigazione: altre tipologie di durata poliennale		n°	
	Attrezz. varie per fertirrigazione		n°	
	Attrezz. varie per opere di bonifica idraulica		n°	
	Attrezz. varie per recinzioni, paddock ed impermeabilizz.		n°	
	Attrezz. varie per preparazione mangime del bestiame		n°	
	Attrezz. varie componenti per impianti ricoveri animali		n°	
	Attrezz. varie componenti per sistemi riduzione insetti		n°	
	Attrezz. varie componenti per sistemi stoccaggio reflui		n°	
	Attrezz. varie per riscaldamento e recupero calore		n°	
	Attrezz. varie per le operazioni forestali		n°	
	Altre attrezzature		n°	
	D) TOTALE ATTREZZATURE ED EQUIPAGGIAMENTI			
E) IMPIANTI PER LA PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI AZIENDALI				
	Macchinari e attrezz. - per caseificio		n°	
	Macchinari e attrezz. - per cantina		n°	
	Macchinari e attrezz. - per produzione olio		n°	
	Attrezzature per lavorazione e confezionamento dei prodotti NON ortofrutticoli		n°	

Attrezzature tecnologicamente avanzate relative alle fasi di lavorazione in aziende dei prodotti ortofruitticoli		n°	
Attrezzature tecnologicamente avanzate relative alle fasi di confezionamento in aziende dei prodotti ortofruitticoli		n°	
Attrezzature tecnologicamente avanzate relative alle fasi di conservazione in aziende dei prodotti ortofruitticoli		n°	
Capannine meteo		n°	
Macchinari e attrezz. - per vendita diretta della frutta		n°	
Macchinari e attrezz. - per molini		n°	
Macchinari e attrezz. - per la preparazione di mangimi		n°	
Macchinari e attrezz. - per lavorazione e confezion. uova		n°	
Macchinari e attrezz. - altri prodotti		n°	
Programmi informatici per funzionamento macchinari ed attrezzi		n°	
E) TOTALE IMPIANTI PER LA PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI AZIENDALI			
F) IMPIANTI PER L'ENERGIA			
Pannelli solari termici		mq.	
Impianti fotovoltaici			
Impianti eolici			
Centrali termiche a biogas			
Centrali termiche a biomassa (cippato, pellets ecc.)			
Centrali per co-trigenerazione a biogas			
Centrali per co-trigenerazione a biomassa (cippato, pellets ecc.)			
F) TOTALE IMPIANTI PER L'ENERGIA			
G) INVESTIMENTI IMMATERIALI			
Programmi informatici per la gestione aziendale			
Sistemi informatici per gestione e controllo macchine e attrezzature			
Creazione siti internet			
Acquisito brevetti e licenze			
Consulenze			
Formazione aggiuntiva			
Acquisito diritti di reimpianto			
Spese commesse a adesione a Sistemi volontari			
Spese commesse a Sistemi qualità regolamentati			
G) TOTALE INVESTIMENTI IMMATERIALI			
Spese Generali per trasformazione prodotti az.			
Spese Generali NON per trasformazione			
H) TOTALE SPESE GENERALI			
Bestiame prima dotazione (solo riproduttori)		n° capi	
Incremento riproduttori		n° capi	

D TOTALE BESTIAME			
D) ALTRE SPESE (*)			
	acquisto di nuovi terreni, fabbricati produttivi		
	affitto di nuovi terreni, fabbricati produttivi		
F) TOTALE ALTRE SPESE			
TOTALE SPESE / INVESTIMENTI (A+B+C+D+E+F+G+H+I+D)			

NOTE ALLA COMPILAZIONE DELLA TABELLA 3a) CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI:

- indicare l'importo delle singole voci di spesa previste, al netto dell'IVA.
- specificare nell'apposito spazio (colonna E) gli investimenti finalizzati ad adeguare l'azienda a norme comunitarie i cui termini sono scaduti;
- Indicare nella colonna "a" la eventuale corrispondenza tra l'investimento e gli obiettivi/le azioni qualificanti ai fini del punteggio (vedi tab. 3.b) inserendovi il corrispondente codice azione (tab.3b colonna d):

N.B. gli investimenti finalizzati all'adeguamento a norme comunitarie scadute, qualora inseriti anche nel PI collegato, dovranno essere realizzati improrogabilmente entro il termine di realizzazione del PI, pena la decadenza del PSA stesso

(*) alla voce D) indicare solo importi relativi all' acquisto/affitto di terreni/immobili aggiuntivi alla dotazione di partenza evidenziata nella Sezione I. lettera i)

N.B. In caso di mutui/affitti indicare solo i ratei (quota capitale + interesse) /canoni pagati nel periodo di vigenza del PSA;

Tab. 3.b) Quadro riepilogativo delle voci utili al calcolo del punteggio del PSA

a) OBIETTIVO	b) azione	c) specificazioni	d) cod. azione	p. ti attribuibili	p. ti max. richiedibili	Priorità richiesta	
Sostenibilità energetica	produzione <u>per autoconsumo</u> di energia da fonti rinnovabili	(NO colture dedicate)	d	2	2	<input type="checkbox"/>	
Sostenibilità ambientale	efficienza impianti irrigui		e 1	vedi nota (*)	9 (3)	<input type="checkbox"/>	
	Efficientamento energetico	<input type="checkbox"/> riscaldamento acqua mediante pannelli solari	e 2	Il punteggio è attribuibile in ragione di 3 punti in presenza di almeno 3 elementi	3	<input type="checkbox"/>	
		<input type="checkbox"/> sistemi frangivento/frangisole (filari alberi/siepi tettoie)					
		<input type="checkbox"/> sistemi per una corretta ventilazione naturale					
		<input type="checkbox"/> sistemi di coibentazione e tenuta aria					
		<input type="checkbox"/> sistemi di recupero/riutilizzo acqua /calore					
	Mitigazione impatto ambientale		<input type="checkbox"/> realizzazione fasce tampone	e 3	4	5	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/> creazione aree umide/bacini di fitodepurazione	e 4	3		
			<input type="checkbox"/> quinte di verde per mascherare nuovi edifici (oltre eventuali limiti di legge)	e 5	1		
<input type="checkbox"/> interventi atti a diminuire la dispersione di prodotti fitosanitari: piazzole di lavaggio con raccolta acque, acquisto di macchinari con dispositivi antideriva, ecc.			e 6	4			
<input type="checkbox"/> realizzazione interventi per aumentare la capacità di stoccaggio dei reflui zootecnici oltre i limiti di legge, con copertura per limitare le emissioni in atmosfera			e 7	5			
	<input type="checkbox"/> in caso di realizzazione di drenaggi sotterranei: realizzazione di interventi su sup. pari a quella recuperata (impianti arborei non produttivi o siepi su terreno agricolo, sistemi di recupero e riutilizzo acque nell'ambito dell'azienda)	e8	3				
	<input type="checkbox"/> Introduzione in azienda di agricoltura di precisione per diminuire impiego fertil./prod. fito – attrezz. idonee agricoltura conservativa ("a. blu")	e 9	2				

Qualità delle produzioni	Acquisizione <i>ex novo</i> di certificazioni riferite a sistemi di certificazione volontari:	<input type="checkbox"/> rintracciabilità di filiera (ISO 22005); carbon footprint di prodotto (CFP) ISO/TS 14067; Valutazione ciclo di vita (LCA) UNI EN ISO 14040:2006 e 14044:2006; environmental footprint (PEF) secondo la metodologia di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE del 9 aprile 2013.	f 1	1	7	<input type="checkbox"/>
	Interventi riferibili ad adesione/potenziamento produzioni afferenti a sistemi qualità regolamentati	Biologico	f 2	4		
		DOP, IGP; VQPRD	f 3	3		
		SQNPI; SQNZ; QC	f 4	2		
Diversificazione attività	significativa diversificazione dell'orientamento produttivo (**)	introduzione nuova coltura /allevamento con rif. all'ordinamento produttivo di partenza, con incidenza minima del 15% rispetto incidenza [Standard Output nuova coltura-allevamento] / [S.O. Complessivo iniziale]	g1	3	3	<input type="checkbox"/>
	introduzione <i>ex novo</i> di attività connesse prima non esercitate	introduzione agriturismo	g 2	1	5	<input type="checkbox"/>
		introduzione fattorie didattiche	g 3	1		
		produzione e vendita energia da fonti rinnovabili (NO colture dedicate)	g 4	2		
		trasformazione prodotti aziendali	g 5	3		
		lavorazione/confezionamento/vendita diretta prodotti aziendali	g 6	1		
Benessere animale	cambio sistema di allevamento / di stabulazione + estensivo	h1	6	6	<input type="checkbox"/>	
	aumento superfici stabulazione/capo rispetto minimi di legge	h 2	4			
	miglioramento zone di mungitura/parto (ovicaprini) o pavimenti (suini)	h 3	4			
	introduzione attrezzature (spazzole, tappetini, impianti ventilazione/condizionamento, sistemi di alimentazione/monitoraggio salute automatizzati) con una spesa correlata pari almeno al 20% della spesa complessiva PSA	h 4	2			
	miglioramento zone di mungitura/parto (specie diverse da ovicaprini)	h 5	2			
Livello incremento Standard Output (***)			i	1-30% = 1; > 30% = 2;	2	<input type="checkbox"/>
Biosicurezza	Miglioramento degli allevamenti in funzione della biosicurezza; in caso di specie per le quali siano fissati obblighi di legge, la priorità sarà attribuibile solo per interventi che vadano oltre i limiti definiti da norme cogenti		l	2	2	<input type="checkbox"/>

Note alla tabella 3b):

(*) calcolo efficienza impianti irrigui: 0,5 p. ti / 5% efficienza. Solo per impianti Alta Efficienza (vedi Tabella nel bando) e punteggio massimo in funzione della superficie asservita (vedi bando)

(**) significativa diversificazione dell'orientamento produttivo: esempio modalità di calcolo:

S.O. iniziale = 100 Euro, a seguito dell'attuazione del PSA devo avere almeno 15 EURO apportati dalla nuova coltura/specie zoot., **senza eliminare quelle iniziali**;

(***) calcolo livello incremento S.O.: $\text{incremento S.O.} = (\text{S.O. Finale} - \text{S.O. Iniziale}) / (\text{S.O. iniziale})$

Tab. 3.c) Criteri di priorità riferibili al PI

Critero priorità	Specificazioni	p.ti attribuibili	priorità richiesta
Rispondenza fabbisogni specifici prioritari (vedi bando - operazione 4.1.02 p.to 24.2)	Spesa riferita agli investimenti 30-50% spesa totale PI	1	<input type="checkbox"/>
	Spesa riferita agli investimenti 51-80% spesa totale PI	3	
	Spesa riferita agli investimenti 81-100% spesa totale PI	5	
Investimenti dedicati a produzioni integrate, settore biologico e/o prodotti a qualità regolamentata	Spesa riferita agli investimenti 20-50% spesa totale PI	2	<input type="checkbox"/>
	Spesa riferita agli investimenti 51-80% spesa totale PI	4	
	Spesa riferita agli investimenti 81-100% spesa totale PI	6	
Progetti e-skill (siti web solo se funzionali all'e-commerce)		1	<input type="checkbox"/>
Investimenti finalizzati al rispetto dei requisiti UE che si applicano alla produzione agricola: se rapporto spesa investimenti / spesa totale ammissibile (al netto delle spese generali) > 20%		2	<input type="checkbox"/>
Spesa ammissibile PI fino a 250.000 € (400.000 se PI totalmente dedicato a impianto di trasformazione dei prodotti aziendali o afferente al settore zootecnico bovino/suinicolo)		4	<input type="checkbox"/>
Progetti con riduzione delle superfici impermeabilizzate o comunque con consumo del suolo tendente a saldo zero	Demolizione tot. e ricostruzione su sedime edificato con riduzione superfici impermeabilizzate min. 20%	5	<input type="checkbox"/>
	Demolizione tot. e ricostruzione su sedime edificato senza riduzione superfici impermeabilizzate	3	
	Demolizione tot. e ricostruzione su sedime edificato con aumento delle superfici precedentemente impermeabilizzate	1	
Valenza ambientale	Attribuibile solo in caso di assegnazione del relativo punteggio del PSA e se la spesa correlata > 80% della spesa totale	2	<input type="checkbox"/>
Investimenti per il benessere animale finalizzati a migliorare la libertà di movimento degli animali (per livelli superiori a quelli previsti dalla normativa vigente):	Realizzazione o modifica di sistemi di allevamento e/o condizioni di stabulazione con maggior grado di libertà di movimento per specie o categoria di animali in ricovero (senza accesso ad aree esterne di esercizio o all'aperto)	3	<input type="checkbox"/>
	Realizzazione o modifica di sistemi di allevamento e/o condizioni di stabulazione con maggior grado di libertà di movimento per specie o categoria di animali in ricovero con accesso ad aree esterne di esercizio, misto (parte in ricovero e in parte all'aperto), o sempre all'aperto - pascolo e/o paddock	5	

Sezione 4. PREVISIONI ECONOMICO-FINANZIARIE

A) calcolo Standard Output (S.O.):

(dettagliare con riferimento ad ogni singola tipologia di coltura indicata nel PC validato/tipologia di capo con corrispondenza a Rubrica INEA)

a) tipologia coltura/allevamento	b) ha/n.capi	c) S.O. Unitario (€/ha-€/n. capi)	SO € (= b x c)
			0
			0
			0
Standard Output azienda			0

condizione di ammissibilità: Standard output

-non inferiore a 12.000 Euro se in zona con vincoli naturali o altri vincoli specifici, a 15.000 Euro nelle altre zone.

- non superiore a 250.000 Euro

B) dimostrazione che il/i premio/i sarà/saranno integralmente utilizzato/i per lo sviluppo dell'azienda

“Si intendono sostenute per l'attuazione del PSA le spese collegate alle azioni previste dal PSA stesso; nel caso degli investimenti finanziati mediante accesso al "pacchetto giovani" in modo combinato con il tipo di operazione 4.1.02, la spesa sostenuta dovrà essere considerata **al netto dell'importo del contributo percepito, ovvero:**

$$[\text{Importo premi}] \leq \{[\text{Importo complessivo PSA}] - [\text{Contributo PI}]\}”$$

C) dimostrazione della SOSTENIBILITA' ECONOMICO - FINANZIARIA DELLE AZIONI PREVISTE

Inserire/allegare specifica relazione **debitamente sviluppata** dalla quale si evinca come le prospettive reddituali aziendali (dettagliare) conseguenti all'attuazione del PSA consentiranno di coprire almeno i costi annuali di gestione previsti (dettagliare) inclusi i pagamenti dei mutui eventualmente contratti per la realizzazione degli investimenti.

Luogo e data di compilazione _____

Firma del beneficiario _____

Elenco dei comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne, deliberazione di Giunta regionale n. 473/2016

AREA INTERNA	COMUNE AREE PROGETTO
Appennino Emiliano	Carpineti (RE) Casina (RE) Castelnovo Ne' Monti (RE) Toano (RE) Ventasso (ex Comuni di: Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto) (RE) Vetto (RE) Villa Minozzo (RE)
Basso Ferrarese	Berra (FE) Copparo (FE) Formignana (FE) Jolanda di Savoia (FE) Tresigallo (FE) Codigoro (FE) Mesola (FE) Goro (FE)
Appennino Piacentino- Parmense	Bettola (PC) Farini (PC) Ferriere (PC) Ponte Dell' Olio (PC) Vernasca (PC) Morfasso (PC) Bore (PR) Pellegrino Parmense (PR) Terenzo (PR) Tornolo (PR) Varano de' Melegari (PR) Varsi (PR) Bardi (PR)
Alta Valmarecchia	Casteldelci (RN) Maiolo (RN) Novafeltria (RN) Pennabilli (RN) San Leo (RN) Sant'Agata Feltria (RN) Talamello (RN)

Indicazioni tecniche per la definizione del concreto miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda di cui al punto 17. "Obiettivi del tipo di operazione 4.1.02"

L'art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013 prevede che:

"Investimenti in immobilizzazioni materiali

1. Il sostegno nell'ambito della presente misura è destinato a investimenti materiali e/o immateriali che:

a) migliorino le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola;
...omissis..."

A tal fine si chiarisce che il requisito del **miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola è riconosciuto** nel caso in cui **gli investimenti** proposti comportino un **concreto miglioramento** in relazione ad almeno uno dei seguenti aspetti:

- a) introduzione di **nuove** tecnologie;
- b) introduzione di **innovazioni** di processo;
- c) **diversificazione / riconversione** delle produzioni;
- d) **introduzione** di sistemi volontari di certificazione della qualità;
- e) **miglioramento** della situazione aziendale in termini di **ambiente**;
- f) **miglioramento** della situazione aziendale in termini di **sicurezza sul lavoro**;
- g) **miglioramento** della situazione aziendale in termini di **igiene e benessere degli animali**;
- h) **miglioramento** della situazione aziendale in termini di **utilizzo di fonti energetiche rinnovabili**.

Con riferimento alla definizione di "concreto miglioramento" si riportano di seguito le indicazioni tecniche relative a ciascun aspetto considerato.

A	<p>INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE:</p> <p>Sono da intendersi nuove rispetto alla situazione aziendale esistente.</p> <p>In caso di macchine generiche / specializzate: il carattere di novità è riconoscibile solo se in azienda non sono presenti altre macchine di analoga tipologia / fascia di potenza (0-18 kw /19-40 kw /41-63 kw / 64-110 kw/ >110 kw) di età inferiore ad 5 anni.</p> <p>In caso di attrezzature generiche/ specializzate: sono applicabili i medesimi criteri relativamente a tipologia ed età.</p> <p>In tutti i casi, è fatta salva la possibilità di dimostrare la necessità di potenziamento del parco macchine proporzionalmente all'aumentata capacità produttiva indotta dal PI nel suo complesso.</p>
B	<p>INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI DI PROCESSO:</p> <p>Sono da intendersi nuove rispetto alla situazione aziendale esistente:</p> <p>tale condizione si concretizza quando il processo produttivo cambia o viene comunque razionalizzato in tutto o in parte, o viene migliorato il livello di protezione delle produzioni da agenti biotici o atmosferici, o si conseguono nuove economie di scala, o un significativo potenziamento a livello di una produzione esistente in azienda in misura minima pari al 15 % della produzione stessa, espressa in termini di superficie o di capi.</p> <p>Può includere la conservazione, trasformazione e la vendita diretta dei prodotti aziendali.</p>
C	<p>DIVERSIFICAZIONE / RICONVERSIONE DELLE PRODUZIONI:</p> <p><u>Diversificazione:</u> tale condizione si concretizza quando si introduce in azienda una coltura/allevamento nuova/o con riferimento alla situazione <i>ante</i> PI;</p>

	<p><u>Riconversione</u>: tale condizione si concretizza quando si modifica radicalmente l'indirizzo produttivo aziendale, abbandonando quello precedente (es. prod. latte > prod. carne).</p>
D	<p>INTRODUZIONE DI SISTEMI VOLONTARI DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ:</p> <p>In sede di accertamento sulla avvenuta realizzazione del progetto l'azienda deve avere introdotto la nuova certificazione prevista.</p>
E	<p>MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI AMBIENTE:</p> <p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i seguenti esempi di miglioramento della situazione aziendale in termini di ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Economie in termini di consumo energetico rispetto alla situazione di partenza (con un min. del 10%); - Economie in termini di consumo idrico rispetto alla situazione di partenza; - Riduzione in termini di emissioni e/o incremento dell'assorbimento di CO₂; - In generale, interventi finalizzati a ridurre l'impatto ambientale dell'azienda, quale ad es. il miglioramento della gestione dei reflui zootecnici/digestati.
F	<p>MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI SICUREZZA SUL LAVORO:</p> <p>Tale condizione si concretizza quando si introducono in azienda procedure o sistemi che aumentino il livello di sicurezza sul lavoro superando i livelli minimi di legge che devono risultare soddisfatti in partenza.</p>

G	<p>MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI IGIENE E BENESSERE DEGLI ANIMALI:</p> <p>Si ritiene accettabile qualunque livello di incremento rispetto alla situazione esistente di rispetto dei requisiti minimi di legge;</p> <p>es.:</p> <ul style="list-style-type: none">- passaggio da un sistema di allevamento ad altro più estensivo;- aumento superficie disponibile a capo mediante ampliamento delle strutture esistenti o costruzione di nuove strutture <i>ad hoc</i>;- miglioramento condizioni ambientali/climatiche delle strutture zootecniche.
H	<p>MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI:</p>
	<p>Accettabile qualunque livello di incremento rispetto alla situazione esistente, nel rispetto delle limitazioni previste dal bando sulla finanziabilità degli impianti.</p>

GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, **per sostenere le spese inerenti un progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario**. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell'ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate **esclusivamente** le seguenti modalità:

1) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l'effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità "home banking", dalla quale tra l'altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale.

L'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi.

Qualora l'ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell'ordine.

2) **Carta di credito e/o bancomat**. Fermo restando quanto sopra indicato circa l'intestazione del conto di appoggio e la data di esecuzione del pagamento, tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca documentazione idonea a ricondurre inequivocabilmente il pagamento alla pertinente fattura. Non sono comunque ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

3) **Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali**. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello f24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Nel caso particolare di **pagamento tramite finanziaria**, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali Agrarie" calcolate in base al tasso d'interesse pattuito:

- l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito,
- il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del dlgs 385/93) sui beni aziendali.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Non sono in ogni caso riconoscibili spese per l'acquisizione di beni mediante contratti di "locazione finanziaria" o leasing.

SCHEMA PI - RELAZIONE TECNICA GIUSTIFICATIVA**Domanda AGREA n.****Ragione sociale** _____**CUAA** _____**Sede aziendale**

Comune..... Prov..... Via..... n°.....

telefono fisso:.....

cellulare persona di riferimento:.....

Fax:.....

e-mail:.....

SETTORE/I di intervento: _____

In caso di OTE misto, gli investimenti di natura trasversale saranno ritenuti riconducibili al settore scelto se prevalente sugli altri settori in cui opera l'azienda in termini di apporto alla Dimensione Economica (S.O.)]

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PIANO INVESTIMENTI: (coerente con crono programma PSA) _____**ADESIONE OP:** SI (indicare specie/varietà soggette a impegno di conferimento vigente)

.....

denominazione OP _____

NO **OBIETTIVI DEL PIANO / MOTIVAZIONE DEI MIGLIORAMENTI PROPOSTI:****[N.B.: la carenza nella presente relazione tecnica degli specifici elementi informativi richiesti dal bando per l'attribuzione dei punteggi sarà motivo di non attribuzione degli stessi]**

.....

Rapporti di filiera (mercato) per i settori nei quali viene fatto l'investimento:

.....

LA RELAZIONE TECNICA DEVE NECESSARIAMENTE EVIDENZIARE, TRA L'ALTRO:**la descrizione della situazione aziendale di partenza:** vale quanto dichiarato nel PSA - "sezione 1- situazione aziendale di partenza"**per OGNI investimento,** la rispondenza agli obiettivi di miglioramento del rendimento globale aziendale (punto 17. del bando);**per OGNI investimento,** a quale tipologia di priorità viene ricondotto, se ritenuto prioritario, con **motivazione esaustiva;**

per il settore suinicolo, come l'intervento è conforme e compatibile con il Regolamento regionale n. 3 del 15/12/ 2017;

per il settore ortofrutta, in caso di impianti di refrigerazione, dimostrazione del dimensionamento coerente alla normale capacità produttiva dell'azienda;

per ogni investimento trasversale a più settori, che lo stesso può essere attribuito al Settore di intervento dichiarato in virtù del peso di questo sulla Dimensione Economica (S.O.) complessiva aziendale;

per investimenti finalizzati all'adeguamento dell'azienda a normative scadute: dimostrazione del mancato rispetto ex ante della normativa vigente e come con l'investimento si conseguono livelli del parametro considerato adeguati (vedi punto 24.2, lett.e) del bando);

per investimenti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali: dimostrazione che la produzione aziendale assicura almeno il 66% della materia prima lavorabile dall'impianto previsto con riferimento alla sua capacità produttiva;

DESCRIZIONE INVESTIMENTI: in caso di richiesta punteggio collegato al PI inserire nel box dell'investimento ad esso collegato il relativo "codice criterio priorità"

<p>Investimento n°1 Obiettivo di miglioramento del rendimento globale aziendale perseguito: _____</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione: - quantità: _____ - localizzazione: <p>Comune _____ Prov. _____</p> <p>dati catasto urbano <input type="checkbox"/> / catasto terreni: mappale _____ foglio _____ particella _____ sub _____</p> <ul style="list-style-type: none"> - per investimenti a valenza ambientale/ prioritari x settore indicare i corrispondenti codici azione (tab.15.2 bando) /codici priorità (tab. in calce punto 24.2 bando) per i/le quali si chiede il punteggio: _____ - codice altri criteri priorità _____ <p>spesa (netto IVA) €.....</p>

<p>Investimento n°2 Obiettivo di miglioramento del rendimento globale aziendale perseguito: _____</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione: - quantità: _____ - localizzazione: <p>Comune _____ Prov. _____</p> <p>dati catasto urbano <input type="checkbox"/> / catasto terreni: mappale _____ foglio _____ particella _____ sub _____</p> <ul style="list-style-type: none"> - per investimenti a valenza ambientale/ prioritari x settore indicare i corrispondenti codici azione (tab.15.2 bando) /codici priorità (tab. in calce punto 24.2 bando) per i/le quali si chiede il punteggio: - codice criterio priorità _____ <p>spesa (netto IVA) €.....</p>
--

<p>Investimento n° N.....(replicare).....</p>
--

TOTALE SPESA INVESTIMENTI (al netto IVA) (€) _____

Luogo e data di compilazione

FIRMA beneficiario

RELAZIONE DESCRITTIVA SINTETICA DEL PROGETTO

ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013

SOGGETTO RICHIEDENTE

--

TITOLO DEL PROGETTO

--

ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE

Descrizione **dettagliata** delle azioni progettuali previste (specificando per ciascuna gli obiettivi specifici, le modalità di svolgimento, le risorse necessarie e i tempi di realizzazione)

COSTO DEL PROGETTO

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione delle singole azioni progettuali previste

DATA,

(firma Legale Rappresentante)

N.B. Il presente documento sarà reso pubblico nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Regione Emilia-Romagna in relazione a coloro che risulteranno ammissibili e finanziabili. Pertanto si invita a limitarsi all'illustrazione degli elementi essenziali dell'intervento per il quale il vantaggio economico sarà concesso.

Bando unico regionale per i Tipi di operazione 6.1.01 e 4.1.02 - Individuazione dei Responsabili del procedimento amministrativo, della struttura preposta all'istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale e degli uffici presso i quali è possibile richiedere l'accesso agli atti per ogni Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – Area finanziamenti e procedimenti comunitari - Ambito territoriale competente.

SACP	Responsabile del procedimento per i Tipi di operazione 6.1.01-4.1.02	Struttura preposta all'istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale	Uffici presso i quali è possibile richiedere l'accesso agli atti
Ambito Territoriale - Bologna	Michele Zaccanti	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Bologna	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Bologna Ufficio di Bologna Viale Silvani, 6 - 40122 Bologna (BO) Ufficio di Imola Via Boccaccio, 27 - 40026 Imola (BO) Ufficio di Vergato Piazza della Pace, 4 - 40038 Vergato (BO)
Ambito Territoriale - Ferrara	Bruno Pulizzi	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Ferrara	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Ferrara V.le Cavour, 143 - 44121 Ferrara (FE)
Ambito Territoriale - Forlì Cesena	Franco Piazza	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Forlì - Cesena	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Forlì Cesena Piazza Morgagni, 2 - 47021 Forlì (FC)
Ambito Territoriale - Modena	Gionata Seligardi	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Modena	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Modena Via Scaglia Est, 15 - 4° piano - 41126 Modena (MO)
Ambito Territoriale - Parma	Vittorio Baruffa	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Parma	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Parma Strada Mercati 9/B - 43126 Parma (PR)
Ambito Territoriale - Piacenza	Giuseppe Orlandazzi	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Piacenza	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Piacenza C.so Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza (PC)
Ambito Territoriale - Ravenna	Chiara Ravaglia	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Ravenna	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Ravenna Viale della Lirica, 21 - 48124 Ravenna (RA)
Ambito Territoriale - Reggio Emilia	Giorgio Pergreffi	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Reggio Emilia	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Reggio Emilia Via Gualerzi, 38-40 – 42124 loc. Mancassale Reggio Emilia (RE)
Ambito Territoriale - Rimini	Paolo Tamperi	Area finanziamenti e procedimenti comunitari – Ambito di Rimini	Area finanziamenti e procedimenti comunitari di Rimini Via D. Campagna, 64 - 47922 – Rimini (RN)

Congruit  costi certificazione produzioni a qualit  regolamentata

La spesa preventivata pu  essere definita in pi  modi, con riferimento ai diversi regimi. Sono infatti previste le seguenti modalit :

- a) costi ammissibili effettivamente sostenuti (articolo 67, comma 1, lettera a del Regolamento UE n. 1303/2013);

La modalit  a) viene applicata per le **produzioni a qualit  regolamentata con esclusione del regime Biologico**, nei casi e metodi indicati nella seguente tabella:

REGIME	METODO DI DEFINIZIONE DELLA SPESA
Dop e Igp	Presentazione del preventivo dell'organismo di controllo autorizzato per la singola Dop o Igp
Stg	Presentazione di tre preventivi di organismi di controllo autorizzati per la singola Stg, o degli organismi di controllo autorizzati qualora essi siano meno di tre
QC	Presentazione di tre preventivi di organismi di certificazione accreditati
SQNPI, SQNZ	Presentazione di tre preventivi di organismi di controllo autorizzati

- b) costi definiti in base a tabelle standard di costi unitari (articolo 67, comma 1, lettera b del Regolamento UE n. 1303/2013).

La modalit  b) viene **obbligatoriamente applicata alla certificazione dei prodotti biologici** facendo riferimento alle Tabelle standard di costi unitari sotto riportate. I soggetti richiedenti, congiuntamente alla domanda, **pena la non valutabilit  della congruit  della corrispondente spesa**, devono inserire nel SIAG mediante upload di file un prospetto (foglio di calcolo informatico) che illustri il calcolo effettuato per definire il costo imputato a SIAG, utilizzando le indicazioni riportate nelle sottostanti tabelle.

“TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI PER IL CALCOLO DEL COSTO DI CERTIFICAZIONE PRODOTTI BIOLOGICI “

TABELLA 1 - PRODUZIONI VEGETALI		
Coltura	Superficie	€ / Ha
Superfici seminabili A: cereali, oleaginose, leguminose da granella	Fino a 5 Ha	18,60
	Successivi Ha	14,00
Superfici seminabili B: foraggiere	Fino a 20 Ha	9,30
	Successivi Ha	4,60
Orticole a pieno campo		46,50
Orticole per industria, incluso pomodoro	Fino a 10 Ha	37,20
	Successivi Ha	18,60
Orticole in tunnel e in serra		130,00
Erbe aromatiche		37,20
Funghi		232,40
Colture arboree, non frutticole	Fino a 3 Ha	46,50
	Successivi Ha	23,30
Frutticole, escluse vite, olivo, castagno e frutta a guscio	Fino a 5 Ha	93,00
	Successivi Ha	46,50
Vite	Fino a 3 Ha	69,70
	Successivi Ha	46,50
Olivo	Fino a 3 Ha	46,50
	Successivi Ha	23,30
Castagno e frutta a guscio		27,90
Piccoli frutti		46,50
Vivai	Fino a 1 Ha	232,40
	Successivi Ha	46,50
Prati e pascoli	Fino a 50 Ha	4,60
	Successivi Ha	2,30

TABELLA 2 - PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
Settore	Specifiche	u.m.	Importo
Allevamento		€ / UBA	5,00
Allevamento apistico	In azienda sottoposta a controllo per altre produzioni biologiche	€ / arnia	2,30
Allevamento apistico	In azienda controllata solo per allevamento apistico biologico	€	300,00

TABELLA 3 - TRASFORMAZIONE	
	Quota fissa €
Attività di trasformazione, presso l'azienda agricola o presso altre strutture	160,00

Nel caso in cui la spesa così calcolata sia inferiore a € 220,00, si riterrà ammissibile tale cifra. Nel caso in cui la spesa calcolata risulti superiore a € 1.000 devono essere applicate le riduzioni indicate nella tabella seguente:

TABELLA 4 - RIDUZIONI	
Entità della spesa calcolata	Riduzioni %
Da € 1.000 a € 2.000	10
Da € 2.000,01 a € 2.500	20
Oltre € 2.500	30

TABELLE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI

Di seguito si riportano per ogni tipo di operazione analizzato gli schemi relativi alle singole fattispecie di possibili inadempienze individuate e le corrispondenti percentuali di riduzione direttamente applicabili

Descrizione impegno:

1) Impiego lavorativo in misura prevalente nell'azienda agricola oggetto dell'insediamento:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
a) attività extra aziendale che produce un reddito annuo > 5.000 € (6.500 nelle zone soggette a vincoli) ma <10% reddito totale da lavoro del beneficiario per 1 anno nel periodo	3%
b) attività extra aziendale che produce un reddito annuo lordo > 5.000 € (6.500 nelle zone soggette a vincoli) e compreso tra il 10% e il 30 % (incluso) del reddito totale da lavoro del beneficiario per 1 anno, oppure <10 % per 2 anni nel periodo	10%
c) attività extra aziendale che produce un reddito annuo lordo > 5.000 € (6.500 nelle zone soggette a vincoli) e compreso tra il 30% (escluso) ed il 50% (incluso) del reddito totale da lavoro del beneficiario per 1 anno o tra il 10 e il 30 % (incluso) per 2 anni nel periodo	20%

Condizioni:

Impegno dal primo anno civile successivo a quello di presentazione della domanda e fino al termine dell'impegno alla conduzione aziendale.

Le riduzioni di cui al presente paragrafo possono essere applicate sia in fase di istruttoria delle domande di pagamento, sia a seguito di controlli ex-post. Qualora nel corso del medesimo controllo si accertino fattispecie diverse su annualità diverse, si applica la % di riduzione più alta.

Si procede alla **revoca totale del premio** e dell'eventuale contributo sul tipo di operazione 4.1.02 collegata nel caso in cui le attività lavorative extra aziendali producano un reddito annuo lordo superiore alle soglie di riferimento di 5.000 euro (6.500 euro) e:

- inferiore al 10% del reddito totale da lavoro del beneficiario per più di 2 anni;
- compreso tra 10% e 30% del reddito totale da lavoro del beneficiario per più di 2 anni;
- compreso tra il 30%(escluso) e il 50%(incluso) del reddito totale da lavoro del beneficiario per più di 1 anno;
- superiore al 50% del reddito totale da lavoro del beneficiario, anche solo per 1 anno.

In caso di controlli dai quali si accerti una ulteriore violazione a carico della medesima domanda, le percentuali di riduzione di cui alla soprastante tabella si applicano con riferimento all'intero periodo vincolativo trascorso e agli importi riconosciuti al netto di precedenti riduzioni.

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli in situ, ex post e documentali.

Parametri di valutazione: verifica della effettuazione di attività lavorative extra aziendali con riferimento al peso economico delle stesse in rapporto al reddito totale da lavoro del beneficiario.

Descrizione impegno:

2) Impegno a condurre l'azienda oggetto dell'insediamento per almeno 6 anni, decorrenti dal momento dell'insediamento medesimo:

FATTISPECIE	PERCENTUALE RIDUZIONE	DI
Prosegue l'attività agricola in complesso aziendale diverso ma idoneo (Standard output) - o modifica il complesso aziendale in cui si è insediato - con incidenza sugli obiettivi del PSA vanificando gli investimenti realizzati/obiettivi perseguiti in misura inferiore al 20% (in valore degli investimenti realizzati)	3%	
Prosegue l'attività agricola in complesso aziendale diverso ma idoneo (Standard output) - o modifica il complesso aziendale in cui si è insediato - con incidenza sugli obiettivi del PSA vanificando gli investimenti realizzati/obiettivi perseguiti tra il 20 ed il 50% (in valore degli investimenti realizzati)	10%	
prosegue l'attività agricola in complesso aziendale diverso ma idoneo (Standard output) - o modifica il complesso aziendale in cui si è insediato - con incidenza sugli obiettivi del PSA vanificando gli investimenti realizzati/obiettivi perseguiti in misura superiore al 50% (in valore degli investimenti realizzati)	20%	

Condizioni:

Impegno dall'insediamento e fino al termine dell'impegno alla conduzione aziendale

La cessazione dell'attività agricola – o il proseguimento dell'attività agricola in un complesso aziendale non idoneo per Dimensione economica (Standard output) - prima del termine del periodo di impegno comporta la revoca totale del premio e dell'eventuale contributo in applicazione dell'art. 9 della L.R. n. 15/2021.

Modalità di rilevazione: risultato dei controlli documentali ed ex post.

Parametri di valutazione: caratteristiche aziendali, incidenza delle modifiche aziendali sugli obiettivi perseguiti dal PSA e sugli investimenti realizzati in tale ambito.

Descrizione impegno:

3) Vincolo di destinazione su beni mobili ed immobili

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Dismissione/cambio destinazione d'uso del bene/porzione di bene finanziato nel corso del periodo vincolativo	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

Condizioni:

Impegno dal pagamento finale al termine del periodo vincolativo

Modalità di rilevazione: risultato dei controlli in situ, ex post e documentali

Parametri di valutazione: momento di interruzione vincolo di destinazione e entità del premio e del contributo.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 13 MARZO 2023, N. 5297

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale anno 2023 relativo ai Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Ammodernamento di aziende agricole di giovani agricoltori", Focus Area 2B. Approvazione allegati in attuazione del Bando di cui alla deliberazione Giunta regionale n. 324/2023

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 della Commissione dell'11/3/2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE)

n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il Regolamento (UE) n. 2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 11.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1353 del 30 agosto 2021;

Richiamate altresì:

- la L.R. 15/11/2021, n. 15, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27/8/1983, n. 34)";

- la L.R. 23/7/2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

Atteso che con deliberazione di Giunta regionale n. 324 del 06/03/2023 è stato approvato il Bando unico regionale che dà attuazione, per l'anno 2023, ai Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in aziende agricole di giovani agricoltori beneficiari del premio di primo insediamento" del P.S.R. 2014-2020;

Atteso altresì che il Bando unico regionale sopracitato stabilisce in particolare, nella Sezione I – "Descrizione requisiti e condizioni tipo di operazione 6.1.01" – Punto 10 "Criteri per verificare l'incremento di Dimensione Economica dell'azienda", di demandare a successivo atto dirigenziale la definizione delle tabelle di concordanza tra i codici coltura/allevamento attribuiti da AGREA per la presentazione del Piano Colturale e i codici coltura/allevamento per i quali il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA ha elaborato il valore regionale di Standard Output;

Dato atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca ha provveduto a definire gli elementi sopra richiamati previsti dall'avviso di che trattasi;

Valutato altresì di approvare uno specifico allegato riferito ai "Criteri di calcolo della Dimensione Economica aziendale espressa in standard output (SO) con riferimento alle finalità previste dal Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020",

contenente le indicazioni utili per il corretto computo della Dimensione Economica aziendale;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di consentire la predisposizione delle domande di sostegno di cui al Bando unico regionale attuativo, per l'anno 2023, dei Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in aziende agricole di giovani agricoltori beneficiari del premio di primo insediamento" del P.S.R. 2014-2020, approvare la documentazione funzionale alla corretta determinazione della Dimensione Economica aziendale, secondo quanto previsto dal sopracitato Punto 10. del Bando medesimo, e più precisamente degli Allegati di seguito elencati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato n. 1 – "Tabella di concordanza Piano Colturale 2023 – Rubrica Standard output 2013";

- Allegato n. 2 – "Tabella di concordanza Consistenza zootecnica 2022 – Rubrica Standard output 2013";

- Allegato n. 3 – "Criteri di calcolo della Dimensione Economica aziendale espressa in standard output (SO) con riferimento alle finalità previste dal Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020";

Dato atto, infine, che resta confermato quant'altro stabilito con la sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 324 del 6/3/2023;

Richiamati:

- il Decreto legislativo 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 avente per oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella citata nella deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022 il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";

- n. 325 del 7/3/2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/ 2017

e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/7/2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28/7/2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in una situazione di conflitto di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina

1. di approvare, sulla base delle considerazioni formulate in premessa e qui integralmente richiamate, in attuazione delle previsioni del Bando unico regionale attuativo, per l'anno 2023, dei Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in aziende agricole di giovani agricoltori beneficiari del premio di primo insediamento" del P.S.R. 2014-2020, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 324 del 6/3/2023, gli Allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato n. 1 avente ad oggetto la "Tabella di concordanza Piano Colturale 2023 – Rubrica Standard output 2013";

- Allegato n. 2 avente ad oggetto la "Tabella di concordanza Consistenza zootecnica 2022 – Rubrica Standard output 2013";

- Allegato n. 3 avente ad oggetto "Criteri di calcolo della dimensione economica aziendale espressa in standard output (SO) con riferimento alle finalità previste dal Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020";

2. di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con deliberazione di Giunta regionale n. 324 del 6/3/2023;

3. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

La Responsabile di Settore
Giuseppina Felice

ID_COLT URA	DESC_SUOLO	DESC_DESTINAZIONE	COD_PROD_INTERSC	COD_USO_INTERSC	RUBRICA SO 2013	UM	Valore SO 2013 (Euro)
1001	GRANTURCO (MAIS)	DA SEME	001	000	D19	Ha	5.400
1002	GIRASOLE	FAVE, SEMI, GRANELLA	005	000	D27	Ha	888
1004	CAVOLFIORE	DA ORTO	118	000	D14B	Ha	16.758
1008	PIANTE GRASSE	DA VIVAIO	034	000	G05	Ha	32.602
1012	LINO	DA FORAGGIO	055	000	D18D	Ha	1.138
1013	RAVIZZONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	058	000	D26	Ha	701
1014	ROVEIA PISELLO SELVATICO		412	000	D9A	Ha	1.657
1015	TARASSACO		415	000	D34	Ha	25.000
1016	VALERIANA		416	000	D34	Ha	25.000
1017	VIOLA TRICOLOR		419	000	D16	Ha	98.219
1018	SENAPE BRUNA		436	000	D34	Ha	25.000
1019	SENAPE NERA		438	000	D34	Ha	25.000
1020	MELANZANA	DA ORTO	129	000	D14B	Ha	16.758
1021	INDIVIA o SCAROLA	DA SEME	162	000	D19	Ha	5.400
1022	RUCOLA	DA SEME	167	000	D19	Ha	5.400
1023	ONTANO		179	000	G06	Ha	1.900
1024	PRATO IN ROTOLO (TAPPETO ERBOSO)	DA VIVAIO	209	000	G05	Ha	32.602
1025	LIQUIRIZIA		216	000	D34	Ha	25.000
1026	FESTUCA A FOGLIE CAPILLARI	DA SEME	264	000	D19	Ha	5.400
1027	ANICE COMUNE		289	000	D34	Ha	25.000
1028	CUMINO - CUMINO ROMANO		293	000	D34	Ha	25.000
1029	PIOPPO NERO		301	000	G06	Ha	1.900
1031	BIANCOSPINO		304	000	G06	Ha	1.900
1032	SUGHERA QUERCIA DA SUGHERO		314	000	G06	Ha	1.900
1033	CAMOMILLA		324	000	D34	Ha	25.000
1035	FLEOLO (CODA DI TOPO) (SP. PHLEUM PRATENSE L.)	DA SEME	365	000	D19	Ha	5.400
1036	POA (SP. POA NEMORALIS L.)	DA SEME	374	000	D19	Ha	5.400
1038	TRIFOLIO (SP. TRIFOLIUM PRATENSE L.)	DA SEME	384	000	D19	Ha	5.400
1039	PARTENIO		393	000	D34	Ha	25.000
1041	PIANTAGGINE MAGGIORE O LINGUA D'OCA		397	000	D34	Ha	25.000
1042	MELOGRANO		408	000	G01A	Ha	10.705
1045	FIENO GRECCO	DA FORAGGIO	862	054	D18D	Ha	1.138
1046	ORZO	DA SEME	870	000	D19	Ha	5.400
1047	CASTAGNO	DA MENSA	492	000	G01C	Ha	4.895
1048	MANDORLO		493	000	G01C	Ha	4.895
1049	NOCCIOLO		494	000	G01C	Ha	4.895
1051	SERRE		557	000	D21	Ha	0
1053	GRANO (FRUMENTO) TENERO	FAVE, SEMI, GRANELLA	587	000	D01	Ha	1.513
1054	LUPINELLA	DA FORAGGIO	612	055	D18A	Ha	1.085
1055	MIGLIO	FAVE, SEMI, GRANELLA	624	000	D08	Ha	1.050
1056	PIANTE ORNAMENTALI	DA VIVAIO - FRONDE VERDI	646	027	D16	Ha	98.219
1057	PIANTE ORNAMENTALI	DA VIVAIO - FRONDE DA BACCHE	646	025	D16	Ha	98.219
1058	PIANTE ORNAMENTALI	DA VIVAIO - COLTURA IN VASI - PIANTE FIOR	646	029	D16	Ha	98.219
1059	BOSCO		650	000	G06	Ha	1.900
1061	ROBINIA		669	000	G06	Ha	1.900
1062	CILIEGIO		672	000	G01A	Ha	10.705
1063	SEGALA	FAVE, SEMI, GRANELLA	684	000	D03	Ha	643
1064	PATATA	DA ORTO	710	000	D10	Ha	10.239
1068	PRATO PASCOLO	DA FORAGGIO	899	052	D18A	Ha	1.085
1069	PRATO PASCOLO	DA FORAGGIO	899	052	D18A	Ha	1.085
1071	CIPOLLA ANCHE DI TIPO LUNGO (echalion)	DA SEME	921	000	D19	Ha	5.400
1072	FINOCCHIO	DA SEME	926	000	D19	Ha	5.400
1073	FRAGOLA		927	000	D14A	Ha	11.345
1074	ZUCCA	DA SEME	940	000	D19	Ha	5.400
1075	ZAFFERANO		952	000	D34	Ha	25.000
1076	CAVOLO RAPA	DA FORAGGIO	954	000	D12	Ha	2.158
1077	BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)	DA SEME	972	000	D19	Ha	5.400
1078	GRANTURCO (MAIS)	DA SEME	001	000	D19	Ha	5.400
1079	SOIA	FAVE, SEMI, GRANELLA	004	000	D28	Ha	1.174
1080	GIRASOLE	FAVE, SEMI, GRANELLA	005	000	D27	Ha	888
1081	FARRO	DA SEME	009	000	D19	Ha	5.400
1082	VECCE	DA FORAGGIO	079	054	D18D	Ha	1.138
1084	VECCE	FAVE, SEMI, GRANELLA	079	000	D9A	Ha	1.657
1086	AGLIO	DA SEME	113	000	D19	Ha	5.400
1087	AGLIO	DA ORTO	113	000	D14A	Ha	11.345
1088	CAVOLFIORE	DA SEME	118	000	D19	Ha	5.400
1089	LENTICCHIE	FAVE, SEMI, GRANELLA	016	000	D9B	Ha	1.985
1091	CAROTA	DA ORTO	027	000	D14B	Ha	16.758
1092	CAVOLO	DA SEME	028	000	D19	Ha	5.400
1095	PITTOSPORO	DA VIVAIO	042	027	D16	Ha	98.219
1096	VIBURNO	DA VIVAIO	048	000	G05	Ha	32.602
1098	LUPOLINA	DA FORAGGIO	051	054	D18A	Ha	1.085
1099	CANAPA	DA SEME	056	000	D19	Ha	5.400
1101	LUPPOLO		076	000	D24	Ha	12.240
1102	VITE	DA VIVAIO	410	033	G05	Ha	32.602
1103	PINO NERO		428	000	G06	Ha	1.900
1104	SENAPE NERA	DA SEME	438	000	D19	Ha	5.400
1106	LATTUGA LATTUGHINO	DA ORTO	127	000	D14B	Ha	16.758
1107	POMODORO	DA INDUSTRIA	134	000	D35	Ha	2.056
1108	PORRO	DA ORTO	135	000	D14B	Ha	16.758
1110	USO NON AGRICOLO - ALTRO		156	018	D21	Ha	0
1111	INDIVIA o SCAROLA	DA ORTO	162	000	D14B	Ha	16.758
1112	SORBO		176	000	G01A	Ha	10.705
1113	MANDARANCIO (CLEMENTINO)		203	000	G02	Ha	3.590
1114	LIMONE		204	000	G02	Ha	3.590
1115	TANGELO MAPO		206	000	G02	Ha	3.590
1117	FAGIOLO D'EGITTO		217	000	D14B	Ha	16.758
1120	CARVI - CUMINO DEI PRATI	DA SEME	262	000	D19	Ha	5.400
1121	CAVOLO CINESE	DA SEME	270	000	D19	Ha	5.400
1122	ARONIA NERA	DA VIVAIO	292	000	G05	Ha	32.602
1123	PIOPPO BIANCO		300	000	G06	Ha	1.900

1125	FRASSINO MAGGIORE		307	000	G06	Ha	1.900
1127	CAMOMILLA ROMANA		326	000	D34	Ha	25.000
1128	ELICRISO		328	000	D34	Ha	25.000
1130	FILIPENDULA, ULMARIA		334	000	D34	Ha	25.000
1132	MARRUBIO O ROBBIO		349	000	D34	Ha	25.000
1133	FESTUCA (SP. FESTUCA ARUNDINACEA SCHREB.)	DA SEME	359	000	D19	Ha	5.400
	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI						
1134	AMBIENTALI - TARA 50%		382	009	F02	Ha	185
1137	VECCIA SATIVA	DA FORAGGIO	389	054	D18A	Ha	1.085
1138	VECCIA VILLOSA	DA FORAGGIO	390	054	D18A	Ha	1.085
1139	VECCIA VILLOSA	DA FORAGGIO	390	055	F01	Ha	804
1140	PASTINACA		395	000	D14A	Ha	11.345
1141	PSILLO O PLANTAGO OVATA		398	000	D34	Ha	25.000
1142	PILOSELLA		399	000	D34	Ha	25.000
1143	FICODINDIA O FICO D'INDIA		407	000	G01A	Ha	10.705
1144	VITE	DA VIVAIO	410	032	G05	Ha	32.602
1145	VITE	DA VIVAIO	410	036	G05	Ha	32.602
1150	ORZO	DA FORAGGIO	870	000	D18B	Ha	1.203
1151	PRATO PASCOLO	DA FORAGGIO	899	051	D18A	Ha	1.085
1152	LOTO (KAKI) (COMPRESO IL CACO MELA)		471	000	G01A	Ha	10.705
1153	VISCIOLE		479	000	G01A	Ha	10.705
1154	CASTAGNO	DA LEGNO	492	000	G06	Ha	1.900
1155	NOCE		495	000	G01C	Ha	4.895
1156	ARBORICOLTURA	DA LEGNO	500	000	G06	Ha	1.900
1157	ARBORICOLTURA	DA LEGNO	500	000	G06	Ha	1.900
1158	FAVE, FAVINO E FAVETTE	FAVE, SEMI, GRANELLA	575	000	D9A	Ha	1.657
1160	GRANO (FRUMENTO) TENERO	DA SEME	587	000	D19	Ha	5.400
1162	BOSCO		650	020	G06	Ha	1.900
1163	BOSCO		650	020	G06	Ha	1.900
1164	POMODORINO	DA INDUSTRIA	656	000	D35	Ha	2.056
1166	SORGO	DA FORAGGIO	693	000	D18B	Ha	1.203
1167	SORGO	FAVE, SEMI, GRANELLA	693	000	D08	Ha	1.050
1172	ERBAIO	DA FORAGGIO	800	050	D18D	Ha	1.138
1173	CARDI	DA ORTO	910	000	D14B	Ha	16.758
1174	COCOMERO	DA SEME	924	000	D19	Ha	5.400
1175	SPINACIO	DA SEME	939	000	D19	Ha	5.400
1176	PRUGNE	DA INDUSTRIA	950	000	G01A	Ha	10.705
1177	AZZERUOLO		969	000	G01A	Ha	10.705
1178	BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)		972	000	D30	Ha	2.096
1179	GRANTURCO (MAIS)	DA SEME	001	000	D19	Ha	5.400
1180	GRANO (FRUMENTO) DURO	DA SEME	002	000	D19	Ha	5.400
1181	SOIA	FAVE, SEMI, GRANELLA	004	000	D28	Ha	1.174
1182	ARALIA	DA VIVAIO	007	024	G05	Ha	32.602
1183	ASPIDISTRA	DA VIVAIO	008	024	G05	Ha	32.602
1185	TRITICALE	FAVE, SEMI, GRANELLA	093	000	D08	Ha	1.050
1186	PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20%	DA FORAGGIO	103	009	F02	Ha	185
1187	CANNA CINESE (MISCANTHUS SINENSIS)		112	000	G06	Ha	1.900
1192	PITTOSPORO	DA VIVAIO	042	000	G05	Ha	32.602
1193	SPELTA		045	000	D01	Ha	1.513
1194	LOIETTO LOGLIO	DA SEME	046	000	D19	Ha	5.400
1195	LOIETTO LOGLIO PERENNE/LOIETTO INGLESE	DA SEME	047	000	D19	Ha	5.400
1196	VIBURNO	DA VIVAIO	048	026	D16	Ha	98.219
1197	PASCOLO ARBORATO - TARA 50%	DA FORAGGIO	054	009	F02	Ha	185
1198	RAVIZZONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	058	000	D26	Ha	701
1200	OLIVO	DA MENSA	420	000	G03A	Ha	1.604
1201	BAMBU GIGANTE		424	000	G06	Ha	1.900
1202	RAFANO		429	000	D34	Ha	25.000
1203	FLEOLO BULBOSO	DA SEME	403	000	D19	Ha	5.400
1204	POMODORO	DA MENSA	134	000	D14A	Ha	11.345
1205	PORRO	DA SEME	135	000	D19	Ha	5.400
1206	TRIFOGLIO	DA FORAGGIO	152	055	F01	Ha	804
1207	USO NON AGRICOLO - FABBRICATI		157	019	D21	Ha	0
1208	GELSO		177	000	G06	Ha	1.900
1209	CIPRESSO		199	000	G06	Ha	1.900
1210	POMPELMO		205	000	G02	Ha	3.590
1213	BORRAGINE		306	000	D34	Ha	25.000
1214	LECCIO		311	000	G06	Ha	1.900
1215	GINEPRO		317	000	G06	Ha	1.900
1216	GIAGGIOLO O GIGLIO BIANCO IRIS FIORENTINA		340	000	D16	Ha	98.219
1217	IPERICO		344	000	D34	Ha	25.000
1218	AGROSTIDE CANINA	DA SEME	350	000	D19	Ha	5.400
	ERBA MEDICA (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA'))	DA SEME	357	000	D19	Ha	5.400
1221	FESTUCA (SP. FESTULOLIUM)	DA SEME	363	000	D19	Ha	5.400
	FLEOLO (CODA DI TOPO) (SP. PHLEUM BERTOLINI (DC))	DA SEME	364	000	D19	Ha	5.400
	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI						
1223	AMBIENTALI - TARA 20%		380	009	F02	Ha	185
1224	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM REPENS L.)	DA SEME	385	000	D19	Ha	5.400
1225	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM RESUPINATUM L.)	DA SEME	388	000	D19	Ha	5.400
1226	PASSIFLORA		394	050	D34	Ha	25.000
1230	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI		792	041	D21	Ha	0
1231	PESCO NETTARINA		804	000	G01A	Ha	10.705
1232	NESPOLO		476	000	G01A	Ha	10.705
1233	RIBES BIANCO		480	000	G01D	Ha	13.851
1234	RIBES ROSSO		481	000	G01D	Ha	13.851
1235	CAVE DA PIETRA		505	000	D21	Ha	0
1236	ROCCIA		506	000	D21	Ha	0
1237	AVENA	FAVE, SEMI, GRANELLA	533	000	D05	Ha	758
1239	PIANTE ORNAMENTALI	DA VIVAIO	646	000	G05	Ha	32.602
1240	PIANTE ORNAMENTALI	DA VIVAIO - FRONDE FIORITE	646	026	D16	Ha	98.219
1241	PIANTE ORNAMENTALI	DA VIVAIO - COLTURA IN VASO - PIANTE VER	646	030	D16	Ha	98.219

1242	BOSCO		650	000	G06	Ha	1.900
1243	BOSCO		650	021	G06	Ha	1.900
1244	ARUNDO DONAX		653	000	G06	Ha	1.900
1245	ARUNDO DONAX		653	000	G06	Ha	1.900
1246	KENAF		654	000	D35	Ha	2.056
1247	EUCALIPTO		668	000	G06	Ha	1.900
1248	ALBICOCCO		671	000	G01A	Ha	10.705
1249	SCAGLIOLA	FAVE, SEMI, GRANELLA	675	000	D08	Ha	1.050
1250	SCAGLIOLA	DA FORAGGIO	675	000	D18B	Ha	1.203
1251	PATATA	DA SEME	710	000	D19	Ha	5.400
1252	USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI		770	000	D21	Ha	0
1254	ALBERI IN FILARE		783	000	D21	Ha	0
1256	MURETTI TRADIZIONALI		787	000	D21	Ha	0
1257	SIEPI E FASCE ALBERATE		788	000	D21	Ha	0
1259	ERBAIO	DA FORAGGIO	800	050	D18B	Ha	1.203
1260	PREZZEMOLO	DA SEME	933	000	D19	Ha	5.400
1261	ZUCCHINO	DA SEME	941	000	D19	Ha	5.400
1262	ERBA CIPOLLINA	DA ORTO	942	000	D14B	Ha	16.758
1263	ANANASSI		958	000	G01B	Ha	11.715
1264	ROSMARINO		965	000	D34	Ha	25.000
1265	SALVIA		966	000	D34	Ha	25.000
1266	CAVOLO BROCCOLO	DA SEME	970	000	D19	Ha	5.400
1267	COLZA	DA SEME	003	000	D19	Ha	5.400
1268	COLZA	FAVE, SEMI, GRANELLA	003	000	D26	Ha	701
1269	COLZA	FAVE, SEMI, GRANELLA	003	000	D26	Ha	701
1273	TOPINAMBUR		083	000	D14A	Ha	11.345
1274	RISONE	DA SEME	019	000	D19	Ha	5.400
1276	MIMOSA	DA VIVAIO	040	000	G05	Ha	32.602
1277	LINO	DA FIBRA	055	000	D31	Ha	1.021
1278	CEDRO		060	000	G02	Ha	3.590
1279	PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TAR	DA FORAGGIO	064	009	F02	Ha	185
1281	ROSA CANINA		411	000	D34	Ha	25.000
1282	SCORZONERA		414	000	D34	Ha	25.000
1283	VERBENA UFFICINALE		417	000	D34	Ha	25.000
1284	OLIVO		420	000	G03B	Ha	2.094
1285	RAFANO	DA SEME	429	000	D19	Ha	5.400
1286	FAGIOLO DI LIMA	DA SEME	454	000	D19	Ha	5.400
1287	LATTUGA LATTUGHINO	DA SEME	127	000	D19	Ha	5.400
1288	MELONE	DA SEME	130	000	D19	Ha	5.400
1289	SESAMO		149	000	D30	Ha	2.096
1290	TARTUFO DI PRATO	DA FORAGGIO	150	000	D18B	Ha	1.203
1294	DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)	DA ORTO	169	000	D14B	Ha	16.758
1295	BAGOLARO		180	000	G06	Ha	1.900
1296	PERO	DA MENSA	189	000	G01A	Ha	10.705
1297	PERO	DA INDUSTRIA	189	000	G01A	Ha	10.705
1298	PLATANO		191	000	G06	Ha	1.900
1300	FARNIA		192	000	G06	Ha	1.900
1301	ROVERELLA		193	000	G06	Ha	1.900
1304	MOCO		215	000	D9B	Ha	1.985
1306	CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO O BUNCHING ONION	DA ORTO	219	000	D14A	Ha	11.345
1307	GIUGGIOLO		228	000	G01A	Ha	10.705
1309	MENTUCCIA		245	000	D34	Ha	25.000
1310	FAGIOLO DI SPAGNA	DA SEME	265	000	D19	Ha	5.400
1311	AMAMELIDE	DA VIVAIO	287	000	G05	Ha	32.602
1312	ARTEMISIA		295	000	D34	Ha	25.000
1313	ASSENZIO		296	000	D34	Ha	25.000
1314	FRASSINO DELLA MANNA ORNO ORNIELLO		308	000	G06	Ha	1.900
1316	CENTAUREA MINORE		327	000	D34	Ha	25.000
1317	FIORDALISO		335	000	D16	Ha	98.219
1318	GRINDELIA		342	000	D34	Ha	25.000
1319	TRIFOLIO (SP. TRIFOLIUM ALEXANDRINUM L.)	DA SEME	379	000	D19	Ha	5.400
1320	VECCIA SATIVA	DA FORAGGIO	389	055	F01	Ha	804
1321	VECCIA SATIVA	DA SEME	389	000	D19	Ha	5.400
1322	PIANTAGGINE LANCEOLATA O LINGUA DI CANE		396	000	D34	Ha	25.000
1323	BABACO		404	000	G01A	Ha	10.705
1324	AVOCADO		405	000	G01A	Ha	10.705
1325	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI		792	040	D21	Ha	0
1327	FIENO GRECO	DA FORAGGIO	862	055	D18D	Ha	1.138
1329	CARRUBO		491	000	G01C	Ha	4.895
1331	CARTAMO		539	000	D34	Ha	25.000
1332	CECE	FAVE, SEMI, GRANELLA	544	000	D9B	Ha	1.985
1333	VIVAI OLIVICOLI	DA VIVAIO	554	000	G05	Ha	32.602
1334	VIVAI FORESTALI	DA VIVAIO	555	000	G05	Ha	32.602
1335	ERBA MEDICA	DA FORAGGIO	562	054	D18A	Ha	1.085
1336	FAVE, FAVINO E FAVETTE	DA SEME	575	000	D19	Ha	5.400
1337	GINESTRINO	DA FORAGGIO	581	054	D18D	Ha	1.138
1338	GINESTRINO	DA FORAGGIO	581	055	F01	Ha	804
1339	GRANO (FRUMENTO) TENERO	DA FORAGGIO	587	000	D18B	Ha	1.203
1340	GRANO SARACENO	DA FORAGGIO	597	000	D18B	Ha	1.203
1343	BOSCO		650	021	G06	Ha	1.900
1344	SORGO	FAVE, SEMI, GRANELLA	693	000	D08	Ha	1.050
1347	GRUPPI DI ALBERI E BOSCHETTI		785	000	D21	Ha	0
1352	ASPARAGO	DA ORTO	902	000	D14B	Ha	16.758
1353	BASILICO	DA ORTO	903	000	D14B	Ha	16.758
1354	CICORIA	DA ORTO	919	000	D14B	Ha	16.758
1355	CICORIA	DA SEME	919	000	D19	Ha	5.400
1356	CIPOLLA ANCHE DI TIPO LUNGO (echalion)	DA SEME	921	000	D19	Ha	5.400
1357	RADICCHIO	DA SEME	935	000	D19	Ha	5.400
1358	RADICCHIO	DA ORTO	935	000	D14B	Ha	16.758
1359	ZUCCA	DA ORTO	940	000	D14B	Ha	16.758
1360	GRANTURCO (MAIS)	FAVE, SEMI, GRANELLA	001	000	D06	Ha	1.672
1361	GRANTURCO (MAIS)	DA FORAGGIO	001	010	D18C	Ha	1.202

1362	GRANTURCO (MAIS)	FAVE, SEMI, GRANELLA	001	000	D14A	Ha	11.345
1363	GRANTURCO (MAIS)	DA FORAGGIO	001	000	D18C	Ha	1.202
1365	VECCE	DA FORAGGIO	079	055	F01	Ha	804
1366	PATATA AMERICANA (BATATA)	DA ORTO	089	000	D14B	Ha	16.758
1369	AGRETTO	DA ORTO	114	000	D14B	Ha	16.758
1370	BROCCOLETTO DI RAPA	DA ORTO	117	000	D14B	Ha	16.758
1373	BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	DA FORAGGIO	024	000	D12	Ha	2.158
1374	CAROTA	DA SEME	027	000	D19	Ha	5.400
1375	CAVOLO	DA SEME	028	000	D19	Ha	5.400
1376	ERBA MAZZOLINA	DA SEME	032	000	D19	Ha	5.400
1377	MELO		044	000	G01A	Ha	10.705
1379	LUPOLINA	DA SEME	051	000	D19	Ha	5.400
1380	LINO	DA SEME	055	000	D19	Ha	5.400
1381	LINO	FAVE, SEMI, GRANELLA	055	000	D29	Ha	1.814
1384	VITE	DA MENSA	410	037	G04C	Ha	6.876
1385	ZENZERO		421	000	D34	Ha	25.000
1386	BAMBU		422	000	G06	Ha	1.900
1387	BAMBU GIGANTE		424	000	G06	Ha	1.900
1388	POA ANNUA	DA SEME	446	000	D19	Ha	5.400
1389	FAGIOLO DALL'OCCHIO	DA SEME	453	000	D19	Ha	5.400
1390	FAGIOLO	DA SEME	122	000	D19	Ha	5.400
1391	POMODORO	DA INDUSTRIA	134	000	D35	Ha	2.056
1392	TRIFOGLIO	DA FORAGGIO	152	053	D18D	Ha	1.138
1395	RUCOLA	DA ORTO	167	000	D14B	Ha	16.758
1396	CORBEZZOLO		171	000	G06	Ha	1.900
1397	ACERO		178	000	G06	Ha	1.900
1398	CARPINO		181	000	G06	Ha	1.900
1400	ARANCIO		201	000	G02	Ha	3.590
1403	CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO O BUNCHING ONION	DA SEME	219	000	D19	Ha	5.400
1404	QUMQUAT		220	000	G02	Ha	3.590
1405	ANETO	DA SEME	221	000	D19	Ha	5.400
1406	BARBABIETOLA	DA INDUSTRIA	240	000	D11	Ha	2.888
1407	BARBABIETOLA	DA SEME	240	000	D19	Ha	5.400
1408	FESTUCA INDURITA	DA SEME	263	000	D19	Ha	5.400
1409	BETULLA		298	000	G06	Ha	1.900
1410	IPPOCASTANO O CASTAGNO D'INDIA		312	000	G06	Ha	1.900
1411	CISTO BIANCO		320	000	G06	Ha	1.900
1412	GALEGA O CAPRAGGINE		337	000	D34	Ha	25.000
1414	GUALDO		343	000	D33	Ha	1.022
1415	MALVA		348	000	D34	Ha	25.000
1416	POA (SP. POA PRATENSIS L.)	DA SEME	375	000	D19	Ha	5.400
1418	ORTICA		392	000	D34	Ha	25.000
1420	VITE	DA VIVAIO	410	034	G05	Ha	32.602
1421	TERRAZZAMENTI		790	000	D21	Ha	0
1422	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI		792	039	D21	Ha	0
1423	PESCO	DA MENSA	801	000	G01A	Ha	10.705
1425	SULLA	DA FORAGGIO	840	053	D18A	Ha	1.085
1426	PRATO PASCOLO	DA FORAGGIO	899	051	D18A	Ha	1.085
1427	FICO		472	000	G01A	Ha	10.705
1428	LAMPONE		473	000	G01D	Ha	13.851
1429	RIBES NERO		477	000	G01D	Ha	13.851
1430	AVENA	FAVE, SEMI, GRANELLA	533	000	D05	Ha	758
1431	CARTAMO	DA SEME	539	000	D19	Ha	5.400
1432	BOSCO		650	020	G06	Ha	1.900
1433	BOSCO		650	000	G06	Ha	1.900
1434	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE		651	000	G06	Ha	1.900
1435	KENAF		654	000	D35	Ha	2.056
1436	COTONE		662	000	D25	Ha	1.140
1437	EUCALIPTO		668	000	G06	Ha	1.900
1438	EUCALIPTO	DA VIVAIO	668	027	G05	Ha	32.602
1439	SEGALA	DA SEME	684	000	D19	Ha	5.400
1440	SEGALA	FAVE, SEMI, GRANELLA	684	000	D03	Ha	643
1444	ASPARAGO	DA VIVAIO	902	027	D16	Ha	98.219
1445	CETRIOLO	DA ORTO	917	000	D14B	Ha	16.758
1446	PREZZEMOLO	DA ORTO	933	000	D14B	Ha	16.758
1447	SEDANO RAPA	DA FORAGGIO	956	000	D12	Ha	2.158
1448	ORIGANO		963	000	D34	Ha	25.000
1449	MAGGIORANA		964	000	D34	Ha	25.000
1450	TRITORDEUM	DA FORAGGIO	244	010	D18B	Ha	1.203
1451	TRITORDEUM	DA FORAGGIO	244	000	D18B	Ha	1.203
1452	GRANTURCO (MAIS)	FAVE, SEMI, GRANELLA	001	000	D14A	Ha	11.345
1453	COLZA	DA SEME	003	000	D19	Ha	5.400
1454	COLZA	FAVE, SEMI, GRANELLA	003	000	D26	Ha	701
1455	SOIA	DA FORAGGIO	004	000	D18D	Ha	1.138
1458	FETTUCCIA D'ACQUA		010	000	G06	Ha	1.900
1459	FETTUCCIA D'ACQUA		010	000	G06	Ha	1.900
1460	STEVIA REBAUDIANA		011	000	D34	Ha	25.000
1463	TRITICALE	DA FORAGGIO	093	000	D18B	Ha	1.203
1464	CANNA CINESE (MISCANTHUS SINENSIS)		112	000	G06	Ha	1.900
1465	BROCCOLETTO DI RAPA	DA SEME	117	000	D19	Ha	5.400
1466	RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	019	000	D07	Ha	2.418
1467	RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	019	000	D07	Ha	2.418
1468	BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	DA SEME	024	000	D19	Ha	5.400
1470	ROSA	DA VIVAIO	035	025	D16	Ha	98.219
1471	GINESTRA	DA VIVAIO	039	026	D16	Ha	98.219
1472	MELO	DA MENSA	044	000	G01A	Ha	10.705
1473	MELO	DA INDUSTRIA	044	000	G01A	Ha	10.705
1474	SPELTA	DA SEME	045	000	D19	Ha	5.400
1475	LOIETTO LOGLIO	DA FORAGGIO	046	054	D18A	Ha	1.085
1476	LINO	DA SEME	055	000	D19	Ha	5.400
1477	LINO	FAVE, SEMI, GRANELLA	055	000	D29	Ha	1.814

1478	RAVIZZONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	058	000	D26	Ha	701
1481	VECCE	DA FORAGGIO	079	053	D18D	Ha	1.138
1482	BAMBU		422	000	G06	Ha	1.900
1483	BERGAMOTTO		432	000	G02	Ha	3.590
1484	LAVANDA		445	000	D34	Ha	25.000
1485	FAGIOLO DALL'OCCHIO		453	000	D14B	Ha	16.758
1486	POMODORO	DA SEME	134	000	D19	Ha	5.400
1487	POMODORO	DA MENSA	134	000	D14B	Ha	16.758
1488	SESAMO	DA FORAGGIO	149	000	D18B	Ha	1.203
1489	PERO		189	000	G06	Ha	1.900
1490	TIGLIO		194	000	G06	Ha	1.900
1491	DOUGLASIA		197	000	G06	Ha	1.900
1492	MANDARINO		202	000	G02	Ha	3.590
1493	SATSUMA		207	000	G02	Ha	3.590
1494	LYCIUM BARBARUM (GOJI)		213	000	G01D	Ha	13.851
1496	ANETO		221	000	D34	Ha	25.000
1499	ANGELICA		288	000	D34	Ha	25.000
1500	CUMINO - CUMINO ROMANO	DA SEME	293	000	D19	Ha	5.400
1501	BASILICO SANTO		294	000	D34	Ha	25.000
1503	PIOPPO TREMULO		302	000	G06	Ha	1.900
1504	BIRICOCCOLO SUSINCOCCO		305	000	G01A	Ha	10.705
1505	SAMBUCCO		315	000	G06	Ha	1.900
1506	RUSCO PUNGIPOPO		319	000	G06	Ha	1.900
1507	ONTANO NAPOLETANO		323	000	G06	Ha	1.900
1508	CAMOMILLA ROMANA		325	000	D34	Ha	25.000
1509	FACELIA		332	000	D16	Ha	98.219
1510	GRANO TURANICUM O FRUMENTO ORIENTALE O GRANO KHORASAN	DA SEME	346	000	D19	Ha	5.400
1511	GRANO KHORASAN	FAVE, SEMI, GRANELLA	346	000	D01	Ha	1.513
1512	AGROSTIDE GIGANTEA E BIANCA	DA SEME	351	000	D19	Ha	5.400
1513	AGROSTIDE STOLONIFERA	DA SEME	352	000	D19	Ha	5.400
1515	TRIFOGGIO (SP. TRIFOLIUM INCARNATUM L.)	DA SEME	383	000	D19	Ha	5.400
1517	MARGINI DEI CAMPI SEMINABILI		386	000	D21	Ha	0
1520	VECCIA VILLOSA	DA FORAGGIO	390	053	D18D	Ha	1.138
1521	VITE	DA VINO	410	000	G04B	Ha	7.892
1522	VITE	DA INDUSTRIA	410	037	G04C	Ha	6.876
1524	MARGINI DEI CAMPI		789	000	D21	Ha	0
1529	PESCO	DA INDUSTRIA	801	000	G01A	Ha	10.705
1530	ACTINIDIA (KIWI)		831	000	G01B	Ha	11.715
1531	SULLA	DA FORAGGIO	840	054	D18A	Ha	1.085
1532	RICINO		842	000	D30	Ha	2.096
1533	FAGIOLO DI LIMA		454	000	D14B	Ha	16.758
1534	MIRTILLI ROSSI, MIRTILLI NERI ED ALTRI FRUTTI DEL GENERE "VACCINIUM"		475	000	G01D	Ha	13.851
1535	PISTACCHIO		497	000	G01C	Ha	4.895
1536	AVENA	DA SEME	533	000	D19	Ha	5.400
1538	VIVAI FLORICOLI	DA VIVAIO	551	000	G05	Ha	32.602
1539	VIVAI FRUTTICOLI	DA VIVAIO	552	000	G05	Ha	32.602
1540	FAVE, FAVINO E FAVETTE	DA FORAGGIO	575	053	D18D	Ha	1.138
1542	GRANO (FRUMENTO) TENERO	FAVE, SEMI, GRANELLA	587	000	D01	Ha	1.513
1543	GRANO SARACENO	FAVE, SEMI, GRANELLA	597	000	D08	Ha	1.050
1545	LUPINELLA	DA SEME	612	000	D19	Ha	5.400
1547	LUPINELLA	DA FORAGGIO	612	054	D18A	Ha	1.085
1549	ORTI FAMILIARI	DA ORTO	629	000	D21	Ha	0
1550	PIANTE ORNAMENTALI	DA VIVAIO - COLTURA IN VASO	646	028	D16	Ha	98.219
1551	PIANTE ORNAMENTALI	DA VIVAIO - FOGLIE	646	024	D16	Ha	98.219
1552	ARBORETO CONSOCIABILE (CON COLTIVAZIONI ERBACEE)		655	000	G06	Ha	1.900
1553	COTOGNO		661	000	G01A	Ha	10.705
1554	ROBINIA		669	000	G06	Ha	1.900
1555	SCAGLIOLA	FAVE, SEMI, GRANELLA	675	000	D08	Ha	1.050
1556	FOSSATI E CANALI		786	000	D21	Ha	0
1558	PRATO PASCOLO	DA FORAGGIO	899	051	D18A	Ha	1.085
1559	CARDI	DA SEME	910	000	D19	Ha	5.400
1560	COCOMERO		924	000	D14A	Ha	11.345
1561	PEPERONE	DA SEME	932	000	D19	Ha	5.400
1562	PEPERONE	DA ORTO	932	000	D14B	Ha	16.758
1563	RAVANELLO	DA ORTO	936	000	D14B	Ha	16.758
1564	ZUCCHINO	DA ORTO	941	000	D14B	Ha	16.758
1565	TIMO		951	000	D34	Ha	25.000
1566	CAVOLO RAPA	DA SEME	954	000	D19	Ha	5.400
1567	GUAIAVE, MANGO E MANGOSTANO		959	000	G01B	Ha	11.715
1568	ACACIA SALIGNA		973	000	D16	Ha	98.219
1570	TRITURDEUM	FAVE, SEMI, GRANELLA	244	010	D18B	Ha	1.203
1571	GRANTURCO (MAIS)	DA FORAGGIO	001	010	D18C	Ha	1.202
1572	GRANO (FRUMENTO) DURO	FAVE, SEMI, GRANELLA	002	000	D02	Ha	1.854
1573	GRANO (FRUMENTO) DURO	DA FORAGGIO	002	000	D18B	Ha	1.203
1575	GIRASOLE	DA SEME	005	000	D19	Ha	5.400
1576	FARRO	FAVE, SEMI, GRANELLA	009	000	D08	Ha	1.050
1579	FAGIOLINO	DA SEME	121	000	D19	Ha	5.400
1580	FAGIOLINO	DA INDUSTRIA	121	000	D14A	Ha	11.345
1581	RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	019	000	D07	Ha	2.418
1582	PISELLO	DA INDUSTRIA	020	000	D14A	Ha	11.345
1583	TABACCO	DA INDUSTRIA	025	000	D23	Ha	9.850
1584	CAROTA	DA FORAGGIO	027	000	D12	Ha	2.158
1585	CICERCHIA	FAVE, SEMI, GRANELLA	029	000	D9B	Ha	1.985
1587	ROSA	DA VIVAIO	035	000	D16	Ha	98.219
1588	MIMOSA	DA VIVAIO	040	026	D16	Ha	98.219
1589	RUSCUS	DA VIVAIO	043	000	G05	Ha	32.602
1590	PANICO	FAVE, SEMI, GRANELLA	053	000	D08	Ha	1.050
1591	PANICO		053	000	D08	Ha	1.050
1592	CANAPA	DA FIBRA	056	000	D32	Ha	679
1593	PASCOLO POLIFITA	DA FORAGGIO	065	009	F02	Ha	185

1594	PIOPPO		069	000	G06	Ha	1.900
1595	SENAPE		077	000	D34	Ha	25.000
1596	VITE	DA MENSA	410	000	G04C	Ha	6.876
1597	SANTOREGGIA MONTANA		413	000	D34	Ha	25.000
1598	VERGA D'ORO (SOLIDAGO VIRGA AUREA L.)		418	000	D34	Ha	25.000
1600	MELANZANA	DA SEME	129	000	D19	Ha	5.400
1601	MELONE		130	000	D14A	Ha	11.345
1602	SEDANO	DA SEME	145	000	D19	Ha	5.400
1603	SEDANO	DA ORTO	145	000	D14B	Ha	16.758
1604	TRIFOGLIO	DA FORAGGIO	152	054	D18D	Ha	1.138
1605	USO NON AGRICOLO - FABBRICATI		157	000	D21	Ha	0
	DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)	DA SEME	169	000	D19	Ha	5.400
1610	ABETE		195	000	G06	Ha	1.900
1613	FAGIOLO D'EGITTO	DA SEME	217	000	D19	Ha	5.400
1614	CORIANDOLO		226	000	D34	Ha	25.000
1615	BARBABIETOLA	DA ORTO	240	000	D14A	Ha	11.345
1616	BARBABIETOLA		240	000	D11	Ha	2.888
1617	BARBABIETOLA	DA SEME	240	000	D19	Ha	5.400
1618	CARVI - CUMINO DEI PRATI		262	000	D34	Ha	25.000
1619	FAGIOLO DI SPAGNA	DA ORTO	265	000	D14B	Ha	16.758
1620	ALTEA		286	000	D34	Ha	25.000
1621	FRASSINO OSSIFILLO O MERIDIONALE		309	000	G06	Ha	1.900
1622	MIRTO		318	000	G06	Ha	1.900
	LIPPIA CITRIODORA O CEDRINA O LIMONCINA (ALOYSIA CITRODORA)		322	000	D34	Ha	25.000
1624	ENULA		329	000	D34	Ha	25.000
1625	EQUISETO		330	000	G06	Ha	1.900
1626	ESCOLZIA		331	000	D34	Ha	25.000
1628	FESTUCA (SP. FESTUCA PRATENSIS HUDS.)	DA SEME	361	000	D19	Ha	5.400
1629	POA (SP. POA PALUSTRIS E POA TRIVIALIS L.)	DA SEME	376	000	D19	Ha	5.400
	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI		391	009	F02	Ha	185
1634	VITE	DA VINO	410	037	G04B	Ha	7.892
1637	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI		792	038	D21	Ha	0
1638	RICINO		842	000	D30	Ha	2.096
1640	ORZO	FAVE, SEMI, GRANELLA	870	000	D04	Ha	1.249
1641	RABARBARO	DA ORTO	879	000	D14B	Ha	16.758
1642	MORE		474	000	G01D	Ha	13.851
1643	ARBORICOLTURA	DA LEGNO	500	000	G06	Ha	1.900
1644	AVENA	DA FORAGGIO	533	000	D18B	Ha	1.203
1645	VIVAI VITICOLI	DA VIVAIO	553	000	G05	Ha	32.602
1646	ERBA MEDICA	DA FORAGGIO	562	055	D18A	Ha	1.085
1647	FAVE, FAVINO E FAVETTE	DA ORTO	575	000	D14B	Ha	16.758
1649	MELILOTO		622	000	D34	Ha	25.000
1650	ARACHIDE		630	000	D30	Ha	2.096
1651	SEMINATIVI		666	000	D20	Ha	1.095
1652	CILIEGIO		672	000	G01A	Ha	10.705
1653	SCALOGNO	DA ORTO	680	000	D14B	Ha	16.758
1654	SEGALA	DA FORAGGIO	684	000	D18B	Ha	1.203
1655	SORGO	DA SEME	693	000	D19	Ha	5.400
1656	PATATA		710	000	D10	Ha	10.239
1658	ERBAIO	DA FORAGGIO	800	050	D18D	Ha	1.138
1660	CETRIOLO	DA SEME	917	000	D19	Ha	5.400
1661	CIPOLLA ANCHE DI TIPO LUNGO (echalion)	DA ORTO	921	000	D14A	Ha	11.345
1662	CAVOLO RAPA		954	000	D14B	Ha	16.758
1663	MELISSA		961	000	D34	Ha	25.000
1664	FRASSINO		967	000	G06	Ha	1.900
1665	ALCHECHENGI		971	000	G01D	Ha	13.851
1666	BRASSICA CARINATA (CAVOLO ABISSINO)		972	000	D30	Ha	2.096
1667	TRITORDEUM	DA FORAGGIO	244	010	D18B	Ha	1.203
1668	TRITORDEUM	FAVE, SEMI, GRANELLA	244	000	D08	Ha	1.050
1669	TRITORDEUM	DA SEME	244	000	D19	Ha	5.400
1670	GRANTURCO (MAIS)	FAVE, SEMI, GRANELLA	001	000	D06	Ha	1.672
1671	GRANO (FRUMENTO) DURO	FAVE, SEMI, GRANELLA	002	000	D02	Ha	1.854
1673	FARRO	FAVE, SEMI, GRANELLA	009	000	D08	Ha	1.050
1675	TOPINAMBUR		083	000	D14A	Ha	11.345
1676	NAVONI RUTABAGA	DA FORAGGIO	091	000	D12	Ha	2.158
1677	TRITICALE	DA SEME	093	000	D19	Ha	5.400
1680	RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	019	000	D07	Ha	2.418
1681	RISONE	DA SEME	019	000	D19	Ha	5.400
1682	PISELLO	FAVE, SEMI, GRANELLA	020	000	D9A	Ha	1.657
1683	PISELLO	DA SEME	020	000	D19	Ha	5.400
1684	CODA DI VOLPE	DA SEME	022	000	D19	Ha	5.400
	BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	DA ORTO	024	000	D14B	Ha	16.758
1686	CAROTA	DA SEME	027	000	D19	Ha	5.400
1687	CAVOLO	DA FORAGGIO	028	000	D12	Ha	2.158
1688	CAVOLO	DA ORTO	028	000	D14B	Ha	16.758
1690	ROSA	DA VIVAIO	035	023	D16	Ha	98.219
1691	GINESTRA	DA VIVAIO	039	000	G05	Ha	32.602
1692	RUSCUS	DA VIVAIO	043	027	D16	Ha	98.219
1693	SPELTA	FAVE, SEMI, GRANELLA	045	000	D01	Ha	1.513
1694	LOIETTO LOGLIO	DA FORAGGIO	046	053	D18A	Ha	1.085
1695	LOIETTO LOGLIO	DA FORAGGIO	046	055	F01	Ha	804
1696	LUPOLINA	DA FORAGGIO	051	055	F01	Ha	804
1697	CHINOTTO		387	000	G02	Ha	3.590
	PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE						
1698	TARA 20%	DA FORAGGIO	063	009	F02	Ha	185
1699	OLIVO	DA OLIO	420	000	G03B	Ha	2.094
1700	AGRUMI		430	000	G02	Ha	3.590
1701	LIMETTE		435	000	G02	Ha	3.590
1702	SENAPE BRUNA	DA SEME	436	000	D19	Ha	5.400
1704	FAGIOLO	DA ORTO	122	000	D14B	Ha	16.758

1707	USO NON AGRICOLO - ALTRO		156	000	D21	Ha	0
1708	OLMO		183	000	G06	Ha	1.900
1709	PAULOWNIA TOMENTOSA		188	000	G06	Ha	1.900
1710	PERO		189	000	G01A	Ha	10.705
1711	PINO MARITTIMO		198	000	G06	Ha	1.900
1712	PINO		208	000	G06	Ha	1.900
1714	CORIANDOLO	DA SEME	226	000	D19	Ha	5.400
1715	BARBABIETOLA	DA SEME	240	000	D19	Ha	5.400
1716	MENTA PIPERITA		280	000	D34	Ha	25.000
1717	ARNICA		291	000	D34	Ha	25.000
1718	BARDANA		297	000	D34	Ha	25.000
1719	FAGGIO		303	000	G06	Ha	1.900
1720	GINKGO BILOBA		310	000	G06	Ha	1.900
1721	ROVERE		313	000	G06	Ha	1.900
1722	OLIVELLO O OLIVELLO SPINOSO		316	000	G06	Ha	1.900
1723	GIAGGIOLO (IRIS) PALLIDA		338	000	D16	Ha	98.219
1724	ISSOPO		345	000	D34	Ha	25.000
1725	AGROSTIDE TENUE	DA SEME	353	000	D19	Ha	5.400
1726	FESTUCA (SP. FESTUCA OVINA L.)	DA SEME	360	000	D19	Ha	5.400
1727	FESTUCA (SP. FESTUCA RUBRA L.)	DA SEME	362	000	D19	Ha	5.400
1728	LOIETTO (SP. LOLIUM X BOUCHEANUM KUNT.)	DA SEME	369	000	D19	Ha	5.400
1729	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM HYBRIDUM L.)	DA SEME	381	000	D19	Ha	5.400
1731	VECCIA SATIVA	DA FORAGGIO	389	053	D18D	Ha	1.138
1732	VECCIA VILLOSA	DA SEME	390	000	D19	Ha	5.400
1734	VITE	DA VIVAIO	410	035	G05	Ha	32.602
1737	FASCE TAMPONE RIPARIALI		791	000	D21	Ha	0
1739	PINO DOMESTICO		826	000	G06	Ha	1.900
1740	SULLA	DA SEME	840	000	D19	Ha	5.400
1741	SULLA	DA FORAGGIO	840	055	F01	Ha	804
1742	FIENO GRECO	DA FORAGGIO	862	053	D18D	Ha	1.138
1743	ORZO	FAVE, SEMI, GRANELLA	870	000	D04	Ha	1.249
1744	PRATO PASCOLO	DA FORAGGIO	899	052	F01	Ha	804
1745	FRUTTA A GUSCIO		490	000	G01C	Ha	4.895
1746	CASTAGNO		492	000	G01C	Ha	4.895
1747	ARBORICOLTURA	DA LEGNO	500	000	G06	Ha	1.900
1748	CHENOPODIUM QUINOA		545	000	D18B	Ha	1.203
1751	GINESTRINO	DA FORAGGIO	581	053	D18D	Ha	1.138
1752	PIANTE ORNAMENTALI	DA VIVAIO - FIORE RECISO	646	023	D16	Ha	98.219
1753	PIANTE ORNAMENTALI	DA VIVAIO	646	000	G05	Ha	32.602
1754	POMODORINO	DA MENSA	656	000	D14A	Ha	11.345
1755	MANUFATTI		660	000	D21	Ha	0
1756	SALICE		667	000	G06	Ha	1.900
1757	SALICE		667	000	G06	Ha	1.900
1758	SUSINO		673	000	G01A	Ha	10.705
1759	SCALOGNO	DA SEME	680	000	D19	Ha	5.400
1760	COLTIVAZIONI ARBOREE PROMISCUE (PIU' SPECIE ARBOREE)		685	000	G06	Ha	1.900
1761	USO NON AGRICOLO - TARE		780	000	D21	Ha	0
1763	MACERI, STAGNI E LAGHETTI		784	000	D21	Ha	0
1765	BASILICO	DA SEME	903	000	D19	Ha	5.400
1766	FINOCCHIO	DA ORTO	926	000	D14B	Ha	16.758
1767	RAVANELLO	DA SEME	936	000	D19	Ha	5.400
1768	SPINACIO	DA ORTO	939	000	D14B	Ha	16.758
1769	MENTA		962	000	D34	Ha	25.000
1770	CAPPERO		968	000	G06	Ha	1.900
1771	CAVOLO BROCCOLO	DA ORTO	970	000	D14B	Ha	16.758
1772	PISELLO	DA ORTO	020	000	D14B	Ha	16.758
1774	USO NON AGRICOLO - ALTRO		156	002	D21	Ha	0
1775	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		214	047	D21	Ha	0
1776	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		214	048	D21	Ha	0
1777	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		214	048	D21	Ha	0
1778	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		214	049	D21	Ha	0
1779	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		214	047	D21	Ha	0
1780	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		214	049	D21	Ha	0
1781	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		214	047	D21	Ha	0
1782	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		214	047	D21	Ha	0
1783	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		214	049	D21	Ha	0
1786	ARBORICOLTURA	DA LEGNO	500	000	G06	Ha	1.900
1787	ARBORICOLTURA	DA LEGNO	500	000	G06	Ha	1.900
1790	BOSCO		650	000	G06	Ha	1.900
1791	BOSCO		650	000	G06	Ha	1.900
1802	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		214	048	D21	Ha	0
1803	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		214	048	D21	Ha	0
1804	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		214	048	D21	Ha	0
1805	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		214	048	D21	Ha	0
1806	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		214	048	D21	Ha	0
1807	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		214	048	D21	Ha	0
1808	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		214	048	D21	Ha	0

1809	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		214	048	D21	Ha	0
1810	PRATO PASCOLO	DA FORAGGIO	899	051	D18A	Ha	1.085
1812	CEDRO	DA LEGNO	060	000	G06	Ha	1.900
1814	SORBO	DA LEGNO	176	000	G06	Ha	1.900
1818	NOCCIOLO	DA LEGNO	494	000	G06	Ha	1.900
1820	NOCE	DA LEGNO	495	000	G06	Ha	1.900
1821	BOSCO		650	000	G06	Ha	1.900
1940	NAVONI RUTABAGA		091	000	D12	Ha	2.158
1941	CRISANTEMO	DA SEME	080	000	D19	Ha	5.400
1942	ORTIVE A PIENO CAMPO	DA ORTO	131	000	D14A	Ha	11.345
1943	ERBA MEDICA (SP. MEDICAGO SATIVA L. (VARIETA'))	DA SEME	357	055	D19	Ha	5.400
1944	ROBBIA DEI TINTORI		455	000	D34	Ha	25.000
1945	RESEDA o GUADERELLA o LUTEOLA		462	000	D34	Ha	25.000
1946	PINO MUGO		463	000	G06	Ha	1.900
1947	GLICINE		464	000	G06	Ha	1.900
1948	KARCADE'		465	000	D34	Ha	25.000
1949	UVA URSINA		466	000	D34	Ha	25.000
1950	ACHILLEA		467	000	D34	Ha	25.000
1951	CILIEGIO ACIDO (MARASCA,VISCIOLA,AMARENA)		468	000	G01A	Ha	10.705
1952	OKRA o OCRA o GOMBO	DA ORTO	469	000	D14B	Ha	16.758
1953	OKRA o OCRA o GOMBO	DA SEME	469	000	D19	Ha	5.400
1954	CENTELLA		483	000	D34	Ha	25.000
1955	CRESCIONE DEI GIARDINI O CRESCIONE INGLESE		484	000	D34	Ha	25.000
1956	ALLORO		485	000	G06	Ha	1.900
1957	CARCIOFO	DA ORTO	909	050	D14B	Ha	16.758
1958	CARDI	DA FIBRA	910	000	D33	Ha	1.022
1959	CRESCIONE DEI GIARDINI O CRESCIONE INGLESE	DA SEME	484	000	D19	Ha	5.400
1960	NOCE	DA MENSA	495	000	G01C	Ha	4.895
1963	NOCCIOLO	DA MENSA	494	000	G01C	Ha	4.895
1968	PASCOLO CON PRATICHE TRADIZIONALI - TARA 70%	DA FORAGGIO	218	009	F02	Ha	185
1969	CANNA DA ZUCCHERO	DA INDUSTRIA	487	000	D35	Ha	2.056
1970	ECHINACEA PURPUREA		488	000	D34	Ha	25.000
1971	CIMICIFUGA		489	000	D34	Ha	25.000
1972	AMARANTO		496	000	D34	Ha	25.000
1973	NASTURZIO		498	000	D34	Ha	25.000
1974	PEPERONCINO PEPERETTA	DA MENSA	062	000	D14B	Ha	16.758
1980	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		214	048	D21	Ha	0
1982	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		214	048	D21	Ha	0
1984	PATATA	DA INDUSTRIA	710	000	D10	Ha	10.239
1990	PISELLO	DA FORAGGIO	020	053	D18D	Ha	1.138
1992	RAVIZZONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	058	000	D26	Ha	701
1993	SORBO	DA MENSA	176	000	G01A	Ha	10.705
1994	PASCOLO CON PRATICHE TRADIZIONALI	DA FORAGGIO	218	009	F02	Ha	185
1995	ECHINACEA PALLIDA		457	000	D34	Ha	25.000
1996	TRITICALE	DA FORAGGIO	093	053	D18B	Ha	1.203
1997	FRUMENTO SEGALATO	DA FORAGGIO	578	053	D18B	Ha	1.203
1998	GRANO SARACENO	DA FORAGGIO	597	053	D18B	Ha	1.203
1999	MIGLIO	DA FORAGGIO	624	053	D18B	Ha	1.203
2000	ORZO	DA FORAGGIO	870	053	D18B	Ha	1.203
2001	TRITORDEUM	DA FORAGGIO	244	000	D18B	Ha	1.203
2013	SOIA	DA ORTO	004	000	D14A	Ha	11.345
2014	GIRASOLE	DA SEME	005	000	D19	Ha	5.400
2015	RAVANELLO	DA SEME	936	000	D19	Ha	5.400
2016	IMPATIENS	DA VIVAIO	529	026	D16	Ha	98.219
2018	SALICE		667	058	G06	Ha	1.900
2019	USO NON AGRICOLO - ALTRO		156	057	D21	Ha	0
2020	MENTA DOLCE		279	000	D34	Ha	25.000
2021	AVENA ALTISSIMA	DA SEME	261	000	D19	Ha	5.400
2022	PRATO POLIFITA	DA FORAGGIO	336	051	D18A	Ha	1.085
2023	AVENA	DA FORAGGIO	533	053	D18B	Ha	1.203
2027	PORTULACA o PORCELLANA COMUNE		508	000	D16	Ha	98.219
2029	PORRO	DA SEME	135	000	D19	Ha	5.400
2030	CIPOLLETTA CIPOLLA D'INVERNO O BUNCHING ONION	DA SEME	219	000	D19	Ha	5.400
2031	ORZO	DA SEME	870	000	D19	Ha	5.400
2032	CAVOLO RAPA	DA SEME	954	000	D19	Ha	5.400
2033	BROCCOLETTO O CIME DI RAPA	IV GAMMA	117	000	D14B	Ha	16.758
2040	EVODIA o EUODIA OALBERO DELLE API O ALBERO DEL MIELE	DA VIVAIO	674	000	G06	Ha	1.900
2041	CRAMBE		617	000	D14A	Ha	11.345
2042	GRANO (FRUMENTO) TENERO	DA FORAGGIO	587	053	D18B	Ha	1.203
2043	GRANO (FRUMENTO) DURO	DA FORAGGIO	002	053	D18B	Ha	1.203
2044	SOIA	DA FORAGGIO	004	053	D18D	Ha	1.138
2045	USO NON AGRICOLO - ALTRO		156	057	D21	Ha	0
2050	CAVOLO BROCCOLO	DA SEME	970	000	D19	Ha	5.400
2051	DRACAENA (DRACENA)	DA VIVAIO	513	000	G05	Ha	32.602
2052	YUCCA (ALBERO DI GIOSUE')	DA VIVAIO	515	000	G05	Ha	32.602
2053	SPINACIO	IV GAMMA	939	000	D14B	Ha	16.758
2054	SENAPE NERA	IV GAMMA	438	000	D34	Ha	25.000
2055	CAVOLO CINESE		270	000	D14B	Ha	16.758
2056	SCAGLIOLA	DA FORAGGIO	675	053	D18B	Ha	1.203
2057	SEGALA	DA FORAGGIO	684	053	D18B	Ha	1.203
2058	CARCIOFO	DA ORTO	909	056	D14B	Ha	16.758
2059	PRATI ARIDI - FORMAZIONI ERBOSE CON ORCHIDEE	DA FORAGGIO	460	009	F02	Ha	185
2060	USO NON AGRICOLO - ALTRO		156	057	D21	Ha	0
2071	PIANTE AROMATICHE E MEDICINALI E SPEZIE		507	000	D34	Ha	25.000
2072	SOIA	DA SEME	004	000	D19	Ha	5.400

2073	ERISMO		546	000	D34	Ha	25.000
2074	CETRIOLO	DA SEME	917	000	D19	Ha	5.400
2075	CICORIA	DA SEME	919	000	D19	Ha	5.400
2076	ZUCCHINO	DA SEME	941	000	D19	Ha	5.400
2077	FICUS BENJAMINA	DA VIVAIO	512	000	G05	Ha	32.602
2081	RADICCHIO	IV GAMMA	935	000	D14B	Ha	16.758
2082	CAVOLO RAPA	IV GAMMA	954	000	D14B	Ha	16.758
2083	FUNGHI	DA ORTO	447	000	IO2	100 mq	5.288
2085	GRANO SARACENO	FAVE, SEMI, GRANELLA	597	000	D08	Ha	1.050
2086	TARTUFO		501	000	D14B	Ha	16.758
2087	CICORIA	DA INDUSTRIA	919	000	D14A	Ha	11.345
2088	LUPINO	FAVE, SEMI, GRANELLA	615	000	D9A	Ha	1.657
2089	SPELTA	DA FORAGGIO	045	053	D18B	Ha	1.203
2090	PANICO	DA FORAGGIO	053	053	D18B	Ha	1.203
2099	LATTUGA LATTUGHINO	IV GAMMA	127	000	D14B	Ha	16.758
2100	CICORIA	IV GAMMA	919	000	D14B	Ha	16.758
2102	OLMO		183	058	G06	Ha	1.900
2103	MELO		044	058	G06	Ha	1.900
2104	CERRO		593	000	G06	Ha	1.900
2105	FARNETTO		606	000	G06	Ha	1.900
2106	PIOPPO NERO		301	058	G06	Ha	1.900
2108	TASSO		459	000	G06	Ha	1.900
2109	VIVAI ORTICOLI	DA VIVAIO	503	000	G05	Ha	32.602
2110	GRANTURCO (MAIS)	DA FORAGGIO	001	053	D18C	Ha	1.202
2111	CICERCHIA	DA FORAGGIO	029	053	D18D	Ha	1.138
2114	PRUGNOLO		499	000	G06	Ha	1.900
2115	MIZUNA O BRASSICA RAPA	DA SEME	541	000	D19	Ha	5.400
2116	GENZIANA		550	000	D16	Ha	98.219
2118	CAVOLFOIORE	DA SEME	118	000	D19	Ha	5.400
2119	CAVOLO CINESE	DA SEME	270	000	D19	Ha	5.400
2120	FINOCCHIO	DA SEME	926	000	D19	Ha	5.400
2121	RADICCHIO	DA SEME	935	000	D19	Ha	5.400
2127	SENAPE BRUNA	IV GAMMA	436	000	D34	Ha	25.000
	COLTIVAZIONI ARBOREE PERMANENTI SOGGETTE A DIVIETO DI FERTILIZZAZIONE E DI TRATTAMENTO FITOSANITARIO LUNGO I CORSI						
2128	DZACQUA		619	000	G06	Ha	1.900
2129	GELSO		177	058	G06	Ha	1.900
2130	PIOPPO BIANCO		300	058	G06	Ha	1.900
2131	COLZA	FAVE, SEMI, GRANELLA	003	000	D26	Ha	701
2132	CEDRO	DA MENSA	060	000	G01A	Ha	10.705
2133	ECHINACEA ANGUSTIFOLIA		458	000	D34	Ha	25.000
2134	VITE		410	000	G04B	Ha	7.892
2135	SERRADELLA	DA FORAGGIO	078	053	D18D	Ha	1.138
2136	VIGNA CINESE	DA FORAGGIO	088	053	D18D	Ha	1.138
2137	LUPINO	DA FORAGGIO	615	053	D18A	Ha	1.085
2138	RISONE	FAVE, SEMI, GRANELLA	019	037	D07	Ha	2.418
2139	MOLINIETI - MOLINIA CAERULEA	DA FORAGGIO	461	009	F02	Ha	185
2148	MIZUNA O BRASSICA RAPA	DA ORTO	541	000	D14B	Ha	16.758
2149	CARDIACA		543	000	D34	Ha	25.000
2150	REGINA DELLE ALPI		547	000	D16	Ha	98.219
2151	STELLA ALPINA		549	000	D16	Ha	98.219
	DOLCETTA (GALLINELLA, SONCINO, VALERIANELLA)	IV GAMMA	169	000	D14B	Ha	16.758
2155	CRESCIONE DEI GIARDINI O CRESCIONE INGLESE	IV GAMMA	484	000	D34	Ha	25.000
2156	CAVOLO CINESE	IV GAMMA	270	000	D14B	Ha	16.758
2157	ALOE		456	000	D34	Ha	25.000
2158	VITE	DA VIVAIO	410	031	G05	Ha	32.602
2159	GIRASOLE	DA FORAGGIO	005	000	D18B	Ha	1.203
2160	ALBERI ISOLATI		793	000	D21	Ha	0
2161	PRATO POLIFITA	DA FORAGGIO	336	052	F02	Ha	185
2162	ERBAIO	DA FORAGGIO	800	053	D18B	Ha	1.203
2169	RUCOLA	IV GAMMA	167	000	D14B	Ha	16.758
2170	BIETOLA (Compresa la CHELTENHAM BEET, BARBABIETOLA ROSSA/BIETOLA DA COSTA)	IV GAMMA	024	000	D14B	Ha	16.758
2171	CAVOLO	IV GAMMA	028	000	D14B	Ha	16.758
2174	SENAPE	IV GAMMA	077	000	D34	Ha	25.000
2175	PINO LORICATO		614	000	G06	Ha	1.900
2176	PIOPPO TREMULO		302	058	G06	Ha	1.900
2177	EVODIA O EUODIA OALBERO DELLE API O ALBERO DEL MIELE	DA VIVAIO	674	030	G06	Ha	1.900
2178	DEL MIELE		674	058	G06	Ha	1.900
2179	FUNGHI		447	058	D21	Ha	0
2180	TARTUFO		501	058	D21	Ha	0
2181	GRANO DEL MIRACOLO	DA SEME	718	000	D19	Ha	5.400
2182	GRANO DEL MIRACOLO	FAVE, SEMI, GRANELLA	717	000	D02	Ha	1.854
2183	ZUCCA LAGENARIA	DA ORTO	715	000	D14A	Ha	11.345
2184	ZUCCA LAGENARIA	DA SEME	715	000	D19	Ha	5.400
2195	CECE	DA SEME	544	000	D19	Ha	5.400
2197	SILENE o SIRENE o STRIGOLI	DA ORTO	692	056	D14A	Ha	11.345
2198	SILENE o SIRENE o STRIGOLI	DA SEME	692	056	D19	Ha	5.400
2199	ROMICE o LAPAZIO	DA FORAGGIO	726	000	D18A	Ha	1.085
2200	ROMICE o LAPAZIO	FAVE, SEMI, GRANELLA	726	000	D14A	Ha	11.345
2201	ROMICE o LAPAZIO	FAVE, SEMI, GRANELLA	726	000	D14A	Ha	11.345
2202	ROMICE o LAPAZIO	DA SEME	726	000	D19	Ha	5.400
2203	FAGIOLINO		121	000	D14A	Ha	11.345
2204	RISONE	DA SEME	019	000	D19	Ha	5.400
2205	RISONE	DA SEME	019	000	D19	Ha	5.400
2206	FAGIOLO	DA INDUSTRIA	122	000	D14A	Ha	11.345
2208	TARTUFO DI PRATO	DA FORAGGIO	150	053	D18B	Ha	1.203
2209	GALEGA O CAPRAGGINE	DA FORAGGIO	337	053	D18D	Ha	1.138
2212	VITE		410	000	G04B	Ha	7.892
2213	VITE	DA INDUSTRIA	410	037	G04C	Ha	6.876

2214	VITE	DA MENSA	410	037	G04C	Ha	6.876
2215	VITE	DA VINO	410	037	G04B	Ha	7.892
2216	VITE	DA MENSA	410	000	G04C	Ha	6.876
2217	VITE	DA VINO	410	000	G04B	Ha	7.892
2218	VITE	DA VIVAIO	410	031	G05	Ha	32.602
2219	VITE	DA VIVAIO	410	032	G05	Ha	32.602
2220	VITE	DA VIVAIO	410	033	G05	Ha	32.602
2221	VITE	DA VIVAIO	410	034	G05	Ha	32.602
2222	VITE	DA VIVAIO	410	035	G05	Ha	32.602
2223	VITE	DA VIVAIO	410	036	G05	Ha	32.602
2224	ROVEJA PISELLO SELVATICO	DA FORAGGIO	412	000	D18D	Ha	1.138
2225	FUNGHI	DA ORTO	447	000	IO2	100 mq	5.288
2227	TRIFOGLIO (SP. TRIFOLIUM SQUARROSUM L.)	DA SEME	676	000	D19	Ha	5.400
2229	ANNONA CHERIMOLA (o CIRIMOIA o CHERIMOYA)		677	000	G01B	Ha	11.715
2230	FRUTTETI FAMILIARI		679	000	G01A	Ha	10.705
2231	TEF o TEFF	DA SEME	682	000	D19	Ha	5.400
2232	TEF o TEFF	FAVE, SEMI, GRANELLA	682	000	D08	Ha	1.050
2235	IUTA o IUTA o CORCORO	DA FIBRA	691	000	D33	Ha	1.022
2236	SORGO	DA FORAGGIO	693	053	D18B	Ha	1.203
2237	BANANO DEL NORD		695	000	G01B	Ha	11.715
2238	BANANO DEL NORD	DA MENSA	695	000	G01B	Ha	11.715
2239	LUFFA	DA ORTO	719	000	D14A	Ha	11.345
2240	LUFFA	DA SEME	719	000	D19	Ha	5.400
2241	SPIRULINA		732	000	D34	Ha	25.000
2242	PAPAYA		733	000	G01B	Ha	11.715
2243	SALVIA	DA SEME	966	000	D34	Ha	25.000
2244	FIORI EDULI	DA ORTO	734	000	D16	Ha	98.219
2245	FIORI EDULI	DA ORTO	734	000	D16	Ha	98.219
2246	FAGIOLINO	DA ORTO	121	000	D14B	Ha	16.758
2248	FAGIOLO		122	000	D14B	Ha	16.758
2249	SILFIO (PIANTA DI COPPO) Silphium perfoliatum		736	000	D34	Ha	25.000
2250	NOCCIOLO		494	000	G01C	Ha	4.895
2251	NOCCIOLO TURCO		748	000	G01C	Ha	4.895
2252	CARPINO		181	000	G06	Ha	1.900
2253	CARPINO NERO		738	000	G06	Ha	1.900
2254	CASTAGNO		492	000	G01C	Ha	4.895
2255	CISTO BIANCO		320	000	G06	Ha	1.900
2256	CISTO DI CRETA (CISTO ROSSO)		739	000	G06	Ha	1.900
2257	CISTO FEMMINA		740	000	G06	Ha	1.900
2258	FAGGIO		303	000	G06	Ha	1.900
2259	PINO D'ALEPPO		741	000	G06	Ha	1.900
2260	PINO NERO		428	000	G06	Ha	1.900
2261	PINO DOMESTICO		826	000	G06	Ha	1.900
2262	PINO MARITTIMO		198	000	G06	Ha	1.900
2263	CERRO		593	000	G06	Ha	1.900
2264	QUERCIA SPINOSA		743	000	G06	Ha	1.900
2265	QUERCIA DI DALECHAMPS		744	000	G06	Ha	1.900
2266	LECCIO		311	000	G06	Ha	1.900
2267	ROVERE		313	000	G06	Ha	1.900
2268	ROVERELLA		193	000	G06	Ha	1.900
2269	FARNIA		192	000	G06	Ha	1.900
2270	TIGLIO SELVATICO		745	000	G06	Ha	1.900
2271	TIGLIO NOSTRANO		746	000	G06	Ha	1.900
2272	PECAN		747	000	G01C	Ha	4.895
2273	CEDRO		060	000	G02	Ha	3.590
2274	TIGLIO INTERMEDIO		749	000	G06	Ha	1.900
2275	NOCCIOLO	DA LEGNO	494	000	G06	Ha	1.900
2276	CASTAGNO	DA LEGNO	492	000	G06	Ha	1.900
2277	CEDRO	DA LEGNO	060	000	G06	Ha	1.900
2278	NOCCIOLO	DA MENSA	494	000	G01C	Ha	4.895
2279	CASTAGNO	DA MENSA	492	000	G01C	Ha	4.895
2280	CEDRO	DA MENSA	060	000	G01A	Ha	10.705
2281	CORBEZZOLO		171	000	G06	Ha	1.900
2282	PIOPPA BIANCO		300	000	G06	Ha	1.900
2283	PIOPPA CANESCENTE o PIOPPA GRIGIO		742	000	G06	Ha	1.900
2284	PIOPPA NERO		301	058	G06	Ha	1.900
2285	PIOPPA TREMULO		302	000	G06	Ha	1.900
2286	PIOPPA		069	000	G06	Ha	1.900
2287	SALICE		667	000	G06	Ha	1.900
2294	SAIBUCO	DA VIVAIO	315	000	G05	Ha	32.602
2295	OLIVELLO O OLIVELLO SPINOSO	DA VIVAIO	316	000	G05	Ha	32.602
2296	GINEPRO	DA VIVAIO	317	000	G05	Ha	32.602
2297	MIRTO	DA VIVAIO	318	000	G05	Ha	32.602
2298	RUSCO PUNGITOPO	DA VIVAIO	319	000	G05	Ha	32.602
2299	CISTO BIANCO	DA VIVAIO	320	000	G05	Ha	32.602
2300	ACCA SELLOWIANA O FEJOIA SELLOWIANA	DA VIVAIO	321	000	G05	Ha	32.602
2301	LIPPIA CITRIODORA O CEDRINA O LIMONCINA (ALOYSIA CITRODORA)	DA VIVAIO	322	000	G05	Ha	32.602
2302	ROSA CANINA	DA VIVAIO	411	000	D16	Ha	98.219
2303	GLICINE	DA VIVAIO	464	000	G05	Ha	32.602
2304	UVA URSINA	DA VIVAIO	466	000	G05	Ha	32.602
2305	ALLORO	DA VIVAIO	485	000	G05	Ha	32.602
2306	CANAPA	DA INFIORESCENZA	056	000	D34	Ha	25.000
2307	GIRASOLE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	005	000	G05	Ha	32.602
2308	ARALIA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	007	000	G05	Ha	32.602
2309	ASPIDISTRA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	008	000	G05	Ha	32.602
2310	CALLA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	013	000	G05	Ha	32.602
2311	GERBERA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	017	000	G05	Ha	32.602
2312	ORCHIDEA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	018	000	G05	Ha	32.602
2313	ORTENSIA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	023	000	G05	Ha	32.602
2314	PEONIA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	031	000	G05	Ha	32.602
2315	PHILODENDRO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	033	000	G05	Ha	32.602

2316	PIANTE GRASSE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	034	000	G05	Ha	32.602
2317	ROSA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	035	000	D16	Ha	98.219
2318	STRELITZIA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	036	000	G05	Ha	32.602
2319	GLADIOLIO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	037	000	G05	Ha	32.602
2320	GINESTRA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	039	000	G05	Ha	32.602
2321	MIMOSA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	040	000	G05	Ha	32.602
2322	PITTOSPORO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	042	000	G05	Ha	32.602
2323	RUSCUS	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	043	000	G05	Ha	32.602
2324	VIBURNO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	048	000	G05	Ha	32.602
2325	ANEMONE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	050	000	G05	Ha	32.602
2326	BOCCA DI LEONE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	052	000	G05	Ha	32.602
2327	PEPERONCINO PEPERETTA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	062	000	G05	Ha	32.602
2328	CALENDULA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	066	000	G05	Ha	32.602
2329	CRISANTEMO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	080	000	G05	Ha	32.602
2330	GAROFANO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	081	000	G05	Ha	32.602
2331	LILIUUM	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	092	000	G05	Ha	32.602
2332	MARGHERITA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	099	000	G05	Ha	32.602
2333	PAPAVERO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	101	000	G05	Ha	32.602
2334	POINSETTIA (STELLA DI NATALE)	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	120	000	G05	Ha	32.602
2335	RANUNCOLO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	153	000	G05	Ha	32.602
2336	STATICE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	155	000	G05	Ha	32.602
2337	AGAPANTO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	160	000	G05	Ha	32.602
2338	ALSTROEMERIA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	164	000	G05	Ha	32.602
2339	PRATO IN ROTOLO (TAPPETO ERBOSO)	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	209	000	G05	Ha	32.602
2340	AMAMELIDE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	287	000	G05	Ha	32.602
2341	ARONIA NERA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	292	000	G05	Ha	32.602
2342	SAMBUCO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	315	000	G05	Ha	32.602
2343	OLIVELLO O OLIVELLO SPINOSO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	316	000	G05	Ha	32.602
2344	GINEPRO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	317	000	G05	Ha	32.602
2345	MIRTO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	318	000	G05	Ha	32.602
2346	RUSCO PUNGIPOPO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	319	000	G05	Ha	32.602
2347	CISTO BIANCO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	320	000	G05	Ha	32.602
2348	ACCA SELLOWIANA O FEJOIA SELLOWIANA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	321	000	G05	Ha	32.602
2349	LIPPIA CITRIODORA O CEDRINA O LIMONCINA (ALOYSIA CITRODORA)	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	322	000	G05	Ha	32.602
2350	ROSA CANINA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	411	000	D16	Ha	98.219
2351	GLICINE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	464	000	G05	Ha	32.602
2352	KARCADE'	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	465	000	G05	Ha	32.602
2353	UVA URSINA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	466	000	G05	Ha	32.602
2354	ALLORO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	485	000	G05	Ha	32.602
2355	VIVAI ORTICOLI	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	503	000	G05	Ha	32.602
2356	AZALEA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	511	000	G05	Ha	32.602
2357	FICUS BENJAMINA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	512	000	G05	Ha	32.602
2358	DRACAENA (DRACENA)	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	513	000	G05	Ha	32.602
2359	YUCCA (ALBERO DI GIOSUE')	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	515	000	G05	Ha	32.602
2360	CAMELIA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	524	000	G05	Ha	32.602
2361	PRIMULA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	525	000	G05	Ha	32.602
2362	CISSUS	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	526	000	G05	Ha	32.602
2363	IMPATIENS	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	529	000	G05	Ha	32.602
2364	SAINTPAULIA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	532	000	G05	Ha	32.602
2365	CICLAMINO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	534	000	G05	Ha	32.602
2366	GERANIO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	535	000	G05	Ha	32.602
2367	BEGONIA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	536	000	G05	Ha	32.602
2368	KALANCHOE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	538	000	G05	Ha	32.602
2369	GYPHOPHILA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	540	000	G05	Ha	32.602
2370	VIVAI FLORICOLI	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	551	000	G05	Ha	32.602
2371	VIVAI FRUTTICOLI	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	552	000	G05	Ha	32.602
2372	VIVAI VITICOLI	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	553	000	G05	Ha	32.602
2373	VIVAI OLIVICOLI	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	554	000	G05	Ha	32.602
2374	VIVAI FORESTALI	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	555	000	G05	Ha	32.602
2376	BUDDLEIA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	558	000	G05	Ha	32.602
2377	PIANTE ORNAMENTALI	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	646	000	G05	Ha	32.602
2378	TAGETE o GAROFANO INDIANO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	689	000	G05	Ha	32.602
2379	GIRASOLE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	005	023	D16	Ha	98.219
2380	CALLA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	013	023	D16	Ha	98.219
2381	GERBERA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	017	023	D16	Ha	98.219
2382	ORCHIDEA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	018	023	D16	Ha	98.219
2383	ORTENSIA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	023	023	D16	Ha	98.219
2384	PEONIA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	031	023	D16	Ha	98.219
2385	ROSA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	035	023	D16	Ha	98.219
2386	STRELITZIA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	036	023	D16	Ha	98.219
2387	GLADIOLIO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	037	023	D16	Ha	98.219
2388	ANEMONE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	050	023	D16	Ha	98.219
2389	BOCCA DI LEONE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	052	023	D16	Ha	98.219
2390	PEPERONCINO PEPERETTA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	062	023	D16	Ha	98.219
2391	CALENDULA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	066	023	D16	Ha	98.219
2392	CRISANTEMO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	080	023	D16	Ha	98.219
2393	GAROFANO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	081	023	D16	Ha	98.219
2394	LILIUUM	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	092	023	D16	Ha	98.219
2395	MARGHERITA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	099	023	D16	Ha	98.219
2396	PAPAVERO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	101	023	D16	Ha	98.219
2397	POINSETTIA (STELLA DI NATALE)	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	120	023	D16	Ha	98.219
2398	RANUNCOLO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	153	023	D16	Ha	98.219
2399	STATICE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	155	023	D16	Ha	98.219
2400	AGAPANTO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	160	023	D16	Ha	98.219
2401	ALSTROEMERIA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	164	023	D16	Ha	98.219
2402	FACELIA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	332	023	D16	Ha	98.219
2403	FIORDALISO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	335	023	D16	Ha	98.219
2404	GIAGGIOLO (IRIS) PALLIDA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	338	023	D16	Ha	98.219
2405	GIAGGIOLO O GIGLIO BIANCO IRIS FIORENTINA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	340	023	D16	Ha	98.219
2406	PIANTE ORNAMENTALI	DA VIVAIO - NON PERMANENTE - FIORE RECI	646	023	D16	Ha	98.219
2407	TAGETE o GAROFANO INDIANO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	689	023	D16	Ha	98.219
2408	ARALIA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	007	024	D16	Ha	98.219
2409	ASPIDISTRA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	008	024	D16	Ha	98.219

2410	PHILODENDRO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	033	024	D16	Ha	98.219
2411	PIANTE ORNAMENTALI	DA VIVAIO - NON PERMANENTE - FOGLIE	646	024	D16	Ha	98.219
2412	ROSA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	035	025	D16	Ha	98.219
2413	PIANTE ORNAMENTALI	DA VIVAIO - NON PERMANENTE - FRONDE D	646	025	D16	Ha	98.219
2414	GINESTRA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	039	026	D16	Ha	98.219
2415	MIMOSA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	040	026	D16	Ha	98.219
2416	VIBURNO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	048	026	D16	Ha	98.219
2417	IMPATIENS	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	529	026	D16	Ha	98.219
2418	GYSOPHILA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE-FRONDE FIO	540	026	D16	Ha	98.219
2419	PIANTE ORNAMENTALI	DA VIVAIO - NON PERMANENTE - FRONDE FIO	646	026	D16	Ha	98.219
2420	PITTIPORO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	042	027	D16	Ha	98.219
2421	RUSCUS	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	043	027	D16	Ha	98.219
2422	PIANTE ORNAMENTALI	DA VIVAIO - NON PERMANENTE - FRONDE V	646	027	D16	Ha	98.219
2423	EUCALIPTO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	668	027	G05	Ha	32.602
2424	ASPARAGO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	902	027	D16	Ha	98.219
2425	PIANTE ORNAMENTALI	DA VIVAIO - NON PERMANENTE - COLTURA	646	028	D16	Ha	98.219
2426	AZALEA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE- PIANTE FIO	511	029	D16	Ha	98.219
2427	YUCCA (ALBERO DI GIOSUE')	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	515	029	D16	Ha	98.219
2428	HOYA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE - COLTURA	521	029	D16	Ha	98.219
2429	CAMELIA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	524	029	D16	Ha	98.219
2430	PRIMULA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	525	029	D16	Ha	98.219
2431	CISSUS	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	526	029	D16	Ha	98.219
2432	SAINTPAULIA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	532	029	D16	Ha	98.219
2433	CICLAMINO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE - PIANTE FIO	534	029	D16	Ha	98.219
2434	GERANIO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	535	029	D16	Ha	98.219
2435	BEGONIA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	536	029	D16	Ha	98.219
2436	KALANCHOE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	538	029	D16	Ha	98.219
2437	PIANTE ORNAMENTALI	DA VIVAIO - NON PERMANENTE - COLTURA	646	029	D16	Ha	98.219
2438	FICUS BENJAMINA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	512	030	D16	Ha	98.219
2439	DRACAENA (DRACENA)	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	513	030	D16	Ha	98.219
2440	PIANTE ORNAMENTALI	DA VIVAIO - NON PERMANENTE - COLTURA	646	030	D16	Ha	98.219
2441	EVODIA O EUODIA O ALBERO DELLE API O ALBERO DEL MIELE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	674	030	D16	Ha	98.219
2442	VITE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	410	031	G05	Ha	32.602
2443	VITE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	410	032	G05	Ha	32.602
2444	VITE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	410	033	G05	Ha	32.602
2445	VITE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	410	034	G05	Ha	32.602
2446	VITE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	410	035	G05	Ha	32.602
2447	VITE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	410	036	G05	Ha	32.602
2448	MELO		044	059	G01A	Ha	10.705
2449	PERO		189	059	G01A	Ha	10.705
2450	ARANCIO		201	059	G02	Ha	3.590
2451	MANDARINO		202	059	G02	Ha	3.590
2452	MANDARANCIO (CLEMANTINO)		203	059	G02	Ha	3.590
2453	LIMONE		204	059	G02	Ha	3.590
2454	POMPELMO		205	059	G02	Ha	3.590
2455	TANGELO MAPO		206	059	G02	Ha	3.590
2456	SATSUMA		207	059	G02	Ha	3.590
2457	VITE		410	059	G04B	Ha	7.892
2458	OLIVO		420	059	G03B	Ha	2.094
2459	CILIEGIO ACIDO (MARASCA,VISCIOLA,AMARENA)		468	059	G01A	Ha	10.705
2460	LOTO (KAKI) (compreso il caco mela)		471	059	G01A	Ha	10.705
2461	VISCIOLE		479	059	G01A	Ha	10.705
2462	ALBICOCCO		671	059	G01A	Ha	10.705
2463	CILIEGIO		672	059	G01A	Ha	10.705
2464	SUSINO		673	059	G01A	Ha	10.705
2465	PESCO NETTARINA		804	059	G01A	Ha	10.705
2466	ACTINIDIA (KIWI)		831	059	G01B	Ha	11.715
2467	PESCO	DA INDUSTRIA	801	059	G01A	Ha	10.705
2468	PESCO	DA MENSA	801	059	G01A	Ha	10.705
2469	PIANTE ORNAMENTALI	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	646	000	G05	Ha	32.602
2470	VITE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	410	031	G05	Ha	32.602
2471	VITE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	410	032	G05	Ha	32.602
2472	VITE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	410	033	G05	Ha	32.602
2473	VITE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	410	034	G05	Ha	32.602
2474	VITE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	410	035	G05	Ha	32.602
2475	VITE	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	410	036	G05	Ha	32.602
2476	CISTO BIANCO	DA VIVAIO	320	000	G05	Ha	32.602
2477	CISTO DI CRETA (CISTO ROSSO)	DA VIVAIO	739	000	G05	Ha	32.602
2478	CISTO FEMMINA	DA VIVAIO	740	000	G05	Ha	32.602
2479	CISTO BIANCO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	320	000	G05	Ha	32.602
2480	CISTO DI CRETA (CISTO ROSSO)	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	739	000	G05	Ha	32.602
2481	CISTO FEMMINA	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	740	000	G05	Ha	32.602
2482	LUPPOLO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	076	000	G05	Ha	32.602
2483	ARONIA NERA		292	000	D34	Ha	25.000
2484	VITE	DA INDUSTRIA	410	000	G04C	Ha	6.876
2485	FESTUCA INDURITA	DA FORAGGIO	263	000	D18A	Ha	1.085
2486	FESTUCA A FOGLIE CAPILLARI	DA FORAGGIO	264	000	D18A	Ha	1.085
2487	FESTUCA (SP. FESTUCA ARUNDINACEA SCHREB.)	DA FORAGGIO	359	000	D18A	Ha	1.085
2488	FESTUCA (SP. FESTUCA OVINA L.)	DA FORAGGIO	360	000	D18A	Ha	1.085
2489	FESTUCA (SP. FESTUCA PRATENSIS HUDS.)	DA FORAGGIO	361	000	D18A	Ha	1.085
2490	FESTUCA (SP. FESTUCA RUBRA L.)	DA FORAGGIO	362	000	D18A	Ha	1.085
2491	FESTUCA (SP. FESTULOLIUM)	DA FORAGGIO	363	000	D18A	Ha	1.086
2492	MORINGA OLEIFERA o ALBERO DEL RAVANELLO		759	059	D34	Ha	25.000
2493	MORINGA OLEIFERA o ALBERO DEL RAVANELLO		759	000	D34	Ha	25.001
2494	NIGELLA DAMASCENA	DA SEME	760	000	D19	Ha	5.400
2495	CAMELINA o DORELLA COLTIVATA	DA SEME	998	000	D19	Ha	5.400
2496	CAMELINA o DORELLA COLTIVATA	FAVE, SEMI, GRANELLA	998	000	D26	Ha	701

2497	CAMELINA o DORELLA COLTIVATA	FAVE, SEMI, GRANELLA	998	000	D26	Ha	701
2498	FIENO GRECO	DA SEME	862	000	D19	Ha	5.400
2499	FIENO GRECO	FAVE, SEMI, GRANELLA	862	000	D9A	Ha	1.657
2502	LENTISCO o LENTISCHIO		A01	000	D34	Ha	25.000
2503	LENTISCO o LENTISCHIO	DA VIVAIO	A01	000	G05	Ha	32.602
2504	LENTISCO o LENTISCHIO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	A01	000	G05	Ha	32.602
2505	ARANCIO AMARO o MELANGOLO		A02	000	G02	Ha	3.590
2506	ARANCIO AMARO o MELANGOLO		A02	000	G02	Ha	3.590
2507	GELSOMINO		A02	000	D34	Ha	25.000
2508	GELSOMINO	DA VIVAIO	A02	000	D16	Ha	98.219
2509	GELSOMINO	DA VIVAIO - NON PERMANENTE	A02	000	D16	Ha	98.219
2510	YACON (patata yacon o carota dolce)		A04	000	D10	Ha	10.239
2511	AREA A SEMINATIVO DEDICATA ALL'ELICOLTURA		A05	000	D21	Ha	0
2512	ALBERI IN FILARE	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2513	ALBERI IN FILARE	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2514	ALBERI IN FILARE	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2515	MACERI, STAGNI E LAGHETTI	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2516	MACERI, STAGNI E LAGHETTI	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2517	MACERI, STAGNI E LAGHETTI	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2518	GRUPPI DI ALBERI E BOSCHETTI	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2519	FOSSATI E CANALI	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2520	FOSSATI E CANALI	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2521	FOSSATI E CANALI	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2522	MURETTI TRADIZIONALI	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2523	MURETTI TRADIZIONALI	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2524	MURETTI TRADIZIONALI	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2525	SIEPI E FASCE ALBERATE	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2526	SIEPI E FASCE ALBERATE	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2527	SIEPI E FASCE ALBERATE	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2528	SIEPI E FASCE ALBERATE	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2529	SIEPI E FASCE ALBERATE	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2530	SIEPI E FASCE ALBERATE	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2531	SIEPI E FASCE ALBERATE	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2532	SIEPI E FASCE ALBERATE	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2533	SIEPI E FASCE ALBERATE	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2534	SIEPI E FASCE ALBERATE	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2535	SIEPI E FASCE ALBERATE	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2536	SIEPI E FASCE ALBERATE	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2537	MARGINI (BORDI) DEI CAMPI	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2538	TERRAZZAMENTI	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2539	TERRAZZAMENTI	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2540	TERRAZZAMENTI	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2541	FASCE TAMPONE RIPARIALI	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2542	FASCE TAMPONE RIPARIALI	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2543	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2544	FASCE TAMPONE NON RIPARIALI	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2545	ALBERI ISOLATI	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2546	ALBERI ISOLATI	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2547	ALBERI ISOLATI	SISTEMI LINEARI			D21	Ha	0
2548	GIRASOLE	FAVE, SEMI, GRANELLA			D27	Ha	888
2549	MISUGLI DI COLTURE				D18D	Ha	1.138
2550	SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE				D21	Ha	0
2551	BABY LEAF	IV GAMMA			D14B	Ha	16.758

COD	DESCR	RUBRICA SO	UM	VALORE SO 2013 (EURO)	conteggio in base a cicli
EQU004	EQUINI OLTRE 6 MESI	J01	Nr capi	795	
EQU001	ASINI CON MENO DI 6 MESI	J01	Nr capi	795	
EQU003	EQUINI CON MENO DI 6 MESI	J01	Nr capi	795	
EQU005	ALTRI EQUIDI	J01	Nr capi	795	
EQU002	ASINI OLTRE 6 MESI	J01	Nr capi	795	
BOV003	VITELLI MASCHI FINO A 6 MESI	J02	Nr capi	970	
BUF005	VITELLI FEMMINE DA 6 A 12 MESI	J02	Nr capi	970	
BUF003	VITELLI FEMMINE FINO A 6 MESI	J02	Nr capi	970	
BUF002	VITELLI MASCHI FINO A 6 MESI	J02	Nr capi	970	
BUF004	VITELLI MASCHI DA 6 A 12 MESI	J02	Nr capi	970	
BOV004	VITELLI FEMMINE FINO A 6 MESI	J02	Nr capi	970	
BOV005	VITELLI MASCHI DA 6 A 12 MESI	J02	Nr capi	970	
BOV008	VITELLI FEMMINE A CARNE BIANCA	J02	Nr capi	970	
BOV007	VITELLI MASCHI A CARNE BIANCA	J02	Nr capi	970	
BOV006	VITELLI FEMMINE DA 6 A 12 MESI	J02	Nr capi	970	
BOV009	BOVINI MASCHI DA 1 A 2 ANNI DA MACELLO	J03	Nr capi	1.014	
BUF006	BUFALI MASCHI DA 1 A 2 ANNI	J03	Nr capi	1.014	
BOV011	BOVINI MASCHI DA 1 A 2 ANNI DA ALLEVAMENTO	J03	Nr capi	1.014	
BOV012	BOVINI FEMMINE DA 1 A 2 ANNI DA ALLEVAMENTO	J04	Nr capi	853	
BUF007	BUFALI FEMMINE DA 1 A 2 ANNI	J04	Nr capi	853	
BOV010	BOVINI FEMMINE DA 1 A 2 ANNI DA MACELLO	J04	Nr capi	853	
BOV013	BOVINI MASCHI DI 2 ANNI E PIU' DA MACELLO	J05	Nr capi	373	
BOV017	TORI	J05	Nr capi	373	
BOV015	BOVINI MASCHI DI 2 ANNI E PIU' DA ALLEVAMENTO	J05	Nr capi	373	
BUF008	BUFALI MASCHI DI 2 ANNI E PIU'	J05	Nr capi	373	
BUF010	TORI BUFALINI	J05	Nr capi	373	
BOV016	BOVINI FEMMINE DI 2 ANNI E PIU' DA ALLEVAMENTO	J06	Nr capi	613	
BUF009	BUFALI FEMMINE DI 2 ANNI E PIU'	J06	Nr capi	613	
BOV014	BOVINI FEMMINE DI 2 ANNI E PIU' DA MACELLO	J06	Nr capi	613	
BOV001	VACCHE DA LATTE	J07	Nr capi	2.671	
BUF001	BUFALE	J08	Nr capi	845	
BOV002	ALTRE VACCHE	J08	Nr capi	845	
OVI003	PECORE DA RIPRODUZIONE	J09A	Nr capi	291	
OVI004	ALTRI OVINI	J09B	Nr capi	263	
OVI002	AGNELLONI OVINI DA 3 A 7 MESI	J09B	Nr capi	263	
OVI001	AGNELLI OVINI CON MENO DI 3 MESI	J09B	Nr capi	263	
CAP003	CAPRE DA RIPRODUZIONE	J10A	Nr capi	465	
CAP004	ALTRI CAPRINI	J10B	Nr capi	108	
CAP001	CAPRETTI CON MENO DI 3 MESI	J10B	Nr capi	108	
CAP002	CAPRETTI DA 3 A 7 MESI	J10B	Nr capi	108	
SUI004	ALL. DA RIPRODUZIONE - LATTONZOLI (6-30 KG)	J11	Nr capi	328	*
SUI002	ALL. DA RIPRODUZIONE - SCROFE IN ZONA PARTO (COMPRESA QUOTA SUINETTI FINO A 6 KG)	J12	Nr capi	2.036	
SUI001	ALL. DA RIPRODUZIONE - SCROFE IN GESTAZIONE	J12	Nr capi	2.036	
SUI005	ALL. DA RIPRODUZIONE - SCROFETTE (85-130 KG)	J12	Nr capi	2.036	
SUI003	ALL. DA RIPRODUZIONE - VERRI	J13	Nr capi	738	
SUI006	ALL. DA ACCRESCIMENTO-INGRASSO - MAGRONCELLI (31-50 KG)	J13	Nr capi	738	*
SUI007	ALL. DA ACCRESCIMENTO-INGRASSO - MAGRONI E SCROFETTE (51-85 KG)	J13	Nr capi	738	*
SUI008	ALL. DA ACCRESCIMENTO-INGRASSO - SUINI MAGRI DA MACELLERIA (86-110 KG)	J13	Nr capi	738	*
SUI009	ALL. DA INGRASSO - SUINI GRASSI DA SALUMIFICIO (86-160 KG)	J13	Nr capi	738	*
SUI010	ALL. DA INGRASSO - SUINI MAGRI DA MACELLERIA (31-110 KG)	J13	Nr capi	738	*
SUI011	ALL. DA INGRASSO - SUINI GRASSI DA SALUMIFICIO (31-160 KG)	J13	Nr capi	738	*
GAL005	POLLASTRE	J14	centinaia capi	2.314	*

COD	DESCR	RUBRICA SO	UM	VALORE SO 2013 (EURO)	conteggio in base a cicli
GAL001	POLLI DA CARNE	J14	centinaia capi	2.314	*
GAL008	CAPPONI	J14	centinaia capi	2.314	*
GAL006	POLLI DA RIPRODUZIONE (CAPO LEGGERO)	J14	centinaia capi	2.314	*
GAL002	GALLETTI DA CARNE	J14	centinaia capi	2.314	*
GAL007	POLLI DA RIPRODUZIONE (CAPO PESANTE)	J14	centinaia capi	2.314	*
GAL003	OVAIOLE (CAPO LEGGERO)	J15	centinaia capi	3.395	*
GAL004	OVAIOLE (CAPO PESANTE)	J15	centinaia capi	3.395	*
TAC005	TACCHINI MASCHI DA CARNE PESANTI	J16A	centinaia capi	7.356	*
TAC003	TACCHINI MASCHI DA CARNE LEGGERI	J16A	centinaia capi	7.356	*
TAC006	TACCHINI FEMMINE DA CARNE PESANTI	J16A	centinaia capi	7.356	*
TAC002	TACCHINI FEMMINE DA RIPRODUZIONE	J16A	centinaia capi	7.356	*
TAC001	TACCHINI MASCHI DA RIPRODUZIONE	J16A	centinaia capi	7.356	*
TAC004	TACCHINI FEMMINE DA CARNE LEGGERI	J16A	centinaia capi	7.356	*
OCH001	OCHE DA RIPRODUZIONE	J16B	centinaia capi	2.499	*
ANA002	ANATRE DA CARNE	J16B	centinaia capi	2.499	*
ANA001	ANATRE DA RIPRODUZIONE	J16B	centinaia capi	2.499	*
ANA001	ANATRE DA RIPRODUZIONE	J16B	centinaia capi	2.499	*
ANA002	ANATRE DA CARNE	J16B	centinaia capi	2.499	*
OCH002	OCHE DA CARNE	J16B	centinaia capi	2.499	*
OCH001	OCHE DA RIPRODUZIONE	J16B	centinaia capi	2.499	*
OCH002	OCHE DA CARNE	J16B	centinaia capi	2.499	*
STR001	STRUZZI DA RIPRODUZIONE	J16C	centinaia capi	1.406	*
STR002	STRUZZI DA CARNE	J16C	centinaia capi	1.406	*
AVI001	AVICOLI MISTI	J16D	centinaia capi	1.406	*
ALT003	ALTRI VOLATILI	J16D	centinaia capi	1.406	*
ALT002	COTURNICI	J16D	centinaia capi	1.406	*
PER001	PERNICI DA RIPRODUZIONE	J16D	centinaia capi	1.406	*
STA002	STARNE	J16D	centinaia capi	1.406	*
STA001	STARNE DA RIPRODUZIONE	J16D	centinaia capi	1.406	*
QUA002	QUAGLIE	J16D	centinaia capi	1.406	*
QUA001	QUAGLIE DA RIPRODUZIONE	J16D	centinaia capi	1.406	*
PIC002	PICCIONI	J16D	centinaia capi	1.406	*
PIC001	PICCIONI DA RIPRODUZIONE	J16D	centinaia capi	1.406	*
EMU001	EMU	J16D	centinaia capi	1.406	*
PER002	PERNICI	J16D	centinaia capi	1.406	*
COL001	COLOMBE	J16D	centinaia capi	1.406	*
FAR002	FARAONE	J16D	centinaia capi	1.406	*
FAR001	FARAONE DA RIPRODUZIONE	J16D	centinaia capi	1.406	*
FAG002	FAGIANI	J16D	centinaia capi	1.406	*
FAG001	FAGIANI DA RIPRODUZIONE	J16D	centinaia capi	1.406	*
ALT001	COTURNICI DA RIPRODUZIONE	J16D	centinaia capi	1.406	*
CON003	CONIGLI DA CARNE	J17	Nr capi (vedi Allegato istr.)	79	
CON002	CONIGLIE FATTRICI CON CORREDO	J17	Nr capi	79	
CON001	CONIGLIE FATTRICI	J17	Nr capi	79	
API001	API (IN ARNIE)	J18	Nr Alveari	228	

**Criteria di calcolo della dimensione economica aziendale espressa in Standard Output (SO)
con riferimento alle finalità previste dal Piano regionale di sviluppo rurale 2014-2020.**

Principi di base e definizioni

La dimensione economica aziendale espressa in Standard Output è determinata dalla sommatoria delle **Produzioni Standard (PS)** di ogni singola attività produttiva realizzata in azienda (espressa in euro).

Definizione della PS unitaria

1. Per produzione standard si intende il valore della produzione di ciascuna attività produttiva agricola corrispondente alla situazione media di una determinata regione.
2. Il valore della produzione standard è il valore monetario della produzione agricola lorda “franco azienda”. Esso è pari alla somma del valore del prodotto principale (o dei prodotti principali) e del prodotto secondario (o dei prodotti secondari). Tali valori vengono calcolati moltiplicando la produzione per unità per il prezzo “franco azienda”. Non sono compresi l’IVA, le imposte sui prodotti e i pagamenti diretti.
3. Le PS corrispondono ad un periodo produttivo di 12 mesi (anno civile o campagna agricola). Per i prodotti vegetali e animali il cui periodo di produzione è inferiore o superiore a 12 mesi si calcola una PS corrispondente alla crescita o alla produzione di un anno (12 mesi).

Unità fisiche di riferimento

1. Le PS per le attività produttive vegetali sono determinate in base alla superficie espressa in ettari. Tuttavia, per la coltivazione dei funghi la PS viene calcolata in base alla produzione lorda dell’insieme dei raccolti successivi annui (individuati da CREA in 7,2) ed è espressa per 100 m² di superficie degli strati.
2. Le PS per le attività produttive animali sono determinate per capo di bestiame, fatta eccezione per i volatili per i quali sono determinate per ogni 100 capi e per le api per le quali vengono determinate per alveare. In particolare, per quanto riguarda il patrimonio zootecnico, le attività produttive sono suddivise per categoria di età. La produzione corrisponde al valore della crescita dell’animale nel periodo trascorso nella categoria. In altri termini, esso corrisponde alla differenza tra il valore dell’animale quando lascia la categoria e il suo valore quando entra nella stessa (definito anche valore di sostituzione).

Unità monetarie di riferimento

Gli elementi di base per il calcolo delle PS e le PS medesime sono espressi in euro.

Tali valori sono reperibili sul sito <https://rica.crea.gov.it/> con il titolo "CRA-INEA - Produzioni standard (PS) 2013".

Il valore dovrà essere utilizzato arrotondato all’unità, senza decimali (chi utilizzasse Class-CE sul sito ex-INEA per valutare lo S.O. della propria azienda è opportuno che consideri indicativo il risultato fornito, in quanto l’algoritmo di calcolo dello strumento *online* potrebbe risultare non aggiornato e utilizza decimali nascosti).

Calcolo della PS delle coltivazioni agricole

Il calcolo della PS delle coltivazioni agricole viene determinato attribuendo il valore unitario della rubrica di SO associata alle colture archiviate nel Piano Colturale presentato e validato ai fini della

Domanda Unica PAC o comunque inserito e validato sul Sistema Operativo Pratiche (SOP) di AGREA, riferito all'annata agraria in corso (2020).

A tal fine la Regione Emilia-Romagna ha prodotto la tabella denominata "Tabella concordanza Piano Colturale 2023-Rubrica Standard Output 2013" che definisce la corrispondenza tra le rubriche SO 2013 e le codifiche di Agrea per l'archiviazione delle colture presenti nel Piano Colturale 2023 dell'impresa, dichiarato e validato tramite sottoscrizione dell'apposita scheda di validazione caricata in Anagrafe.

Nel caso in cui nell'annata agraria considerata vengano realizzate più colture sulla medesima particella (secondo raccolto), ai fini del calcolo della DE complessiva si considera la coltura con valore di SO più alto.

Precisazione metodologica per l'attribuzione della Rubrica di SO alle coltivazioni orticole.

La tabella di corrispondenza mette in relazione le numerose coltivazioni orticole con la rubrica di SO D14A se "normalmente" coltivate in pieno campo o con la rubrica di SO D14B se "normalmente" coltivate in orto industriale o seconda del sistema di coltivazione che più frequentemente posto in essere per la coltivazione orticola considerata.

Le coltivazioni orticole sono state associate alla rubrica di SO D14B che fa riferimento ad un sistema di coltivazione in orto industriale ovvero più intensivo e quindi di maggior valore unitario. Esso infatti, di solito, utilizza attrezzature e impianti capaci di assicurare la produzione degli ortaggi anche fuori stagione e comunque un tipo di organizzazione che prevede l'impiego di forti aliquote di personale specializzato.

La coltivazione associata rubrica di SO D14A fa riferimento ad un sistema di coltivazione in pieno campo che di solito si svolge in rotazione con altre coltivazioni agricole, in genere dedicato a coltivazioni agricole più rustiche e meno esigenti come coltura da rinnovo, tipo patata.

Casi particolari

Funghi. La PS delle produzioni fungicole è riferita a 100 mq di bancale e al singolo ciclo. Pertanto, il valore della PS è dato dal valore unitario della rubrica di SO per la superficie complessiva dei bancali (in mq) / 100 * **il numero medio ufficiale dei cicli, pari a 7,2 cicli /anno.**

Vigneto per uva da vino. In caso di **possesso di superfici vitate idonee in base ai disciplinari e registrate nel fascicolo anagrafico, accompagnato dalle denunce di produzione dell'ultima campagna disponibile con rivendicazione della qualità DOC/IGT**, si dovrà utilizzare il valore unitario di SO associato alla rubrica "G04 A - vigneti per uva da vino di qualità (DOC e IGT)", pari ad Euro 14.337.

Culture in serra Le aziende agricole in grado di dimostrare il possesso di una adeguata dotazione di serre fisse, catastalmente identificate:

- Se in tali serre producono fiori ornamentali dovranno associare la superficie considerata alla rubrica D16, ai valori unitari della rubrica "D17 - fiori e piante ornamentali in serra" pari ad Euro 184.041;
- Se nelle serre producono ortaggi dovranno associare la superficie considerata alla rubrica D14B, ai valori unitari della rubrica "D15 - orticole in serra" pari ad Euro 41.315.

Calcolo della PS delle produzioni zootecniche

La determinazione della PS delle produzioni zootecniche parte dalla determinazione della consistenza media dei capi allevati.

Ai sensi del bando, per “consistenza zootecnica al momento della domanda” si intende quella media risultante nell'anno precedente la presentazione della domanda stessa (in caso di insediamento in azienda già ad indirizzo zootecnico, con permanenza del codice stalla attribuito da ASL); se indisponibile, o nei casi in cui detta consistenza media – anche in costanza di codice di stalla – risulti oggettivamente e motivatamente diversa (es. divisioni familiari, altre situazioni in cui il codice stalla sia relativo a più imprese) si farà riferimento a quella puntualmente risultante al momento di presentazione della domanda.

Nel caso di bestiame da vita la consistenza media è pertanto data dalla media fra consistenza iniziale e finale dell'anno precedente quello di presentazione della domanda di contributo (anno 2022).

Quando la registrazione dei dati avvenga secondo le medesime regole già in uso per il settore bovino (ovvero con registrazione puntuale dei dati) - il dato di riferimento sarà quello risultante dalle Anagrafi zootecniche (cosiddetta “BDN”) facendo la media tra la situazione al 1/1 e quella al 31/12 e nel caso dei bovini da carne e degli ovini, la media sarà su tre valori, utilizzando anche il valore al 1/7.

Negli altri casi il dato medio di riferimento risultante dal fascicolo anagrafico aziendale (Anagrafe regionale delle aziende agricole) sarà da comprovare mediante le risultanze dei registri di stalla o altri registri ufficiali soggetti ai controlli dell'ASL, calcolando i valori medi secondo la modalità sopra descritta.

Nel caso di allevamenti con produzione organizzata su cicli produttivi, si rimanda a quanto precisato più avanti in merito agli avicoli ed alle indicazioni specifiche sui cicli.

Al fine del calcolo della dimensione economica la Regione Emilia-Romagna ha prodotto la tabella denominata “Tabella concordanza Consistenza zootecnica 2022 - Rubrica Standard Output 2013”.

Casi particolari:

Al fine della valutazione della PS del patrimonio zootecnico aziendale i capi allevati in **soccida** saranno considerati in capo al soggetto che li detiene anche in qualità di intestatario del “codice stalla” sulla base del quale sono sottoposti ai controlli dei Servizi veterinari.

Galline ovaiole. La PS determinata per le galline ovaiole (per 100 capi) è calcolata tenendo conto della capacità produttiva in termini di quantità di uova prodotte in un anno e del corrispondente valore.

Conigli. La PS viene determinata solo per le coniglie fattrici in quanto il valore tiene conto della capacità produttiva. In caso di allevamenti che provvedono esclusivamente alla fase di ingrasso, il numero di capi ingrassati corrispondente al valore di PS riferito ad ogni coniglia fattrice è pari a 40 conigli da ingrasso = 1 coniglia madre.

Polli da carne, Tacchini, Anatre Oche. Con riferimento alle Rubriche J 14 "Polli da carne-broilers", J16A “Tacchini” e J16B “Anatre – Oche”, il valore di S.O. indicato per 100 capi - pari rispettivamente ad Euro 2.314, Euro 7.356 ed Euro 2.499, è da intendersi per 100 capi di consistenza media, ovvero quelli presenti mediamente in azienda ad ogni ciclo produttivo.

es.: capacità produttiva 50.000 capi/anno totali su 5 cicli pieno/vuoto => consistenza media capi allevati = $50.000/5 = 10.000$ capi. Calcolo S.O.: $10.000 \text{ capi}/100 \text{ capi} * 2.314 \text{ €} = 231.400 \text{ €}$

Allevamenti con produzione organizzata su cicli produttivi. Per le diverse Rubriche (contrassegnate da asterisco nell'Allegato relativo alla “Tabella di concordanza consistenza zootecnica 2018 – Rubrica S.O. 2013”) vanno utilizzati i seguenti valori medi di **n. cicli/anno**: Suini - lattinzoli < 20 Kg = 4,8; Suini – altri = 2,7; Polli da carne – broilers = 5,5; Tacchini = 2,9; Anatre/Oche = 5,0; Faraone/Fagiani = 4,0.

Calcolo della Dimensione Economica aziendale

Il valore della Dimensione Economica aziendale non sempre è pari alla somma fra produzione standard delle colture e degli allevamenti.

A chiarimento si riportano di seguito le regole dettate dal Regolamento e alcuni esempi di calcolo.

Foraggio. Se nell'azienda non sono presenti erbivori (ossia equidi, bovini, ovini o caprini), il foraggio (ossia piante sarchiate, piante raccolte verdi, pascoli e prati) è considerato destinato alla vendita e quindi parte della produzione dei seminativi.

Con riferimento ai casi di foraggi coltivati in azienda in cui sia praticato l'allevamento di erbivori identificati con le rubriche di S.O.:

J01(equini), J02, J04, J06, J07 (bovini da latte), J03, J05, J08 (bovini da ingrasso), J09A, J09B, J10A, J10B (ovicaprini),

si precisa che tutti i foraggi prodotti riconducibili alle seguenti Rubriche di S.O.:

D12, D18A, D18B, D18C, D18D, F01, F02

sono da considerarsi reimpiegati, a prescindere dalla consistenza del patrimonio zootecnico sopra specificato.

Bovini di meno di un anno maschi e femmine. Le PS determinate per i bovini di meno di un anno sono prese in considerazione ai fini del calcolo della PS totale dell'azienda solo se il numero di detti bovini nell'azienda è superiore al numero di vacche. In tal caso sono prese in considerazione solo le PS relative al numero eccedente di bovini di meno di un anno (*).

Esempio di calcolo bovini

Bovini da Carne

Codice	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Valore unitario	SO
J08	altre vacche	n. capi	15	845	12.675,00
J02	bovini < 1 anno	n. capi	40	0	0,00
J02-J08 (*)	bovini < 1 anno	n. capi	25	970	24.250,00
J03	bovini m. 12-24 mesi	n. capi	28	1014	28.392,00
J04	bovini f. 12-24 mesi	n. capi	7	853	5.971,00
	TOTALE SO				71.288,00

Altri ovini e altri caprini. La PS determinata per gli "altri ovini" è presa in considerazione ai fini del calcolo della SO totale dell'azienda solo se l'azienda non detiene pecore da riproduzione. La PS determinata per gli "altri caprini" è presa in considerazione ai fini del calcolo della SO totale dell'azienda solo se l'azienda non detiene capre da riproduzione.

Esempio di calcolo ovini

Ovini

Codice	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Valore unitario	SO
--------	-------------	-----------------	----------	-----------------	----

J09 A	Pecore	n. capi	1173	291	341.343,00
J09 B	altri ovini	n. capi	237	263	62.331,00
	TOTALE SO				403.674,00

Lattonzoli. La PS determinata per i lattonzoli è presa in considerazione ai fini del calcolo della PS totale dell'azienda solo se l'azienda **non** detiene scrofe riproduttrici.

Esempi di calcolo suini

esempio 1)

Suini

Codice	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Valore unitario	SO
J11	Lattonzoli	n. capi	500	0	0,00
J12	Scrofe riproduttrici	n. capi	50	2036	101.800,00
J11	Lattonzoli	n. capi	0	328	0,00
	TOTALE SO				101.800,00

esempio 2)

Suini

Codice	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Valore unitario	SO
J11	Lattonzoli	n. capi	200	328	65.600,00
J13	altri suini	n. capi	200	738	147.600,00
	TOTALE SO				213.200,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 8 MARZO 2023, N. 5004

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - Tipo operazione 4.1.01 - Bando unico regionale anno 2022 - Delibere Giunta regionale n. 222/2022, n. 308/2022 e n. 979/2022 - Approvazione graduatorie settoriali

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per

quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 11.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1353 del 30 agosto 2021;

Vista, altresì, la proposta di modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 - Versione 12 - nella formulazione attualmente all'esame dei Servizi della Commissione Europea, approvata con propria deliberazione n. 2292 del 19 dicembre 2022, con la quale, tra l'altro, si modificano le tabelle finanziarie relative alle risorse allocate a favore delle diverse Misure;

Richiamate:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";
- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)";

Vista la deliberazione n. 222 in data 21 febbraio 2022, come modificata dalle successive deliberazioni n.308/2022 e n. 979/2022, recante "Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - Tipo Operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" - Approccio individuale - Focus Area 2A - Approvazione bando unico regionale anno 2022" ed in particolare l'Allegato parte integrante e sostanziale;

Viste altresì le proprie determinazioni n. 18516 del 30 settembre 2022 e n. 580 del 17 gennaio 2023 con le quali sono stati aggiornati i termini procedurali;

Dato atto, altresì, che:

- che al finanziamento delle domande che siano risultate ammissibili sono destinate risorse a valere sulla Misura 4 - operazione 4.1.01 del PSR 2014/2020 pari a complessivi Euro **58.500.000;**
- che dette risorse si intendono ripartite sulle singole graduatorie settoriali in funzione delle percentuali fissate nella Tabella 1) "Riparto risorse" di cui al punto 13. "Risorse finanziarie" dell'Allegato 1 alla citata deliberazione n. 222/2022;
- che successivamente alla chiusura del bando la situazione delle domande regolarmente pervenute entro il termine era rappresentata nella seguente tabella:

SETTORE/ RAGGRUPPAM ENTO DI SETTORI	n. domande presenta te	Fabbisogno domande (€)	Risorse Settore/ Raggruppamento (€)	Differenza fabbisogno /risorse
Lattiero - caseario	338	51.948.307,32	12.603.339,45	-39.344.967,87
Carni bovine	52	4.488.444,90	2.324.889,45	-2.163.555,45
Carni suine	32	7.909.564,57	6.727.500,00	-1.182.064,57
Avicunicol i e uova	18	4.333.604,53	6.291.189,45	1.957.584,92
Ortofrutta (fresco + trasformat o)	167	9.856.053,40	14.200.377,75	4.344.324,35
Vitivinico lo	81	3.680.259,50	2.974.725,00	-705.534,50
Cerealicol o, Colture industrial i, Foraggere, Sementi	225	13.142.761,20	12.076.839,45	-1.065.921,75
Altri settori	26	1.731.828,99	1.301.139,45	-430.689,54

- che per i settori Avicunicoli e uova e Ortofrutta il fabbisogno di risorse espresso dalle domande pervenute risultava inferiore alle risorse disponibili e, in accordo al bando, le risorse

complessivamente residue, pari ad euro 6.301.909,27 sono state messe a disposizione del settore con fabbisogno insoddisfatto maggiore, che risultava essere il Settore Lattiero-caseario, la cui disponibilità finale risulta pertanto pari ad euro 18.905.248,72;

- che, come disposto dal bando di cui trattasi al punto 17.3 *Istruttoria, definizione punteggio complessivo e conseguente approvazione degli elenchi delle domande ammissibili*, il responsabile di procedimento regionale ha ordinato - per ogni settore/raggruppamento di settori - le domande di sostegno pervenute in un elenco sulla base del punteggio dichiarato in domanda, ha individuato - rispettando l'ordine - un numero congruo di domande da sottoporre a istruttoria tale da consentire il pieno utilizzo della dotazione disponibile secondo le previsioni del bando e successivamente, con comunicazione n. Prot. 01/08/2022.0707137.I, ha provveduto a trasmettere alle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca - Ambiti territoriali competenti gli elenchi delle suddette domande istruibili;

Dato atto infine che, successivamente all'invio degli elenchi delle domande da sottoporre ad istruttoria, sono pervenute alcune richieste di correzione di errore materiale del settore nella compilazione delle domande sul SIAG e che, pertanto, il responsabile di procedimento regionale ha provveduto a rettificare gli elenchi precedentemente approvati relativi ai settori Lattiero - caseario, Carni suine, Vitivinicolo e Cerealicolo, Colture industriali, Foraggiere, Sementi, come risultante dal verbale acquisito al prot. regionale con n. Prot. 05.08.2022.0725870.I;

Preso atto che, come disposto al medesimo punto 17.3 del citato bando unico regionale, entro il termine fissato le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari - Ambiti territoriali competenti hanno provveduto a adottare atti formali con i quali sono stati approvati:

- gli elenchi delle istanze ammissibili;
- gli elenchi delle istanze ammissibili, ma non finanziabili perché il punteggio attribuito risulta inferiore al punteggio-soglia che ne ha consentito l'istruttoria;
- gli elenchi delle istanze non ammissibili, relativamente alle quali sono stati espletati - ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo - gli adempimenti concernenti il contraddittorio con gli interessati circa i motivi ostativi all'accoglimento delle istanze.

Preso atto che per alcune domande le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari - Ambiti territoriali competenti hanno subordinato l'ammissibilità di alcune istanze alla positiva conclusione di alcuni controlli;

Ritenuto di recepire le risultanze degli atti dirigenziali trasmessi dalle suddette strutture competenti, approvando - quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione - l'Allegato 1 relativo all'elenco delle n. **51** domande oggetto di rinuncia o ritenute non ammissibili, l'Allegato 2 con l'indicazione delle **33** istanze ammissibili, ma non finanziabili perché il punteggio attribuito risulta inferiore al punteggio-soglia che ne ha consentito l'istruttoria, l'Allegato 3 contenente l'elenco delle **281** domande non assoggettate all'istruttoria in quanto con punteggio auto-dichiarato inferiore alla soglia per l'accesso all'istruttoria, nonché gli ulteriori Allegati relativi alle domande ritenute ammissibili o ammissibili con riserva - per le quali sono indicati il punteggio complessivamente attribuito, la spesa massima ammissibile ed il contributo massimo concedibile a ciascun richiedente - come di seguito dettagliati:

- Allegato 4: graduatoria del settore "Lattiero-caseario" comprendente n. 96 domande istruite, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 41.285.883,17 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 18.096.349,09;
- Allegato 5: Allegato 5: graduatoria del settore "Carni bovine" comprendente n. 13 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 3.240.080,59 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 1.458.036,27;
- Allegato 6: graduatoria del settore "Carni suine" comprendente n. 26 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 17.254.095,13 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 6.318.127,66;
- Allegato 7: graduatoria del settore "Avicunicoli e uova" comprendente n. 16 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 10.576.213,64 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 4.185.557,28;
- Allegato 8: graduatoria del settore "Ortofrutta (fresco e trasformato)" comprendente n. 150 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 20.302.686,14 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 7.898.904,72;
- Allegato 9: graduatoria del settore "Vitivinicolo" comprendente n. 57 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 5.705.960,74 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 2.221.998,37;
- Allegato 10: graduatoria del Raggruppamento "Cerealicolo, Colture industriali, Foraggiere, Sementi" comprendente n. 201 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 25.217.295,75 ed un relativo contributo

concedibile pari ad Euro 10.832.999,92;

- Allegato 11: graduatoria del Raggruppamento "Altri settori" comprendente n. 15 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 2.358.253,73 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 936.376,92;

Dato atto:

- che in relazione agli elenchi contenenti le domande da istruire, quelli relativi ai settori Avicunicoli e uova, Ortofrutta, nonché al Raggruppamento dei Settori Cerealicolo, Colture Industriali, Foraggiere, Sementi ricomprendevano la totalità delle domande presentate a valere sui settori medesimi e pertanto le risorse residuanti su dette graduatorie ai sensi del punto 17.3 del bando unico regionale, sono da riallocare a favore del settore con maggiore fabbisogno insoddisfatto, che risulta essere il settore Lattiero-caseario;
- che le graduatorie uniche settoriali sopra indicate risultano finanziabili nei termini di seguito specificati:
 - Allegato 4: la graduatoria del settore "Lattiero-caseario" risulta integralmente finanziabile, residuando Euro 808.899,63 disponibili per il finanziamento di ulteriori domande presentate sul medesimo settore;
 - Allegato 5: la graduatoria del settore "Carni bovine" risulta integralmente finanziabile, residuando Euro 866.853,18 disponibili per il finanziamento di ulteriori domande presentate sul medesimo settore;
 - Allegato 6: la graduatoria del settore "Carni suine" risulta integralmente finanziabile, residuando Euro 409.372,34 disponibili per il finanziamento di ulteriori domande presentate sul medesimo settore;
 - Allegato 7: la graduatoria del settore "Avicoli e uova" risulta integralmente finanziabile, **residuando ulteriori Euro 148.047,25 da rendere disponibili a favore del settore con maggiore fabbisogno insoddisfatto, non risultando giacenti ulteriori domande che afferiscono al presente settore;**
 - Allegato 8: la graduatoria del settore "Ortofrutta (fresco e trasformato)" risulta integralmente finanziabile, **residuando altresì ulteriori Euro 1.957.148,68 da rendere disponibili a favore del settore con maggiore fabbisogno insoddisfatto, non risultando giacenti ulteriori domande che afferiscono al presente settore;**
 - Allegato 9: la graduatoria del settore "Vitivinicolo" risulta

integralmente finanziabile, residuando altresì Euro 752.726,63 disponibili per il finanziamento di ulteriori domande presentate sul medesimo settore;

- Allegato 10: la graduatoria del Raggruppamento "Cerealicolo, Colture industriali, Foraggiere, Sementi" risulta integralmente finanziabile, residuando altresì Euro **1.243.839,53 da rendere disponibili a favore del settore con maggiore fabbisogno insoddisfatto non risultando giacenti ulteriori domande che afferiscono al presente settore;**
- Allegato 11: la graduatoria del Raggruppamento "Altri settori" risulta integralmente finanziabile, residuando altresì Euro 364.762,53 disponibili per il finanziamento di ulteriori domande presentate sul medesimo settore;

Dato atto, altresì:

- che le strutture competenti procederanno alla concessione del contributo nei limiti sopra specificati;
- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

Dato atto, infine, che è in corso una più generale ricognizione delle risorse non utilizzate dalle varie misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, con conseguente riallocazione delle risorse e revisione delle tabelle finanziarie, e, pertanto, ancorché ai sensi del punto 17.3 del bando le risorse residue consentirebbero di autorizzare l'istruttoria di ulteriori domande, si reputa più opportuno rinviarne l'utilizzo di tali economie a successivo atto che tenga conto delle eventuali ulteriori risorse che si renderanno disponibili nell'ambito di tale revisione.

Richiamati:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 avente per oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della

trasparenza della Giunta regionale, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella citata nella deliberazione di Giunta regionale n. 111/2022 il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
 - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
 - n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia"

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e

pesca n. 13814 del 18/07/2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28/07/2022 ad Oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

DETERMINA

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo
- 2) di recepire integralmente le risultanze dell'attività istruttoria svolta dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari delle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari - Ambiti territorialmente competenti, quali risultanti dagli atti formali approvati ai sensi di quanto previsto al punto 17.3 del bando unico regionale;
- 3) di approvare, pertanto, i seguenti allegati costituenti parti integranti e sostanziali della presente determinazione:
 - Allegato 1: elenco delle n. 51 domande ritenute non ammissibili o per le quali è pervenuta espressa rinuncia;
 - Allegato 2: elenco delle n. 33 istanze ammissibili, ma non finanziabili perché il punteggio attribuito risulta inferiore al punteggio-soglia che ne ha consentito l'istruttoria;
 - Allegato 3: elenco delle n. 281 domande non assoggettate all'istruttoria in quanto con punteggio auto-dichiarato inferiore alla soglia per l'accesso all'istruttoria
 - Allegato 4: graduatoria del settore "Lattiero-caseario"

comprendente n. 96 domande istruite, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 41.285.883,17 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 18.096.349,09;

- Allegato 5: graduatoria del settore "Carni bovine" comprendente n. 13 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 3.240.080,59 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 1.458.036,27;
- Allegato 6: graduatoria del settore "Carni suine" comprendente n. 26 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 17.254.095,13 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 6.318.127,66;
- Allegato 7: graduatoria del settore "Avicunicoli e uova" comprendente n. 16 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 10.576.213,64 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 4.185.557,28;
- Allegato 8: graduatoria del settore "Ortofrutta (fresco e trasformato)" comprendente n. 150 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 20.302.686,14 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 7.898.904,72;
- Allegato 9: graduatoria del settore "Vitivinicolo" comprendente n. 57 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 5.705.960,74 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 2.221.998,37;
- Allegato 10: graduatoria del Raggruppamento "Cerealicolo, Colture industriali, Foraggiere, Sementi" comprendente n. 201 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 25.217.295,75 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 10.832.999,92;
- Allegato 11: graduatoria del Raggruppamento "Altri settori" comprendente n. 15 domande, alle quali corrisponde una spesa ammissibile complessiva pari ad Euro 2.358.253,73 ed un relativo contributo concedibile pari ad Euro 936.376,92;

4) di dare atto:

- che al finanziamento delle graduatorie di cui al precedente punto 3) sono destinate risorse a valere sulla Misura 4 - operazione 4.1.01 del PSR 2014/2020 pari ad Euro 58.500.000,00;
- che dette risorse si intendono ripartite sulle singole graduatorie settoriali in funzione delle percentuali fissate

nella Tabella 1) "Riparto risorse" di cui al punto 14 "Risorse finanziarie" dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 222/2022;

- che ai sensi del punto 17.3 del bando unico regionale, le eventuali risorse non utilizzate da un settore sono da riallocare a favore del settore con maggiore fabbisogno insoddisfatto, che risulta essere il settore Lattiero-caseario;
- 5) di dare atto, altresì, che le graduatorie uniche settoriali di cui al precedente punto 4) risultano pertanto finanziabili nei termini di seguito specificati, inclusa la quantificazione delle risorse residue che si rendono disponibili:
- Allegato 4: la graduatoria del settore "Lattiero-caseario" è tutta finanziabile, residuando Euro 808.899,63 disponibili per il finanziamento di ulteriori domande afferenti al medesimo settore;
 - Allegato 5: la graduatoria del settore "Carni bovine" è tutta finanziabile, residuando Euro 866.853,18 disponibili per il finanziamento di ulteriori domande afferenti al medesimo settore;
 - Allegato 6: la graduatoria del settore "Carni suine" è interamente finanziabile, residuando Euro 409.372,34 disponibili per il finanziamento di ulteriori domande afferenti al medesimo settore;
 - Allegato 7: la graduatoria del settore "Avicoli e uova" è tutta finanziabile, **residuando ulteriori Euro 148.047,25 da rendere disponibili a favore del settore con maggiore fabbisogno insoddisfatto non risultando giacenti ulteriori domande che afferiscono al presente settore;**
 - Allegato 8: la graduatoria del settore "Ortofrutta (fresco e trasformato)" è interamente finanziabile, residuando **residuando altresì ulteriori Euro 1.957.148,68 da rendere disponibili a favore del settore con maggiore fabbisogno insoddisfatto non risultando giacenti ulteriori domande che afferiscono al presente settore;**
 - Allegato 9: la graduatoria del settore "Vitivinicolo" è interamente finanziabile, residuando altresì Euro 752.726,63 disponibili per il finanziamento di ulteriori istruttorie delle domande presentate sul medesimo settore;
 - Allegato 10: la graduatoria del Raggruppamento "Cerealicolo, Colture industriali, Foraggiere, Sementi" è interamente finanziabile, residuando altresì Euro **1.243.839,53 da rendere**

disponibili a favore del settore con maggiore fabbisogno insoddisfatto non risultando giacenti ulteriori domande che afferiscono al presente settore;

- Allegato 11: la graduatoria del Raggruppamento "Altri settori" è interamente finanziabile, residuando altresì Euro 364.762,53 disponibili per il finanziamento di ulteriori domande presentate sul medesimo settore;
- 6) di stabilire che, essendo in corso una più generale ricognizione delle risorse non utilizzate dalle varie misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, con conseguente riallocazione delle risorse e revisione delle tabelle finanziarie, ancorché ai sensi del punto 17.3 del bando le risorse residue consentirebbero di autorizzare l'istruttoria di ulteriori domande, risulta opportuno rinviare l'utilizzo di tali economie a successivo atto che tenga conto delle eventuali ulteriori risorse che si renderanno disponibili nell'ambito di tale revisione;
- 7) di dare atto:
- che le Aree competenti procederanno alla concessione del contributo nei limiti sopra specificati;
 - che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;
- 8) di dare atto, altresì, che l'erogazione del contributo da parte dell'Organismo pagatore regionale riconosciuto a livello comunitario per la gestione delle risorse del FEASR, sarà effettuata, successivamente all'esecutività dell'atto di concessione, con le seguenti modalità:
- acconto pari al 50% del contributo concesso, su richiesta del beneficiario, subordinatamente alla presentazione di garanzia fidejussoria a favore dell'Organismo pagatore, rilasciata da soggetti autorizzati. La garanzia dovrà essere conforme allo schema predisposto da AGREA e scaricabile, nella versione aggiornata, nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito di AGREA;
 - saldo pari alla residua percentuale di contributo, ovvero minor somma, ad avvenuto accertamento dell'esecuzione delle opere e previa approvazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile inerente ai lavori effettuati;
- 9) di stabilire che, come già indicato al punto 9. dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 222/2022, i lavori dovranno essere ultimati entro 12 mesi dalla data di adozione della determinazione dirigenziale di concessione del contributo;

- 10) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia a quanto indicato nell'Allegato 1 alla deliberazione n. 222/2022 nonché alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore;
- 11) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;
- 12) di dare atto, inoltre, che il Settore Competitività delle imprese e diffusione dell'innovazione provvederà a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura;
- 13) di dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

LA RESPONSABILE DI SETTORE

Giuseppina Felice

ISTANZE NON AMMISSIBILI/RINUNCIATE

N.ORDINE	ID DOMANDA	Protocollo ufficiale AGOPR	Data Protocollo	Rinuncia/Non ammissibile	N. e data Determinazione NON AMMISSIBILITA' /RINUNCIA	SACP Competente-Ambito territoriale	Settore/Raggruppamento di settori
1	5411052	AGOPR/2022/0005736	31/03/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3054 del 14/02/2023	BO	ORTOFRUTTA
2	5415115	AGOPR/2022/0006278	13/04/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. n. 1589 del 27/1/2023	MO	ORTOFRUTTA
3	5417463	AGOPR/2022/0006012	09/04/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3053 del 14/02/2023	BO	CEREALICOLO, COLTURE INDUSTRIALI, FORAGGERE, SEMENTI
4	5422564	AGOPR/2022/0006146	12/04/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3248 del 16/02/2023	BO	ORTOFRUTTA
5	5428181	AGOPR/2022/0025447	08/06/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3579 del 21.02.2023	RE	LATTIERO CASEARIO
6	5502372	AGOPR/2022/0027576	10/06/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3578 del 21.02.2023	RE	LATTIERO CASEARIO
7	5503799	AGOPR/2022/0034691	15/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3052 del 14/02/2023	BO	CEREALICOLO, COLTURE INDUSTRIALI, FORAGGERE, SEMENTI
8	5504516	AGOPR/2022/0028377	10/06/2022	RINUNCIA	Prot. 11/08/2022.0737912.E	PR	AVICUNICOLI E UOVA
9	5507161	AGOPR/2022/0035193	20/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3723 del 23/02/2023	FC	CEREALICOLO, COLTURE INDUSTRIALI, FORAGGERE, SEMENTI
10	5508300	AGOPR/2022/0034107	08/07/2022	RINUNCIA	D.D. nr. 2559 del 08/02/2023	RA	ORTOFRUTTA
11	5511232	AGOPR/2022/0035024	18/07/2022	RINUNCIA	Prot. 14/11/2022.1153233.E	MO	AVICUNICOLI E UOVA
12	5511366	AGOPR/2022/0034958	18/07/2022	NON AMMISSIBILE	Determina Dirigenziale n. 3533 del 21/02/2023	PR	CEREALICOLO, COLTURE INDUSTRIALI, FORAGGERE, SEMENTI
13	5511647	AGOPR/2022/0033897	01/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. n. 1579 del 27/01/2023	MO	ORTOFRUTTA
14	5512053	AGOPR/2022/0034889	18/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3565 del 21/02/2023	RN	ORTOFRUTTA
15	5512240	AGOPR/2022/0033503	27/06/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3346 del 17/02/2023	BO	ORTOFRUTTA
16	5512304	AGOPR/2022/0034961	18/07/2022	RINUNCIA	Prot. 03/10/2022.0989622.E	PR	LATTIERO CASEARIO
17	5512376	AGOPR/2022/0034086	07/07/2022	RINUNCIA	Prot. 18/01/2023.0038992.E	RN	ALTRI SETTORI (Ovicaprin, Api-miele, Olio, Aceto, Vivalismo)
18	5512504	AGOPR/2022/0034680	15/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. n. 1594 del 27/01/2023	MO	ORTOFRUTTA
19	5512520	AGOPR/2022/0034072	07/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3921 del 24/02/2023	RE	CARNI BOVINE
20	5512585	AGOPR/2022/0033835	30/06/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 2850 del 10/02/2023	RA	CEREALICOLO, COLTURE INDUSTRIALI, FORAGGERE, SEMENTI
21	5513067	AGOPR/2022/34601	15/07/2022	RINUNCIA	Prot. 18/10/2022.1069119.E	PC	CEREALICOLO, COLTURE INDUSTRIALI, FORAGGERE, SEMENTI
22	5513228	AGOPR/2022/0033567	28/06/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3724 del 23/02/2023	FC	CEREALICOLO, COLTURE INDUSTRIALI, FORAGGERE, SEMENTI
23	5513231	AGOPR/2022/0034624	15/07/2022	NON AMMISSIBILE	Determina Dirigenziale n. 3532 del 21/02/2023	PR	LATTIERO CASEARIO
24	5513726	AGOPR/2022/0034204	11/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3580 del 21.02.2023	RE	CEREALICOLO, COLTURE INDUSTRIALI, FORAGGERE, SEMENTI
25	5513813	AGOPR/2022/0034440	14/07/2022	RINUNCIA	Prot. 26/01/2023.0068772.E	PC	CARNI SUINE
26	5513885	AGOPR/2022/0035094	18/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3090 del 14/02/2023	BO	CEREALICOLO, COLTURE INDUSTRIALI, FORAGGERE, SEMENTI
27	5513930	AGOPR/2022/0034366	13/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3091 del 14/02/2023	BO	CEREALICOLO, COLTURE INDUSTRIALI, FORAGGERE, SEMENTI
28	5514152	AGOPR/2022/0034675	15/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3173 del 15/02/2023	BO	ORTOFRUTTA
29	5514154	AGOPR/2022/0034520	14/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3504 del 21/02/2023	RA	ORTOFRUTTA
30	5514158	AGOPR/2022/0034670	15/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3249 del 16/02/2023	BO	ORTOFRUTTA
31	5514192	AGOPR/2022/0034868	17/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3055 del 14/02/2023	BO	ALTRI SETTORI (Ovicaprin, Api-miele, Olio, Aceto, Vivalismo)
32	5514205	AGOPR/2022/0034880	18/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3725 del 23/02/2023	FC	ORTOFRUTTA
33	5514377	34550	15/07/2022	RINUNCIA	Prot. 27/12/2022.1257463	FE	ORTOFRUTTA
34	5514497	AGOPR/2022/0034571	15/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3652 del 22/02/2023	RA	ORTOFRUTTA
35	5514662	34847	17/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 239 del 11/01/2023	FE	CARNI BOVINE
36	5514673	34926	18/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 2853 del 10/02/2023	FE	CEREALICOLO, COLTURE INDUSTRIALI, FORAGGERE, SEMENTI
37	5514685	AGOPR/2022/0034204	11/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D.n. 3580 el 21/02/2023	RE	VITIVINICOLO
38	5514697	AGOPR/2022/34606	15/07/2022	RINUNCIA	Prot. 22/02/2023.0171241.E	PC	CEREALICOLO, COLTURE INDUSTRIALI, FORAGGERE, SEMENTI
39	5514756	AGOPR/2022/35252	21/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D.n. 3113 del 14/02/2023	PC	CARNI BOVINE
40	5514771	AGOPR/2022/0034603	15/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3081 del 14/02/2023	RA	CEREALICOLO, COLTURE INDUSTRIALI, FORAGGERE, SEMENTI
41	5514783	AGOPR/2022/35332	22/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 2273 del 06/02/2023	PC	CEREALICOLO, COLTURE INDUSTRIALI, FORAGGERE, SEMENTI
42	5514791	35005	18/07/2022	RINUNCIA	Prot. 10/01/2023.16386	FE	ORTOFRUTTA
43	5514795	AGOPR/2022/34803	16/07/2022	RINUNCIA	Prot. 20/01/2023.0050985.E	PC	VITIVINICOLO
44	5514818	35137	19/07/2022	RINUNCIA	Prot. 21/11/2022.1172093	FE	ORTOFRUTTA
45	5514822	AGOPR/2022/0034594	15/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. n.1593 del 27/1/2023	MO	VITIVINICOLO
46	5514833	AGOPR/2022/0035102	18/07/2022	RINUNCIA	Prot. 06/02/2023.0108261.E	PR	CEREALICOLO, COLTURE INDUSTRIALI, FORAGGERE, SEMENTI
47	5514888	AGOPR/2022/35008	18/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3857 del 24/02/2023	PC	CEREALICOLO, COLTURE INDUSTRIALI, FORAGGERE, SEMENTI
48	5514924	AGOPR/2022/0035088	18/07/2022	RINUNCIA	Rinuncia con Prot. 20/12/2022.1242025.E	RE	VITIVINICOLO
49	5514925	35002	18/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr.1166 del 24/01/2023	FE	CEREALICOLO, COLTURE INDUSTRIALI, FORAGGERE, SEMENTI
50	5514927	AGOPR/2022/0034870	18/07/2022	NON AMMISSIBILE	D.D. nr. 3119 del 14/02/2023	BO	CEREALICOLO, COLTURE INDUSTRIALI, FORAGGERE, SEMENTI
51	5515048	AGOPR/2022/0035472	25/07/2022	NON AMMISSIBILE	Determina Dirigenziale n. 2997 del 13/02/2023	PR	ALTRI SETTORI (Ovicaprin, Api-miele, Olio, Aceto, Vivalismo)

ISTANZE AMMISSIBILI NON FINANZIABILI

SETTORE LATTIERO CASFARIO

NORBINE	ID DOMANDA	Protocollo ufficiale AGOPR	Data Protocollo	Area Competente - Ambito territoriale
1	5435000	AGOPR/2022/0007514	22/06/2022	RE
2	5475078	AGOPR/2022/0034693	15/07/2022	BO
3	5506120	AGOPR/2022/0034921	18/07/2022	PR
4	5511990	AGOPR/2022/0035121	18/07/2022	PR
5	5512483	AGOPR/2022/0034451	14/07/2022	RE
6	5512532	AGOPR/2022/0035003 e successiva rettificata AGOPR/2022/0035309	18/07/2022 e 22/07/2023	PR
7	5512802	AGOPR/2022/0035197	20/07/2022	RE
8	5513271	AGOPR/2022/0035138	18/07/2022	RE
9	5513493	AGOPR/2022/0034867	13/07/2022	RE
10	5513629	AGOPR/2022/0034873	18/07/2022	PR
11	5513680	AGOPR/2022/0034052	18/07/2022	PR
12	5513631	AGOPR/2022/0034899	18/07/2022	RE
13	5513815	AGOPR/2022/0034470	18/07/2022	RE
14	5513996	AGOPR/2022/0034914	18/07/2022	RE
15	5514202	AGOPR/2022/0034424	14/07/2022	RN
16	5514311	AGOPR/2022/0034593	15/07/2022	RE
17	5514560	AGOPR/2022/0034805	18/07/2022	RE
18	5514651	AGOPR/2022/0034849	17/07/2022	RE
19	5514717	AGOPR/2022/0034602	15/07/2022	RE
20	5514881	AGOPR/2022/0034782	16/07/2022	MO

SETTORE CARNI BOVINE

NORBINE	ID DOMANDA	Protocollo ufficiale AGOPR	Data Protocollo	Area Competente - Ambito territoriale
21	5514002	AGOPR/2022/0034155	08/07/2022	FE
22	5514623	AGOPR/2022/0034694	15/07/2022	BO

SETTORE CARNI SUINE

NORBINE	ID DOMANDA	Protocollo ufficiale AGOPR	Data Protocollo	Area Competente - Ambito territoriale
23	5511646	AGOPR/2022/0033687	29/06/2022	BO
24	5512618	AGOPR/2022/34344	13/07/2022	PC

SETTORE VITIVINICOLO				
N.ORDINE	ID DOMANDA	Protocollo ufficiale AGOPR	Data Protocollo	Area Competente - Ambito territoriale
25	5453103	AGOPR/2022/0023019	31/05/2022	BO
26	5475273	AGOPR/2022/0020317	20/05/2022	MO
27	5495940	AGOPR/2022/0034519	14/07/2022	MO
28	5509928	AGOPR/2022/0032557	20/06/2022	FC
29	5512834	AGOPR/2022/0034679	15/07/2022	FC
30	5513633	AGOPR/2022/0034872	18/07/2022	RE
31	5513826	AGOPR/2022/0035360	23/07/2022	RE
32	5514214	AGOPR/2022/0034569	15/07/2022	RA
ALTRI SETTORI (Ovicapini, Api-miele, Olio, Aceto, Vivalismo)				
N.ORDINE	ID DOMANDA	Protocollo ufficiale AGOPR	Data Protocollo	Area Competente - Ambito territoriale
33	5514748	AGOPR/2022/0035371	23/07/2022	FC

Domande non sottoposte ad istruttoria			
N. Ordine	Id Domanda	Descrizione Bando	Area competente - Ambito territoriale
1	5411040	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
2	5411505	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
3	5411763	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
4	5414384	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
5	5414685	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
6	5421366	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
7	5424185	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
8	5429070	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
9	5432221	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
10	5436870	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
11	5440701	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
12	5442203	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
13	5450659	settore lattiero caseario	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA
14	5462723	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
15	5469193	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
16	5470144	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
17	5471182	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
18	5474074	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
19	5477303	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
20	5481841	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
21	5490548	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
22	5490688	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
23	5496682	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
24	5496794	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
25	5496797	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
26	5499252	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
27	5500847	settore lattiero caseario	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA
28	5500952	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
29	5501252	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
30	5501344	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
31	5501354	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
32	5503499	settore lattiero caseario	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA
33	5504096	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
34	5504138	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
35	5504158	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
36	5507357	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
37	5507891	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
38	5508479	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
39	5509969	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA

40	5510230	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
41	5510626	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
42	5510634	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
43	5511471	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
44	5511473	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
45	5511508	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
46	5511527	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
47	5511656	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
48	5511663	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
49	5511712	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
50	5511725	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
51	5511893	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
52	5511899	settore lattiero caseario	RIMINI - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
53	5511904	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
54	5511912	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
55	5511915	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
56	5511918	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
57	5511921	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
58	5512098	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
59	5512143	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
60	5512159	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
61	5512189	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
62	5512429	settore lattiero caseario	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA
63	5512441	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
64	5512467	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
65	5512473	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
66	5512517	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
67	5512524	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
68	5512542	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
69	5512564	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
70	5512624	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
71	5512655	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
72	5512703	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
73	5512819	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
74	5512837	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
75	5512866	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
76	5512885	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
77	5512943	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
78	5512947	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
79	5513024	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
80	5513063	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA

81	5513065	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
82	5513130	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
83	5513153	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
84	5513188	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
85	5513243	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
86	5513251	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
87	5513255	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
88	5513279	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
89	5513327	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
90	5513333	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
91	5513365	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
92	5513375	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
93	5513378	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
94	5513380	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
95	5513419	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
96	5513431	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
97	5513471	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
98	5513486	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
99	5513546	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
100	5513583	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
101	5513598	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
102	5513605	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
103	5513608	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
104	5513609	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
105	5513610	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
106	5513613	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
107	5513615	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
108	5513616	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
109	5513618	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
110	5513619	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
111	5513651	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
112	5513737	settore lattiero caseario	RAVENNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
113	5513738	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
114	5513740	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
115	5513776	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
116	5513798	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
117	5513801	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
118	5513848	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
119	5513859	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
120	5513863	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
121	5513868	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA

122	5513901	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
123	5513905	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
124	5513906	settore lattiero caseario	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA
125	5514000	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
126	5514027	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
127	5514028	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
128	5514037	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
129	5514046	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
130	5514052	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
131	5514053	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
132	5514055	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
133	5514056	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
134	5514057	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
135	5514059	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
136	5514063	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
137	5514065	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
138	5514082	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
139	5514088	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
140	5514096	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
141	5514100	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
142	5514148	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
143	5514149	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
144	5514165	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
145	5514166	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
146	5514169	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
147	5514172	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
148	5514175	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
149	5514176	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
150	5514184	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
151	5514188	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
152	5514194	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
153	5514200	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
154	5514201	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
155	5514228	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
156	5514251	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
157	5514280	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
158	5514312	settore lattiero caseario	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA
159	5514314	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
160	5514329	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
161	5514332	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
162	5514347	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA

163	5514352	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
164	5514368	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
165	5514378	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
166	5514387	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
167	5514393	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
168	5514394	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
169	5514398	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
170	5514406	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
171	5514442	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
172	5514459	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
173	5514494	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
174	5514502	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
175	5514506	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
176	5514523	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
177	5514538	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
178	5514544	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
179	5514551	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
180	5514563	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
181	5514564	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
182	5514569	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
183	5514570	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
184	5514581	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
185	5514603	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
186	5514611	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
187	5514627	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
188	5514642	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
189	5514654	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
190	5514657	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
191	5514660	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
192	5514661	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
193	5514663	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
194	5514682	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
195	5514691	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
196	5514709	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
197	5514710	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
198	5514712	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
199	5514719	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
200	5514735	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
201	5514749	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
202	5514760	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
203	5514762	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA

204	5514777	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
205	5514825	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
206	5514826	settore lattiero caseario	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
207	5514844	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
208	5514851	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
209	5514858	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
210	5514884	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
211	5514890	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
212	5514899	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
213	5514903	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
214	5514905	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
215	5514906	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
216	5514910	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
217	5514914	settore lattiero caseario	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
218	5514915	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
219	5514922	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
220	5514931	settore lattiero caseario	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA
221	5514937	settore lattiero caseario	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA
222	5515001	settore lattiero caseario	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
223	5513494	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
224	5515005	settore lattiero caseario	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
225	5414906	settore carni bovine	FORLI-CESENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
226	5436454	settore carni bovine	FORLI-CESENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
227	5500620	settore carni bovine	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA
228	5509021	settore carni bovine	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
229	5512128	settore carni bovine	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
230	5512838	settore carni bovine	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
231	5513105	settore carni bovine	FORLI-CESENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
232	5513181	settore carni bovine	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
233	5513253	settore carni bovine	RIMINI - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
234	5513266	settore carni bovine	FORLI-CESENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
235	5513366	settore carni bovine	FORLI-CESENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
236	5513442	settore carni bovine	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA
237	5513582	settore carni bovine	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA
238	5513625	settore carni bovine	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA
239	5513862	settore carni bovine	RIMINI - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
240	5513883	settore carni bovine	FORLI-CESENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
241	5513902	settore carni bovine	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA
242	5513981	settore carni bovine	FORLI-CESENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
243	5514050	settore carni bovine	FORLI-CESENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
244	5514051	settore carni bovine	FORLI-CESENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI

245	5514060	settore carni bovine	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
246	5514330	settore carni bovine	FORLI-CESENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
247	5514353	settore carni bovine	FORLI-CESENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
248	5514415	settore carni bovine	RIMINI - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
249	5514444	settore carni bovine	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA
250	5514496	settore carni bovine	PARMA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
251	5514622	settore carni bovine	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA
252	5514634	settore carni bovine	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
253	5514728	settore carni bovine	BOLOGNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI BOLOGNA E FERRARA
254	5514730	settore carni bovine	FORLI-CESENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
255	5514752	settore carni bovine	RIMINI - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
256	5514837	settore carni bovine	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
257	5514879	settore carni bovine	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
258	5514933	settore carni bovine	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
259	5511664	settore carni suine	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
260	5513938	settore carni suine	PIACENZA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA
261	5513974	settore carni suine	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
262	5502793	settore vitivinicolo	RAVENNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
263	5511779	settore vitivinicolo	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
264	5512377	settore vitivinicolo	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
265	5513709	settore vitivinicolo	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
266	5513727	settore vitivinicolo	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
267	5514024	settore vitivinicolo	RAVENNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
268	5514334	settore vitivinicolo	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
269	5514354	settore vitivinicolo	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
270	5514537	settore vitivinicolo	RAVENNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
271	5514720	settore vitivinicolo	RIMINI - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
272	5514852	settore vitivinicolo	RAVENNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
273	5514857	settore vitivinicolo	RAVENNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
274	5514863	settore vitivinicolo	RAVENNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
275	5514105	altri settori (Ovicaprini, Apimiele, Olio, Aceto, Vivaismo)	MODENA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
276	5514162	altri settori (Ovicaprini, Apimiele, Olio, Aceto, Vivaismo)	RAVENNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
277	5514529	altri settori (Ovicaprini, Apimiele, Olio, Aceto, Vivaismo)	RIMINI - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
278	5514715	altri settori (Ovicaprini, Apimiele, Olio, Aceto, Vivaismo)	RIMINI - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
279	5514846	altri settori (Ovicaprini, Apimiele, Olio, Aceto, Vivaismo)	RAVENNA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI FORLI-CESENA, RAVENNA E RIMINI
280	5514958	altri settori (Ovicaprini, Apimiele, Olio, Aceto, Vivaismo)	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA
281	5514975	altri settori (Ovicaprini, Apimiele, Olio, Aceto, Vivaismo)	REGGIO EMILIA - AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI MODENA E REGGIO EMILIA

SETTORE LATTIERO CASEARIO

N.ORDINE	ID DOMANDA	CUAIA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEPIBILE (€)	Punteggio	IMPRESA A PREVALENTE CONDIZIONE FEMMINILE	Ambito territoriale competente
1	5514195	CSTGPR2427C2196	CASTELUANI GIUSEPPE	548.000,00	246.600,00	59,00	NO	RE
2	5480574	02817590355	SOCIETA' AGRICOLA "I SIMONI" S.S.	512.564,56	230.654,05	57,00	NO	RE
3	5514014	02774790352	VALENTINI DOMENICO, ANDREA E COLOMBARI ALFREDA SIMONA SOCIETA' AGRICOLA	169.341,00	76.203,45	55,00	NO	RE
4	5513330	02033960358	AZ. AGR. 3V DI VALENTINI ALESSANDRO, ANGELA, MANUELE E ALEX S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	1.237.000,00	556.650,00	54,00	NO	RE
5	5512905	00576540355	SOCIETA' AGRICOLA RIVI DOMENICO E GIULIANO S.S.	244.367,67	109.965,45	53,00	NO	RE
6	5513304	01667240350	MAGLIANI IVAN, PAOLO E FIORETTI MARIA ROMANA S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	719.192,84	323.636,78	52,00	NO	RE
7	5513672	2218030340	SOCIETA' AGRICOLA MAGRI E MALUCELLI SOCIETA' SEMPLICE	398.538,80	179.342,46	51,00	NO	PR
8	5512543	02324840350	LUCCENTI GIORGIO E EMER SOCIETA' AGRICOLA	623.175,24	279.978,86	50,50	NO	RE
9	5513215	MRRMMA7C19C219X	MARAZZI MALINO	283.138,80	127.412,46	50,00	NO	RE
10	5513179	01360890351	SOCIETA' AGRICOLA GILIONI ALONSO E CASINI LUIGIANA S.S.	220.466,01	99.209,70	49,00	NO	RE
11	5513392	02838480354	FATTORIA IL MULINO LA COLINA SOCIETA' AGRICOLA	1.178.000,00	530.100,00	49,00	NO	RE
12	5514735	02078530355	AZIENDA AGRICOLA MACCHIONI GIUSEPPE, GIACOMO E GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA	1.246.486,17	560.918,78	49,00	NO	RE
13	5448123	1647740347	ANGELIOTTI SERGIO E ROBERTO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	155.172,01	69.827,40	48,5	NO	PR
14	5495795	02355790359	SOCIETA' AGRICOLA LA BORSA DI AZZOLINI SIMONE E ZANNI SOAVE S.S.	439.654,45	197.844,50	48,00	SI	RE
15	5513884	MRTGNV5E7C219L	AZIENDA AGRICOLA MORATTINI GIOVANNI	130.783,85	58.852,73	48,00	NO	RE
16	5514067	00445190358	COOPERATIVA AGRICOLA S. LUCA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	194.370,30	86.592,81	48,00	NO	RE
17	5514010	01395180359	SOCIETA' AGRICOLA SAN MARTINO DI RAFFIOLI DANTE DOMENICO	352.017,59	158.407,92	48,00	NO	RE
18	5514464	00445640352	SOCIETA' AGRICOLA IL NANI S. DI BERTOLINI VITTORIO E C.	352.399,28	158.579,68	48,00	NO	RE
19	5511913	212440340	ORTZANELLO DI BRICOLI E GRANELLI SOCIETA' AGRICOLA	1.500.000,00	675.000,00	48,00	NO	PR
20	5511586	02003520356	AZ. AGR. TORRECELIA DI FELICINO RENZO E MASSIMO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	348.941,17	157.023,53	47,00	NO	RE
21	5514186	2178950345	SOCIETA' AGRICOLA SALICETO S.S.	1.500.000,00	675.000,00	47,00	NO	PR
22	5514828	GRMNUN6174L023P	GRANELLI IMANUELA	96.650,00	43.492,50	46,5	SI	PC
23	5514190	BNS5MNBRE1C2190	BENASSI SIMONE	53.150,88	23.917,90	46,00	NO	RE
24	5479759	2165930346	SOCIETA' AGRICOLA PROMILK (*)	614.786,26	276.653,82	45,5	NO	PR

N.ORDINE	ID DOMANDA	CLIAI IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEPIBILE (€)	Puntaggio	IMPRESA A PREVALENTE CONDUZIONE FEMMINILE	Ambito territoriale competente
25	5513817	02478420383	SOCIETA' AGRICOLA GRIMALDI LUIBERTO E MAURO S.S.	686.829,15	309.073,12	45,50	NO	MO
26	5513935	02399160368	SOCIETA' AGRICOLA VILLA DI SOTTO DI MILANI ANTONIO E CONTRI MARNELLA S.S.	856.438,11	395.397,15	45,50	NO	MO
27	5514928	03950900369	SOCIETA' AGRICOLA MESINI S.S.	806.000,00	362.700,00	45,00	NO	MO
28	5514197	0168790354	FATTORIA ROSSI SOCIETA' AGRICOLA	996.402,77	421.980,35	45,00	NO	RE
29	5513062	CSNVI/87/4/C2197	CASINI VALENTINA	19.500,00	8.775,00	44,00	SI	RE
30	5514370	0292120352	SOCIETA' AGRICOLA PIANZZO S.S.	198.545,05	89.345,27	44,00	SI	RE
31	5511660	02818150357	SOCIETA' AGRICOLA DEL RE	10.500,00	4.725,00	44,00	NO	RE
32	5511739	02862830359	SOCIETA' AGRICOLA MONTE PRAMPA	28.500,00	12.825,00	44,00	NO	RE
33	5473678	02862810351	SOCIETA' AGRICOLA NOBILI	57.000,00	25.650,00	44,00	NO	RE
34	5513191	GNIST/98/E204986	GIANELLI SEBASTIANO	412.000,00	185.400,00	44,00	NO	RE
35	5514038	02813150363	SOCIETA' AGRICOLA BORRACCIA DI PELELRINI LORETTA E UGOINI TIZIANO S.S.	518.364,92	233.264,21	44,00	NO	MO
36	5514054	02662480363	SOCIETA' AGRICOLA IGB.SI DI VENTURELLI MAURO E MARCO S.S.	652.114,22	293.451,40	44,00	NO	MO
37	5514036	04028320366	SOCIETA' AGRICOLA MAMMOCCHI S.S.	800.000,00	360.000,00	44,00	NO	MO
38	5514049	02774310367	SOCIETA' AGRICOLA BONVI DI BONVICINI ANDREA E LUCA S.S.	991.195,46	446.037,96	44,00	NO	MO
39	5514199	2930070350	LA CASIELINA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	1.144.156,94	514.870,62	44,00	NO	PR
40	5513932	01412510354	FONDO ALBAROSSA SOCIETA' AGRICOLA D'ISALATI VINCENZO E C.	1.500.000,00	525.000,00	43,50	NO	RE
41	5511537	ZNIGR59CONC2198	ZINI GIOINGIO	32.950,00	14.827,50	43,00	NO	RE
42	5514011	0200420357	MALEPU PIETRO E SANTINI DOMINA S.S. - SOCIETA' AGRICOLA VENTURASO	48.307,90	21.738,15	43,00	NO	RE
43	5444797	LGICNL7295C2191	AZ. AGR. IL NUOVO CAPANNONE DI LUIGARI CARLO	84.940,00	38.223,00	43,00	NO	RE
44	5448161	0217230390	ANTICHI PAOLO E NADIA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	87.429,60	39.343,32	43,00	NO	RE
45	5439746	TSOP/US6080867P	TOSI PAOLO	112.450,00	50.602,50	43,00	NO	RE
46	5513319	797910338	SOGINI MAURIZIO E GIORGIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	215.782,32	97.102,04	43,00	NO	PC
47	5513406	02534530353	LE PINGNE SOCIETA' AGRICOLA	274.184,88	123.383,20	43,00	NO	RE
48	5512521	2079180341	SOCIETA' AGRICOLA BERRI SOCIETA' SEMPLICE	395.129,26	176.908,17	43,00	NO	PR
49	5513663	2206650349	SOCIETA' AGRICOLA BRONCACCIA DI COPPELLOTTI GIUSEPPE & C. SOCIETA' SEMPLICE	469.302,74	211.186,23	43,00	NO	PR
50	5514908	TVZLSV88P1P7205V	TAVAZZI ALESSANDRO	530.000,00	238.500,00	43,00	NO	PR

N.ORDINE	ID DOMANDA	CLIAI IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEPIBILE (€)	Puntaggio	IMPRESA A PREVALENTE CONDUZIONE FEMMINILE	Ambito territoriale competente
51	5513469	03057430369	SOCIETA' AGRICOLA BIO SAN CARLO	88.500,00	39.825,00	42,50	NO	MO
52	5513900	2409710379	SOCIETA' AGRICOLA FRANCA GIULIETTO E IVANO S.S.	102.082,87	45.937,29	42,50	NO	BO
53	5513285	1392840334	TESTA FRANCO E FABRIZIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	275.826,73	96.539,36	42,50	NO	PC
54	5512700	1255530339	AZ. AGR. MONTANARINA S.SOCIETA' AGRICOLA	399.995,07	139.998,48	42,50	NO	PC
55	5513805	0197990333	SOCIETA' AGRICOLE TEMPE SOCIETA' SEMPLICE	595.953,61	268.179,12	42,50	NO	RE
56	5514187	TNCM046255162JU	AZIENDA AGRICOLA "TINCANI ALDINO" DI TINCANI MAURO	706.578,96	317.960,53	42,50	NO	RE
57	5513288	02427810359	FATTORIA MONTE DI BERRIO DI TONI PAOLO & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	20.270,07	9.121,53	42,00	NO	RE
58	5514086	MSJ0M1885126337I	MUSI DANIELE	90.200,00	40.590,00	42,00	NO	PR
59	5513270	00937530350	FONTANA NUZZIO E GIUSEPPE SOCIETA' AGRICOLA	97.862,00	44.037,90	42,00	NO	RE
60	5514184	DLC0N168H05Z133N	AZ. AGR. MONTEBELVEDERE DI DELUCA DANIELE	328.201,13	147.690,51	42,00	NO	MO
61	5513603	0085390365	SOCIETA' AGRICOLA F. A. S.S.	394.704,00	177.616,80	42,00	NO	MO
62	5513029	BITTON1880158157G	AZIENDA AGRICOLA DAVA DAIRY DI BETTONI DANIELE	912.312,22	410.540,50	42,00	NO	PR
63	5514305	2216330336	SOCIETA' AGRICOLA BUSINNI PAOLO E ANORA SOCIETA' SEMPLICE	21.000,00	9.450,00	41,5	NO	PR
64	5513606	PG6F576L16G93A	AZIENDA AGRICOLA RIO SELVA DI POGGIOI FAUSTO	52.900,00	23.805,00	41,50	NO	MO
65	5514170	02897430365	AZIENDA AGRICOLA RONDIOLI RUGGERO E FIGLI SOCIETA' AGRICOLA	261.913,55	117.861,10	41,50	NO	MO
66	5513607	03446970364	SOCIETA' AGRICOLA ROSENA S.S.	264.458,12	119.006,15	41,50	NO	MO
67	5514074	156110330	SOCIETA' AGRICOLA ZILIANI STEFANO & C. S.S.	399.541,65	139.839,58	41,50	NO	PC
68	5514675	2177530348	SOCIETA' AGRICOLA ADOINI FRANCO E PINARDI SIMONA SOCIETA' SEMPLICE	384.115,80	172.852,11	41,50	NO	PR
69	5513140	ZANNM165M656825L	ZANNI MANUELA	39.533,20	17.789,94	41,00	SI	RE
70	5448288	00569860366	AZIENDA AGRICOLA GAROFANI DI RODOLFO E ORIELTA SOCIETA' AGRICOLA	47.200,00	21.240,00	41,00	SI	RE
71	5514331	01477210353	CASONI PAOLO, FABIO E BRAGLIA DANNA SOCIETA' AGRICOLA	81.144,79	36.515,16	41,00	SI	RE
72	5442967	R5STN188A03C19M	ROSSI TIZIANO FABIO	19.500,00	8.775,00	41,00	NO	RE
73	5493159	00445103350	COOPERATIVA AGRICOLA CENAROLO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	24.500,00	11.025,00	41,00	NO	RE
74	5508230	02157080355	AZIENDA AGRICOLA SALDA OS S. SOCIETA' AGRICOLA	27.940,00	12.573,00	41,00	NO	RE
75	5514222	CMA1S91519C219K	IL SALE DELLA TERRA DI CAINI ALESSANDRO	29.054,00	13.078,80	41,00	NO	RE
76	5447980	GHR1FAS18170867W	GIRELLI AFRIO AZ. AGR.	36.200,00	15.840,00	41,00	NO	RE

N.ORDINE	ID DOMANDA	CLIAI IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (f)	CONTRIBUTO CONCEPIBILE (g)	Punzggio	IMPRESA A PREVALENTE CONDUZIONE FEMMINILE	Ambito territoriale competente
77	5442289	02817630359	SOCIETA' AGRICOLA IL FAROLO S.S. DI MARCO TOGNETTI E C.	52.845,00	23.780,25	41,00	NO	RE
78	5513269	CHRU550258967F	CHIESA RODOLFO	77.004,24	34.651,91	41,00	NO	RE
79	5500015	BLUMR79R0C219H	BELLI MARCO	81.457,00	36.655,65	41,00	NO	RE
80	5513129	CHVACL2HE1V219Z	AZ. AGR. IL PONTE DI CHIESI MARCELLO	115.187,96	51.894,58	41,00	NO	RE
81	5513847	02740640350	PARADISO DELLE ROSE SOCIETA' AGRICOLA	126.640,00	56.088,00	41,00	NO	RE
82	5514643	M5CONTIN6D1205028	MASCHI ANTONIO	130.836,52	58.876,43	41,00	NO	PC
83	5511932	02723769358	SOCIETA' AGRICOLA "L'ARGENTINA" DI BERTELLI ALFREDO & GARIBEL S.S	176.376,52	80.269,43	41,00	NO	RE
84	5514064	00182600361	SOCIETA' AGRICOLA L'AVANGUARDIA S.S	308.410,00	126.353,51	41,00	NO	MO
85	5514047	02957330364	IUCCHI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	343.980,00	154.791,00	41,00	NO	MO
86	5513487	BRTTNC80A03 G391K	BERTACCINI FRANCESCO	590.000,00	265.500,00	41,00	NO	MO
87	5513766	02783930361	SOCIETA' AGRICOLA CASA VILLANI DI PATTUZZI AURELIO E GIUSEPPE S.S.	600.142,56	270.064,15	41,00	NO	MO
88	5514929	MRCPR79B24441D	AZIENDA AGRICOLA "NABUCCO" DI MARGATO PAOLO PRIMO	702.000,00	315.900,00	41,00	NO	PR
89	5410875	02033290350	SOCIETA' AGRICOLA LA VALLE DEL SECCIA S.S. DI GARISELLI DOMENICO E COSTI LOREDANA	922.000,00	414.900,00	41,00	NO	RE
90	5514171	CSL5E83M6X G391E	AZ. AGR. FIOCCHI DI CASELLI ELISA	871.000,00	393.300,00	40,50	SI	MO
91	5514451	GSPPRF0121G5355	GA SPARNINI FILIPPO	606.601,19	211.960,42	40,5	NO	PC
92	5513969	02785090362	SOCIETA' AGRICOLA BERNINI VO E GELINDO S.S.	425.553,25	191.498,96	40,00	SI	MO
93	5513520	01946460358	FAVALLI GIANBATTISTA EMERENTI GARIBELIA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	536.209,27	241.297,17	40,00	NO	RE
94	5514823	0136590357	COOPERATIVA AGRICOLA NUOVA BELO SOCIETA' COOPERATIVA	931.923,99	419.365,80	40,00	NO	RE
95	5514936	02755900388	AZ. AGR. VALE DEI FILI MASSINI SOCIETA' AGRICOLA	1.500.000,00	675.000,00	40,00	NO	MO
96	5512841	02009650355	SOCIETA' AGRICOLA DALL'AGLIO SOCIETA' SEMIPUCE	1.500.000,00	525.000,00	39,50	NO	RE
(*) AMMESSA CON RISERVA				41.285.883,17	18.096.349,09			

SETTORE CARNI BOVINE									
N.ORDINE	ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE (€)	Punteggio	IMPRESA A PREVALENTE CONDUZIONE FEMMINILE	Ambito territoriale competente	
1	5510808	POLDNSR2C219P	PADULINI DENIS "FATTORIA BIOLOGICA MONTEVALESTRA"	264.844,10	119.179,85	47,00	NO	RE	
2	5514173	4284510403	SOCIETA' AGRICOLA CAMEF DI GIOVACCHINI S.S.	301.647,41	135.741,33	45,50	NO	FC	
3	5514489	3203050400	SOCIETA' AGRICOLA CASANOVA DI OSTOLANI GIANCARLO E MARCO S.S.	472.305,10	212.537,30	43,50	NO	FC	
4	5512335	00803881200	AGRICOLA FEDERICA SOCIETA' SEMPLICE	129.315,06	58.191,75	41,50	NO	BO	
5	5490807	02866351204	SOCIETA' AGRICOLA CAVICCHI DI CAVICCHI MIRCO - DIEGO E CORRADO S.S.	130.153,85	58.569,23	41,50	NO	BO	
6	5513626	03688880370	SOCIETA' AGRICOLA CA. DEL BECCO S.S.	153.150,00	68.917,50	41,50	NO	BO	
7	5514907	1170960338	SPARTORI E AGNELLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ENUNCIABILE ANCHE "SPARTORI E AGNELLI SSA"	98.365,57	44.264,51	41,00	NO	PC	
8	5510520	1378790339	LA FORNACE DI RAI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	102.702,13	46.215,96	41,00	NO	PC	
9	5513887	02184800379	RIGHINI FRANCESCO - FORTUNATO - ALDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	357.858,91	161.036,51	39,50	NO	BO	
10	5514886	3276810409	SOCIETA' AGRICOLA FAGRITURISTICA DE L'INCISA DI LEONESI PIETRO E.C. S.S.	251.666,21	113.249,79	39,00	NO	FC	
11	5514488	SIVMCL91L12C5735	SILVANI MAICOI	397.719,28	178.973,68	39,00	NO	FC	
12	5512476	949760383	SOCIETA' AGRICOLA AGRIFERRARESE S. S. DI MARCOLIN ADRIANO & C.	514.353,03	231.458,86	39,00	NO	FE	
13	5513417	3493130284	SOCIETA' AGRICOLA FILI STUARNO S.S.	66.000,00	29.700,00	38,00	NO	FE	
			Tot.	3.240.080,59	1.458.036,27				

SETTORE CARNI SUINE

N.ORDINE	ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEPIBILE (€)	Punteggio	IMPRESA A PREVALENTE CONDIZIONE FEMMINILE	Ambito territoriale competente
1	5505026	02244020356	CASTELLO DI VIANO SOCIETA' AGRICOLA	156.000,00	67.227,54	44,00	NO	RE
2	5514189	01646290351	SOCIETA' AGRICOLA BELTRAMI S. S.	1.395.443,79	488.405,33	39,40	NO	RE
3	5514323	01310040355	QUIERGA ROSSA DI FRANCESCOHINI SOCIETA' AGRICOLA	1.500.000,00	525.000,00	37,50	NO	RE
4	5514237	TMSMRA64E56D150L	AZIENDA AGRICOLA TOMASELLI MARIA	398.985,53	179.543,49	33,00	SI	PR
5	5513578	1822170401	SOCIETA' AGRICOLA PETRINI LINO & C. S.S.	186.946,32	84.125,84	33,00	NO	FC
6	5514923	855430401	SOCIETA' AGRICOLA SAVIO SOCIETA' SEMPLICE DI RUSTICAI PAOLO & C.	395.556,00	178.000,20	33,00	NO	FC
7	5513555	BNCNDR66T13F240J	BANCHIO ANDREA	65.584,46	29.513,01	32,00	NO	RE
8	5514784	1173710334	CO' EMILIA E MINARDI NELLO SOCIETA' AGRICOLA SOC.SEMPL.	682.900,98	239.015,34	29,00	NO	PC
9	5514652	00317470375	C.L.A.I. - COOPERATIVA/LAVORATORI AGRICOLI IMMOLESI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN BREVE CIAI SOC. COOP. AGRICOLA OP.PURE CIAI SCA FAUSTO S.S.	875.213,38	306.324,68	28,00	NO	BO
10	5514765	02852491204	SOCIETA' AGRICOLA RENOFFI ALESSANDRO E FAUSTO S.S.	984.000,00	344.400,00	28,00	NO	BO
11	5514658	GINCGM86M29A944N	GIUNELLI GIACOMO	1.480.129,40	518.045,29	28,00	NO	MO
12	5514767	2320890391	SOCIETA' AGRICOLA BELVEDERE	118.596,01	53.368,20	27,00	SI	RA
13	5514155	02068280367	SOCIETA' AGRICOLA VERNESI S. R.L.	399.750,00	139.912,50	26,50	NO	MO
14	5513913	02310160359	CENTRO SELEZIONE SUINI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	396.800,00	138.880,00	26,00	NO	RE
15	55144742	1502300333	AZIENDA "RABBIOSAN" SOCIETA' AGRICOLA S.S.	813.714,39	284.800,04	26,00	NO	PC
16	5514690	GNZFNC40T09R087X	GANZERIA FRANCO	1.328.009,51	464.803,33	26,00	NO	MO
17	5514309	1603010404	SOCIETA' AGRICOLA SANTAMARIA S.R.L.	1.500.000,00	675.000,00	26,00	NO	FE
18	5512210	03364890404	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA SAIANO S.S. DI MANLIO MAGGIOLI (*)	417.222,40	146.027,84	25,00	SI	RM
19	5508848	GPSCLL46D21F257F	AZIENDA AGRICOLA DEL DR. GASPARINI CARLO ALBERTO	761.107,38	266.387,58	25,00	NO	MO
20	5513747	1968810349	CAMPO BO' SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA O IN FORMA ABBREVIATA CAMPO BO' S.S. AGRICOLA	145.535,49	50.937,42	23,00	NO	PR

N.ORDINE	ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEPIBILE (€)	Punteggio	IMPRESA A PREVALENTE CONDIZIONE FEMMINILE	Ambito territoriale competente
21	5514198	02151640360	SOCIETA' AGRICOLA COLOMBARO S.R.L.	997.868,60	349.254,01	23,00	NO	MO
22	5513195	VNRWRZ651TTE089L	TENUTA PASINA DI VENERI MAURIZIO	1.423.973,59	498.390,76	22,00	NO	RA
23	5514367	RLACU75123H223I	ARIDI LUCA	45.139,84	15.798,94	21,00	NO	RE
24	5512815	04275790408	GABRIELLI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. (*)	188.972,32	66.140,31	21,00	NO	RN
25	5514982	02841290352	NUOVA FORTUNATA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	201.765,75	70.618,01	21,00	NO	RE
26	5514391	03001850340	BORGO AGRICOLA S.R.L. SOC. AGR.	394.879,99	138.208,00	21,00	NO	RE
			TOT.	17.254.095,13	6.318.127,66			

SETTORE AVVICINICOLI E UOVA

N.ORDINE	ID DOMANDA	CUAIA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	SFESA AMMISSIBILE (E)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE (F)	Punteggio	IMPRESA A PREVALENTE CONDIZIONE FEMMINILE	Ambio territoriale competente
1	5489682	3925620407	PODERE MASERETTO SOCIETA AGRICOLA SRL	1.500.000,00	675.000,00	43,00	NO	FC
2	5512999	3142110406	SOCIETA AGRICOLA CASSETTO DI RIDAPPO S.S.	359.209,10	161.644,10	42,00	NO	FC
3	5514585	0114654042	SOCIETA AGRICOLA VALLE UNO - SOCIETA SEMPLICE	911.436,13	410.146,26	41,00	NO	IN
4	5480795	00436970354	LA COLIVIA SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA LA COLIVIA S.C.A.	507.749,83	177.712,44	32,00	NO	RE
5	5514307	4030710406	SOCIETA COMMERCIALE VICENTINA S.R.L.	1.500.000,00	675.000,00	32,00	NO	FE
6	5514613	PRTRFC79J4C89A	PRETTO FEDERICO	241.211,20	208.545,04	30,00	NO	FE
7	5510329	03358740367	SOCIETA AGRICOLA BASCENI DI BASCENI E MUZZOLI S.S.	242.150,40	108.967,68	30,00	NO	MO
8	5514526	CCCMUN17T7310E	CECCARELLI EMILIANO	84418,25	38.168,21	29,00	NO	FC
9	5511970	1132870356	SOCIETA AGRICOLA SANTA EUROSA S.S.	1.500.000,00	525.000,00	26,00	NO	PC
10	5514115	RSSMRZ6K13H1995	AZ AGRICOLA TERZO SOLE DI NOSSI MANUZZIO	1.069.453,21	374.308,62	24,00	NO	RA
11	5496730	MMDGME6807A91U	MORBENTI GERMANO	588.677,60	206.037,16	20,00	NO	RA
12	5512561	SNGDN129H270458Q	SANGIORGI DANILIO	33.232,92	11.663,37	17,00	NO	BO
13	5514772	3511600409	FATTORIA IL NIDO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	217.914,00	76.269,90	17,00	NO	RA
14	5514087	4030720405	SOCIETA AGRICOLA VICENTINA S.R.L.	1.500.000,00	525.000,00	17,00	NO	FE
15	5416618	SMPNNE18H13A55T	SAMPANOLI ANTONIO FABIO	74.750,00	26.162,50	15,00	NO	IN
16	5498063	219960341	AZIENDA AGRICOLA CASANUOVA S.S. AGRICOLA DI FERRICO USBERTI E.C.	245.520,00	85.932,00	15,00	NO	PR
			TOT.	10.576.213,64	4.186.557,28			

N.ORDINE	ID DOMANDA	CLIA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (C)	CONTRIBUTO CONCEPIBILE (C)	Partecipazione	IMPRESA A PREVALENTE CONDIZIONE FEMMINILE	Ambito territoriale competente
1	5514705	RILICU780272814Q	RIELETTLUCA	114.400,00	51.300,00	51,50	NO	FE
2	5514704	07480400883	SOCIETA AGRICOLA TROMBINI GIANG.S.	114.400,00	51.300,00	51,50	NO	FE
3	5510971	MPS08N89175732Z	MICHELECCO SIMONE	95.802,58	43.111,17	59,60	NO	BA
4	5501891	MS08N894043414	MASSABRATTI DANIELE	19.600,00	8.550,00	45,50	NO	FE
5	5514619	L187N4032E289E	AZ AGRICOLA TELLI DI LEUSTEFANO	248.561,00	109.722,46	45,80	NO	BO
6	5514621	01283900883	SOCIETA AGRICOLA VIVIANI MAZZONI - SOCIETA SEMPLICE	212.769,75	97.963,59	44,90	NO	FE
7	5513407	CRV08N813081AW	BRIVELARI IVANI	206.600,00	92.700,00	44,50	NO	FE
8	5514649	8002120385	SOCIETA AGRICOLA CONTINANGELO E FIGLI S.S.	170.672,38	76.802,54	44,39	NO	FE
9	5512743	R07G0754041223M	AZIENDA AGRICOLA LUDOLA DI RIVETTI LUIGI	61.482,28	29.062,03	44,00	NO	RE
10	5514751	M85L8F62815F156M	MASSABRATTI ALBERTO	96.000,00	43.200,00	42,50	NO	FE
11	5448305	00808050388	SOCIETA AGRICOLA BOSCOLO MENESEOLO MARIANO, LUIGI LORIS S. C. - S.S.	188.502,00	84.825,90	42,50	NO	FE
12	5513310	0356621209	SOCIETA AGRICOLA MARTELLI DANIELE S.S.	117.486,00	52.868,79	41,60	NO	BO
13	5514620	P2CR08N403484MC	PICCOLI RICCARDO	152.000,00	53.200,00	41,00	NO	BO
14	5514935	0157251506	SOCIETA AGRICOLA PRATO DI SOTTO S.S.	102.382,38	46.072,06	40,50	NO	BO
15	5514759	00175500910	AGRICOLA DANTE SOCIETA AGRICOLA S.R.L. (*)	664.880,10	299.196,05	40,50	NO	FE
16	5513344	01506000987	SOCIETA AGRICOLA GIANFRANCO DI MINNARI GRAN ANDEBA F.C. SOCIETA SEMPLICE	40.921,96	18.414,88	39,50	NO	FE
17	5512991	G1G079130054181	GIULIO GIAMBENEHO	81.182,55	36.532,15	39,50	NO	FE
18	5514889	91000740380	SOCIETA AGRICOLA PIGNANNI S.S.	249.043,32	112.069,49	39,50	NO	FE
19	5513705	GZGZG080816F241H	GIULIO GIACOMO	20.277,00	9.124,65	39,00	NO	FE
20	5514633	020821201391	AZIENDA AGRICOLA GANNOVA SOCIETA AGRICOLA	791.793,56	35.610,80	38,50	NO	BA
21	5513999	CF08N184R10D4888	AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA CALIBOLANO DI GERMANI DANIELE	99.046,99	44.571,12	38,00	NO	FC
22	5514147	01612140382	SOCIETA AGRICOLA SASSETTO E TROMBINI S.S.	93.221,96	41.949,88	37,50	NO	FE
23	5512976	P1LFP918210548N	PALLARA DOTT. FILIPPO	708.393,59	31.877,82	37,00	NO	FE
24	5514991	N1DON711M660K12F	NALDINI DONATA	74.063,27	33.328,67	36,00	SI	PR
25	5514897	01267400383	SOCIETA AGRICOLA NICOLI ROMANO EREDI S.S. DI NICOLI PIERLUIGI S.C.	201.439,00	90.647,25	35,50	NO	FE
26	5502097	01399330388	BRINAZZI MARCO SOCIETA AGRICOLA S.S.	245.000,00	110.250,00	35,50	NO	FE
27	5513386	01367450381	SOCIETA AGRICOLA FRATELLI TAMISARI S.S.	103.622,22	46.360,00	35,00	NO	FE
28	5502239	CR0758R082415F	AZIENDA AGRICOLA CORTECCHIA GIAMBENEHO	12.800,00	5.760,00	34,50	NO	BA
29	5514340	T0V1069000D488R	TEODOLINO	58.654,00	26.304,10	34,50	NO	BA
30	5513212	M1V1M19ZC250458F	AZ AGR. MALAVOLTI MANUELE	103.500,00	4.612,50	34,50	NO	FC
31	5513809	R1C1G188P287791Q	AZ AGRICOLA DIMONDI DI BRACCO LUIGI	13.150,00	5.962,50	34,00	NO	BO
32	5514855	D1C1G188M1005448B	DOCCETTI GIUSEPPE	54.000,00	24.300,00	34,00	NO	FE
33	5512977	S1M1A188010548F	SORIANI PAOLO	55.200,00	24.340,00	34,00	NO	FE
34	5513329	M1M1A18801276424W	AZ TL PALAZZONI DI MILAZANI MARIO	59.931,42	26.970,04	34,00	NO	MO

N. ORDINE	ID DOMANDA	CUA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	STIPSA AMMISSIBILE (C)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (C)	Partecipazione	IMPRESA A PRIVILEGIATE CONDIZIONI FEMMINILE	Ambito territoriale competente
35	5513974	01051100397	SOCIETA' AGRICOLA STREZZI ROMANO S.S.	76.550,00	34.582,50	34,00	NO	FE
36	5513780	01444570882	QUINDIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	24.959,98	112.319,93	34,00	NO	FE
37	5511529	RMGGMR7205535M	ROBETTI GIOVANNA	191.500,25	67.165,08	33,50	NO	PC
38	5514397	FC5CFM67270548E	FRACCHINI STEFANO	21.887,98	98.484,18	33,00	NO	FE
39	5514670	PRRGR60720548C	FRANCIGNONI RICCARDO	115.475,72	51.964,07	32,11	NO	FE
40	5514796	DILCNR8M02E730N	DELLA BELLA CARLO	190.344,58	66.602,8	31,50	NO	RA
41	5509866	02131061208	SOCIETA' AGRICOLA FIMI MALUDE SOVERINI ENRICO E LUIGI S.S.	231.483,06	81.008,57	31,50	NO	BO
42	5493830	CHRCU8551103160	CHERKATI LUCA	117.676,62	52.900,8	31,00	NO	FE
43	5473970	03661450955	SOCIETA' AGRICOLA RIPA DI SOTTO S.S.	186.396,00	65.218,60	30,50	SI	MO
44	5511989	CRNGR64P21C98E	COMBADI GIAMFRANCO	65.000,00	22.750,00	30,50	NO	MO
45	5451892	ZMRRRT87P16048U	ZANNONI ROBERTO	77.011,00	26.913,85	30,50	NO	RA
46	5512000	SVNSR6ED248188I	SAVORANI SIRIO	61.800,00	27.810,00	30,50	NO	RA
47	5514048	0337970365	SOCIETA' AGRICOLA LA PADULA S.S.	55.160,00	20.316,00	30,00	SI	MO
48	5448679	02077150353	AGENZIA AGRICOLA LA NOCE SOCIETA' AGRICOLA	32.200,00	14.715,00	30,00	NO	RE
49	5513359	MRCWR67C3A9325	MARCHELLI MANFREDO	40.993,02	18.416,86	30,00	NO	FE
50	5461477	0122040383	SOCIETA' AGRICOLA M. D.M. S.R.L.	201.590,12	70.556,54	29,50	NO	BO
51	5514674	02007269389	SOCIETA' AGRICOLA PREGIATI S.S.	273.211,45	122.945,15	29,00	NO	FE
52	5513739	04430880403	SOCIETA' AGRICOLA BISCACCHI & FERUGINI S.S.	32.225,00	14.501,25	28,50	NO	FC
53	5514667	CRZCUI88R18D705M	COZZANI LUCA	24.975,50	112.889,53	28,50	NO	FC
54	5513278	02803641204	SOCIETA' AGRICOLA GARDONI S.S.	23.843,99	8.345,38	28,30	NO	BO
55	5514238	03824400360	SOCIETA' AGRICOLA FERMI ALVIO S.S.	53.015,00	23.866,75	28,00	NO	MO
56	5493266	GNRMNS9A0V393N	GENTLI ERICUINO	78.500,00	27.775,00	28,00	NO	FE
57	5514934	0182820380	SOCIETA' AGRICOLA TRUZZI SAN LORENZO S. B'	31.8078,01	143.111,70	28,00	NO	FE
58	5515022	80109180390	FRANZI GIOVANNI ROBERTO EMASIMO SOCIETA' AGRICOLA	208.811,40	72.943,99	27,60	NO	RA
59	5497346	BSG6RR73H26253K	BIOSI ROBERTO	32.280,00	113.008,00	27,50	NO	RE
60	5514625	MNRN65M808D9C2658	MARANI MASSIMO	459.013,55	160.654,74	27,27	NO	BO
61	5514118	57FDN175237240	STEFFANNI DANIELE	207.381,29	72.583,45	27,00	NO	MO
62	5514909	01258640380	SOCIETA' AGRICOLA TORRESI S.S. DI TORRESI CARMELO & C. SERRAICHE	893.122,56	401.905,15	27,00	NO	FE
63	5513173	02363910403	SOCIETA' AGRICOLA CANNINGI FILIE FEGU - SOCIETA' SERRAICHE	160.480,74	63.166,26	26,70	NO	FC
64	5513374	0187946341	GANAZZONI FILIPPO DI GANAZZONI MANLIO DIOLA GIAMPAOLO E GANAZZONI ELENA SOCIETA' AGRICOLA	65.000,00	22.750,00	26,50	SI	PR
65	5514764	LDONR629P70C6180	AGENZIA AGRICOLA CONSOLI DI LIDA MARZIA	246.649,48	110.992,27	26,50	SI	PC
66	5499075	01616890388	SOCIETA' AGRICOLA FREGINI FRANCO, FABRIZIO E VASCARI DEANNA	371.500,00	131.250,00	26,50	NO	MO
67	5508452	BRURR6A20A191	BRUI ROBERTO	693.000,00	24.255,00	26,50	NO	FE
68	5412574	MNRSC315110380	MANELLI GIACCO	201.500,00	70.525,00	26,50	NO	BO

N. ORDINE	ID DOMANDA	CUA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (C)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (D)	Partecipazione	IMPRESA A PRIVILEGIATE CONDIZIONI FEMMINILE	Ambito territoriale competente
69	5487297	02330110192	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLANNA S.R.L.	24837,00	87.064,95	26,50	NO	RA
70	5514508	01128101085	SOCIETA' AGRICOLA MAZZONI - SOCIETA' SEMPLICE	311.201,00	109.102,00	26,50	NO	FE
71	5514503	03381500960	SOCIETA' AGRICOLA CA' ROSSA S.S.	411.387,00	143.950,45	26,50	NO	MO
72	5514573	VILLIGRIS1707050	VILLA LUCA	31.000,00	10.850,00	25,50	NO	FC
73	5493748	CRNGN64189824M	CAPOLO GIOVANNI	51.740,00	22.283,00	25,50	NO	RA
74	5461496	BRFRF025AC718E82	BRATTI FABRIZIO	86.366,00	30.278,10	25,50	NO	FE
75	5514902	02339203986	SOCIETA' AGRICOLA RAGAZZINI GABRIELE F.C.	171.362,90	60.139,62	25,50	NO	RA
76	5513284	R15ANV18A2009351	ARATA SIMONE	7504,00,00	262.640,00	25,50	NO	PC
77	5497188	BRNGU19M48E2577	AZ. AGR. IL CIEGIO DI BERNABEI GIULIA	37.420,25	13.097,09	25,00	SI	MO
78	5513915	02442000159	SOCIETA' AGRICOLA I FRUTTI DI GUA S.S. DI ACERBIE C.	73.178,00	25.612,10	25,00	SI	RE
79	5514018	GCGRN151C105708	GIACINI EMANNO	39.819,50	17.918,80	25,00	NO	MO
80	5514168	03872103965	SOCIETA' AGRICOLA IL FREDE' S.S.	74.397,38	33.658,82	25,00	NO	MO
81	5514631	0017860380	SOCIETA' AGRICOLA GAMBANELLA S.R.L.	91.307,00	41.268,15	25,00	NO	FE
82	5514213	03658270962	RICCHI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	183.576,96	64.251,94	25,00	NO	MO
83	5499008	0257760398	FRATELLI SAVINI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	175.498,50	61.424,50	24,86	NO	RA
84	5512945	02381111202	SOCIETA' AGRICOLA MARRELLI FRANCESCO E DANIELE S.S.	24.000,00	8.400,00	24,50	NO	BO
85	5417028	MGRNRC56411894F	MAGRINI MARCO	41.450,00	14.507,50	24,50	NO	BO
86	5514517	PRN1RKR8E70A54H	PRATI MIRKO	51.056,73	17.869,86	24,50	NO	RA
87	5492941	00456301392	VAGGINI LEON E ALTRI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	96.353,28	33.723,65	24,50	NO	RA
88	5512540	TENICL49582123E	AZIENDA AGRICOLA BELLAMCO DI TIGNONI LUCA	314.872,50	110.035,63	24,00	SI	RE
89	5514242	CANPCN8190C730V	CAMPORISI GIACOMO	25.396,81	8.888,88	23,60	NO	RA
90	5506920	VIM.MIT797C15E7305	VERUCCHI MANTO	31.500,00	14.175,00	23,50	NO	RA
91	5514946	CCCLCUB7DOH223F	LA FAROSA AZIENDA AGRICOLA DI COCCONI LUCA	66.855,38	23.393,18	23,50	NO	RE
92	5512433	03779381202	SOCIETA' AGRICOLA TARRONI S.S.	58.145,50	26.165,48	23,50	NO	BO
93	5514703	BR5CF9U4C130916X	BASSI GIANPAOLO	83.000,00	37.350,00	23,50	NO	FE
94	5514212	03540610361	C/O E' PALOTTI SOCIETA' AGRICOLA	27.185,82	9.515,04	23,40	SI	MO
95	5515014	9NFRN6B6F00531Q	SPINOLO STEFANIA	21.638,01	75.292,610	23,40	SI	PC
96	5507664	03523981209	CAMPONELLI MAURO E PAOLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	243.419,86	85.196,95	23,40	NO	BO
97	5514207	02786180360	AZIENDA AGRICOLA GAMBERRINI S. SOCIETA' AGRICOLA	455.789,90	159.226,47	23,10	NO	BO
98	5511857	FRFRK5R19A94AT	FERRARI FRANCO	136.054,71	47.619,15	22,60	NO	BO
99	5513275	R3SBN05AM03A94V	ROSSI BERNARDO	40.100,00	14.035,00	22,50	NO	BO
100	5514840	02388281200	SOCIETA' AGRICOLA RIGATTIER MASSIMO F.C.	135.517,78	47.431,22	22,50	NO	BO
101	5500681	03789410374	SOCIETA' AGRICOLA GINNIS S.	197.660,00	69.181,00	22,00	NO	BO
102	5420773	MNTNRC166C021937V	AZIENDA AGRICOLA MARCELLO MONTANARI	24.145,00	8.660,75	21,50	NO	RE

N.ORDINE	ID DOMANDA	CUA IMPRESA	REGIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (C)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (C)	Partecipazione	IMPRESA A PRIVILEGIATE CONDIZIONI FEMMINILE	Ambito territoriale competente
109	5511745	02955020391	NATURA AMICA SOCIETA' AGRICOLA	48.028,04	16.802,31	21,50	NO	RA
104	5513806	02897250937	LUCA SOCIETA' AGRICOLA	131.586,05	46.055,16	21,50	NO	MO
105	5511658	PRINOR89818321007	PRODELA ANDREA	145.700,00	65.555,00	21,50	NO	MO
106	5514788	01202300331	PIRARONI MAURO E BRUNO SOCIETA' AGRICOLA	62.600,00	219.100,00	21,40	NO	PC
107	5514156	03915200868	SOCIETA' AGRICOLA BELLINI CARLO S.S.	28.987,62	10.145,67	21,20	NO	MO
108	5514766	CNSN1824281935	AGENZIA AGRICOLA RACENTINA DI CONSOLI IVAN	147230,00	51.600,50	21,00	NO	PC
109	5513376	02736070359	SOCIETA' AGRICOLA PRATI AL SOLE S.S.	212.000,00	74.200,00	21,00	NO	RE
110	5514031	GLWP4535241718Q	GGIINI PAOLO	44.994,97	15.608,34	20,50	NO	BO
111	5066124	0101970364	IMPRESA RANIGONI MACCHIAVELLI - SOCIETA' AGRICOLA SPINACE	58.000,00	20.500,00	20,50	NO	MO
112	5514856	CNNM1627E1746ZE	CAMANI EMILIO	73.181,24	25.614,13	20,50	NO	MO
113	5513341	03771490400	SOCIETA' AGRICOLA GAMBIZI S.S.	73.342,32	25.669,81	20,50	NO	FC
114	5513070	83001340383	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA SCURIPALTA COMELLI S.S.	121345,87	42.471,05	20,50	NO	FE
115	5514892	02016870398	PAOLINI FRUT SOCIETA' AGRICOLA	53.518,28	187.571,40	20,50	NO	RA
116	5512280	PRG0266840SC107W	FREDIERI GIULIANO	80.817,09	28.485,98	20,00	NO	MO
117	5504540	04403760400	GIWED SRI SOCIETA' AGRICOLA	117.801,00	41.230,35	20,00	NO	FC
118	5514327	GLMR171416C7935	GINULICCI ROBERTO	25.500,00	8.925,00	19,50	NO	FC
119	5514133	03221451205	SOCIETA' AGRICOLA VITTOBIA S.S.	5.440,00	19.040,00	19,50	NO	FE
120	5513438	MZZFR16M1220458I	MAZZOTTI ROBERTO	7.802,00	27.907,00	19,50	NO	RA
121	5514769	0251770391	GREEN FRUIT SOCIETA' AGRICOLA	81.532,00	28.516,20	19,50	NO	RA
122	5417872	0231210399	AVG SRI SOCIETA' AGRICOLA	11.445,97	40.059,59	19,50	NO	RA
123	5512026	02349400397	SOCIETA' AGRICOLA GONELLI BARBARA	135.033,60	47.261,76	19,50	NO	RA
124	5514989	0387250403	SOCIETA' AGRICOLA LE CONFINI S.S.	138.817,60	48.465,06	19,50	NO	FC
125	5492819	CANTIN150C208828I	CIAMATTI RENATO	139.956,32	48.984,71	19,50	NO	RA
126	5513965	02839120383	SOCIETA' AGRICOLA CARRATE DI MAZZALI FELICE EC S.S.	142.224,86	49.778,68	19,50	NO	MO
127	5513634	BKRG177254G535Y	BAROCCELLI SCHIANCHI GIUSEPPE	91.500,00	32.025,00	19,00	NO	PC
128	5417202	03193071200	COSTANTINI SOCIETA' AGRICOLA	83.082,33	29.078,82	18,99	NO	BO
129	5514626	ZHD11791120C2658	AGENZIA AGRICOLA ZARONI MATTEO	136.709,50	61.519,28	18,50	NO	BO
130	5512851	03586080404	DOVANI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	189.977,64	66.425,67	17,90	NO	FC
131	5506161	02030101395	TAVARELLI GIACCARIO E VALERIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	30.532,28	10.866,30	17,30	NO	RA
132	5513307	MNR1471137257W	MORANDI PAOLO	30.000,00	10.500,00	17,00	NO	MO
133	5511633	038216940369	SOCIETA' AGRICOLA LORIO DEI FILII COMPAGNONI S.S.	42.312,00	16.994,60	17,00	NO	MO
134	5514843	02579000395	AGRICOLA CIAMGOLA S.R.L. SEMIPIFICATA SOCIETA' AGRICOLA	39.504,60	13.826,61	16,70	NO	RA
135	5493157	01262030398	FOULI FRANCO E TIMOTERESA	48.902,88	17.116,01	16,70	NO	RA
136	5514893	BCCND18B200458I	BIOCCI ANDREA	188.843,15	84.799,42	16,50	NO	RA

N.ORDINE	ID DOMANDA	QUA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (C)	CONTRIBUTO CONCELIBILE (C)	Puntaggio	IMPRESA A PRIVILEGIATE CONDIZIONI FEMMINILE	Ambito territoriale competente
137	5513771	0258689341	ROSSI SOCIETÀ AGRICOLA SIMBRICE	69.984,50	24.494,28	16,00	NO	RI
138	5513496	0405547402	SOCIETÀ AGRICOLA LICCHI E C. SOCIETÀ SIMBRICE	20.300,00	7.105,00	15,50	NO	FC
139	5513828	MEZZANZ/IC250458N	MEZZANZI TORINO	28.200,00	9.870,00	15,50	NO	RA
140	5521211	0240472634	AGENZIA AGRICOLA FIORIDA DI LUPI GINO E C. SOCIETÀ SIMBRICE	30.170,00	10.559,50	15,50	NO	MO
141	5512450	0432726406	SOCIETÀ AGRICOLA ASSIRELLI EFUSIONI S.S.	41.540,52	14.539,28	15,50	NO	FC
142	5514204	PN6NRG7P27C573W	AGENZIA AGRICOLA PAGANELLI PIAOLO DI PAGANELLI GIORGIO	53.345,17	18.740,81	15,50	NO	FC
143	5514816	02039640391	AZ. AGR. S. ROCCO DI FAROLEI	70.104,40	24.516,64	15,50	NO	RA
144	5501107	00511201390	SOCIETÀ AGRICOLA LUIGINESE DI RICCÌ MACCORINI ANTONIO E C. SOCIETÀ SIMBRICE	78.779,40	27.579,79	15,50	NO	RA
145	5500789	DIAMOV07H03E278H	PALMONTE DAVIDE	81.000,75	28.353,41	15,50	NO	BO
146	5493824	02207590153	SOCIETÀ AGRICOLA BRUNETTI ROMANO, ANDEBA, MARCO F. MARINO S.S.	45.510,86	15.892,05	15,00	NO	RE
147	5514185	08611651202	LUVA BUONAS R.L. SOCIETÀ AGRICOLA	62.789,30	21.976,26	15,00	NO	BO
148	5513842	02792450369	AGRICOLA SANI GEMINIANO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA	68.327,75	23.914,71	15,00	NO	MO
149	5514792	RNRNEFE7R23794U	AGRICOLA SPINOWERE DI ROVERSI ENZO	71.756,69	25.114,84	15,00	NO	MO
150	5506224	04284610407	S. C. DI SCARPELLINI CESARINO E C. SOC. AGR. S.S.	110.212,62	38.788,27	14,00	NO	RM
			TOT.	20.302.886,14	7.898.904,72			

SETTORE VITIVINICOLO

N.ORDINE	ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE (€)	Punteggio	IMPRESA PREVALENTE CONDIZIONE FEMMINILE	Ambito territoriale competente
1	5514249	270780342	SOCIETA' AGRICOLA PODERE BRABORDO S.R.L.	12.480,00	5.616,00	41,00	SI	PR
2	5513104	120130335	SOCIETA' AGRICOLA ELEUTERI GIOVANNI E C. SOCIETA' SEMPLICE	22.000,00	9.900,00	41,00	NO	PC
3	5513028	150130332	AZIENDA AGRICOLA PODERE LE LAME DI TORRI GAUDIO F.C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	26.000,00	11.700,00	41,00	NO	PC
4	5513066	179100332	MONTEVERDI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	48.125,06	21.656,28	41,00	NO	PC
5	5495235	00617610375	IN S.S.A. - TENUTA PALAZZONA DI MARGIO - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. IN BREVE "IN S.S.A." - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	129.435,16	58.245,92	41,00	NO	BO
6	5500792	117480337	TINAGI FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	31.900,00	14.355,00	40,00	NO	PC
7	5514325	135264036	AZIENDA AGRICOLA "LA PAGUARA" SOCIETA' SEMPLICE	55.200,00	24.840,00	40,00	NO	PC
8	5513819	TR02080350341	TENUTA IL RINTOCIO DI TERZONI DIEGO	69.627,92	31.332,56	40,00	NO	PC
9	5513862	0204740356	AZIENDA AGRICOLA CA' DE NOCI DI MASINI VITTORIO, ALBERTO E GIOVANNI	75.254,39	33.864,48	40,00	NO	RE
10	5512986	VR000791210989A	VERCESI ANDREA	117.897,42	53.053,84	40,00	NO	PC
11	5909336	02291261300	TOMISA DI ZANOTTI DONATELLA E C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	124.764,50	56.144,03	40,00	NO	BO
12	5513954	LR000191242373X	SAVIO GREEN DI LAURENTINI NICOLAUS	78.864,64	35.489,09	40,00	NO	FC
13	5495795	BN0P050424F139Z	TENUTA SANTA LUCIA AZIENDA AGRICOLA DI PARIDE BENEDETTI	156.881,60	70.596,72	40,00	NO	FC
14	5513416	250600399	SOCIETA' AGRICOLA REALE SRL	54.000,00	24.300,00	39,00	NO	FC
15	5514350	01478780354	IL FARNETO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	109.616,64	49.327,49	38,00	NO	RE
16	5513785	03474081209	AGRIVAR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	594.150,64	208.336,43	38,00	NO	BO
17	5496149	0276880351	SOCIETA' AGRICOLA PODERE BROLIETTO DI VENTURI GIORGIA E MASSIMO S.S.	10.200,00	4.590,00	36,00	SI	RE
18	5512553	02713080352	AZIENDA AGRICOLA LUCCENTI SOCIETA' AGRICOLA	35.300,32	15.761,14	36,00	NO	RE
19	5514225	BNVNS4F19A16Z0	BENEVELLI ROSSANO	44.360,00	19.962,00	36,00	NO	RE
20	5514380	117830033	VITALE ZUFFRADA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	52.000,00	23.400,00	36,00	NO	PC
21	5471254	0267960353	SOCIETA' AGRICOLA BELLARCA S.S. DI CARLO FEDERICO BARTOLI E C.	58.800,00	26.460,00	36,00	NO	RE
22	5513911	BNVFBM69G0A044	BOVINA FABIO "AZIENDA AGRICOLA BOTTI"	93.927,75	42.257,49	36,00	NO	BO
23	5513866	329757040A	SOCIETA' AGRICOLA VILLAVENTI DI RIVA CASTELLUCCI E GIANNINI S.S.	24.850,00	11.182,50	35,00	NO	FC

N.ORDINE	ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	SFESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE (€)	Punteggio	IMPRESA A PREVALENTE CONDIZIONE FEMMINILE	Ambito territoriale competente
24	5514292	38930338	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BARBERIS S.S	50.951,33	22.803,10	35,00	NO	PC
25	5514436	CNTRH57H26G97ZZ	AZIENDA AGRICOLA DI CINTI ROMANO	59.450,00	26.752,50	35,00	NO	BO
26	5514917	2082350398	VILLA PAPANO SOCIETA' AGRICOLA SRL	101.175,00	45.528,75	35,00	NO	FC
27	5513861	02140730371	AZIENDA AGRICOLA ROLA S.S. DI FRANCESCHINI MARCO E C. SOCIETA' AGRICOLA	127.042,96	57.149,33	35,00	NO	BO
28	5440333	TS6CWD951XK5C7BE	TESEI GIACOMO	134.800,00	60.640,00	35,00	NO	FC
29	5514571	2777060340	TENUTA LUTINI SOCIETA' AGRICOLA	1.212.000,00	428.463,82	33,00	SI	PR
30	5513400	PCNDH85023H99L	TENSUOLA DI POCCHINTESA MADIR	13.500,00	6.075,00	31,00	NO	PC
31	5513257	08612950965	TERRAQUILIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	24.500,00	11.025,00	31,00	NO	MO
32	5513390	PNRCH87AZ7CR6SX	PANIERI CESARE	52.297,00	18.303,95	26,50	NO	BO
33	5514700	MS5DV08023D458N	MISSIROLI DANIELE	20.800,00	7.280,00	25,00	NO	RA
34	5512256	02499440354	BATTINI TIZIANO E CANTONI ENRICO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	38.379,00	13.432,65	25,00	NO	RE
35	5512384	02213150974	SOCIETA' AGRICOLA MARTELLI S.A.S. DI MARTELLI CRISTINA & C.	99.350,00	20.772,50	25,00	NO	BO
36	5514356	1803740332	MONTERASCIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	176.000,00	61.600,00	25,00	NO	PC
37	5509094	2043700395	SOCIETA' AGRICOLA RANDI S.S.	223.785,00	78.307,25	25,00	NO	RA
38	5514022	02342840358	AZIENDA AGRICOLA FANTINILUCIANO E GABRIELE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	225.006,53	78.752,29	25,00	NO	RE
39	5510939	MS5MKGCEZ30D29B	AZ.AGR. " TERRE D'ANGELO " DI MASSARI MARCO	37.773,91	13.220,97	24,00	NO	PC
40	5513502	1770420337	PODERE BEVEDERE SOCIETA' SIMPLICE AGRICOLA	102.081,04	45.956,67	24,00	NO	PC
41	5514592	02755650351	SOCIETA' AGRICOLA NIZZOLI GIULIANO E C. S.S.	52.547,23	18.391,53	21,00	SI	RE
42	5488953	LGJLRT66C21D037B	LUGLI ALBERTO	22.100,00	7.725,00	21,00	NO	RE
43	5436983	RWNNLV6GTT1RFB3Q	REVERBERI ANSELMO	24.900,00	8.715,00	21,00	NO	RE
44	5512397	GHDPV4GL129494AV	AZ.AGR.S.POLO DI GHIDDI PAOLO	26.972,00	9.440,20	21,00	NO	MO
45	5513577	02823140359	AZ. AGR. CEMONINI MARCO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	27.300,00	9.765,00	21,00	NO	MO
46	5512219	CSJNGT74ZDC107X	CASALINI ANGELO	33.400,00	11.690,00	21,00	NO	MO
47	5514782	02019910360	SOCIETA' AGRICOLA TOMESANI BRUNO E ROBERTO	33.400,00	11.690,00	21,00	NO	MO
48	5512380	GEZINZ7714KCD177	UGLIZIONI CORRADO	33.400,00	11.690,00	21,00	NO	MO

N.ORDINE	ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	SFESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE (€)	Punteggio	IMPRESA PREVALENTE CONDUZIONE FEMMINILE	Ambito territoriale competente
49	5514380	BUDINI&C2A94FT	BUDINI O BUDINI ANDREA	33.400,00	11.690,00	21,00	NO	BO
50	5514379	MARTEDOBROKIC07L	MARTELLI DAVIDE	33.400,00	11.690,00	21,00	NO	BO
51	5513956	01611271204	SOCIETA AGRICOLA SANDRI MAURIZIO E PAOLO S.S.	36.000,00	12.600,00	21,00	NO	BO
52	5513001	MZZGCF54M07H298E	MZZERAN GIAN CAMLO	47.711,15	16.698,90	21,00	NO	RE
53	5471545	01951280351	AZIENDA AGRICOLA GELONNI S.S. - SOCIETA AGRICOLA-	50.890,00	17.797,50	21,00	NO	RE
54	5514469	02895660351	SOCIETA AGRICOLA LUSVARDI WINE S.R.L.	67.608,80	23.663,08	21,00	NO	RE
55	5513510	03500800862	SOCIETA AGRICOLA DUE ROVERI S.S. DI CREMONINI GABRIELE E C.	102.993,75	36.017,93	21,00	NO	MO
56	5511901	03757790969	SOCIETA AGRICOLA VOLPE S.S.	159.000,00	71.150,00	21,00	NO	MO
57	5514026	BUBRN43E2R6G371	AZIENDA AGRICOLA IL CAMPO DEL SOLE DI BELLICHI BRUNO	236.000,00	82.000,00	21,00	NO	RE
				5.705.960,74	2.221.998,37			

SETTORE CEREALICOLO, COLTURE INDUSTRIALI, FORAGGERE, SEMENTI

N.ORDINE	ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE (€)	Punteggio	IMPRESA A PREVALENTE CONDIZIONE FEMMINILE	Ambio territoriale competente
1	5474985	GBLMTT77M12F083E	GABALDO MATTEO	103.000,00	46.350,00	48,90	NO	BO
2	5513622	BDFNC88T15C814Q	BADILE FRANCESCO	150.721,93	67.824,87	48,90	NO	FE
3	5514396	RCCGP169C65D5485	ROCCHI GIAMPAOLA	214.050,00	96.322,50	48,90	NO	FE
4	5474928	GBLRT181R06F0835	GABALDO ALBERTO	128.000,00	57.600,00	46,90	NO	BO
5	5513706	VSSGLU93P24C814X	VASSALI GIULIO	56.126,00	25.256,70	45,60	NO	FE
6	5513846	3854740242	TAGLIATA E CORBA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	583.886,72	262.749,02	44,90	NO	FE
7	5439282	CROND73C16C219E	CROCI ANDREA	30.400,00	13.680,00	43,00	NO	RE
8	5501834	1210780381	ZERLA S.S. DI ZAGHI UGO F.C. SOCIETA' AGRICOLA	249.500,00	112.275,00	42,90	NO	FE
9	5497216	BNTSMNS5M20CG980X	BENETTI SIMONE	157.700,00	70.965,00	42,50	NO	FE
10	5507341	534860382	SOCIETA' AGRICOLA GUIDI DI GUIDI GIULIANO & C. - SOCIETA' SEMPLICE	229.475,12	103.263,80	42,50	NO	FE
11	5504969	MNTNDR74L29G814F	MANTOVANI ANDREA	18.404,69	8.282,11	41,90	NO	FE
12	5514548	966360380	SOCIETA' AGRICOLA CAVAZZINI E COTTI DI CAVAZZINI DR. EROS GIANCARLO & C. SOCIETA' SEMPLICE	32.304,50	14.537,03	41,50	NO	FE
13	5512268	CTTBAS5P22F0830	CATTANI FABIO	75.000,00	33.750,00	41,50	NO	BO
14	5514388	2707090342	Società Agricola Podere Pradarolo S.R.L.	153.075,97	68.884,19	41,00	SI	PR
15	5414825	3239090248	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA FIORIO S.S. DI ZANELLA ADRIANO	246.444,33	110.899,95	41,00	SI	FE
16	5513418	CNCTN6SEF2IG535L	CAVANNA COSTANTINO	57.462,00	25.857,90	41,00	NO	PC
17	5514594	CMLENC71T29D6115	AZIENDA AGRICOLA CA. NOVA DI CIMELLI FRANCESCO	104.000,00	46.800,00	41,00	NO	PC
18	5513978	FCHLRT87D27D611L	FOCHI ALBERTO	55.200,00	24.840,00	40,00	NO	PC
19	5511945	VACNDY79R21D969A	VERGESI ANDREA	236.531,40	106.439,13	40,00	NO	PC
20	5514883	GDT5RA94H49K	LA FATTORIA DI SARA DI SARA GUIDETTI	18.033,00	8.115,13	39,00	SI	RE

N.ORDINE	ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE (€)	Punteggio	IMPRESA A PREVALENTE CONDIZIONE FEMMINILE	Ambito territoriale competente
21	5513592	01744500339	BALDANTI ANDREA E GERMANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	60.560,00	27.252,00	39,00	NO	PC
22	5514891	GRGSRG65C192110X	GREGORI SERGIO	108.599,92	48.869,96	39,00	NO	PC
23	5514882	SLVWR82107F7241	SILVA MAURO	150.318,00	67.643,10	39,00	NO	PC
24	5499471	MNTMHL6R03F026R	MANTOVANI MICHELE	48.000,00	21.600,00	38,50	NO	FE
25	5514103	3816431203	SOCIETA' AGRICOLA CA. SIGNORA SOCIETA' SEMPLICE	84.225,00	37.901,25	38,50	NO	FE
26	5512378	ZNLDDI727ZC814F	ZANELLATI DIEGO	120.864,88	54.387,95	38,50	NO	FE
27	5514588	TRRSNG66M45C980X	TURRA SONIA	26.404,11	11.881,95	38,00	SI	FE
28	5514183	01791160334	MALACALZA IVAN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	36.200,00	16.290,00	38,00	NO	PC
29	5512821	02427820358	SOCIETA' AGRICOLA PREDELLI DI GIULIANO E OKSANA S.S.	55.590,00	25.015,50	38,00	NO	RE
30	5514624	TRRSTR61E028892Q	TURRINI ASTRO	217.722,90	97.975,31	38,00	NO	BO
31	5512965	GLLGRF56D10D548D	GILLI GIANFRANCO	32.500,00	14.625,00	37,50	NO	FE
32	5514407	GHRMR667E13D548Y	GHIRARDELLO MARIO	53.579,18	24.110,63	37,50	NO	FE
33	5513620	2023650381	CORTE GORINO S.S. AGRICOLA DI MANTOVANI P. & C.	115.200,00	51.840,00	37,50	NO	FE
34	5513821	ZNLNRT67P16C814M	ZANELLATI RENATO	123.100,00	55.395,00	37,50	NO	FE
35	5501240	518140371	COOPERATIVA LAVORATORI DELLA TERRA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA C.L.T. SOC. COOP. AGRICOLA	446.479,16	200.915,62	37,50	NO	BO
36	5512121	CCHRQR82D09M42K	AZ.AGR. BERSANIA DI IACCHERI RICCARDO	155.672,31	68.531,75	37,40	NO	MO
37	5512387	FRMMRS68H46C219U	FRANCA MARIA ROSA	45.293,96	20.382,28	37,00	SI	RE
38	5512472	LRCSMN80U08C219Q	AZ. AGR. ANTICO MULINO DI MONTEDELLO DI ILARUCCI SIMONE	157.600,00	70.920,00	37,00	NO	RE
39	5513867	3761651201	SOCIETA' AGRICOLA CASSANI DI CASSANI IONATHAN E. S.S.	210.242,50	94.609,13	37,00	NO	BO
40	5514196	CDLWNL89B06H223P	CODELUPPI MANUEL AZIENDA AGRICOLA	240.102,06	108.045,93	37,00	NO	RE
41	5514157	2514370341	SOCIETA' AGRICOLA ANTICA CANONICA S.S.	38.000,00	17.100,00	36,00	SI	PR
42	5512494	CLZNFZ78D05I462W	CALUZZI ENZO	14.000,00	6.300,00	36,00	NO	RE
43	5514955	RGGNDR90DD4G842H	RAGIO ANDREA	15.400,00	6.930,00	36,00	NO	PC

N.ORDINE	ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEPIBILE (€)	Punteggio	IMPRESA A PREVALENTE CONDIZIONE FEMMINILE	Ambio territoriale competente
44	5514114	CMPRG674L16B997A	CAMPARA GIORGIO	16.500,00	7.425,00	36,00	NO	PR
45	5513472	GNZLX699C13M96P	AZAGR.SASSO GROSSO DI GIUNZONI ALEX	20.500,00	9.225,00	36,00	NO	MO
46	5411304	MMVND8R7521496H	AZIENDA AGRICOLA IMMOVILI ANDREA	31.000,00	13.950,00	36,00	NO	RE
47	5513804	2164080349	SOCIETA' AGRICOLA AGRITURISMO BATTISTONI SOCIETA' SEMPLICE	36.621,96	16.479,98	36,00	NO	PR
48	5512034	VZZGI59L31H23Q	VEZZOSI GIANLUCA	39.500,00	17.775,00	36,00	NO	RE
49	5514847	CRBLCU98M11D611V	CORBELLINI LUCA	39.500,00	17.775,00	36,00	NO	PC
50	5514324	BRGMRC8E07G337C	BERGONZI MARCO	44.154,00	19.869,30	36,00	NO	PR
51	5514223	GNSLNS9P06C219Z	AZIENDA AGRICOLA DEMETRA DI GANSOLDATI LUCIANO	76.107,37	26.637,98	36,00	NO	RE
52	5514075	NCLMSM78P27G5350	NICOLINI MASSIMO	60.700,00	27.315,00	36,00	NO	PC
53	5514850	SIVGDW6M29G535Z	SILVA GIANDOMENICO	63.070,00	28.381,50	36,00	NO	PC
54	5511020	LMBMRC58L31B825X	LAMBERTI MARCO	82.966,00	37.334,70	36,00	NO	RE
55	5514382	2250831209	SOCIETA' AGRICOLA FARNETO DI MONTEBUGNOLI E GALEOTTI S.S.	88.192,32	39.686,54	36,00	NO	BO
56	5513599	RP7GMIN77C15G535V	REPETTI GERMANO	91.500,00	41.175,00	36,00	NO	PC
57	5512431	01733510356	AZ. AGR. BISMANTOVA DI VALENTINI LUCA E MARCO	113.900,00	51.255,00	36,00	NO	RE
58	5513852	GNSM5M71E28A944C	GNEISINI MASSIMO	124.000,00	55.800,00	36,00	NO	BO
59	5514845	PLZMSM5P24G433A	PALAZZINI MASSIMO	138.825,00	62.471,25	36,00	NO	RN
60	5514484	DNGNCS3519G433L	DRAGHI FRANCO	171.000,00	76.950,00	36,00	NO	RN
61	5514455	PRSDV085H15A944H	PERSIANI DAVIDE	200.521,26	90.234,57	36,00	NO	BO
62	5514754	GRGNDR96C29D611C	GREGORI ANDREA	223.584,80	100.613,16	36,00	NO	PC
63	5504255	ROPLSN76C25A944R	AZIENDA AGRICOLA CA' DI BARTOLETTO DI ROPA ALESSANDRO	256.000,00	115.200,00	36,00	NO	BO
64	5480950	3930020379	LA.C.ME. LAVORATORI CRISTIANI MEDICINESI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	55.000,00	24.750,00	35,50	NO	BO
65	5513896	CSLRGR63M06D548K	CASELLI RUGGERO	57.339,28	25.802,68	35,50	NO	FE
66	5513399	BRTLSN7105D548M	BERTI ALESSANDRO	63.650,00	28.642,50	35,50	NO	FE

N.ORDINE	ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEPIBILE (€)	Punteggio	IMPRESA A PREVALENTE CONDIZIONE FEMMINILE	Ambito territoriale competente
67	5414150	MCHM5M6SHZ3D548A	MICHELINI MASSIMO	65.753,00	29.588,85	35,50	NO	FE
68	5514702	DLMRA54C08F083A	AZIENDA AGRICOLA BOTTIRIGARA DI DALL'OLIO MAURO	271.819,50	122.318,78	35,50	NO	BO
69	5492580	1376540322	SOCIETA' AGRICOLA GENAGRICOLA 1851 - GENERALI AGRICOLTURA 1851 - SOCIETA' PER AZIONI	343.038,20	154.367,19	35,50	NO	BO
70	5514400	CNTMH18D98C814X	CONTARINI MICHELE	131.850,00	59.332,50	35,40	NO	FE
71	5513952	PVICR74H16C980B	PIVA GIANCARLO	28.500,00	12.825,00	35,00	NO	FE
72	5513488	BTTTR74A0AD611X	BOTTI ROBERTO	57.900,00	26.055,00	35,00	NO	PC
73	5513552	DGHPRD94R08A944M	DAGHIA PARIDE	161.173,01	72.527,85	35,00	NO	BO
74	5513391	ZNRMRZ64LD2AN0590	ZANIRATO MAURIZIO	24.706,00	11.117,70	34,50	NO	FE
75	5504952	LBRLCU91M10B201T	ALBERTINI LUCA	26.000,00	11.700,00	34,00	NO	PC
76	5513817	01745040335	GHEFFI PERLUIGI E MAURO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	27.000,00	12.150,00	34,00	NO	PC
77	5513190	MRCNDR84P06G535X	MARGESINI ANDREA	41.000,00	18.450,00	34,00	NO	PC
78	5514616	LWRJTH86D21F205H	J.G.ROCCHETTA DI EL MORSY JONATHAN	42.000,00	18.900,00	34,00	NO	PC
79	5513850	GRNWL1M81C28A944O	GINONI WILLIAM	43.000,00	19.350,00	34,00	NO	BO
80	5513519	LRPMTH39512A965K	LEPROTTI MARTINO	47.000,00	21.150,00	34,00	NO	FE
81	5514865	01200090338	CARINI ROBERTO E CALLEGARIN ROSA SOCIETA' SEMPLICE	57.890,00	26.050,50	34,00	NO	PC
82	5514639	NZNNDR69E23G535X	AZIENDA AGRICOLA INZANI ANDREA	58.500,00	26.325,00	34,00	NO	PC
83	5514358	01543400335	LA COSTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	67.000,00	30.150,00	34,00	NO	PC
84	5514540	CCEMRA78C15H496R	AZIENDA AGRICOLA CECI MAURO	142.889,04	64.300,07	34,00	NO	RE
85	5512949	ZNGLS594E31G393C	ZANAGLIA ALESSIO	197.262,00	88.767,90	34,00	NO	MO
86	5513614	SCHFC68C28G393G	AZ. AGR. SCHIANCHI FRANCESCO	220.000,00	99.000,00	34,00	NO	MO
87	5513358	VALRRC93P14H294H	VALERIO FEDERICO	236.812,56	106.585,65	34,00	NO	RN
88	5512867	GRFGRI62D14C573D	BIO E BELLO AZ. AGRICOLA GRAFFIETTI GABRIELE	58.600,00	26.370,00	33,50	NO	FC

N.ORDINE	ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEPIBILE (€)	Punteggio	IMPRESA A PREVALENTE CONDIZIONE FEMMINILE	Ambito territoriale competente
89	5512216	310560388	SOCIETA' AGRICOLA DAL BEN S.S.	88.850,00	39.982,50	33,50	NO	FE
90	5491139	CHRNCL71010A944D	CHIRCO NICOLA	238.100,00	107.145,00	33,50	NO	RA
91	5511784	3731430405	SOCIETA' AGRICOLA DONICILIO S.S. DI GREGORI & C.	61.400,00	27.630,00	33,00	NO	FC
92	5514017	FRRMRC79E16C469T	FERRARI MARCO	88.000,00	39.600,00	33,00	NO	FE
93	5500939	3276850371	SOC. AGR. IL MURELLO DI SARTI FRANCO E SARTI ALESSANDRO S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	209.833,20	94.424,94	33,00	NO	BO
94	5514776	CUMLCU75M09G9165	COLOMBARINI LUCA	291.970,34	131.386,65	33,00	NO	FE
95	5512948	BHMNDR74H21D6115	AZIENDA AGRICOLA L'ANTOGNANO DI ANDREA BONFANTI	366.448,30	164.901,74	33,00	NO	PC
96	5513958	1625140387	SOCIETA' AGRICOLA STROZZI ROMANO S.S.	13.800,00	6.210,00	32,00	NO	FE
97	5513386	TBLMHL85L29G93J	TEBALDI MICHAEL	29.150,00	13.117,50	32,00	NO	MO
98	5512951	BSIFRC74C0D5481	BIASIO FEDERICO	52.398,48	23.579,32	32,00	NO	FE
99	5514896	PMPNDR79504G535H	POMPINI ANDREA	75.313,80	33.891,21	32,00	NO	PC
100	5514770	FLVMRA71LD38025W	FLAVIO MAURO	120.000,00	54.000,00	32,00	NO	PC
101	5476481	S1LTNZ31D6FA63K	AZAGR. SALATI LORENZO	168.000,00	58.800,00	32,00	NO	RE
102	5496902	VTPLA79D08A94I	AZ. AGRICOLA BOCCA RAVARI DI VITAI PAOLO	163.907,62	73.758,43	32,00	NO	BO
103	5514487	BROGPI96H25D611A	BOGNI GIUSEPPE	184.726,48	83.126,92	32,00	NO	PC
104	5500784	01522060332	F.LLI TRAVERSONE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	249.125,00	112.106,25	32,00	NO	PC
105	5474976	GRIGNM46L08F083O	GABALDO GIOVANNI	120.500,00	42.175,00	31,90	NO	BO
106	5513661	FILGPR57H18A909X	FOLLINI GIAN PIERO	20.364,00	9.163,80	31,00	NO	PC
107	5514575	RMBLCU90M18A944T	RAMBALDI LUCA	21.500,00	9.675,00	31,00	NO	BO
108	5513033	CRCRC76B2OZ110R	LA PERLA BLU DI CROCI FABRICE DOMINIQUE	24.400,00	10.980,00	31,00	NO	PC
109	5512988	2944880349	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BRESCHI	25.000,00	11.250,00	31,00	NO	PR
110	5513756	BRNVIC60M08B042Y	BERNABO' IVO	35.750,00	16.087,50	31,00	NO	PR
111	5514562	FRRM5M85B20B042I	FERRARI MASSIMO	39.350,00	17.707,50	31,00	NO	PR

N.ORDINE	ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE (€)	Punteggio	IMPRESA A PREVALENTE CONDIZIONE FEMMINILE	Ambio territoriale competente
112	5502193	GDTVNI81D14C219R	GUIDETTI IVANO	69.999,44	31.454,75	31,00	NO	RE
113	5510217	03802550362	SOCIETA' AGRICOLA FILI PAGLIA S.S.	72.400,00	32.580,00	31,00	NO	MO
114	5513470	NTNLGU67124G393P	ANTONIONI LUIGI	99.103,55	44.596,60	31,00	NO	FE
115	5513318	NTNMR98E26D548T	ANTONIONI MARCO	99.103,55	44.596,60	31,00	NO	FE
116	5514524	SCVGLI62B08C777R	SCANONE GIULIO	148.598,50	66.869,33	31,00	NO	FC
117	5514706	38758101404	SOCIETA' AGRICOLA VESSA DI BUSONI GIOVANNI & C. S.S.	164.862,35	74.188,06	31,00	NO	FC
118	5512073	4257580409	SOCIETA' AGRICOLA RIO SASSO S.S. DI BUSILLO PATRIZIO E CONNICCONI GIUSEPPINA	177.718,80	79.973,46	31,00	NO	FC
119	5513860	04144690403	SOCIETA' AGRICOLA MASSARI S.S.	249.076,22	112.084,30	31,00	NO	RN
120	5513899	2516091200	SOCIETA' AGRICOLA RONCOBERTOLO S.S.	249.669,44	112.351,25	31,00	NO	BO
121	5512853	RSCLNZ70LD/CS73Y	RUSCELLI LORENZO	249.794,20	112.407,39	31,00	NO	FC
122	5514250	LGH5FN82.C13D705I	LAGHI STEFANO	603.998,14	271.794,66	31,00	NO	FC
123	5512088	PNDLCN6L61R097F	PONDIANI LUCIANA	109.500,00	49.275,00	30,50	SI	FC
124	5511898	3203591205	SOCIETA' AGRICOLA ZIRONDELLI ANGELO S.S.	129.728,76	58.377,94	30,50	NO	BO
125	5506641	GRNIDP71T54G535T	GUARNIERI SANDRA	53.000,00	23.850,00	30,00	SI	PC
126	5514699	GRGNMA54H65G535M	GREGOHI ANNA	56.020,84	25.209,38	30,00	SI	PC
127	5510662	LBCSRN83162C219I	AZ. AGR. PIACENTINI DI ALBICINI SABRINA	59.000,00	26.550,00	30,00	SI	RE
128	5511961	02470220357	SOCIETA' AGRICOLA GAVELLI DI MARCO E BARBARA S.S.	19.000,00	8.550,00	30,00	NO	RE
129	5514167	BBDNMM60P29F357R	AZIENDA AGRICOLA LA ROCCA DI BARDELLI ROMANO	20.180,00	9.081,00	30,00	NO	MO
130	5512315	PCCMNIS8M21A7Z68	PICCINI MAURIZIO	64.000,00	28.800,00	30,00	NO	BO
131	5514140	GNNDNS94T08H294V	GIANNINI DENNIS	68.000,00	30.600,00	30,00	NO	RN
132	5450927	FBBMW255A08C53U	FABBRINI MAURIZIO	149.010,64	67.054,79	30,00	NO	RA
133	5500820	2980531202	SOC. AGR. BIOGASILI MURELLO S.S. DI DENNIS FRANCO ED ALESSANDRO SARTI	240.812,50	108.365,63	30,00	NO	BO
134	5492462	ZMGNMRC67H24C573V	ZAMMAGNA MARCO	140.500,00	63.225,00	29,50	NO	RA

N.ORDINE	ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEPIBILE (€)	Punteggio	IMPRESA A PREVALENTE CONDIZIONE FEMMINILE	Ambito territoriale competente
135	5514681	1710680388	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VISENTINI DI ATTILIO VISENTINI E C. SRL	535.887,00	241.149,15	29,40	NO	FE
136	5514655	VRQNRK37D23B2D1G	VERCESI MIRKO	90.800,00	40.860,00	29,00	NO	PC
137	5513260	SPGLCU83A30D704E	SPIGNOU LUCA	101.611,24	45.725,06	29,00	NO	FC
138	5514911	PRIGNN81D1D1D611Q	PRATI GIANNI	111.550,00	50.197,50	29,00	NO	PC
139	5514457	FILDV077C12A393Y	FELONI DAVIDE	159.000,00	55.650,00	28,50	NO	FE
140	5513889	CRGVCV90E15F083I	CAREGNATO VINCENTO	352.000,00	158.400,00	28,50	NO	BO
141	5514595	P5SDNS88708201O	AZIENDA AGRICOLA CAMPI DEL VESCOVO DI PASSERINI DENISE	36.500,00	16.425,00	28,00	SI	PC
142	5514605	BLCMN193517H294N	BALACCHI MANUELE	188.600,00	84.870,00	28,00	NO	RN
143	5514132	FHTGNM68T30H1998	FANTINI GIANNI	247.817,61	86.736,16	27,70	NO	RA
144	5500293	PITTEBARS01G337Z	PETTENATI FABIO	30.000,00	13.500,00	27,00	NO	PR
145	5514304	COMSM78C2H294C	ACQUARELLI MASSIMO	43.200,00	19.440,00	27,00	NO	RN
146	5514871	LBNPLG73D07A944O	AZIENDA AGRICOLA GREEN FLOWER DI LORENZINI PERLUIGI	79.000,00	35.550,00	27,00	NO	BO
147	5513829	00375710332	BERTOLA EGIDIO E VALENTINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	193.682,66	87.157,20	27,00	NO	PC
148	5504254	CMPLCU81H29A944U	CAMPAGNA LUCA AZIENDA AGRICOLA	86.839,67	30.393,88	26,50	NO	BO
149	5490801	NVNCRID70E19G224O	NOVENTA CORRADO (*)	249.113,55	87.189,74	26,50	NO	FE
150	5500238	408440378	LE TENUTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	249.900,00	87.465,00	26,50	NO	BO
151	5513949	BRSMN181H9G5355	BERSANI EMANUELE	81.584,00	36.712,80	26,00	NO	PC
152	5514142	MNZDV08H14I496I	AZIENDA AGRICOLA MANZINI DAVIDE	208.541,28	72.989,45	26,00	NO	RE
153	5514179	91327090378	SOCIETA' AGRICOLA MURATORI S.S.	278.941,63	125.523,73	26,00	NO	BO
154	5501878	M7SPR068E0Z573I	MATASSONI PARIDE	390.859,93	175.886,97	26,00	NO	FC
155	5514737	PLLNCS0A06A393T	PELLIZZARI FRANCESCO	61.950,00	21.682,50	25,50	NO	FE
156	5513869	2468240375	LA RINGHIERA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	91.750,00	32.112,50	25,50	NO	BO
157	5514601	BIZRRT68M49G337V	BOZZANI ROBERTA	17.000,00	7.650,00	25,00	SI	PR

N.ORDINE	ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEPIBILE (€)	Punteggio	IMPRESA A PREVALENTE CONDIZIONE FEMMINILE	Ambito territoriale competente
158	5514839	NBBNFAZ7H44G337A	NEBBI ANITA	43.000,00	19.350,00	25,00	SI	PR
159	5513433	MNDGRN51P68C77U	MONDARDINI GUERRINA	112.453,45	50.604,05	25,00	SI	FC
160	5512265	SPVNI61H04G393U	ISEPI IVANO	21.000,00	9.450,00	25,00	NO	MO
161	5513313	CDVNT84526D71K	CAVEDONI VALENTINO	21.500,00	9.675,00	25,00	NO	MO
162	5411564	MNTBRN59A14L36U	MONTI BRUNO	28.000,00	12.600,00	25,00	NO	FC
163	5514101	GRZPLA74DZ7M59Y	CORAZZINI PAOLO	36.000,00	16.200,00	25,00	NO	RN
164	5510655	LRSQNN58C11A463R	LO RUSSO GIOVANNI	73.500,00	33.075,00	25,00	NO	FC
165	5514174	BLPNC64R04F097G	BELLINI FRANCESCO	80.800,00	36.360,00	25,00	NO	FC
166	5514753	TNTIT5N781TH294I	TENTI ALESSANDRO	102.000,00	45.900,00	25,00	NO	RN
167	5514794	01529530337	PODERE GAUSCHI SOCIETA' AGRICOLA	184.790,84	83.155,88	25,00	NO	PC
168	5513534	BLFNC88819G186Q	BELLUTTI FRANCESCO	223.700,00	100.665,00	25,00	NO	FE
169	5513276	3500011204	SOCIETA' AGRICOLA QUARTIERI ANDREA E DAVIDE S.S.	352.000,82	158.400,37	25,00	NO	BO
170	5513242	QRTICU77H10F083H	QUARTIERI LUCA	732.168,40	329.475,78	25,00	NO	BO
171	5511635	02952670968	SOCIETA' AGRICOLA MARTINI DI MARTINI CHRISTIAN E ACHILLE - SOCIETA' A SEMPLICE	115.497,50	40.424,13	24,60	NO	MO
172	5497630	292800972	MOTTA & BOSCO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	270.617,77	94.716,22	23,50	NO	BO
173	5513916	CHRRPLA73H21G1916R	CHIEREGATO PAOLO	114.500,00	40.075,00	22,50	NO	FE
174	5512831	02497280368	AZAGR. MONGIORGI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	154.500,00	54.075,00	22,50	NO	MO
175	5513312	PNCDV571T0LA7855	PANCAIDI DEVIS	72.289,78	25.301,42	21,50	NO	BO
176	5510092	03322040365	SOCIETA' AGRICOLA MARIO CASONI S.R.L.	314.518,00	110.081,30	20,40	NO	MO
177	5493436	2021650383	SOCIETA' AGRICOLA DIPIPOLTI ANDREA S.S.	56.000,00	19.600,00	20,00	NO	FE
178	5512616	01670520335	AGAZZANA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PRATI MARCO, PRATI PAOLO, PRATI PAOLA, PRATI MANARA MARIA EMMA	146.500,00	51.275,00	20,00	NO	PC
179	5507945	LNDMR62H48D704Z	LANDI MARZIA	59.200,00	20.720,00	19,00	SI	FC
180	5513371	2542340399	POMPIGNOLI GIORGIO, ANDREA E ONORIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	202.067,50	70.723,63	19,00	NO	RA

N.ORDINE	ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEPIBILE (€)	Punteggio	IMPRESA A PREVALENTE CONDIZIONE FEMMINILE	Ambio territoriale competente
181	5514701	01572680336	CASA BASSA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	351.770,34	123.119,62	18,00	NO	PC
182	5476100	GNZRLS3P6GH298H	AZ. AGR. MASCOFFE DI GONZAGA ORIELLA	52.200,00	18.270,00	17,00	SI	RE
183	5511973	BCCFN64P13D450E	BECCHI FRANCESCO	52.200,00	18.270,00	17,00	NO	RE
184	5448967	2629621208	SOCIETA' AGRICOLA POGGI ROBERTO E SIMONA	212.000,00	74.200,00	17,00	NO	BO
185	5514235	1907230286	SOCIETA' AGRICOLA SAN CARLO DI SIMONE NOILI & C. S.A.S.	223.441,74	78.204,61	16,40	NO	BO
186	5513363	2764620346	BIOAGRICOLA LAURONA, SOCIETA' AGRICOLA	21.000,00	7.350,00	16,00	SI	PR
187	5503328	GLMNRDZ4P021462L	GIUALMINI ARMANDO	27.500,00	12.375,00	16,00	NO	MO
188	5514369	GRGFPP78Z7A393H	GREGO FILIPPO	105.517,75	36.931,21	16,00	NO	FE
189	5513903	BRNGLC691TBG337M	BERNAZZOLI GIANLUCA	169.000,00	59.150,00	16,00	NO	PR
190	5513295	BRILME49E14B40Z	BORLENGHI REMO	221.937,20	77.678,02	16,00	NO	PR
191	5513544	BRDMTT89E05A965D	BRALDA MATTEO	118.600,00	41.510,00	15,50	NO	MO
192	5512894	01703380335	SAN ROCCO SOCIETA' AGRICOLA	35.400,00	12.390,00	15,00	SI	PC
193	5508653	RTLDA41E638819I	ARTIOLI ADELE	41.000,00	14.350,00	15,00	SI	RE
194	5499389	00580340354	BORGIANI ARDUINO E BRUNO S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	23.700,00	8.295,00	15,00	NO	RE
195	5469811	MNTMTT87R02D71LU	MONTANARI MATTEO	25.000,00	8.750,00	15,00	NO	MO
196	5490542	FVAMTT87S06A944L	FAVA MATTEO	26.500,00	9.275,00	15,00	NO	BO
197	5513046	BRCGPP77524G535Y	BAROCELLI SCHIANCHI GIUSEPPE	34.650,00	12.127,50	15,00	NO	PC
198	5471013	MNTNRC5P16F257L	MONTANARI ENRICO	35.000,00	12.250,00	15,00	NO	MO
199	5513917	00949200364	SOCIETA' AGRICOLA CARLETTI BRUNO E GIUSEPPE SOCIETA' SEMPLICE	43.500,00	15.225,00	15,00	NO	MO
200	5492610	FNTGP660C29H223A	FANTUZZI GIAMPIERO	65.000,00	22.750,00	15,00	NO	RE
201	5508614	TRVIGL69B24F288Z	TREVISAN GIANLUIGI	50.000,00	17.500,00	14,00	NO	FE
				25.217.295,75	10.832.999,92			

ALTRI SETTORI									
N.ORDINE	ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAZIONE SOCIALE	SPESA AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO CONCEDEBILE (€)	Punteggio	IMPRESA A PREVALENTE CONDIZIONE FEMMINILE	Ambito territoriale competente	
1	5513189	CLMMRN44CTC287F	COLOMBINI MARINO	368.000,00	128.800,00	31,00	NO	MO	
2	5514811	1128930383	SOCIETA' AGRICOLA VIVAI MAZZONI - SOCIETA' SEMPLICE	215.490,00	96.970,50	32,00	NO	FE	
3	5514423	2314860392	SOCIETA' AGRICOLA CA' NOVA S.S.	13.800,00	6.210,00	31,00	NO	RA	
4	5514741	3474081209	AGRIVAR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	905.849,35	319.590,30	43,00	NO	BO	
5	5452919	PTNLVC96A19A944H	PETRUCCI LUDOVICO	12.516,00	5.632,20	33,00	NO	BO	
6	5514750	PRCMTT87H15A944F	CA' DI PIAZZA DI PRECI MATTEO	39.255,00	17.664,75	30,00	NO	BO	
7	5514885	3276810409	SOCIETA' AGRICOLA E AGRITURISTICA DE L'INCISA DI LEONESSI PIETRO E C. S.S.	123.315,91	55.492,16	39,00	NO	FC	
8	5513549	DNOMRN9486QZ129W	DONU MARIANA	14.728,00	6.627,60	41,00	SI	RE	
9	5512508	CVLGRU9L13C2195	AZ. AGR. CAVALLETTI GABRIELE	37.000,00	16.650,00	38,00	NO	RE	
10	5450391	02691500355	SOCIETA' AGRICOLA LA FATTORIA DI TOBIA S.S.	80.100,00	36.045,00	36,00	NO	RE	
11	5513232	BSCFNQ8A454HZ23F	AZIENDA AGRICOLA MAGLIANI MICHELE DI BOSCHINI FRANCESCA	10.478,00	4.719,15	35,00	SI	RE	
12	5513368	MKRGWC78P18D629F	AZIENDA AGRICOLA IL LAGHETTO DI MARAGLIA MARCO	228.000,00	102.600,00	32,00	NO	RE	
13	5512031	PZZNDR76M21H294F	PEZZI ANDREA	65.000,00	29.250,00	30,00	NO	RN	
14	5412041	GLLGR183P16D1508	IL PODERE DEI BIANCHI GALLI DI GABRIELE GALLI	133.974,52	60.288,53	40,00	NO	PR	
15	5514904	1745860386	LUPE PIACENTINA DI GALVANI VIRGILIO SOCIETA' AGRICOLA S.S. (*)	110.746,95	49.836,13	39,00	NO	PC	
(*) AMMESSO CON RISERVA				2.358.253,73	936.376,92				

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.